



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



Circ. n.156

Alle Alunne e agli Alunni
Alle Famiglie
Al Direttore S.G.A. per il seguito di competenza
Agli Atti
Al sito WEB

OGGETTO: iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2025/2026 - Nota ministero dell'istruzione e del merito n. 47577 del 26.11.2024 e Nota prot. n. 208 del 03.01.2025, Rideterminazione date per iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Per il prossimo anno scolastico 2025/2026, le iscrizioni saranno online per tutte le classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado. L'iscrizione si effettuerà, invece, in modalità cartacea per la scuola dell'infanzia.

Le domande di iscrizione all'anno scolastico 2025/2026 potranno essere presentate dal 21 gennaio 2025 al 10 febbraio 2025.

In particolare, le domande di iscrizione on line dovranno essere presentate nel periodo compreso tra le ore 8:00 del giorno 21 gennaio 2025 e le ore 20:00 del giorno 10 febbraio 2025.

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale (affidatari, tutori) possono accedere al sistema di iscrizioni *on line* all'interno della Piattaforma Unica, sezione "Orientamento" (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>), utilizzando le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

Si ricorda che il sistema "Iscrizioni on line" permette di presentare una sola domanda di iscrizione per ciascun alunno, consentendo, però, ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale di indicare anche una seconda o terza scuola cui indirizzare la domanda, nel caso in cui l'istituzione scolastica di prima scelta non avesse disponibilità di posti per l'anno scolastico 2025/2026.

Il sistema iscrizioni *on line* avvisa in tempo reale, a mezzo posta elettronica e tramite l'[APP IO](#), dell'avvenuta registrazione o delle variazioni di stato della domanda. I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale possono, inoltre, seguire l'iter della domanda inoltrata nell'area dedicata alle iscrizioni. L'accoglimento della domanda viene comunicato attraverso il sistema "Iscrizioni on line", APP IO e tramite posta elettronica.

L'I.C. "C. Melone" offrirà supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica nei giorni lunedì 27 gennaio, 3 e 10 febbraio 2025, dalle ore 8:30 alle ore 13:30, attraverso l'assistenza del tecnico informatico, dott. Pietro Francesco Cinnante, contattabile via e-mail all'indirizzo: pietrofrancescocinnante@icmelone.edu.it e con il quale è possibile fissare un appuntamento in presenza.

I documenti strategici dell'I.C. "C. Melone" sono consultabili, oltre che sulla piattaforma [Scuola in Chiaro](#), anche nelle sezioni dedicate del sito istituzionale:

- RAV (rapporto di autovalutazione): <https://icmelone.edu.it/allegati/all/689-le-scelte-strategiche-rav.pdf>
- PDM (piano di miglioramento): <https://icmelone.edu.it/allegati/all/690-le-scelte-strategiche-pdm.pdf>



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



- PTOF (piano triennale dell'offerta formativa): <https://icmelone.edu.it/allegati/all/686-rmic8dw009-202225-202324-20250107.pdf>
- RS (rendicontazione sociale): <https://icmelone.edu.it/allegati/all/691-rendicontazione-sociale-rmic8dw009.pdf>

SCUOLA DELL'INFANZIA (frequenza dal lunedì al venerdì: ore 08:05-13:05 tempo ridotto - ore 08:05-16:05 tempo normale)

Potranno essere iscritti i bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni compiuti entro il 31 dicembre 2025. Potranno essere iscritti anche i bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2026. Sarà possibile scegliere tra tempo normale (40 ore settimanali) e ridotto (25 ore).

Relativamente agli **adempimenti vaccinali**¹ si specifica che la mancata regolarizzazione della situazione vaccinale dei minori comporta la decadenza dall'iscrizione alla scuola dell'infanzia, secondo quanto previsto dall'articolo 3 bis, comma 5, del D.L. 73/ 2017, convertito con modificazioni dalla L. 119/ 2017.

Criteria di ammissione alla scuola dell'infanzia

In caso di incapienza dei posti disponibili verranno attuati i seguenti criteri di preferenza:

- I. Alunni diversamente abili (con il limite massimo di 1 unità per sezione art. 3 comma 3 Legge 104/92);
- II. Alunni orfani o appartenenti a nuclei familiari con 1 solo genitore/esercente la responsabilità genitoriale;
- III. Alunni appartenenti a nuclei familiari seguiti dai Servizi Sociali o istituzionalizzati;
- IV. Alunni appartenenti a nuclei familiari con almeno 3 figli;
- V. Alunni figli di genitori con disabilità;
- VI. Alunni aventi fratelli frequentanti la stessa scuola;
- VII. Alunni di età maggiore rispetto a quella di riferimento;
- VIII. Sorteggio.

Il possesso dei suddetti requisiti di accesso prioritario alla frequenza della scuola dell'infanzia deve sussistere alla data fissata annualmente dal MiM² come scadenza delle iscrizioni e rimarcata chiaramente al momento dell'iscrizione (tramite comunicazione alla segreteria) affinché vengano considerati nella formazione delle classi.

Criteria per la formazione delle sezioni

Vincoli imposti normativamente (cfr. D.P.R. n. 81/09 e normativa sulla igiene e sicurezza):

1. Rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente in materia. Ai sensi del D.P.R. n. 81/09 e ss.mm.ii.:
 - 1.1. "c. 2: Le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, salvo il disposto di cui all'articolo 5, commi 2 e 3, con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26";
 - 1.2. "c. 3: Ove non sia possibile ridistribuire i bambini tra scuole viciniori, eventuali iscrizioni in eccedenza sono ripartite tra le diverse sezioni della stessa scuola senza superare, comunque, le 29 unità per sezione, escludendo dalla redistribuzione le sezioni che accolgono alunni con disabilità...";

Equilibrata eterogeneità all'interno della sezione:

2. equa distribuzione in funzione del livello di autonomia;

¹ Le dodici vaccinazioni elencate devono essere tutte obbligatoriamente somministrate ai nati dal 2017: anti-poliomelitica; anti-difterica; anti-tetanica; anti-epatite B; anti-pertosse; anti Haemophilus influenzae tipo B; anti-meningococcica B; anti-meningococcica C; anti-morbillo; anti-rosolia; anti-parotite; anti-varicella.

² Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



3. equa distribuzione del numero di femmine e di maschi;
4. equa distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.);
5. equa distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana;
6. ottemperanza alle richieste effettuate e alle preferenze espresse dalle famiglie in fase di iscrizione:
 - 6.1. accoglimento delle preferenze personali, compatibilmente con i criteri precedenti: si può richiedere l'inserimento dell'alunno/a nella stessa sezione frequentata dal/la fratello/sorella;
 - 6.2. accoglimento delle preferenze personali, compatibilmente con i criteri precedenti: si può richiedere l'abbinamento di due alunni che sarà concesso solo nel caso in cui il suddetto abbinamento sia richiesto da entrambe le parti;
 - 6.3. in caso di incapienza, ovvero di numero di iscrizioni in eccedenza rispetto al limite massimo dei posti complessivamente disponibili in relazione alle risorse dell'organico dell'autonomia, al numero e alla capienza delle aule e degli spazi disponibili, si terrà conto dell'ordine di preferenza espresso all'atto dell'iscrizione (prima scelta, seconda e così via). Qualora ciò non bastasse, prima di procedere al riorientamento degli alunni presso altre istituzioni scolastiche sulla base delle preferenze espresse nella domanda di iscrizione, in *extrema ratio*, si farà ricorso all'estrazione a sorte.
 - 6.4. i figli dei docenti saranno assegnati a classi non coincidenti con quelle ove i genitori-docenti esercitano l'attività di insegnamento.

Equilibrata omogeneità per sezioni parallele:

7. i criteri di cui ai punti precedenti dovranno essere garantiti per sezioni parallele, con particolare riferimento a:
 - 7.1. equa distribuzione tra le sezioni degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.);
 - 7.2. equa distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana fra le sezioni.

Le sezioni sono attualmente composte per fasce di età non omogenee, ma in presenza di un numero congruo di iscritti si procederà alla formazione di sezioni per fasce omogenee di età: 1°, 2° e 3° anno.

L'iscrizione fuori dai termini generali è subordinata alla disponibilità di posto nella sezione di appartenenza. Laddove l'alunno possa anticipare l'iscrizione alla scuola primaria (nati entro aprile dell'anno successivo), su proposta dei genitori e previa consultazione con le insegnanti, il bambino sarà spostato dalla sezione di appartenenza alla sezione dei bambini dell'ultimo anno.

L'iscrizione avviene in **forma cartacea** attraverso la compilazione della Domanda di iscrizione alla Scuola dell'Infanzia (che si allega) da consegnare in segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 entro il 31 gennaio 2025.

Codice meccanografico:

- RMAA8DW016 - Scuola dell'Infanzia

SCUOLA PRIMARIA (frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:00 per 4 giorni e fino alle ore 14:00 per 1 giorno, tempo ridotto - ore 8:00-16:00 tempo pieno)

Sarà possibile iscrivere alle classi prime della scuola primaria i bambini che compiono 6 anni di età entro il 31 dicembre 2025. Potranno essere iscritti anche i bambini che compiono 6 anni dopo il 31 dicembre 2025, ma entro il 30 aprile 2026. In subordine rispetto all'istituto scolastico che costituisce la prima scelta, si potranno indicare, all'atto di iscrizione, fino a un massimo di altri due istituti.

Con riferimento alle deroghe all'obbligo di istruzione riguardanti bambini di 6 anni con disabilità o arrivati per adozione internazionale, relative al trattenimento per un anno alla scuola dell'infanzia, si ricorda che le stesse sono consentite su richiesta della famiglia, in casi circostanziati, supportati da documentazione che ne attesti la necessità e in via del tutto eccezionale.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



In considerazione della possibilità che, in base ai criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di Istituto, si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri istituti le domande non accolte, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale in sede di presentazione delle domande di iscrizione on line, possono indicare, in subordine rispetto all'istituto scolastico che costituisce la loro prima scelta, fino a un massimo di altri due istituti di proprio gradimento.

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendano avvalersi dell'**istruzione parentale** effettuano una comunicazione preventiva direttamente ad una scuola primaria del territorio di residenza, dichiarando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per provvedere all'istruzione dell'alunno. La comunicazione viene presentata in modalità cartacea entro il 31 gennaio 2025 e alla stessa è allegato il progetto didattico-educativo che si intende seguire in corso d'anno, in coerenza con l'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5 riguardante la disciplina degli esami di idoneità e integrativi. Si ricorda che gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, presso una istituzione scolastica statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (esame annuale di idoneità entro il 30 giugno 2025, domande di iscrizione all'esame di idoneità entro il 30 aprile dell'anno di riferimento).

Si rammenta che la legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto per le classi quarta e quinta della scuola primaria l'insegnamento dell'**educazione motoria** da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal D.P.R. n. 89/2009. Pare pertanto opportuno, in questa sede, informare i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che l'orario settimanale prescelto al momento dell'iscrizione alla classe 1^a aumenterà fino a due ore settimanali al momento del passaggio alla classe 4^a. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno, giacché le ore di educazione motoria rientrano nelle 40 ore settimanali.

Criteri di ammissione alle classi prime

Classi con orario settimanale di 40 ore comprensive della mensa

In caso di incapienza dei posti disponibili verranno presi in considerazione i seguenti criteri di preferenza:

- I. Alunni già frequentanti la stessa scuola;
- II. Alunni diversamente abili (con il limite massimo di 1 unità per sezione art. 3 comma 3 Legge 104/92);
- III. Alunni orfani o appartenenti a nuclei familiari monoparentali;
- IV. Alunni appartenenti a nuclei familiari seguiti dai Servizi Sociali o istituzionalizzati;
- V. Alunni appartenenti a nuclei familiari con almeno 3 figli;
- VI. Alunni figli di genitori con disabilità;
- VII. Alunni aventi fratelli frequentanti la stessa scuola;
- VIII. Alunni di età maggiore rispetto a quella di riferimento;
- IX. Sorteggio.

Il possesso dei suddetti requisiti di accesso prioritario alla frequenza della scuola primaria/secondaria deve sussistere entro il termine annualmente fissato dal MiM³.

Per quanto riguarda l'accesso alla scuola a tempo pieno, verrà data la precedenza ai figli dei genitori occupati entrambi in attività lavorative per l'intera giornata.

³ Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



Classi con orario settimanale di 24 ore

In caso di incapienza dei posti disponibili verranno presi in considerazione i seguenti criteri di preferenza:

- I. Alunni già frequentanti la stessa scuola;
- II. Alunni diversamente abili (con il limite massimo di 1 unità per sezione art. 3 comma 3 Legge 104/92);
- III. Alunni orfani o appartenenti a nuclei familiari monoparentali;
- IV. Alunni appartenenti a nuclei familiari seguiti dai Servizi Sociali o istituzionalizzati;
- V. Alunni appartenenti a nuclei familiari con almeno 3 figli;
- VI. Alunni figli di genitori con disabilità;
- VII. Alunni aventi fratelli frequentanti la stessa scuola;
- VIII. Alunni di età maggiore rispetto a quella di riferimento;
- IX. Sorteggio.

Il possesso dei suddetti requisiti di accesso prioritario alla frequenza della scuola primaria/secondaria deve sussistere entro il termine annualmente fissato dal MiM.

Criteri per la formazione delle classi

In premessa si specifica che la formazione delle classi è ispirata in primo luogo a criteri pedagogico-didattici che non devono, in nessun caso, essere sacrificati ad esigenze di altro genere.

Nella formazione delle classi iniziali di scuola primaria/secondaria, si terrà in considerazione di:

Vincoli imposti normativamente (cfr. D.P.R. n. 81/09 e normativa sulla igiene e sicurezza)

1. Scuola Primaria:
 - 1.1. art. 5, D.P.R. n. 81/09;
 - 1.2. art. 10, D.P.R. n. 81/09;
2. Scuola Secondaria:
 - 2.1. art. 5, D.P.R. n. 81/09;
 - 2.2. art. 11, D.P.R. n. 81/09;

Le classi prime sono formate sulla base dei seguenti elementi che mirano a raggiungere gli obiettivi della eterogeneità all'interno di ciascuna classe e dell'omogeneità fra classi parallele:

Equilibrata eterogeneità all'interno della classe

3. equa distribuzione dei livelli di competenze in ingresso alla Scuola primaria/Secondaria;
4. equa distribuzione di femmine e maschi;
5. equa distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali (nell'ordine: alunni disabili ai sensi della L. 104/92, alunni DSA, alunni con svantaggio linguistico, socio-economico e culturale):
 - 5.1. equa distribuzione tra le sezioni degli alunni diversamente abili sulla base delle indicazioni del gruppo inclusione e della F.S. apposita;
 - 5.2. equa distribuzione tra le sezioni degli alunni DSA sulla base delle indicazioni del gruppo inclusione e della F.S. apposita;
 - 5.3. equa distribuzione tra le sezioni degli alunni con svantaggio linguistico, socio-economico e culturale sulla base delle indicazioni del gruppo inclusione e della F.S. apposita;
6. equa distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana fra le sezioni;



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



7. i fratelli gemelli, di norma, saranno assegnati a classi diverse, salvo diverso e motivato parere del Consiglio di Classe;
8. gli alunni ripetenti saranno iscritti in via ordinaria nella classe di ripetenza;
9. ottemperanza alle richieste effettuate e alle preferenze espresse dalle famiglie in fase di iscrizione:
 - 9.1. accoglimento delle preferenze personali, compatibilmente con i criteri precedenti: si può richiedere l’inserimento dell’alunno/a nella stessa sezione frequentata dal/la fratello/sorella;
 - 9.2. accoglimento delle preferenze personali, compatibilmente con i criteri precedenti: si può richiedere l’abbinamento di due alunni che sarà concesso solo nel caso in cui il suddetto abbinamento sia richiesto da entrambe le parti;
 - 9.3. in caso di incapienza, ovvero di iscrizione in eccedenza rispetto al limite massimo dei posti complessivamente disponibili in relazione alle risorse dell’organico dell’autonomia, al numero e alla capienza delle aule e degli spazi disponibili, si terrà conto dell’ordine di preferenza espresso all’atto dell’iscrizione (prima scelta, seconda e così via). Qualora ciò non bastasse, prima di procedere al riorientamento degli alunni presso altre istituzioni scolastiche sulla base delle preferenze espresse nella domanda di iscrizione, *in extrema ratio*, si farà ricorso all’estrazione a sorte.
 - 9.4. i figli dei docenti saranno assegnati a classi non coincidenti con quelle ove i genitori-docenti esercitano l’attività di insegnamento.

Equilibrata omogeneità delle classi parallele

i criteri di cui ai punti precedenti dovranno essere garantiti per classi parallele.

In aggiunta ai suddetti criteri, di norma:

10. equo numero medio di alunni per classe;
11. equa assegnazione degli alunni provenienti dall’istituto comprensivo “C. Melone” tra le classi da formare.

Preferenze espresse all’atto dell’iscrizione

Eventuali preferenze espresse dalle famiglie all’atto dell’iscrizione saranno prese in considerazione in subordine all’applicazione dei suddetti criteri e senza alcuna vincolatività per l’amministrazione scolastica:

- iscrizione nella stessa sezione frequentata fino all’anno precedente a quello di riferimento dal fratello/sorella;
- iscrizione nella stessa classe del/della compagno/a, solo in caso di reciprocità della richiesta e che non vi sia indicazione di una specifica sezione;
- altro.

In presenza di sopraggiunte e non preventivabili condizioni successive alla presentazione della domanda d’iscrizione alla classe/sezione iniziale, ai genitori, ovvero agli esercenti la responsabilità genitoriale, è riconosciuta la facoltà di modificare la scelta iniziale con riferimento al “tempo scuola”, entro il termine per il consolidamento dei dati di organico di diritto nel Sistema Informativo dell’Istruzione, di norma il 31 marzo dell’anno scolastico precedente a quello di riferimento, ovvero, in via residuale ed eccezionale, entro il termine per il consolidamento dell’organico di fatto, di norma il 31 luglio dell’anno scolastico precedente a quello di riferimento, a condizione però che:

- i motivi della richiesta risultino validi;
- dal cambio non derivi alcun rischio per la costituzione della classe di provenienza e quindi per l’assegnazione del relativo organico del personale scolastico;
- sussistano, per la classe/sezione di accoglienza/destinazione, le condizioni per il rispetto dei sopra riportati criteri per la formazione delle classi.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



In via ordinaria, il cambio di tempo scuola non è consentito nel corso dell'anno. Le richieste verranno esaminate caso per caso e di volta in volta dal Dirigente Scolastico.

All'atto dell'iscrizione, ai sensi del disposto del D.P.R 89/09, le famiglie esprimeranno le proprie opzioni rispetto alle differenti articolazioni dell'orario scolastico settimanale secondo il modello a 24, 27, e sino a 30 ore, nei limiti delle risorse dell'organico assegnato, oppure il modello delle 40 ore, corrispondente al tempo pieno.

Codici meccanografici:

- RMEE8DW01B - Scuola Primaria

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00, tempo ordinario - dalle ore 8:00 alle ore 16:00, tempo prolungato)

Nella scuola secondaria di primo grado, al momento dell'iscrizione, le famiglie esprimeranno la propria opzione rispetto all'orario settimanale, articolato su 30 ore settimanali per il tempo scuola ordinario o 36 ore settimanali per il tempo prolungato, elevabili fino a 40 (sulla base delle risorse disponibili), comprensive delle ore destinate agli insegnamenti e alle attività e al tempo dedicato alla mensa.

In considerazione della possibilità che, in base ai criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di Istituto, si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri istituti le domande non accolte, in sede di presentazione delle istanze di iscrizione on line è possibile indicare, in subordine all'istituto scolastico che costituisce la prima scelta, fino a un massimo di altri due istituti di proprio gradimento.

Anche con riferimento agli istituti comprensivi quale l'I.C. "C. Melone", non sono previste iscrizioni d'ufficio e deve essere utilizzata la procedura di iscrizione on line anche per gli alunni provenienti dalle scuole primarie del nostro Istituto.

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendano avvalersi dell'**istruzione parentale** effettuano una comunicazione preventiva direttamente ad una scuola secondaria di primo grado del territorio di residenza, dichiarando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per provvedere all'istruzione dell'alunno. La comunicazione viene presentata in modalità cartacea entro il 31 gennaio 2025 e alla stessa è allegato il progetto didattico-educativo che si intende seguire in corso d'anno, in coerenza con l'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5 riguardante la disciplina degli esami di idoneità e integrativi. Si ricorda che gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, presso una istituzione scolastica statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (esame annuale di idoneità entro il 30 giugno 2025, domande di iscrizione all'esame di idoneità entro il 30 aprile dell'anno di riferimento).

Criteri di ammissione alle classi prime

In caso di incapienza dei posti disponibili verranno attuati i seguenti criteri di preferenza:

- I. Alunni già frequentanti la stessa scuola;
- II. Alunni diversamente abili (con il limite massimo di 1 unità per sezione art. 3 comma 3 Legge 104/92);
- III. Alunni orfani o appartenenti a nuclei familiari monoparentali;
- IV. Alunni appartenenti a nuclei familiari seguiti dai Servizi Sociali o istituzionalizzati;
- V. Alunni appartenenti a nuclei familiari con almeno 3 figli;
- VI. Alunni figli di genitori con disabilità;
- VII. Alunni aventi fratelli frequentanti la stessa scuola;
- VIII. Alunni di età maggiore rispetto a quella di riferimento;



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



IX. Sorteggio.

Il possesso dei suddetti requisiti di accesso prioritario alla frequenza della scuola primaria/secondaria deve sussistere alla data fissata annualmente dal MiM⁴ come scadenza delle iscrizioni e rimarcati chiaramente al momento dell'iscrizione (tramite comunicazione alla segreteria) affinché vengano considerati nella formazione delle classi.

Criteria generali per la formazione delle classi

In premessa si specifica che la formazione delle classi è ispirata in primo luogo a criteri pedagogico-didattici che non devono, in nessun caso, essere sacrificati ad esigenze di altro genere.

Nella formazione delle classi iniziali di scuola primaria/secondaria, si terrà in considerazione di:

Vincoli imposti normativamente (cfr. D.P.R. n. 81/09 e normativa sulla igiene e sicurezza)

1. Scuola Primaria:
 - 1.1. art. 5, D.P.R. n. 81/09;
 - 1.2. art. 10, D.P.R. n. 81/09;
2. Scuola Secondaria:
 - 2.1. art. 5, D.P.R. n. 81/09;
 - 2.2. art. 11, D.P.R. n. 81/09;

Le classi prime sono formate sulla base dei seguenti elementi che mirano a raggiungere gli obiettivi della eterogeneità all'interno di ciascuna classe e dell'omogeneità fra sezioni parallele:

Equilibrata eterogeneità all'interno della classe:

3. equa distribuzione dei livelli di competenze in ingresso alla Scuola primaria/secondaria;
4. equa distribuzione di femmine e maschi;
5. equa distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali (nell'ordine: alunni disabili ai sensi della L. 104/92, alunni DSA, alunni con svantaggio linguistico, socio-economico e culturale):
 - 5.1. equa distribuzione tra le sezioni degli alunni diversamente abili sulla base delle indicazioni del gruppo inclusione e della F.S. apposita;
 - 5.2. equa distribuzione tra le sezioni degli alunni DSA sulla base delle indicazioni del gruppo inclusione e della F.S. apposita;
 - 5.3. equa distribuzione tra le sezioni degli alunni con svantaggio linguistico, socio-economico e culturale sulla base delle indicazioni del gruppo inclusione e della F.S. apposita;
6. equa distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana fra le sezioni;
7. i fratelli gemelli, di norma, saranno assegnati a classi diverse, salvo diverso e motivato parere del Consiglio di Classe;
8. gli alunni ripetenti saranno iscritti in via ordinaria nella classe di ripetenza;
9. ottemperanza alle richieste effettuate e alle preferenze espresse dalle famiglie in fase di iscrizione:
 - 9.1. accoglimento delle preferenze personali, compatibilmente con i criteri precedenti: si può richiedere l'inserimento dell'alunno/a nella stessa sezione frequentata dal/la fratello/sorella;
 - 9.2. accoglimento delle preferenze personali, compatibilmente con i criteri precedenti: si può richiedere l'abbinamento di due alunni che sarà concesso solo nel caso in cui il suddetto abbinamento sia richiesto da entrambe le parti;

⁴ Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



- 9.3. in caso di incapienza, ovvero di iscrizione in eccedenza rispetto al limite massimo dei posti complessivamente disponibili in relazione alle risorse dell'organico dell'autonomia, al numero e alla capienza delle aule e degli spazi disponibili, si terrà conto dell'ordine di preferenza espresso all'atto dell'iscrizione (prima scelta, seconda e così via). Qualora ciò non bastasse, prima di procedere al riorientamento degli alunni presso altre istituzioni scolastiche sulla base delle preferenze espresse nella domanda di iscrizione, *in extrema ratio*, si farà ricorso all'estrazione a sorte.
- 9.4. i figli dei docenti saranno assegnati a classi non coincidenti con quelle ove i genitori-docenti esercitano l'attività di insegnamento.

Equilibrata omogeneità delle classi parallele:

i criteri di cui ai punti precedenti dovranno essere garantiti per classi parallele.

In aggiunta ai suddetti criteri, di norma:

10. equo numero medio di alunni per classe;
11. equa assegnazione degli alunni provenienti dall'istituto comprensivo “C. Melone” tra le classi da formare.

Preferenze espresse all'atto dell'iscrizione

Eventuali preferenze espresse dalle famiglie all'atto dell'iscrizione saranno prese in considerazione in subordine all'applicazione dei suddetti criteri e senza alcuna vincolatività per l'amministrazione scolastica:

- iscrizione nella stessa sezione frequentata fino all'anno precedente a quello di riferimento dal fratello/sorella;
- iscrizione nella stessa classe del/della compagno/a, solo in caso di reciprocità della richiesta e che non vi sia indicazione di una specifica sezione;
- altro.

In presenza di sopraggiunte e non preventivabili condizioni che si sono venute a creare posteriormente alla presentazione della domanda d'iscrizione alla classe/sezione iniziale, ai genitori, ovvero agli esercenti la responsabilità genitoriale, è riconosciuta la facoltà di modificare la scelta iniziale con riferimento al “tempo scuola”, entro il termine per il consolidamento dei dati di organico di diritto nel Sistema Informativo dell'Istruzione, di norma il 31 marzo dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento, ovvero, in via residuale ed eccezionale, entro il termine per il consolidamento dell'organico di fatto, di norma il 31 luglio dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento, a condizione però che:

- i motivi della richiesta risultino validi;
- dal cambio non derivi alcun rischio per la costituzione della classe di provenienza e quindi per l'assegnazione del relativo organico del personale scolastico;
- sussistano, per la classe/sezione di accoglienza/destinazione, le condizioni per il rispetto dei sopra riportati criteri per la formazione delle classi.

In via ordinaria, il cambio di tempo scuola non è consentito nel corso dell'anno. Le richieste verranno esaminate caso per caso e di volta in volta dal Dirigente Scolastico.

Una ristretta Commissione provvede alla formazione delle classi sulla base dei suddetti criteri considerando:

- a) il colloquio con le insegnanti della Scuola Primaria;
- b) la valutazione e il livello dei ragazzi evinti dalle schede.

Codice meccanografico:

- RMMM8DW01A - Scuola Secondaria di primo grado



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Le iscrizioni di alunni/studenti con **disabilità** sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della certificazione rilasciata dalla A.S.L. di competenza, comprensiva della diagnosi funzionale. Il profilo di funzionamento, di cui all'articolo 5, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, ovvero, qualora non disponibile, il profilo dinamico funzionale, è trasmesso alla scuola dalla famiglia subito dopo la sua predisposizione. Sulla base di tale documentazione, la scuola procede alla richiesta di personale docente di sostegno e di eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione a carico della Regione o dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'A.S.L.

Le iscrizioni di alunni/studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (**DSA**), effettuate nella modalità *on line*, sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della relativa diagnosi, rilasciata ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 24 luglio 2012 sul rilascio delle certificazioni.

Agli **alunni con cittadinanza non italiana** si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni con cittadinanza italiana, ai sensi dell'art. 45 de D.P.R. 394/1999. Al riguardo, si fa integralmente rinvio alla [Nota ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2](#), recante “*Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana*” e, in particolare, al punto 3 “*Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana tra le scuole e formazione delle classi*”, in cui si precisa che a tale fine è necessario programmare il flusso delle iscrizioni con azioni concordate e attivate territorialmente con l'Ente locale e la Prefettura e gestite in modo strategico dagli Uffici Scolastici Regionali, fissando - di norma - il limite massimo di presenza nelle singole classi di alunni con cittadinanza non italiana o con ridotta conoscenza della lingua italiana al 30% per classe.

Si rammenta che anche per gli alunni con cittadinanza non italiana sprovvisti di codice fiscale è consentito effettuare la domanda di iscrizione *on line*. Una funzione di sistema, infatti, consente la creazione di un “codice provvisorio” che, appena possibile, l'istituzione scolastica sostituisce sul portale SIDI con il codice fiscale definitivo.

La procedura di iscrizioni *on line* si applica anche agli **alunni/studenti adottati**. In caso di adozione internazionale, qualora l'iscrizione avvenga in una fase in cui l'iter burocratico non sia ancora stato completato e la famiglia sia ancora priva del codice fiscale del minore o della documentazione definitiva, è possibile creare un “codice provvisorio”, che verrà sostituito dall'istituzione scolastica sul portale SIDI non appena la famiglia presenterà i documenti atti a certificare l'adozione avvenuta all'Estero (Commissione Adozioni Internazionali CAI Tribunale per i Minorenni).

In caso di adozione nazionale con collocamento provvisorio preadottivo, al fine di garantire protezione e riservatezza ai minori, l'iscrizione viene effettuata dalla famiglia affidataria direttamente presso la segreteria della scuola. Anche in questo caso è opportuna la creazione di un codice fiscale provvisorio per garantire la necessaria riservatezza sui dati anagrafici di origine. Le scuole prendono visione della documentazione rilasciata dal Tribunale per i Minorenni senza trattenerla nel fascicolo personale degli alunni; il dirigente scolastico inserisce nel fascicolo personale del minore una dichiarazione in cui attesta di aver preso visione della documentazione necessaria per l'iscrizione⁷.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale di cittadinanza non italiana privi di codice fiscale possono recarsi presso la segreteria dell'I.C. “C. Melone”, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, al fine di effettuare l'iscrizione attraverso il riconoscimento in presenza con i documenti identificativi in loro possesso.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata, dai genitori e dagli esercenti la responsabilità genitoriale di alunni che si iscrivono alla scuola dell'infanzia, alla prima classe della scuola



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



primaria o secondaria di primo grado, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione dell'apposita sezione *on line* (o attraverso il modulo cartaceo per la sola scuola dell'infanzia).

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati, presentando alla Segreteria didattica (previo appuntamento fissato telefonicamente al numero 0699231603 o via email all'indirizzo rmic8dw009@istruzione.it) il “Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica” che si allega alla presente comunicazione.

La scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, è operata, all'interno di ciascuna scuola, attraverso un'apposita funzionalità della pagina dedicata alle iscrizioni *on line* all'interno della Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>) accessibile ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale **dal 26 maggio al 30 giugno 2025** utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

In alternativa, entro il termine delle iscrizioni, **31 gennaio 2025**, è possibile presentare alla segreteria didattica (previo appuntamento fissato telefonicamente al numero 0699231603 o via email all'indirizzo rmic8dw009@istruzione.it) il “Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono insegnamento della Religione Cattolica” che si allega alla presente comunicazione.

ADEMPIMENTI DEI GENITORI E DEGLI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

Atteso che il modulo di domanda *on line* recepisce le disposizioni di cui agli articoli 316, 337 ter e 337 quater⁵ del Codice civile e successive modifiche e integrazioni, la domanda di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale. A tal fine, il genitore e l'esercente la responsabilità genitoriale che compila il modulo di domanda dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle suddette disposizioni del Codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i/gli genitori/esercenti la responsabilità genitoriale. Si ricorda che la compilazione del modulo di domanda d'iscrizione avviene ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*. Pertanto, i dati riportati nel modulo d'iscrizione assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000.

Si rammentano infine le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 che, oltre a comportare la decadenza dai benefici, prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.

⁵ Art. 316 co. 1 c.c. Responsabilità genitoriale.

Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune accordo stabiliscono la residenza abituale del minore.

Art. 337 ter co. 3 c.c. Provvedimenti riguardo ai figli.

La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento.

Art. 337 quater co. 3 c.c. Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso.

Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salva diversa disposizione del giudice, ha l'esercizio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigilare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli al loro interesse.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



ASSICURAZIONE E CONTRIBUTI VOLONTARI

Questa Istituzione Scolastica con atto prot. n. 6292 del 20/10/2023 ha individuato, all'esito della comparazione delle offerte pervenute, l'operatore economico **società AIG Europe S.A.** quale aggiudicatario della fornitura dei servizi relativi alla stipula della Polizza di Assicurazione Integrativa per Infortunio, Responsabilità Civile, Assistenza e Tutela Legale. La polizza assicurativa è consultabile sul sito della Scuola, al seguente link: [Amministrazione trasparente - risultati della ricerca \(trasparenzascuole.it\)](#) [Pubblicità Legale - Albo on-line \(trasparenzascuole.it\)](#). La quota assicurativa è pari ad € 5.00 per ogni alunno/a.

Si coglie l'occasione per rappresentare che l'importo medio del contributo volontario finora versato dalle famiglie a titolo di erogazione liberale a sostegno dell'istituto, utile a mantenere, per l'intera durata del periodo di riferimento (3 anni per Infanzia e Secondaria, 5 anni per Primaria), lo stesso livello di qualità del servizio scolastico fin qui garantito, ammonta a:

- € 75,00 a titolo di contributo volontario per l'intero corso di studi della scuola primaria (equivalenti a € 15,00 all'anno);
- € 65,00 a titolo di contributo volontario per l'intero corso di studi della scuola dell'infanzia (equivalenti a € 21,66 all'anno);
- € 65,00 a titolo di contributo volontario per l'intero corso di studi della scuola Secondaria (equivalenti a € 21,66 all'anno).

Le risorse raccolte con i contributi volontari delle famiglie sono utilizzate per interventi di ampliamento dell'Offerta Culturale e Formativa, come da nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 312, datata 20 marzo 2012. La quota volontaria del versamento è detraibile fiscalmente, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40, a patto che detto versamento sia destinato all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'offerta formativa. Il contributo volontario nel nostro Istituto è usato, per tutti gli ordini di scuola, per i seguenti scopi principali:

- polizza assicurativa integrativa;
- uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione;
- contributi per attività extracurricolari;
- contributi volontari per ampliamento offerta formativa.

I contributi delle famiglie a titolo di contribuzione volontaria ed erogazione liberale contribuiscono dunque al miglioramento dell'offerta formativa all'insegna dello spirito collaborativo e nella massima trasparenza.

Tutto ciò premesso, la scuola può ricevere contributi volontari ed erogazioni liberali, come pure i versamenti obbligatori, solo attraverso "Pago In Rete" raggiungibile all'indirizzo <https://www.istruzione.it/pagoinrete/accedere.html> (successivamente cliccare https://unica.istruzione.gov.it/pir/gestione_pagamenti), oppure collegandosi alla piattaforma <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/pago-in-rete>

Tutti i versamenti, obbligatori e volontari, potranno essere effettuali tra il 1° maggio 2025 ed il 31 agosto 2026.

In allegato:

1. Domanda di Iscrizione Scuola dell'Infanzia;
2. Domanda rinnovo Iscrizione Scuola Infanzia (anni successivo al primo);
3. Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica;
4. Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono insegnamento della Religione Cattolica;
5. Nota ministero dell'istruzione e del merito n. 47577 del 26.11.2024
6. Nota ministero dell'istruzione e del merito n. 208 del 3.01.2025.

Ladispoli (RM), 10/01/2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Panico

(Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993)



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️ / 📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. **RMAA8DW016 (infanzia)** – **RMEE8DW01B (primaria)** – **RMMM8DW01A (secondaria di I grado)** - Cod. Uff. Fatt. P.A: **UFCTQK** - Cod. IPA: **istsc_rmic8dw009**



DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. ____/____

Al Dirigente Scolastico dell'I.C. "C. Melone"

__ I __ sottoscritt __ _____ in qualità di
(cognome e nome)

- madre
- padre
- esercente la responsabilità genitoriale
- tutore
- affidatario

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nat __ a _____ (_____) il ____ / ____ / ____
Città Stato o Provincia

Numero di telefono _____ Email _____

e

__ I __ sottoscritt __ _____ in qualità di
(cognome e nome)

- madre
- padre
- esercente la responsabilità genitoriale
- tutore
- affidatario

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nat __ a _____ (_____) il ____ / ____ / ____
Città Stato o Provincia

Numero di telefono _____ Email _____

CHIEDONO

l'iscrizione del __ bambin__ _____ M - F
(cognome e nome)

nat __ a _____ (_____) il ____ / ____ / ____
Città Stato o Provincia

alla Scuola dell'Infanzia dell'I.C. "C. MELONE", codice meccanografico: **RMAA8DW016**, per l'a. s. ____/____

chiedono di avvalersi,

sulla base del piano triennale dell'offerta formativa della scuola e delle risorse disponibili, del seguente orario:

orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali (08:05-16:05)

oppure

orario ridotto delle attività educative con svolgimento nella fascia del mattino per 25 ore settimanali (08:05-13:05)



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️ 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



chiedono altresì di avvalersi:

dell'anticipo (per i nati entro il 30 aprile dell'anno scolastico per cui si richiede l'iscrizione) subordinatamente alla disponibilità di posti e alla precedenza dei nati che **compiono tre anni entro il 31 dicembre** dell'anno scolastico per cui si richiede l'iscrizione.

Eventuali richieste: _____

La Scuola si impegna a considerare le richieste espresse dai genitori purché non contrastino con il buon andamento della Pubblica Amministrazione e nei limiti delle risorse assegnate.

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa, consapevoli delle responsabilità cui vanno incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, dichiarano che

– I _____ bambin _____
(cognome e nome)

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

– è nat _____ a _____ (Prov.) _____ il ____ / ____ / ____

Stato _____ (indicare solo se il bambino/a è nato/a in uno Stato diverso dall'Italia)

– è cittadino/a italiano altro (indicare nazionalità) _____

– è residente a _____ (Prov.) _____

Via/Piazza _____ n. _____

– è domiciliato/a a _____ (Prov.) _____

Via/Piazza _____ n. _____

(indicare il domicilio solo se diverso dalla residenza)

– è stato/a sottoposto/a alle vaccinazioni obbligatorie (D. Lgs. 73/2017 convertito, con modifiche nella L. 119/2017) Sì No No ma allega documentazione relativa alla prenotazione

Sì e si allega certificato vaccinale o attestazione dello stato vaccinale rilasciato dall'ASL.

– Alunno con disabilità (L. 104/1992) Sì Sì e necessita di assistenza di base (OEPAC). No

– ha frequentato l'Asilo Nido di _____

La famiglia convivente è composta, oltre al/alla bambino/a da:

Grado di parentela	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Numero di telefono	Indirizzo E-mail



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



Grado di parentela	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Numero di telefono	Indirizzo E-mail

Firma di autocertificazione*

(Legge n. 127 del 1997, d.P.R. n. 445 del 2000) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda alla scuola

*Alla luce delle disposizioni del Codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata condivisa.

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa resa dalla scuola ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dichiara di essere consapevole che la scuola presso la quale il bambino risulta iscritto può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni, Regolamento (UE) 2016/679).

Data

Presenza visione**

____/____/____

**Alla luce delle disposizioni del Codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata condivisa.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara di essere in possesso della seguente Identità Digitale:

- SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- CIE, Carta di Identità Elettronica

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara di essere in possesso della seguente Identità Digitale:

- SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- CIE, Carta di Identità Elettronica

Si allega al presente modulo **copia di un documento di identità in corso di validità** per ciascun genitore o tutore.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



Si allegano due
fotografie in formato
fototessera dell'alunno/a



MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Alunno/a _____ nato a _____ (____) il ____/____/____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2 *), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Data

Firma **

_____/_____/____

_____/_____/____

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, previste dal D.Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

* Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929: "La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

** Genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale/tutore/affidatario, per gli allievi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni). Alla luce delle disposizioni del Codice civile in materia di filiazione, la scelta, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



TUTELA DELLA PRIVACY DEI MINORI - DICHIARAZIONE LIBERATORIA D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" Reg. UE della Privacy 2016/679 (GDPR)

___ I ___ sottoscritt ___ _____ in qualità di
(cognome e nome)

- madre
- padre
- esercente la responsabilità genitoriale
- tutore
- affidatario

e

___ I ___ sottoscritt ___ _____ in qualità di
(cognome e nome)

- madre
- padre
- esercente la responsabilità genitoriale
- tutore
- affidatario

Dell'alunno/a _____ nato a _____ (____) il ____/____/____

con riferimento alla pubblicazione e alla diffusione delle immagini di mio/a figlio/a

1. sul sito web dell'istituzione scolastica www.icmelone.edu.it,
2. sui canali social gestiti direttamente dall'I.C. "C. Melone":
3. sul giornale scolastico, su brochure informative dell'offerta formativa nonché, nel caso di eventi pubblici o di rilevante interesse pubblico, l'eventuale trasmissione agli organi di stampa e ai media televisivi, a scopo documentativo, formativo e divulgativo dell'attività didattica e formativa della scuola.

ESPRIMO IL MIO CONSENSO

NON ESPRIMO IL MIO CONSENSO

Data

Firma **

_____/_____/____

_____/_____/____

** Genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale/tutore/affidatario, per gli allievi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni).

Alla luce delle disposizioni del Codice civile in materia di filiazione, la scelta, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️ 📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Off. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D.P.R. 235/2007)

Approvato con Delibera n. 6 del Consiglio di Istituto nella seduta del 21/01/2022

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTI** il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto inserito nel Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Off. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. **RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado)** - Cod. Uff. Fatt. P.A: **UFCTQK** - Cod. IPA: **istsc_rmic8dw009**



4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. **RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado)** - Cod. Uff. Fatt. P.A: **UFCTQK** - Cod. IPA: **istsc_rmic8dw009**



3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale,



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;

2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

La famiglia e l'alunno/a, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, condividendone gli obiettivi e gli impegni,

SOTTOSCRIVONO

il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, che si impegna anche per conto dei Docenti.

I Genitori/Tutori

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Panico

DELEGA AL RITIRO DELL'ALUNNO/A

I sottoscritti:

1. _____ nato a _____ il _____

2. _____ nata a _____ il _____

in qualità di genitori/tutori/soggetti affidatari/esercenti la responsabilità genitoriale del/della alunno/a

_____, nato/a _____

il _____, iscritto/a per l'a.s. _____ alla frequenza della classe/sezione _____

DELEGANO

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, le seguenti persone di fiducia, maggiorenni¹, a **RITIRARE** da scuola il/la proprio/a figlio/a:

¹ La delega a minorenni non ha valore giuridico. La delega, infatti, può essere legittimamente conferita soltanto a un soggetto maggiorenne, ossia a un soggetto che abbia la capacità giuridica (non materiale) di prendere in custodia il minore. Tale conclusione discende dal sistema, che, all'attualità, prevede che della condotta di un minore debbano civilmente rispondere o gli esercenti la responsabilità genitoriale, o i soggetti maggiorenni, cui la funzione di vigilanza sia stata medio tempore trasferita.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️ 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



Cognome	Nome	Data di nascita	N. documento di identità

DICHIARANO

- di sollevare la scuola da qualsiasi responsabilità conseguente la delega stessa;
- di essere consapevole che la responsabilità della scuola cessa dal momento in cui l'alunno/a viene affidato alla persona delegata;
- di aver preso visione dell'informativa privacy redatta dalla scuola sui trattamenti di dati personali operati nella gestione della procedura;

La presente delega è valida per l'intero corso di studi a cui risulta iscritto/a lo/a alunno/a e comunque fino a revoca o rettifica della stessa da parte del/della sottoscritto/a.

In allegato le fotocopie dei documenti d'identità dei deleganti e dei delegati al ritiro.

Ladispoli (RM), __/__/____

FIRMA² (Leggibile) di entrambi i genitori/tutori/soggetti affidatari/
esercanti la responsabilità genitoriale del/la minore

Firme delle persone delegate

INFORMATIVA SU GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION PER I GENITORI E I TUTORI

Gentili genitori e tutori,

l'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" utilizza il software Google Workspace for Education: vi contattiamo per chiedere il vostro consenso a creare e gestire un account Google Workspace for Education per vostro figlio. Google Workspace for Education consiste in una serie di strumenti forniti da Google per aumentare la produttività didattica, tra cui Gmail, Calendar, Documenti Google, Classroom e altri ancora, che sono utilizzati da decine di milioni di studenti e insegnanti in tutto il mondo. Nella scuola "C. Melone" gli studenti utilizzeranno i loro account Google Workspace for Education per svolgere i compiti, comunicare con i loro insegnanti e apprendere le competenze di cittadinanza digitale del XXI secolo.

L'informativa riportata di seguito risponde alle domande più comuni su come Google può o non può utilizzare le informazioni personali di vostro figlio, tra cui:

² N.B. Nel caso dell'apposizione di una sola firma, il dichiarante afferma di aver effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt.316, 337 ter e 337 quater del codice civile e in ossequio al principio della bigenitorialità a cui ogni figlio minore ha diritto (ex art. 155, Il comma c.c. così come modificato dalla Legge n. 54/2006), soprattutto in caso di affido condiviso/congiunto, ogni genitore, indipendentemente dall'altro, può per i giorni di propria competenza, delegare autonomamente soggetti terzi al ritiro dei figli, restando sempre impregiudicato il diritto dell'altro genitore di rivolgersi all'autorità competente per opporsi, ove abbia ragioni fondate, alla delega. Tale diritto non potrà essere compresso né dalla scuola né dall'altro genitore, ma solo dall'autorità competente quindi, anche se l'altro genitore (madre/padre dell'alunno/a) dovesse essere contrario alla delega dovrà rivolgersi all'autorità competente. In altri termini in caso di affido congiunto, il ritiro dei figli da scuola rientra nelle questioni di ordinaria amministrazione della responsabilità genitoriale, esercitabile quindi da entrambi i genitori sia congiuntamente che disgiuntamente. In argomento si confronti anche la Nota 2 SETTEMBRE 2015, prot. 5336 del MIUR, altresì nota come circolare sulla "bigenitorialità", recante Indicazioni operative per la concreta attuazione in ambito scolastico della legge 54/2006 - Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️ 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



- Quali informazioni personali raccoglie Google?
- In che modo Google utilizza queste informazioni?
- Google divulga le informazioni personali di mio figlio?
- Google utilizza le informazioni personali degli studenti della scuola infanzia, scuola primaria e secondaria per mostrare pubblicità mirata?
- Mio figlio può condividere informazioni con altre persone utilizzando l'account Google Workspace for Education?

Vi invitiamo a leggere con attenzione questo documento: <https://support.google.com/a/answer/7391849?hl=it>, inoltrarci eventuali domande e quindi firmare qui sotto per confermare che avete letto l'informativa e che date il vostro consenso. In mancanza del vostro consenso, non creeremo un account Google Workspace for Education per vostro figlio.

Ladispoli (RM), ____/____/____

Firma del genitore/tutore

Il/la sottoscritto/a _____, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma _____



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



DOMANDA DI RINNOVO ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. ____/____

Al Dirigente Scolastico dell'I.C. "C. Melone"

____ I ____ sottoscritt ____ (cognome e nome) in qualità di

- madre
- padre
- esercente la responsabilità genitoriale
- tutore
- affidatario

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nat ____ a ____ (Città) (Stato o Provincia) il ____/____/____

Numero di telefono ____ Email ____

e

____ I ____ sottoscritt ____ (cognome e nome) in qualità di

- madre
- padre
- esercente la responsabilità genitoriale
- tutore
- affidatario

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nat ____ a ____ (Città) (Stato o Provincia) il ____/____/____

Numero di telefono ____ Email ____

CHIEDONO

l'iscrizione del ____ bambin ____ (cognome e nome) M - F

nat ____ a ____ (Città) (Stato o Provincia) il ____/____/____

alla Scuola dell'Infanzia dell'I.C. "C. Melone", codice meccanografico plesso: **RMAA8DW016** per l'a. s. ____/____
chiedono di avvalersi,

sulla base del piano triennale dell'offerta formativa della scuola e delle risorse disponibili, del seguente orario:

orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali (08:05-16:05)

oppure

orario ridotto delle attività educative con svolgimento nella fascia del mattino per 25 ore settimanali (08:05-13:05)

Il/la sottoscritto/a ____ dichiara di essere in possesso della seguente Identità Digitale:



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



- SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- CIE, Carta di Identità Elettronica

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara di essere in possesso della seguente Identità Digitale:

- SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- CIE, Carta di Identità Elettronica

Si allega al presente modulo **copia di un documento di identità in corso di validità** per ciascun genitore o tutore.

Il/la sottoscritto/a _____, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma del genitore/tutore ** per esteso e leggibile _____

MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2*), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Firma del genitore/tutore per esteso e leggibile _____

Il/la sottoscritto/a _____, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma del genitore/tutore ** per esteso e leggibile _____

* Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

** Genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale/tutore/affidatario, per gli allievi delle scuole dell'infanzia. Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la scelta, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Al Dirigente dell'I.C. "C. Melone"

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2 *), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

___ I ___ sottoscritt ___ _____ in qualità di
(cognome e nome)

- madre
- padre
- esercente la responsabilità genitoriale
- tutore
- affidatario

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nat ___ a _____ (_____) il ___ / ___ / ___
Città Stato o Provincia

Numero di telefono _____ Email _____

e

___ I ___ sottoscritt ___ _____ in qualità di
(cognome e nome)

- madre
- padre
- esercente la responsabilità genitoriale
- tutore
- affidatario

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nat ___ a _____ (_____) il ___ / ___ / ___
Città Stato o Provincia

Numero di telefono _____ Email _____

CHIEDONO PER

L'alunno/a nat ___ a _____ (_____) il ___ / ___ / ___
Città Stato o Provincia



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



frequentante nel corrente anno scolastico ____/____/____ la Scuola dell'Infanzia - Sezione _____

DI ESERCITARE LA

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

a decorrere dal prossimo anno scolastico ____/____/____

Data

Firma **

____/____/____

____/____/____

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, previste dal D.Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

* Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929: "La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

** Genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale/tutore/affidatario, per gli allievi delle scuole dell'infanzia. Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la scelta, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



MODULO INTEGRATIVO PER LE SCELTE DEGLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il/La sottoscritt _____

Madre / Padre / Tutore dell'alunn _____

OPERA PER

L'alunno/a _____ nato a _____ (____)

il ____/____/____ frequentante nel corrente anno scolastico ____/____ la Scuola dell'Infanzia - Sezione _____

LA SEGUENTE SCELTA

NUMERANDO IN ORDINE DI PREFERENZA LE VARIE OPZIONI

(La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce)

Ordine di preferenza da 1 a 2

A) ATTIVITÀ DIDATTICHE FORMATIVE

(Attività alternative all'IRC, con valutazione quadrimestrale)

1

2

B) NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE dell'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA (Entrata posticipata o uscita anticipata, ove possibile in base all'orario definitivo)

1

2

Ladispoli (RM), ____/____/____

Firma del Genitore/Esercente la responsabilità genitoriale** _____

Firma del Genitore/Esercente la responsabilità genitoriale** _____

** Genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale/tutore/affidatario ai quali, effettuando la scelta B), saranno chieste puntuali indicazioni per iscritto in ordine alla modalità di uscita dell'alunno dalla scuola secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la scelta, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.

N.B. i dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, Reg. UE 2016/679



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

OGGETTO: Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Premessa

Le iscrizioni costituiscono, com'è noto, la prima fase del procedimento di avvio dell'anno scolastico, che coinvolge soggetti pubblici e privati.

Nell'ambito di tale attività assume fondamentale importanza la programmazione della rete scolastica posta in essere dalle Regioni che, attraverso il piano di dimensionamento, oltre a istituire, accorpate o trasformare le istituzioni scolastiche, arricchiscono l'offerta formativa, attivando o sopprimendo indirizzi presso le scuole secondarie di secondo grado.

Nel quadro di questo procedimento si inserisce il basilare ruolo degli Uffici Scolastici Regionali, i quali, nel dialogo istituzionale con le Regioni e gli Enti locali, pongono la massima attenzione al fatto che tale processo si svolga nei tempi prescritti, fornendo il proprio contributo alla realizzazione sul territorio di un'offerta formativa equilibrata, al fine di tutelare il diritto allo studio di alunni e studenti.

In coerenza con la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. 39343 del 27 settembre 2024 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)", tenuto conto della funzione di comunicazione tra scuola e famiglie, in particolare nella fase delle iscrizioni, del *Piano triennale dell'offerta formativa* (PTOF), si fissa il termine ultimo per l'eventuale aggiornamento annuale del PTOF al **7 gennaio 2025**, giorno antecedente alla data di avvio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2025/2026.

L'accesso al sistema di iscrizioni *on line*

Al fine di favorire le iniziative di orientamento delle scuole e offrire un servizio utile per le famiglie, è stata messa a disposizione la Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>)¹, punto di accesso unico per usufruire dei principali servizi e strumenti del Ministero.

All'interno della Piattaforma Unica è presente il punto di accesso alle iscrizioni *on line*, con tutte le informazioni utili per la procedura, raggiungibile a partire dalla voce di menu "Iscrizioni" posta all'interno della sezione "Orientamento".

Sono altresì presenti specifiche sezioni per accompagnare le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso formativo e professionale successivo ("*Il tuo percorso*") in relazione alle competenze e aspirazioni ("*E-Portfolio*" e "*Docente tutor*"), nonché all'offerta formativa ("*Guida alla scelta*") e agli sbocchi professionali del territorio di riferimento ("*Statistiche su istruzione e lavoro*").

Ambito di applicazione e termine delle iscrizioni

La presente Nota disciplina, per l'anno scolastico 2025/2026, le iscrizioni:

- alle sezioni delle scuole dell'infanzia;

¹ Per maggiori dettagli sulla Piattaforma Unica e sui suoi servizi si rimanda alle note prot. 2790 dell'11 ottobre 2023, prot. 5432 del 21 dicembre 2023, prot. 1731 del 26 marzo 2024, prot. 3317 del 10 giugno 2024, prot. 3601 del 1° luglio 2024, prot. 3813 dell'11 luglio 2024, prot. 4121 del 2 agosto 2024, prot. 4710 del 12 settembre 2024.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- alle prime classi delle scuole di ogni grado;
- al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni che hanno aderito al sistema di iscrizioni *on line* e dagli istituti professionali presso i quali sono attivati tali percorsi in regime di sussidiarietà;
- alle classi terze dei licei artistici e degli istituti tecnici;
- al percorso di specializzazione per “Enotecnico” degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo “Agraria, agroalimentare e agroindustria”, articolazione “Viticoltura ed enologia”.

Non rientrano nell'ambito di applicazione della presente Nota le iscrizioni che si effettuano d'ufficio, né quelle relative agli alunni/studenti ripetenti la classe prima delle scuole di ogni grado e le iscrizioni alle classi successive alla prima, ad eccezione delle iscrizioni alla classe terza del liceo artistico o di uno degli indirizzi dell'istruzione tecnica.

Relativamente alle iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti, dei quali è fatto cenno nel successivo paragrafo 11, si rinvia a una ulteriore Nota con istruzioni di dettaglio.

Le domande di iscrizione all'anno scolastico 2025/2026 possono essere presentate dall'8 al 31 gennaio 2025.

1 - Iscrizioni *on line*

1.1 - Istituzioni scolastiche coinvolte

Ai sensi dell'articolo 7, comma 28, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le iscrizioni sono effettuate *on line* per tutte le classi iniziali della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado statale.

Si effettuano *on line* anche le iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati in regime di sussidiarietà dagli istituti professionali, nonché dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni che, su base volontaria, aderiscono al procedimento di iscrizione *on line*.

Le iscrizioni alle classi iniziali dei corsi di studio delle istituzioni scolastiche paritarie si effettuano *on line* esclusivamente per le scuole paritarie che decidono facoltativamente di aderire alla modalità telematica. Le scuole paritarie che non utilizzano la procedura *on line* dovranno inserire tempestivamente le domande ricevute in modalità cartacea sul portale SIDI nell'area “Gestione alunni - Gestione Iscrizioni” tramite la funzione “Iscrizione diretta”.

Le domande di iscrizione *on line* devono essere presentate **dalle ore 8:00 del giorno 8 gennaio 2025 alle ore 20:00 del giorno 31 gennaio 2025.**

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale (affidatari, tutori) possono accedere al sistema di iscrizioni *on line* all'interno della Piattaforma Unica, sezione “Orientamento” (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>), utilizzando le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

All'atto dell'iscrizione i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale rendono le informazioni essenziali relative all'alunno/studente per il quale è richiesta l'iscrizione (codice



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all'offerta formativa proposta dalla scuola o dal centro di formazione professionale prescelto.

Le istituzioni scolastiche destinatarie delle domande offrono supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica. In subordine, qualora necessario, anche le scuole di provenienza offrono il medesimo servizio.

Si ricorda che il sistema di iscrizioni *on line* permette di presentare una sola domanda di iscrizione per ciascun alunno/studente consentendo, però, ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale di indicare anche una seconda o terza scuola/centro di formazione professionale cui indirizzare la domanda nel caso in cui l'istituzione scolastica scelta per prima non avesse disponibilità di posti.

Successivamente, in fase della finalizzazione delle iscrizioni, nel caso in cui la scuola di destinazione abbia messo a disposizione, nell'area "ComUnica" della Piattaforma Unica, i documenti relativi al patto di corresponsabilità, alle autorizzazioni all'uscita anticipata e/o alle deleghe al ritiro all'uscita, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale potranno trasmettere le informazioni richieste dalla scuola direttamente in piattaforma, accedendo con il proprio profilo.

1.2 - Esclusioni dal sistema di iscrizioni on line

Sono escluse dalla modalità telematica e, pertanto, le relative domande vanno presentate in modalità cartacea direttamente all'istituzione scolastica, le iscrizioni relative:

- alle sezioni della scuola dell'infanzia;
- alle scuole della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- alle classi terze dei licei artistici e degli istituti tecnici di qualsiasi indirizzo/articolazione/opzione, anche sperimentale;
- al percorso di specializzazione per "Enotecnico" degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia";
- ai percorsi di istruzione per gli adulti, ivi compresi quelli attivati presso gli istituti di prevenzione e pena;
- agli alunni/studenti in fase di preadozione, per i quali l'iscrizione è effettuata dalla famiglia affidataria direttamente presso l'istituzione scolastica prescelta.

Per le iscrizioni sopraelencate si fa riferimento alle indicazioni generali contenute nei corrispondenti paragrafi della presente Nota.

2 - Adempimenti delle istituzioni scolastiche

Prima dell'avvio delle iscrizioni, le istituzioni scolastiche aggiornano le informazioni che le caratterizzano attraverso la funzione del portale SIDI "Scuola in chiaro", area "Rilevazioni".

Le scuole curano la redazione del proprio modulo di iscrizione *on line* attraverso l'apposita funzionalità disponibile sul portale SIDI, area "Gestione Alunni", percorso "Iscrizioni *on line*". In particolare, il modulo della domanda di iscrizione è strutturato in una parte generale, uguale



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

per tutte le scuole, contenente i dati anagrafici di alunni/studenti e in una parte che ogni scuola può personalizzare con la richiesta di informazioni specifiche, attinte da un elenco di voci predefinite o anche aggiunte dalla scuola.

È possibile consultare sul portale SIDI la nota riassuntiva della procedura e l'aggiornamento della pagina dedicata alle iscrizioni.

Dopo la predisposizione da parte delle scuole, il modulo di domanda è reso disponibile ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale attraverso la pagina dedicata al sistema di iscrizioni *on line* sulla Piattaforma Unica

(<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>).

Le domande di iscrizione alle classi prime sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, definito in base alle risorse dell'organico dell'autonomia e al numero e alla capienza delle aule, anche in ragione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici. A tal fine, la collaborazione tra scuole ed Enti locali consente di definire in anticipo le condizioni per l'accoglimento delle domande, con le variazioni che di anno in anno possono rendersi necessarie. Gli Uffici di ambito territoriale degli Uffici Scolastici Regionali vigileranno affinché sia assicurata, soprattutto agli alunni/studenti soggetti all'obbligo di istruzione, la fruizione del diritto allo studio attraverso ogni utile forma di razionalizzazione e di indirizzo a livello territoriale. Ciascun Ufficio scolastico di ambito territoriale avrà cura di individuare un referente per le iscrizioni per l'efficace coordinamento tra amministrazione centrale e periferica.

2.1 - Adempimenti vaccinali

Per quanto riguarda gli adempimenti vaccinali, si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sull'attuazione delle misure di semplificazione previste dall'articolo 3-bis del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci*" che prevedono, tra l'altro, l'invio da parte dei dirigenti scolastici alle aziende sanitarie locali territorialmente competenti, entro il 10 marzo 2025, dell'elenco degli iscritti sino a sedici anni di età e dei minori stranieri non accompagnati.

2.2 - Contributi volontari e tasse scolastiche

I contributi scolastici delle famiglie sono volontari² e distinti dalle tasse scolastiche che, al contrario, sono obbligatorie, con l'eccezione dei casi di esonero previsti dall'art. 200 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Le famiglie devono essere preventivamente informate circa le attività - coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa - finanziate con i contributi volontari medesimi. Ai sensi dell'articolo 5, comma 11, del decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, è pubblicato sul sito Internet dell'istituzione scolastica, nella sezione "Amministrazione trasparente", il programma annuale³, comprensivo della relazione illustrativa recante, tra l'altro, le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie. Analoghi adempimenti sono previsti in fase

² Si richiamano in proposito le note del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per l'istruzione n. 312 del 20 marzo 2012 e n. 593 del 7 marzo 2013.

³ Il programma annuale, salvo proroghe, viene predisposto entro il 30 novembre e approvato entro il 31 dicembre di ciascun anno.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

di redazione del conto consuntivo e della relativa relazione illustrativa, come disposto dall'articolo 23, comma 5, del decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129.

Le tasse scolastiche sono dovute solo per la frequenza del quarto e del quinto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 maggio 1990, gli importi delle tasse scolastiche, convertiti in euro, sono:

- tassa di iscrizione: € 6,04;
- tassa di frequenza: € 15,13;
- tassa per esami di idoneità, integrativi, di licenza, di maturità e di abilitazione: € 12,09;
- tassa di rilascio dei relativi diplomi: € 15,13.

Il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 aprile 2019, n. 370 ha previsto l'esonero totale dal pagamento delle tasse scolastiche per gli studenti del quarto e del quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado appartenenti a nuclei familiari il cui valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) è pari o inferiore a € 20.000,00. Per approfondimenti, anche sugli ulteriori casi di esonero (es. per merito), si rinvia alla Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 14 giugno 2019, prot. n. 13053.

2.3 - Iscrizioni in eccedenza

È compito del dirigente scolastico individuare il numero massimo di iscrizioni accoglibili, in ragione delle risorse di organico, nonché del numero e della capienza delle aule e degli spazi disponibili. Pertanto, prima dell'acquisizione delle iscrizioni, nell'ipotesi di richieste in eccedenza, la scuola definisce criteri di precedenza nell'ammissione, mediante delibera del Consiglio di istituto da rendere pubblica con affissione all'albo, con pubblicazione sul sito *web* dell'istituzione scolastica e, per le iscrizioni *on line*, in apposita sezione del modulo di iscrizione personalizzato dalla scuola.

Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, i criteri di precedenza deliberati dai singoli Consigli di istituto debbono rispondere a principi di ragionevolezza quali, a puro titolo di esempio, quello della vicinanza della residenza dell'alunno/studente alla scuola o quello costituito da particolari impegni lavorativi dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale. Non può viceversa essere data priorità alle domande di iscrizione in ragione della data di invio delle stesse. Si ritiene sia da evitare, quale criterio di precedenza, l'esito di eventuali test di valutazione. L'estrazione a sorte costituisce l'*extrema ratio*.

Resta confermato che alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo hanno la priorità nell'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado rispetto a quelli provenienti da altri istituti. Si invita ad esplicitare questo criterio nelle delibere del Consiglio di istituto che fissano i criteri di precedenza.

La scuola di seconda o terza scelta che accoglie la domanda dovrà trattare con priorità le domande pervenute come prima scelta entro i termini previsti dalla presente Nota.

L'ultima scuola che tratta la domanda di iscrizione, qualora sia impossibilitata ad accoglierla in quanto eccedente rispetto ai posti rimasti disponibili, è tenuta ad affiancare la famiglia nell'individuazione di una diversa istituzione scolastica idonea e ad accertarsi che il procedimento si concluda con l'effettiva iscrizione dell'alunno/studente. Gli Uffici scolastici di ambito territoriale forniranno ai dirigenti delle scuole il necessario supporto in questo processo,



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

interessandosi direttamente di eventuali casi particolari in relazione alla collocazione territoriale delle scuole (soprattutto per quanto riguarda il primo ciclo di istruzione) e/o di specifici indirizzi di studio per quanto riguarda il secondo ciclo.

Questo supporto alla famiglia nell'individuazione di una scuola in grado di accogliere l'iscrizione assume un rilievo ancora maggiore per gli alunni/studenti in età dell'obbligo alla luce dell'art. 12 del decreto-legge 15 settembre 2023, n.123, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, concernente il rafforzamento delle misure relative al rispetto dell'obbligo di istruzione.

Tale responsabilità ricade in capo alle scuole e agli Uffici di ambito territoriale anche in caso di impossibilità di accoglimento, per mancata disponibilità di posti, di domande di iscrizione in corso d'anno.

Tenuto conto della frequenza con la quale si verifica la necessità di trattare domande di iscrizione pervenute in corso d'anno in relazione a trasferimenti della famiglia dell'alunno/studente e/o a eventuali cambi di percorso di studio o indirizzo tra un anno scolastico e l'altro, pare opportuno che il Consiglio di istituto prenda in considerazione anche questa casistica e deliberi i criteri di precedenza nell'accoglimento delle stesse, tenendo in particolare considerazione le situazioni emergenziali e quelle legate a trasferimenti per esigenze di servizio di particolari categorie, che spesso vengono disposti con preavvisi molto brevi e che non devono causare l'interruzione della frequenza per gli alunni/studenti.

2.4 - Raccolta dei dati personali

Con riferimento alla predisposizione del modulo di iscrizione, *on line* o cartaceo ove previsto, le istituzioni scolastiche devono osservare scrupolosamente le disposizioni del *Codice in materia di protezione dei dati personali*, con particolare riferimento agli articoli 2-*sexies* e 2-*octies* e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e, in particolare, gli articoli 9 e 10 relativi al trattamento di particolari categorie di dati personali effettuato nell'ambito delle predette operazioni.

In tale quadro, anche alla luce delle indicazioni rese dal Garante per la protezione dei dati personali con parere del 12 dicembre 2013, n. 563, si ritiene opportuno fornire istruzioni alle scuole che, nell'ambito della propria autonomia didattica, intendano integrare e adeguare il modulo di iscrizione per offrire ad alunni e a studenti ulteriori servizi in base al proprio Piano triennale dell'offerta formativa e alle risorse disponibili.

In particolare, si sottolinea che le ulteriori informazioni raccolte devono essere strettamente pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono trattate. Le istituzioni scolastiche, pertanto, avranno cura di valutare che i dati richiesti siano effettivamente attinenti e correlati alla finalità dell'iscrizione scolastica.

A tale proposito, si richiama la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del 1° aprile 2015, prot. n. 2773, nella quale si rammenta che sono qualificati come eccedenti e non pertinenti rispetto alle finalità delle iscrizioni i dati riferiti al titolo di studio e alla professione dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale di alunni/studenti.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Le richieste di informazioni finalizzate all'accoglimento delle domande di iscrizione o per l'attribuzione di precedenza o punteggi nelle graduatorie/liste di attesa devono essere definite con delibera del Consiglio di istituto che evidenzia in maniera puntuale i motivi che rendono indispensabile la raccolta di informazioni ulteriori.

Le scuole forniscono l'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, con particolare riferimento ai diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento medesimo, secondo le seguenti modalità:

- per le iscrizioni *on line*, la pagina contenente l'informativa deve essere visualizzata prima dell'accesso alle pagine del modello di iscrizione da compilare e un *flag* ne deve registrare la presa visione per le scuole statali ovvero l'accettazione per le scuole paritarie e i centri di formazione professionale regionale;
- per le iscrizioni che non vengono effettuate *on line* (ad esempio, per le istituzioni scolastiche paritarie che non aderiscono al sistema di iscrizioni *on line*), l'informativa deve essere opportunamente allegata al modello di iscrizione cartacea.

Le istituzioni scolastiche possono utilizzare anche ulteriori modalità di pubblicizzazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di alunni/studenti, quali, ad esempio, la pubblicazione del testo dell'informativa sul sito *web* della scuola.

Al termine della procedura di iscrizione le scuole possono conservare, con modalità che consentono l'identificazione degli interessati, solo per le finalità espressamente previste dalla normativa di settore e per un periodo di tempo non superiore a quello a tali fini strettamente necessario (cfr. art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679, i moduli di iscrizione relativi ad alunni/studenti che, pur avendo presentato la domanda, non si sono per qualsiasi ragione iscritti.

3 - Adempimenti dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale per effettuare l'iscrizione *on line*:

- individuano la scuola d'interesse tramite il servizio "Scuola in Chiaro" presente sulla Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it>). Per consentire una scelta consapevole della scuola, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale possono consultare, all'interno del servizio "Scuola in chiaro", il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e la Rendicontazione sociale;
- accedono all'area riservata della Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>) utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature);
- compilano la domanda in tutte le sue parti, mediante il modulo *on line*, a **partire dalle ore 8:00 dell'8 gennaio 2025**;
- inviano la domanda d'iscrizione alla scuola di destinazione **entro le ore 20:00 del 31 gennaio 2025**;
- dopo la conferma dell'accettazione della domanda di iscrizione procedono, prima dell'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, all'inoltro della documentazione richiesta da



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

parte della scuola, anche per il tramite della sezione di gestione documentale “ComUnica” presente all’interno della Piattaforma Unica, se utilizzata dalla scuola;

- tra il 26 maggio e il 30 giugno 2025 coloro che hanno scelto di non avvalersi dell’insegnamento della religione cattolica manifestano le preferenze rispetto alle diverse tipologie di attività secondo le modalità previste al successivo paragrafo 11.

Il sistema di iscrizioni *on line* della Piattaforma Unica avvisa in tempo reale, a mezzo posta elettronica e tramite l’app IO, delle variazioni di stato della domanda. I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale possono inoltre seguire l’*iter* della domanda inoltrata nell’area dedicata alle iscrizioni sulla Piattaforma Unica.

L’accoglimento della domanda viene comunicato attraverso la pagina dedicata presente all’interno della Piattaforma Unica, l’app IO e tramite posta elettronica.

Atteso che il modulo di domanda *on line* recepisce le disposizioni di cui agli articoli 316, 337-*ter* e 337-*quater*⁴ del Codice civile e successive modifiche e integrazioni, la domanda di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere condivisa da entrambi i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale. A tal fine, il genitore o l’esercente la responsabilità genitoriale che compila il modulo di domanda dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle suddette disposizioni del Codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori/esercenti la responsabilità genitoriale.

La compilazione del modulo di domanda d’iscrizione avviene ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”; i dati riportati nel modulo d’iscrizione assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi dell’articolo 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica. Si rammentano le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che, oltre a comportare la decadenza dai benefici, prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.

Si evidenzia, infine, come la legge 13 novembre 2023, n. 159, di conversione del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale, abbia introdotto disposizioni che rafforzano il rispetto dell’obbligo di istruzione, prevedendo sanzioni fino alla reclusione per i responsabili dell’adempimento che non vi provvedano.

⁴ Art. 316, co. 1, c.c. - Responsabilità genitoriale - Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune accordo stabiliscono la residenza abituale del minore.

Art. 337-*ter*, co. 3, c.c. - Provvedimenti riguardo ai figli - La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all’istruzione, all’educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell’inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento.

Art. 337-*quater*, co. 3, c.c. - Affidamento a un solo genitore e opposizione all’affidamento condiviso - Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salva diversa disposizione del giudice, ha l’esercizio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigilare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli al loro interesse.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Fondamentale sarà il ruolo che potranno svolgere gli Uffici Scolastici Regionali, in raccordo con le scuole e gli Enti locali, nell'informare le famiglie circa tali nuove disposizioni.

4 - Iscrizioni alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle prime classi delle scuole del primo ciclo di istruzione

4.1 - Iscrizioni alle sezioni della scuola dell'infanzia

Per l'anno scolastico 2025/2026 l'iscrizione alle sezioni di scuola dell'infanzia si effettua con domanda da presentare in modalità cartacea all'istituzione scolastica prescelta dall'**8 al 31 gennaio 2025**, attraverso la compilazione della scheda A allegata alla presente Nota.

Relativamente agli adempimenti vaccinali si rinvia a quanto già indicato al paragrafo 2.1, specificando che la mancata regolarizzazione della situazione vaccinale dei minori comporta la decadenza dall'iscrizione alla scuola dell'infanzia, secondo quanto previsto dall'articolo 3 - *bis*, comma 5, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119.

Ai sensi dell'articolo 2⁵ del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, la scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento (per l'anno scolastico 2025/2026 entro il 31 dicembre 2025).

Possono, altresì, a richiesta dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale, essere iscritti bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2026. Non è consentita in alcun caso, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla scuola dell'infanzia di bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile 2026.

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2025, tenendo anche conto dei criteri di preferenza definiti dal Consiglio di istituto della scuola prescelta.

L'ammissione di bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità, tali da rispondere alle esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Devono essere attivate, da parte degli Uffici di ambito territoriale degli Uffici Scolastici Regionali, d'intesa con le Amministrazioni comunali interessate, le opportune misure di coordinamento tra le scuole statali e le scuole paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta.

Gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia, fissati dal decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (articolo 2, comma 5), sono pari a 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie l'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali nella fascia del mattino

⁵ La sentenza della Corte costituzionale n. 92 del 2011 ha annullato l'articolo 2, commi 4 e 6, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

o elevato fino a 50 ore, nel rispetto dell'orario annuale massimo delle attività educative fissato dall'articolo 3, comma 1, decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59. Trovano applicazione i criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di istituto anche ai fini dell'accoglimento delle richieste di articolazione dell'orario settimanale.

Si rammenta che è possibile presentare una sola domanda di iscrizione.

La scuola comunica per iscritto agli interessati, con ogni possibile urgenza e idonea motivazione, l'eventuale impossibilità di accoglimento delle domande, al fine di consentire l'opzione verso altra scuola.

4.2 - Iscrizioni alla prima classe della scuola primaria

Le iscrizioni alla prima classe della scuola primaria si effettuano, **dalle ore 8:00 dell'8 gennaio 2025 alle ore 20:00 del 31 gennaio 2025**, attraverso la pagina dedicata alle iscrizioni *on line* all'interno della Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>).

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale:

- iscrivono alla prima classe della scuola primaria, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione, i bambini che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre 2025;
- possono iscrivere i bambini che compiono sei anni di età dopo il 31 dicembre 2025 ed entro il 30 aprile 2026. Non è consentita in alcun caso, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria di bambini che compiono i sei anni di età successivamente al 30 aprile 2026.

Con riferimento ai bambini che compiono i sei anni di età tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2026, è opportuno, per una scelta attenta e consapevole, che i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale considerino le indicazioni e gli orientamenti forniti dai docenti delle scuole dell'infanzia frequentate dai bambini.

Le scuole che accolgono bambini anticipatari rivolgono agli stessi particolare attenzione e cura, soprattutto nella fase dell'accoglienza, ai fini di un efficace inserimento.

Con riferimento alle deroghe all'obbligo di istruzione riguardanti bambini di sei anni con disabilità o che sono stati adottati, concernenti il possibile trattenimento per un anno nella scuola dell'infanzia, si ricorda che le stesse sono consentite su richiesta della famiglia in casi circostanziati, supportati da documentazione che ne attesti la necessità, e in via del tutto eccezionale. Si rinvia sull'argomento alle *"Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023"* (prot. n. 5 del 28.03.2023), nonché all'articolo 114, comma 5, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

All'atto dell'iscrizione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale esprimono le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale che, in base all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, è così strutturato: 24 ore, 27 ore, fino a 30 ore, 40 ore (tempo pieno).

Trovano applicazione i criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di istituto anche ai fini dell'accoglimento delle richieste di articolazione dell'orario settimanale.

L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato alla disponibilità delle risorse di organico e di adeguati servizi, circostanze che devono essere portate a conoscenza delle famiglie, anche con apposita nota da prevedere sul modulo *on line* di iscrizione.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

L'adozione del modello di 24 ore settimanali è possibile solo in presenza di un numero di domande che consenta la formazione di una classe con minimo 15 alunni.

Si rammenta che la legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto per le classi quarta e quinta della scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal D.P.R. n. 89/2009. Pare pertanto opportuno che le scuole, nel corso delle assemblee che precedono le iscrizioni e tramite circolari o note, informino i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che l'orario settimanale prescelto al momento dell'iscrizione alla classe 1^a aumenterà fino a due ore settimanali al momento del passaggio alla classe 4^a. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno, stante che le ore di educazione motoria rientrano nelle 40 ore settimanali.

Con riferimento alle diverse opzioni e alla complessiva offerta presente nel Piano triennale dell'offerta formativa, le istituzioni scolastiche organizzano le attività didattiche tenendo conto dei servizi attivabili e delle consistenze di organico.

In considerazione della possibilità che, in base ai criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di istituto, si verifichi un'eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri istituti le domande non accolte, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale in sede di presentazione delle domande di iscrizione *on line*, possono indicare, in subordine rispetto all'istituto scolastico che costituisce la loro prima scelta, fino a un massimo di altri due istituti di proprio interesse. Il sistema di iscrizioni *on line* comunica di aver inoltrato la domanda di iscrizione verso gli istituti scolastici indicati in subordine. L'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo *on line* rende inefficaci le altre opzioni.

Qualora la domanda di iscrizione non trovi accoglimento in nessuna delle scuole indicate sul modulo *on line*, è responsabilità dell'ultima scuola indicata, con il necessario supporto del competente Ufficio di ambito territoriale, affiancare i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale nell'individuazione, tra le scuole viciniori, di un'istituzione scolastica in grado di accogliere l'alunno.

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendano avvalersi dell'istruzione parentale effettuano una comunicazione preventiva direttamente al dirigente scolastico della scuola primaria del territorio di residenza, dichiarando di possedere la capacità tecnica o economica per provvedere all'istruzione dell'alunno. La comunicazione viene presentata in modalità cartacea **entro il 31 gennaio 2025** e alla stessa è allegato il progetto didattico-educativo di massima che si intende seguire in corso d'anno, in coerenza con l'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5 riguardante la disciplina degli esami di idoneità e integrativi. Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione è effettuato mediante l'istruzione parentale e comunica ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale che, annualmente, se intendono continuare ad avvalersi dell'istruzione parentale, devono effettuare la citata comunicazione preventiva entro il termine delle iscrizioni *on line*, presentando contestualmente il progetto didattico-educativo di massima che si intende seguire nell'anno scolastico di riferimento.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Si ricorda che l'alunno in istruzione parentale deve sostenere il prescritto esame annuale di idoneità entro il 30 giugno, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5. Le domande di iscrizione all'esame di idoneità devono pervenire alle istituzioni scolastiche prescelte per l'effettuazione dell'esame entro il 30 aprile dell'anno di riferimento secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del richiamato decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5.

Ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in caso di frequenza di una scuola primaria non statale non paritaria iscritta negli albi regionali, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale degli alunni sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza, in modalità cartacea, entro il termine di presentazione delle iscrizioni *on line*. Gli alunni sostengono l'esame di idoneità presso una scuola statale o paritaria al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, ovvero nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola primaria statale o paritaria; in caso di frequenza di una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero, fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali, gli alunni sostengono l'esame di idoneità se intendono iscriversi a una scuola statale o paritaria.

Il dirigente scolastico che riceve comunicazione di istruzione parentale o di iscrizione in scuole non paritarie inserisce tempestivamente tali modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'anagrafe degli studenti presente sul sistema SIDI.

È obbligo delle istituzioni scolastiche statali e paritarie nelle quali sono effettuati gli esami di idoneità aggiornare prontamente l'anagrafe degli studenti inserendo l'esito dell'esame di idoneità, per consentire ai soggetti preposti le opportune verifiche in merito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

4.3 - Iscrizioni alla prima classe della scuola secondaria di primo grado

Le iscrizioni alla prima classe della scuola secondaria di primo grado di alunni che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe si effettuano attraverso la pagina dedicata alle iscrizioni *on line* all'interno della Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>) **dalle ore 8:00 dell'8 gennaio 2025 alle ore 20:00 del 31 gennaio 2025.**

All'atto dell'iscrizione i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale esprimono le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale che, in base all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, è così definito: 30 ore, oppure 36 ore elevabili fino a 40 ore (tempo prolungato) in presenza di servizi e strutture idonee a consentire lo svolgimento obbligatorio di attività didattiche in fasce orarie pomeridiane.

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

Trovano applicazione i criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di istituto anche ai fini dell'accoglimento delle richieste di articolazione dell'orario settimanale e di adesione ai percorsi a indirizzo musicale.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

L'accoglimento delle opzioni di tempo prolungato è subordinato alla presenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi di accoglienza e di mensa, circostanze da portare a conoscenza dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale, anche con apposita nota da prevedere sul modulo *on line* di iscrizione, unitamente alla determinazione dei rientri pomeridiani da effettuare.

In considerazione della possibilità che, in base ai criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di istituto, si verifichi un'eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri istituti le domande non accolte, in sede di presentazione delle istanze di iscrizione *on line* è possibile indicare, in subordine all'istituto scolastico che costituisce la prima scelta, fino a un massimo di altri due istituti di proprio gradimento. Il sistema di iscrizioni *on line* comunica di aver inoltrato la domanda di iscrizione all'istituto scolastico indicato in subordine. L'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate sul modulo *on line* rende inefficaci le altre opzioni. Qualora la domanda di iscrizione non trovi accoglimento in nessuna delle scuole indicate sul modulo *on line*, è responsabilità dell'ultima scuola indicata, con il necessario supporto dell'Ufficio di ambito territoriale, affiancare gli esercenti la responsabilità genitoriale nell'individuazione, tra le scuole viciniori, di un'istituzione scolastica in grado di accogliere l'alunno.

Anche con riferimento agli istituti comprensivi non sono previste iscrizioni d'ufficio e deve essere utilizzata la procedura di iscrizione *on line*. Si ribadisce che gli alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo hanno priorità rispetto a quelli provenienti da altri istituti.

Si rammenta che dal 1° settembre 2023 è entrato in vigore il decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 con il quale sono stati disciplinati i nuovi percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. L'attivazione da parte delle scuole secondarie di primo grado di percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, che possono riguardare la costituzione di gruppi di alunni di differenti sezioni o di una intera sezione a indirizzo musicale, è subordinata all'autorizzazione da parte degli Uffici Scolastici Regionali e all'assegnazione alla scuola del relativo organico. Pertanto, in sede di iscrizione i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale potranno esprimere l'opzione per tali percorsi, ma l'accoglimento della stessa potrà essere confermata dalla scuola solo successivamente, in relazione all'effettiva attribuzione in organico dei docenti di strumento musicale. Di conseguenza, si invitano i dirigenti scolastici ad attivare per tempo le opportune interlocuzioni con l'Ufficio Scolastico Regionale e a fornire una corretta informazione ai genitori in merito alle realistiche possibilità di attivazione dei percorsi.

Per esprimere la preferenza per i percorsi a indirizzo musicale, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale barrano l'apposita casella del modulo di domanda di iscrizione *on line*. Come previsto dall'articolo 5, comma 2, del citato decreto interministeriale 176/2022, le istituzioni scolastiche organizzano la prova orientativo-attitudinale e pubblicano gli esiti, di norma, entro il 31 gennaio 2025 o, al massimo, entro i quindici giorni successivi, sia al fine di ripartire gli alunni nelle specifiche specialità strumentali, sia al fine di consentire alle famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola non oltre i quindici giorni dopo tale data.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Si ricorda alle scuole la necessità di definire il regolamento per l'organizzazione dei percorsi ai sensi dell'articolo 6 del decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176. L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendano avvalersi dell'istruzione parentale effettuano una comunicazione preventiva direttamente al dirigente scolastico della scuola secondaria di primo grado del territorio di residenza dimostrando, attraverso apposita dichiarazione, di possedere la capacità tecnica o economica per provvedere all'istruzione dell'alunno. La comunicazione viene presentata in modalità cartacea **entro il 31 gennaio 2025** e alla stessa è allegato il progetto didattico-educativo di massima che si intende seguire in corso d'anno, in coerenza con l'articolo 3, comma 1, decreto ministeriale 8 febbraio 2020, n. 5 riguardante la disciplina degli esami di idoneità e integrativi. Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione è effettuato mediante l'istruzione parentale e comunica ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale che, annualmente, se intendono continuare ad avvalersi dell'istruzione parentale, devono effettuare la citata comunicazione preventiva entro il termine di presentazione delle iscrizioni *on line*, presentando contestualmente il progetto didattico-educativo di massima da seguire in corso d'anno. L'alunno in istruzione parentale deve sostenere il prescritto esame annuale di idoneità entro il 30 giugno, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5. Le domande di iscrizione all'esame di idoneità dovranno pervenire alle istituzioni scolastiche prescelte per l'effettuazione dell'esame entro il 30 aprile dell'anno di riferimento secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5.

Ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in caso di frequenza di una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale degli alunni sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza, in modalità cartacea, entro il termine di presentazione delle iscrizioni *on line*. Gli alunni sostengono l'esame di Stato, in qualità di candidati privatisti, presso una scuola statale o paritaria, ovvero l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria; in caso di frequenza di una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero, fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali, gli alunni sostengono l'esame di idoneità se intendono iscriversi a una scuola statale o paritaria.

Il dirigente scolastico che riceve comunicazione di istruzione parentale o di iscrizione in scuole non paritarie inserisce tempestivamente tali modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'anagrafe degli studenti presente sul sistema SIDI.

È obbligo delle istituzioni scolastiche statali e paritarie nelle quali sono effettuati gli esami di idoneità aggiornare prontamente l'anagrafe degli studenti inserendone l'esito, per consentire ai soggetti preposti le opportune verifiche in merito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

5 - Obbligo di istruzione - Modalità e verifica dell'assolvimento



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

L'obbligo decennale di istruzione, di cui all'art. 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, si assolve, dopo l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, attraverso una delle seguenti modalità:

- frequenza del primo biennio di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie (Licei, Tecnici, Professionali) o in uno dei percorsi triennali e quadriennali dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e dagli istituti professionali in regime di sussidiarietà;
- sottoscrizione e successivo adempimento, a partire dal quindicesimo anno di età, di un contratto di apprendistato, ai sensi dell'articolo 43, decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fermi restando i compiti e le responsabilità che gravano in capo al datore di lavoro e all'istituzione formativa previsti dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, attuativo dell'articolo 46, comma 1, decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- istruzione parentale. In questo caso, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5, gli studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendano avvalersi dell'istruzione parentale devono effettuare annualmente la comunicazione preventiva (articolo 23, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) al dirigente scolastico della scuola secondaria di secondo grado del territorio di residenza che abbia il percorso di studi di interesse, entro il termine di presentazione delle iscrizioni *on line*, inviando contestualmente il progetto didattico-educativo di massima che si intende seguire in corso d'anno. Il dirigente scolastico che riceve comunicazione di istruzione parentale o di iscrizione in scuole non paritarie inserisce tempestivamente tali modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'anagrafe degli studenti presente sul sistema SIDI.

I dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al termine delle procedure di iscrizione, verificano che tutti gli alunni frequentanti le classi terminali del proprio istituto abbiano prodotto domanda di iscrizione al percorso di istruzione successivo.

Qualora risultino alunni non iscritti, i dirigenti scolastici sono tenuti a contattare i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale per verificare se abbiano presentato domanda di iscrizione presso una scuola paritaria o non paritaria ovvero presso centri di formazione professionale regionali ovvero se intendano provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale. Tali informazioni vanno puntualmente verificate e inserite nell'Anagrafe nazionale degli studenti.

Al riguardo, si rammenta ai dirigenti scolastici l'importanza del costante e continuo aggiornamento dell'Anagrafe, per consentire il monitoraggio dei percorsi scolastici degli alunni e dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Si rammenta che il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, ha introdotto nuove previsioni in merito al controllo sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ha inasprito le sanzioni per i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale che non vi provvedano.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

6 - Iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado

Le domande di iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado degli alunni che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'inizio dell'anno scolastico 2025/2026 sono effettuate attraverso la pagina dedicata alle iscrizioni *on line* all'interno della Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>) **dalle ore 8:00 dell'8 gennaio 2025 alle ore 20:00 del 31 gennaio 2025.**

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale possono effettuare l'iscrizione a uno dei percorsi di studio previsti dagli ordinamenti dei licei (decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 e legge 27 dicembre 2023, n. 206), degli istituti tecnici (decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88) e degli istituti professionali (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61), riportati agli allegati nn. 1, 2 e 3 alla presente Nota esprimendo anche l'eventuale opzione rispetto ai diversi indirizzi attivati dalla scuola.

Trovano applicazione i criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di istituto anche ai fini dell'accoglimento delle richieste di iscrizione agli indirizzi di studio.

Ai fini delle iscrizioni assume rilevanza peculiare il "consiglio di orientamento" espresso dal Consiglio di classe per tutti gli alunni della terza classe di scuola secondaria di primo grado, inteso a supportare le scelte di prosecuzione dell'obbligo d'istruzione.

A tal fine, si rammenta che tale consiglio va reso noto ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale degli alunni in tempo utile per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado. In attuazione dell'art. 14, comma 5, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, al fine di dare piena attuazione alla riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR e valorizzare il "consiglio di orientamento" rilasciato dalle istituzioni scolastiche, è stato adottato, con il decreto ministeriale 14 novembre 2024, n. 229, il modello nazionale di "consiglio di orientamento", che è integrato e messo a disposizione delle famiglie all'interno dell'*E-Portfolio* previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, accessibile nell'area riservata della Piattaforma Unica. Si precisa che, trattandosi di "consiglio", lo stesso si configura quale strumento idoneo a orientare la scelta dello studente e non può essere utilizzato dalla scuola come elemento preclusivo all'accoglimento di una domanda di iscrizione.

6.1 - Procedure di iscrizione

La domanda di iscrizione alla prima classe di un istituto di istruzione secondaria di secondo grado è presentata a una sola scuola e permette di indicare, in subordine, fino a un massimo di altri due istituti di proprio gradimento oltre quello prescelto. Qualora, in base ai criteri di precedenza deliberati dal Consiglio di istituto, si verifichi un'eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili nella scuola di prima scelta, le domande non accolte vengono indirizzate verso gli altri istituti per i quali è stato espresso il gradimento. In tal caso, il sistema di iscrizioni *on line* comunica ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale, a mezzo posta elettronica, di aver inoltrato la domanda di iscrizione all'istituto indicato in subordine. L'accoglimento della



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo *on line* rende inefficaci le altre opzioni.

Il sistema di iscrizioni *on line* comunica, via posta elettronica, l'accettazione definitiva della domanda da parte di una delle scuole indicate. Tutte le notifiche relative all'iter della domanda sono inoltre disponibili anche sull'app IO.

Qualora la domanda di iscrizione non trovi accoglimento in nessuna delle scuole indicate sul modulo *on line*, è responsabilità dell'ultima scuola indicata, con il necessario supporto dell'Ufficio di ambito territoriale, affiancare gli esercenti la responsabilità genitoriale nell'individuazione di un'istituzione scolastica alternativa in grado di accogliere lo studente, tenendo, ove possibile, in considerazione il percorso prescelto.

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale potranno richiedere su base volontaria, compilando l'apposito campo del modello di iscrizione *on line*, l'emissione di "IoStudio – la carta dello studente", una tessera nominativa cui sono associate funzionalità volte a garantire e supportare il diritto allo studio dello studente, secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 292 del 30 settembre 2021.

6.2 - Disposizioni relative a specifici indirizzi

6.2.1 - Iscrizioni alla prima classe dei licei musicali e coreutici

Le richieste di iscrizione ai licei musicali e coreutici possono trovare accoglimento presso le sezioni già istituite e funzionanti nel corrente anno scolastico, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 e dall'articolo 8 del decreto ministeriale 11 maggio 2018, n. 382, che subordinano l'iscrizione degli studenti al superamento di una prova di verifica del possesso di specifiche competenze musicali o coreutiche.

Le istituzioni scolastiche organizzano una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali o coreutiche in tempi utili a consentire agli studenti, nel caso di mancato superamento della prova medesima o di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola, entro il 31 gennaio 2025 e comunque non oltre i quindici giorni dopo tale data.

Per consentire agli studenti di sostenere la prova, le istituzioni scolastiche pubblicano sui propri siti le modalità di svolgimento, specificando sia le competenze teoriche indispensabili, sia le competenze pregresse necessariamente richieste per "Esecuzione e interpretazione - Primo strumento", in coerenza con quanto previsto dalla Tabella C del citato decreto ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 e con indicazione di eventuali ulteriori obblighi esecutivi. Si ritiene opportuno evidenziare la finalità formativa della prova e l'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche nell'espressione del giudizio di ammissione e nell'eventuale adattamento dei repertori.

6.2.2 - Iscrizioni alle sezioni a indirizzo sportivo dei licei scientifici

Il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89", precisa che la sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

di studio, nel percorso del liceo scientifico. Le classi prime possono essere attivate esclusivamente nelle scuole statali autorizzate dai rispettivi piani regionali dell'offerta formativa e nelle scuole paritarie che hanno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica per lo specifico indirizzo di studi.

Sarà consentita, anche per l'anno scolastico 2025/2026, l'attivazione di una sola classe prima per ciascuna istituzione scolastica.

6.2.3 - Iscrizioni alla prima classe dei percorsi quadriennali

Con decreto ministeriale 3 dicembre 2021, n. 344 è stato promosso, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, il rinnovo e l'ampliamento del Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado, destinato alle classi prime di istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del secondo ciclo di istruzione che hanno indirizzi dei licei e degli istituti tecnici e, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, delle istituzioni scolastiche che organizzano percorsi di istruzione professionale

Si ricorda che tali percorsi quadriennali possono essere attivati nel limite di una sola classe prima per ciascun percorso quadriennale autorizzato per ciascuna istituzione scolastica. In caso di iscrizioni in eccedenza, saranno applicati i criteri definiti dal Consiglio di istituto, come previsto dall'articolo 3, comma 1, lett. b) dell'Avviso del Ministero dell'istruzione n. 2451/2021.

È possibile l'iscrizione ai percorsi quadriennali anche per gli studenti, nati tra il 1° gennaio e il 30 aprile e che quindi compiranno quattordici anni dopo il 31 dicembre 2025, purché abbiano frequentato un regolare percorso scolastico di otto anni. Sul punto si rinvia alla Nota di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 1294 del 21 gennaio 2019.

Per una corretta informazione dei genitori deve essere ricordato, nel corso delle attività di orientamento, che i percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado rilasciano al termine del quarto anno, con il superamento dell'esame di stato, un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'accesso agli ITS *Academy* e ai percorsi universitari e AFAM.

6.2.4 - Iscrizioni alla prima classe dei percorsi quadriennali nell'ambito della sperimentazione nazionale della filiera tecnologico-professionale

Si rappresenta che, nelle more dell'attuazione della legge 8 agosto 2024, n. 121 relativa alla istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, le scuole già autorizzate, ai sensi del decreto ministeriale n. 240 del 7 dicembre 2023 e dell'avviso prot. 2608 di pari data, all'attivazione di classi prime dei percorsi sperimentali quadriennali della filiera per l'anno scolastico 2024/2025 sono automaticamente autorizzate ad acquisire iscrizioni alle classi prime dei percorsi sperimentali quadriennali anche per l'anno scolastico 2025/2026 esclusivamente per l'indirizzo/articolazione/opzione già autorizzato/a.

Per l'anno scolastico 2025/2026 è inoltre in fase di emanazione un nuovo decreto ministeriale con relativo Avviso pubblico per la proposizione di candidature finalizzate all'attivazione di nuovi percorsi quadriennali sperimentali della filiera tecnologico professionale. A conclusione



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

della procedura di valutazione delle candidature, in tempo utile per le iscrizioni *on line*, con decreto direttoriale saranno autorizzati i nuovi percorsi sperimentali quadriennali.

6.2.5 - Iscrizioni alla terza classe dei licei artistici

Possono iscriversi alla classe terza dei licei artistici, **dall'8 al 31 gennaio 2025**, gli studenti già frequentanti la classe seconda che prevedano di conseguire l'ammissione alla successiva prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2025/2026, ovvero gli studenti esterni che abbiano già conseguito o prevedano di conseguire l'idoneità al terzo anno.

Deve essere presentata apposita domanda per:

- prosecuzione del percorso di studi in un indirizzo presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato;
- prosecuzione del percorso di studi in un indirizzo non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato, facendone richiesta al dirigente dell'istituzione scolastica di interesse per il tramite della scuola cui l'allievo è iscritto, secondo modalità analoghe a quelle previste nel successivo paragrafo 9.

Le iscrizioni al terzo anno dei licei artistici sono escluse dalla procedura delle iscrizioni *on line*.

6.2.6 - Iscrizioni alla prima classe del liceo del *made in Italy*

Com'è noto, l'art. 18 della legge 27 dicembre 2023, n. 206 ha introdotto il percorso liceale del *made in Italy*, che si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. Tale percorso mira a promuovere, in vista dell'allineamento tra la domanda e l'offerta di lavoro, conoscenze, abilità e competenze specifiche nelle scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione dei settori produttivi del *made in Italy*, competenze comunicative in due lingue straniere moderne, nonché l'acquisizione della dimensione storica e dello sviluppo industriale ed economico dei settori produttivi del *made in Italy*. Vengono inoltre rafforzati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e la laboratorialità. Relativamente a quanto disposto dall'art. 18, comma 4, della citata legge 206/2023, si precisa che, nell'ambito della programmazione regionale, l'attivazione di classi prime del liceo del *made in Italy* comporterà la contestuale riduzione, di pari numero, di classi prime afferenti all'opzione economico-sociale presente all'interno del percorso del liceo delle scienze umane. Infine, si precisa che il decreto del Presidente della Repubblica di adozione del regolamento concernente la definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del percorso liceale del *made in Italy* di cui all'art. 18, comma 2, della legge 206/2023 è in corso di emanazione.

6.2.7 - Iscrizioni alla terza classe degli istituti tecnici

Possono iscriversi alla classe terza dei percorsi degli istituti tecnici, **dall'8 al 31 gennaio 2025**, gli studenti già frequentanti la classe seconda che prevedano di conseguire l'ammissione alla successiva prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2025/2026 ovvero gli studenti esterni che abbiano già conseguito o prevedano di conseguire l'idoneità al terzo anno.

Le presenti disposizioni si applicano agli indirizzi per i quali il percorso di studio si sviluppa, dal terzo anno, in articolazioni e/o opzioni anche sperimentali.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Sono disposte d'ufficio le iscrizioni alle terze classi di studenti degli istituti tecnici frequentanti la classe seconda di un indirizzo che non si sviluppi in articolazioni e/o opzioni (es. Turismo) che intendano proseguire, nello stesso istituto scolastico, il percorso di studi nel medesimo indirizzo.

Deve essere presentata apposita domanda in tutti gli altri casi, come, ad esempio:

- prosecuzione del percorso di studi in una articolazione/opzione dell'indirizzo già frequentato;
- prosecuzione del percorso di studi in un indirizzo diverso da quello frequentato, purché del medesimo settore e presente nell'offerta formativa dell'istituto scolastico cui si è iscritti;
- prosecuzione del percorso di studi in un indirizzo/articolazione/opzione non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato ma attivato in altra istituzione scolastica, purché nel medesimo settore, facendone richiesta al dirigente dell'istituzione scolastica di interesse per il tramite della scuola in cui l'allievo è iscritto, secondo modalità analoghe a quelle previste nel successivo paragrafo 8.

Le iscrizioni al terzo anno degli istituti tecnici sono escluse dalla procedura delle iscrizioni *on line*.

6.2.7.1 - Iscrizioni alla terza classe dell'indirizzo Trasporti e Logistica, percorso sperimentale Conduzione del mezzo navale/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIM/CAIE)

Con decreto ministeriale 31 agosto 2021, n. 269 è stata prevista l'attivazione, dall'anno scolastico 2021/2022, della sperimentazione nazionale, dalle classi terze, del percorso integrato Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE), nell'ambito dei percorsi di istruzione tecnica - indirizzo Trasporti e logistica. Con successivi decreti direttoriali, rispettivamente del 10 settembre 2021, n. 1594 per l'anno scolastico 2021/2022, del 16 dicembre 2021, n. 2587 per l'anno scolastico 2022/2023 e del 10 gennaio 2023, n. 13 per l'anno scolastico 2023/2024, sono state autorizzate all'attivazione di tale percorso n. 29 istituzioni scolastiche.

Come per l'anno scolastico 2024/2025, anche per l'anno scolastico 2025/2026 è prorogata la sperimentazione in esame e le scuole già autorizzate all'attivazione del percorso sperimentale che intendano proseguire nella sperimentazione devono proporre nella propria offerta formativa il percorso sperimentale integrato ai fini dell'attivazione di classi terze.

6.2.8 - Iscrizioni alla prima classe degli istituti professionali

Per quanto riguarda l'iscrizione alla prima classe degli istituti professionali, gli studenti e le famiglie devono fare riferimento agli indirizzi di studio attivati ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

Con decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92 sono stati definiti i profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze e il riferimento alle attività economiche referenziate ai codici ATECO.

Il citato decreto interministeriale può costituire uno strumento a supporto delle scelte da parte di studenti e famiglie per conoscere in maniera più puntuale non solo le caratteristiche dei nuovi



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

indirizzi, ma anche le innovazioni metodologiche, didattiche ed organizzative che qualificano i nuovi istituti professionali.

6.2.9 - Iscrizioni alla terza classe degli istituti professionali - Scelta del percorso formativo in base alla declinazione degli indirizzi adottata dalla scuola

Possono iscriversi al terzo anno dei nuovi istituti professionali gli studenti già frequentanti la classe seconda che prevedano di conseguire l'ammissione alla classe successiva prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2025/2026, ovvero gli studenti esterni che abbiano già conseguito o prevedano di conseguire l'idoneità al terzo anno.

Le innovazioni ordinamentali di cui al decreto legislativo 61/2017 e al successivo Regolamento 92/2018 hanno ridefinito la struttura dei curricula dell'istruzione professionale abolendo le articolazioni e le opzioni a favore di una declinazione dei percorsi, dal terzo anno, da definirsi a cura delle singole scuole in relazione ai fabbisogni specifici dei territori coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

La prosecuzione del percorso di studi dello studente, pertanto, può essere effettuata in relazione alle possibili declinazioni dei percorsi che la scuola avrà attivato.

Le iscrizioni saranno gestite all'interno di ogni istituzione scolastica in base all'effettiva offerta formativa da questa erogata, in ragione delle specifiche richieste del territorio e della programmazione regionale.

Qualora gli studenti frequentanti il secondo anno di uno degli undici indirizzi dell'istruzione professionale vogliano orientare la propria scelta nella prosecuzione del percorso, del medesimo indirizzo, in una specifica declinazione offerta da un istituto diverso da quello frequentato, dovranno farne richiesta al dirigente dell'istituzione scolastica di interesse previa acquisizione del nulla osta da parte del dirigente della scuola di provenienza. In caso di accoglimento della domanda di iscrizione da parte del dirigente della scuola di destinazione, il dirigente della scuola di appartenenza è tenuto a inviare il nulla osta all'interessato e alla scuola di destinazione. Si rammenta l'importanza, in questi casi, del Progetto Formativo Individuale quale strumento di evidenza dei saperi e delle competenze acquisite dallo studente.

Tali scelte sono in ogni caso escluse dalla procedura delle iscrizioni *on line*.

6.2.10 - Iscrizioni al percorso di specializzazione per "Enotecnico" degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia"

L'articolo 8, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 ha previsto, per i percorsi degli istituti tecnici, settore tecnologico, indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia", la prosecuzione del percorso, successivamente all'esame di Stato del quinquennio, con un ulteriore anno di specializzazione denominato "Enotecnico".

È possibile richiedere l'iscrizione all'anno di specializzazione per "Enotecnico", nelle scuole ove esso sia attivato, esclusivamente da parte dei frequentanti il quinto anno o dei diplomati degli istituti tecnici dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia".

Tenuto conto che l'attivazione dei percorsi di specializzazione per "Enotecnico" è consentita, a livello nazionale, solo per un numero di classi/corsi corrispondente a quelli funzionanti



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

nell'anno scolastico 2009/2010, qualora le istanze di iscrizione superino il numero dei posti complessivamente disponibili in relazione alle classi attivate, l'ammissione al percorso sarà determinata in considerazione dei criteri di precedenza definiti dal Consiglio di istituto della scuola prescelta.

Si rammenta che le predette iscrizioni, da presentarsi entro il termine del 31 gennaio 2025, sono escluse dalla procedura delle iscrizioni *on line*.

7 - Iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)

Si effettuano *on line*, **dalle ore 8:00 dell'8 gennaio 2025 alle ore 20:00 del 31 gennaio 2025**, le iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dagli istituti professionali statali in regime di sussidiarietà, nonché dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni aderenti al sistema di iscrizioni *on line* su base volontaria.

Si sottolinea che l'iscrizione *on line* ai centri di istruzione e formazione professionale regionali è riservata esclusivamente agli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'avvio dell'anno scolastico 2025/2026 e intendano assolvere l'obbligo di istruzione attraverso la frequenza di corsi di IeFP.

Si ricorda che dall'anno scolastico 2018/2019, in applicazione dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 e del decreto interministeriale 17 maggio 2018 ("*Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale*"), gli studenti possono scegliere l'iscrizione, alternativamente, ad uno dei percorsi quinquennali di istruzione professionale ovvero ad uno dei percorsi triennali o quadriennali dell'istruzione e formazione professionale di cui al Repertorio nazionale previsto dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 (recepito con decreto interministeriale 7 luglio 2020, n. 56) gli studenti potranno iscriversi ai percorsi afferenti alle qualifiche triennali e ai diplomi quadriennali del nuovo Repertorio.

8 - Trasferimento di iscrizione

Le istituzioni scolastiche, nei limiti dei posti disponibili, rendono effettiva la facoltà dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale di scegliere il corso di studi ritenuto più confacente alle attitudini e alle aspirazioni del minore.

Pertanto, qualora gli interessati chiedano, a iscrizione avvenuta alla prima classe di un'istituzione scolastica o formativa e prima dell'inizio, ovvero nei primi mesi dell'anno scolastico, di optare per altro indirizzo o altra istituzione scolastica o formativa, la relativa motivata richiesta viene presentata sia al dirigente scolastico della scuola di iscrizione, sia a



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

quello della scuola di destinazione⁶. Per ulteriori indicazioni si fa rinvio a quanto previsto dall'articolo 4 del decreto ministeriale n. 5 dell'8 febbraio 2021.

In caso di accoglimento della domanda di iscrizione da parte del dirigente della scuola di destinazione, il dirigente della scuola di prima iscrizione è tenuto a inviare il nulla osta all'interessato e alla scuola di destinazione.

Nelle ipotesi di iscrizioni tardive di cui alla Nota 5 agosto 2020, prot. n. 1376, gli Uffici di ambito territoriale degli Uffici Scolastici Regionali supportano il dirigente scolastico nell'individuazione di altra istituzione scolastica di destinazione nei casi di impossibilità ad accogliere l'iscrizione per motivi di incapienza delle classi.

Si segnala che taluni allievi, ad esempio i figli di soggetti che svolgono attività di tipo itinerante, in particolare i lavoratori dello spettacolo viaggiante, possono richiedere più volte il trasferimento di iscrizione.

Nel richiamare l'attenzione sulla necessità che il trasferimento di iscrizione non comporti l'attivazione di nuove classi con maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, si rammenta che le conseguenti rettifiche nell'Anagrafe nazionale degli alunni sono curate dalla scuola di destinazione.

9- Accoglienza e inclusione

9.1 - Alunni/studenti con disabilità

Le iscrizioni di alunni/studenti con disabilità sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della certificazione rilasciata dalla A.S.L. di competenza, comprensiva della diagnosi funzionale. Il profilo di funzionamento, di cui all'articolo 5, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, ovvero, qualora non disponibile, il profilo dinamico funzionale, è trasmesso alla scuola dalla famiglia subito dopo la sua predisposizione.

Sulla base di tale documentazione, la scuola procede alla richiesta di personale docente di sostegno e di eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione a carico della Regione o dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'A.S.L.

L'alunno/studente con disabilità che consegua il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione ha titolo, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, qualora non abbia compiuto il diciottesimo anno di età prima dell'inizio dell'anno scolastico 2025/2026, all'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado o ai percorsi di istruzione e formazione professionale, con le misure di integrazione previste dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Solo per gli alunni che non si sono presentati agli esami conclusivi del primo ciclo è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da far valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico 2025/2026, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma

⁶ In ipotesi di trasferimento di iscrizione da un'istituzione scolastica ad altra avente le medesime caratteristiche o lo stesso indirizzo di studi, la relativa domanda può essere presentata, per eccezionali motivi debitamente rappresentati (es. imprevisto trasferimento della famiglia in altra città), anche nel periodo successivo ai primi mesi dell'anno scolastico.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Gli alunni con disabilità ultradiciottenni non in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo, ovvero in possesso del suddetto diploma, ma non frequentanti l'istruzione secondaria di secondo grado, hanno diritto a frequentare i percorsi di istruzione per gli adulti con i diritti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni (cfr. sentenza della Corte costituzionale 4-6 luglio 2001, n. 226).

9.2 - Alunni/studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le iscrizioni di alunni/studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), effettuate nella modalità *on line*, sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della relativa diagnosi, rilasciata ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sul rilascio delle certificazioni.

Gli alunni con diagnosi di DSA esonerati dall'insegnamento della lingua straniera ovvero dispensati dalle prove scritte di lingua straniera in base a quanto previsto dall'articolo 11, comma 13, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, conseguono titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

9.3 - Alunni/studenti con cittadinanza non italiana

Agli alunni/studenti con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni/studenti con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394.

Al riguardo, rinviando alle previsioni di cui alla nota ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2 e all'art. 11 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, si evidenzia la necessità di prestare particolare cura alla programmazione del flusso delle iscrizioni con azioni concordate e attivate territorialmente con l'Ente locale e la Prefettura e gestite in modo strategico dagli Uffici Scolastici Regionali al fine di garantire un'equa distribuzione della popolazione scolastica e di prevenire anomale e non giustificate concentrazioni di alunni stranieri presso singole classi di uno stesso istituto scolastico.

Ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, i minori titolari dello *status* di rifugiato o dello *status* di protezione sussidiaria hanno accesso - come peraltro i minori stranieri non accompagnati - agli studi secondo le modalità previste per i cittadini italiani.

Si rammenta che anche per gli alunni/studenti con cittadinanza non italiana sprovvisti di codice fiscale è consentito effettuare la domanda di iscrizione *on line*. Una funzione di sistema, infatti, consente la creazione di un "codice provvisorio" che, appena possibile, l'istituzione scolastica sostituisce sul portale SIDI con il codice fiscale definitivo.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale di cittadinanza non italiana privi di codice fiscale possono recarsi presso l'istituzione scolastica prescelta al fine di effettuare l'iscrizione attraverso il riconoscimento in presenza con i documenti identificativi in loro possesso. Le segreterie delle istituzioni scolastiche provvedono a perfezionare la procedura di iscrizione secondo le modalità definite dalla Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Si richiama, infine, la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica 20 aprile 2011, n. 2787 in ordine alle modalità di applicazione delle norme relative al riconoscimento di titoli di studio e certificazioni straniere.

Per una ricognizione della materia si rinvia alle “*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*” trasmesse da questo Ministero con Nota 19 febbraio 2014, n. 4233 e agli “*Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori*” del marzo 2022.

9.4 - Alunni/studenti che sono stati adottati

La procedura di iscrizioni *on line* si applica anche agli alunni/studenti adottati.

In caso di adozione internazionale, qualora l'iscrizione avvenga in una fase in cui l'iter burocratico non sia ancora stato completato e la famiglia sia ancora priva del codice fiscale del minore o della documentazione definitiva, è possibile creare un “codice provvisorio”, che verrà sostituito dall'istituzione scolastica sul portale SIDI non appena la famiglia presenterà i documenti atti a certificare l'adozione avvenuta all'Estero (Commissione Adozioni Internazionali CAI Tribunale per i Minorenni).

In caso di adozione nazionale con collocamento provvisorio preadottivo, al fine di garantire protezione e riservatezza ai minori, l'iscrizione viene effettuata dalla famiglia affidataria direttamente presso la segreteria della scuola. Anche in questo caso è opportuna la creazione di un codice fiscale provvisorio per garantire la necessaria riservatezza sui dati anagrafici di origine. Le scuole prendono visione della documentazione rilasciata dal Tribunale per i Minorenni senza trattenerla nel fascicolo personale degli alunni; il dirigente scolastico inserisce nel fascicolo personale del minore una dichiarazione in cui attesta di aver preso visione della documentazione necessaria per l'iscrizione⁷.

10 - Insegnamento della religione cattolica e attività alternative

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dai genitori e dagli esercenti la responsabilità genitoriale di alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola primaria o secondaria di primo grado al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione dell'apposita sezione *on line*.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per studenti della scuola secondaria di secondo grado è esercitata dagli stessi all'atto dell'iscrizione da parte dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale mediante la compilazione del modello *on line* ovvero, per le iscrizioni che non siano presentate *on line* (ad esempio per le iscrizioni alla scuola dell'infanzia), attraverso la compilazione del modello nazionale di cui alla scheda B allegata alla presente Nota.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

⁷ Si vedano in proposito le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati, nota prot. n. 5 del 28 marzo 2023 (Aggiornamento delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati nota prot. n. 7443 del 18.12.2014).



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

La scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, è operata, all'interno di ciascuna scuola, attraverso un'apposita funzionalità della pagina dedicata alle iscrizioni *on line* all'interno della Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>) accessibile ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale **dal 26 maggio al 30 giugno 2025** utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

Gli interessati possono esprimere una delle seguenti opzioni, tutte afferenti al diritto di scelta delle famiglie:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Resta inteso che le attività didattiche e formative proposte dalle scuole potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano triennale dell'offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche paritarie che non aderiscono al sistema di iscrizioni *on line*, nel rispetto della tempistica sopra riportata, raccolgono le opzioni degli interessati utilizzando il modello di cui alla scheda C.

11 - Percorsi di istruzione degli adulti

I percorsi di istruzione degli adulti, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, sono organizzati, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, in:

- percorsi di istruzione di primo livello, realizzati dai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139.
Ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi gli adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, ferma restando la possibilità, a seguito di accordi specifici tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali, di iscrivere in via residuale, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze, coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età;
- percorsi di istruzione di secondo livello, realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del predetto decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 possono frequentare i percorsi di istruzione di secondo livello gli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno;

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, realizzati dai CPIA, destinati agli adulti stranieri di cui all'articolo 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. Ai fini di cui all'articolo 9, comma 2-*bis*, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, resta ferma la possibilità per gli adulti stranieri in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine, di usufruire, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dei CPIA, delle attività di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana.

Dettagliate istruzioni circa le iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti seguono con successiva Nota.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ANTONELLA TOZZA
In Data/On Date:
martedì 26 novembre 2024 16:31:50

Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali

Ai Dirigenti degli Uffici di ambito territoriale

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali e ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie

Ai Presidenti delle Regioni

Ai Presidenti delle Province

Ai Sindaci dei Comuni
LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle di
AOSTA

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua italiana
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento istruzione per la Provincia di
TRENTO

e, p.c., Al Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione
del sistema nazionale di istruzione*

al Gabinetto del Ministro

all'Ufficio legislativo

all'Ufficio Stampa
SEDE

al Coordinamento tecnico della IX Commissione della Conferenza delle Regioni
Via Parigi
ROMA



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

OGGETTO: rideterminazione date per iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Si comunica che, al fine di consentire alle scuole di effettuare una più ampia attività di orientamento e alle famiglie di avere più tempo per una scelta ponderata, si rende necessario rideterminare la finestra temporale per la presentazione delle domande di iscrizione fissata dall'8 al 31 gennaio 2025 dalla nota prot. 47577 del 26 novembre 2024, recante "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026".

Pertanto, le domande di iscrizione potranno essere presentate nel **periodo compreso tra le ore 8:00 del giorno 21 gennaio 2025 e le ore 20:00 del giorno 10 febbraio 2025.**

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ANTONELLA TOZZA

In Data/On Date:
venerdì 3 gennaio 2025 20:53:36

Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali

Ai Dirigenti degli Uffici di ambito territoriale

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali e ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie

Ai Presidenti delle Regioni

Ai Presidenti delle Province

Ai Sindaci dei Comuni
LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle di
AOSTA

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua italiana
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento istruzione per la Provincia di
TRENTO

e, p.c., Al Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

al Gabinetto del Ministro

all'Ufficio legislativo

all'Ufficio Stampa
SEDE



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

al Coordinamento tecnico della IX Commissione della Conferenza delle Regioni
Via Parigi
ROMA



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎️/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) – RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA: istsc_rmic8dw009



P.T.O.F. 2022-2025

Aggiornamento a.s. 2024-25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORRADO MELONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6168** del **08/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 187** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 221** Aspetti generali
- 232** Modello organizzativo
- 248** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 250** Reti e Convenzioni attivate
- 254** Piano di formazione del personale docente
- 259** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo Corrado Melone di Ladispoli è stato elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, che definisce il "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il PTOF è stato redatto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con apposito atto di indirizzo, approvato dal Consiglio d'Istituto, e successivamente trasmesso all'Ufficio Scolastico Regionale per le verifiche di competenza. Il documento è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento fondamentale che definisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, con la funzione di:

- Illustrare le modalità di organizzazione e funzionamento della scuola;
- Presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, adottata per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi;
- Orientare studenti e famiglie verso scelte consapevoli e mirate durante il percorso scolastico.

Il presente aggiornamento tiene conto:

- Dei risultati raggiunti negli anni precedenti e delle indicazioni emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- Delle priorità individuate attraverso la collaborazione tra docenti, famiglie e territorio;
- Dei progetti e delle iniziative volte al potenziamento delle competenze di cittadinanza, sostenibilità e innovazione.

Pur nella diversità delle attività e dei plessi scolastici, il PTOF si configura come un progetto unitario e integrato, che ha l'obiettivo di formare studenti capaci di pensare e agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società. Completano il documento, in allegato, il Piano di Miglioramento, l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i Progetti PNRR e PON.

Attraverso questo strumento, l'Istituto Comprensivo Corrado Melone rinnova il suo impegno a



promuovere il benessere e il successo formativo di ogni studente, in collaborazione con le famiglie e il territorio.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" opera a Ladispoli, città caratterizzata da una crescita demografica costante e da una forte presenza multiculturale. Il territorio, con una chiara vocazione turistica e storica, accoglie una popolazione variegata, comprendente numerose famiglie giovani e un'ampia comunità di stranieri provenienti principalmente dall'Unione Europea, Asia, Africa e America. Tale realtà sociale si riflette in un contesto scolastico multiculturale e multietnico, che richiede interventi mirati per favorire l'inclusione. La scuola si pone come centro propulsore culturale e aggregativo, volto a promuovere ideali di pace, solidarietà e rispetto, rispondendo alle necessità di coesione sociale del territorio. Tra le sue iniziative si evidenziano:

- Progetti di alfabetizzazione linguistica, rivolti sia agli alunni stranieri non italofoni sia agli italiani per il potenziamento delle lingue straniere.
- Collaborazioni culturali, come il corso di Lingua, Cultura e Civiltà Romana, finanziato dal governo romeno.
- Attività di inclusione e socializzazione, promozione di valori come il rispetto reciproco e la conoscenza delle diverse culture.

La scuola promuove il dialogo tra famiglia e istituzione tramite strumenti come il "Patto di corresponsabilità" e momenti di confronto collettivo.

L'Istituto sostiene la valorizzazione del territorio, partecipando a vari eventi e promuovendo una didattica che integra la conoscenza storica e culturale locale con un'apertura internazionale. Questo impegno mira a ridurre il rischio di dispersione scolastica, a favorire l'inclusione e a preparare gli studenti per una cittadinanza attiva in una società globale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Ladispoli fa parte del territorio della città metropolitana di Roma ed in essa sono presenti numerose famiglie straniere, i cui figli sempre più spesso nascono in Italia (pertanto la società si configura con un aspetto multiculturale e multietnico), ma anche famiglie deprivate culturalmente, economicamente e socialmente. In questo contesto, che vede una vasta diversità di situazioni sociali, da quelle più deprivate a quelle relative al terziario avanzato, la nostra scuola, luogo privilegiato di



accoglienza e apprendimento, si propone come obiettivo primario il perseguimento degli ideali di pace, inclusione, accoglienza, solidarietà, amicizia, rispetto per il prossimo e per se stessi, amore per la conoscenza.

Il pendolarismo ha spesso determinato l'impossibilità di partecipare alla vita comunitaria, data anche la carenza di punti di aggregazione, costringendo le famiglie a lasciare i propri figli molte ore al giorno, incrementando così le già presenti problematiche preadolescenziali. Anche le immigrazioni dall'estero hanno finito per incidere ulteriormente sul tessuto sociale, creando l'urgente necessità di favorire l'integrazione e la coesione. Risulta evidente che la nostra Scuola debba farsi carico di favorire la conoscenza reciproca e proporsi non solo come principale fonte di istruzione e formazione, ma anche come centro aggregativo e culturale alternativo, aprendosi al territorio.

Vincoli:

I vincoli derivano sostanzialmente dai problemi economici delle famiglie e dalla limitatezza delle risorse scolastiche. Le difficoltà maggiori che si presentano nella popolazione della nostra scuola sono la conoscenza delle lingue, sia quella italiana per i nuovi venuti, che quelle straniere per gli italiani. Ladispoli ha, comunque, una chiara vocazione turistica e la linea europeista della Scuola si muove in direzione della apertura verso il prossimo. Per comprendere quale sia la 'mission' della nostra Scuola occorre considerare che la caratteristica comune a tutte le zone in cui essa opera è la carenza di luoghi di aggregazione organizzati, di luoghi culturali (cinema, teatro..) e di strutture sociali decentrate. Da sottolineare la scarsa integrazione a causa della mancanza di un'identità storica territoriale e la forte immigrazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Ladispoli, comune autonomo dal 1970, mancante di un'identità storica territoriale, è un territorio che per la sua vicinanza alla città di Roma, registra famiglie che svolgono la propria attività lavorativa nella capitale, con un elevato numero di famiglie straniere, pertanto la società si configura con un aspetto multiculturale e multietnico. Il corso di Lingua, Cultura e Civiltà Romana, che è rivolto alle sezioni della Scuola dell'infanzia, studi della nostra Scuola, progetto totalmente finanziato dal Governo Romano, ha come obiettivi l'inclusione e lo scambio culturale.

In questo contesto la nostra scuola si propone come luogo privilegiato di accoglienza e apprendimento.

Occorre considerare che la caratteristica comune a tutte le zone della città è la carenza di luoghi di



aggregazione e di strutture sociali decentrate. Proprio per questo motivo la Scuola ha deciso di diventare un centro propulsore culturale e di aggregazione per i giovani e le loro famiglie e lascia libero uso dei suoi locali alle varie associazioni del territorio e si è dotata di una "biblioteca diffusa" in cui i testi sono a completa e libera disposizione degli studenti e dei genitori e molte sono state le donazioni che hanno arricchito questa opportunità.

Vincoli:

Il comune di Ladispoli, luogo di immigrazione, ha dovuto affrontare una serie di problemi collegati alla esplosione demografica e alla conseguente carenza di strutture di base e centri di aggregazione. Le prime risposte alle esigenze di circoli ricreativi sono state date da gruppi di volontariato, spesso uniti ad associazioni o enti religiosi; tuttavia, si sono registrati aumenti preoccupanti di situazioni "a rischio". Il pendolarismo ha spesso determinato l'impossibilità di partecipare alla vita comunitaria, costringendo le famiglie a lasciare i propri figli molte ore al giorno, incrementando così le già presenti problematiche preadolescenziali. Anche le immigrazioni dall'estero hanno finito per incidere ulteriormente sul tessuto sociale, creando l'urgente necessità di favorire la coesione, il dialogo e l'inclusione. Infatti, è evidente che la nostra scuola deve farsi carico di tale situazione e proporsi non solo come principale fonte di istruzione e formazione, ma anche come centro aggregativo e culturale alternativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è facilmente raggiungibile sia dai mezzi pubblici che privati, le sedi sono vicine e comunicano attraverso un viale interno. La scuola ha un laboratorio informatico funzionante, un laboratorio di cucina, un forno per ceramica, un "fablab" dotato di stampante 3D ed altri mezzi all'avanguardia e tutte le aule sono dotate di smart tv e digital board. Ha un'aula bibliomusicale, una biblioteca diffusa, un campo a 5 di calcio, un'ampia palestra e un giardino utilizzato come spazio didattico e di svago ed ha, inoltre, uno spazio chiamato "aula verde", in cui si trovano piante aromatiche ed anche un piccolo orto didattico.

Vincoli:

Scarsità di risorse economiche. La Scuola non riceve finanziamenti se non quelli statali e quelli europei.

Risorse professionali

Opportunità:



Il corpo docente della scuola è a grande maggioranza con contratto a tempo indeterminato e la fascia di età è molto giovane. La quota dei laureati è concentrata maggiormente nella scuola secondaria di primo grado. Il corpo docente ha competenze diversificate e qualificate come master post laurea, dottorati di ricerca, corsi di perfezionamento ed aggiornamento sulla disciplina di insegnamento; possiede competenze informatiche e tecnologiche; competenze su didattica e strategie individualizzate per alunni con disabilità, alunni con BES, DSA. Il dirigente scolastico è ad incarico effettivo.

Vincoli:

La scuola, grazie alla sua vocazione di scuola aperta al territorio ed al supporto di iniziative didattiche coinvolgenti dell'utenza, è in crescita e l'unico limite effettivamente esistente è la limitatezza degli spazi a disposizione (aule).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CORRADO MELONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DW009
Indirizzo	P.ZZA G. FALCONE S.N.C. LADISPOLI 00055 LADISPOLI
Telefono	0699222044
Email	RMIC8DW009@istruzione.it
Pec	rmic8dw009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmelone.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA CORRADO MELONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DW016
Indirizzo	VIA CASTELLAMMARE DI STABIA SNC LADISPOLI 00055 LADISPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Castellamare di Stabia snc - 00055 LADISPOLI RM

CORRADO MELONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RMEE8DW01B
Indirizzo	VIA CASTELLAMMARE DI STABIA, SNC LADISPOLI 00055 LADISPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Castellammare di Stabia snc - 00055 LADISPOLI RM• Piazza FALCONE snc - 00055 LADISPOLI RM
Numero Classi	21
Totale Alunni	411

S.M.S. CORRADO MELONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DW01A
Indirizzo	P.ZZA G. FALCONE S.N.C. LADISPOLI 00055 LADISPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza G. Falcone snc - 00055 LADISPOLI RM• Via Castellammare di Stabia snc - 00055 LADISPOLI RM
Numero Classi	25
Totale Alunni	492

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" è composto da due edifici: "Ladislao Odescalchi" e "Pietro Fumaroli". Essi distano pochi metri tra loro, comunicando attraverso un viale interno, posizionati entro un unico recinto situato nei pressi del palazzo comunale, con accessi dalla centrale piazza Giovanni Falcone, da via Castellammare di Stabia e da piazzale don Eleuterio Anceschi. La scuola è facilmente raggiungibile sia dai mezzi pubblici che privati ed ha nei pressi un ampio parcheggio e fermate dei mezzi pubblici. La stazione ferroviaria dista pochi minuti a piedi. Il 1/9/2012, a seguito degli effetti della Legge 111/11, per effetto della delibera della giunta regionale del Lazio, emanata ai



sensi del D.P.R. 233/1998, nasce l'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" di Ladispoli come trasformazione della Scuola Media Statale omonima (per vari anni la più grande d'Italia), a sua volta nata dalla fusione delle Scuole Medie "Odescalchi" (ingresso da piazza Giovanni Falcone, 2) e "Fumaroli" (ingresso da via Castellammare di Stabia, 6). Composta da due edifici situati a poca distanza uno dall'altro, di fronte al palazzo comunale, con capienza complessiva di oltre 50 aule (per oltre 1050 studenti), dotata di buone strutture laboratoriali e di supporto ben attrezzate e con un corpo docente estremamente appassionato, attivo e preparato.

Sede centrale

Sede originaria della Scuola Media Statale "Ladislao Odescalchi"

Inaugurata nel 1997, con la successiva realizzazione di nuove aule e terrazzo adiacente ufficio segreteria, con una superficie di oltre 2500 metri quadrati, ospita (oltre alle aule per le lezioni, il laboratorio di informatica, il laboratorio di ceramica, la sala teatro "Massimo Laboni", la palestra con relativi spogliatoi e la sala medica, l'archivio, un'aula multisensoriale ed un relax corner) anche gli uffici di segreteria e la direzione scolastica dell'istituto. Accanto all'edificio "Odescalchi" è posizionata una sala polifunzionale, oggi Teatro "Marco Vannini" con accesso da via de Begnac, realizzata nel 2007 e gestita dal Comune. È stata realizzata dalla C.I.R. (Ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica) per consentire il consumo dei pasti agli studenti. Tale spazio era stato affidato, successivamente, ad uso esclusivo esterno. Dall'a.s. 2021-22, in relazione alla situazione epidemiologica causata dalla pandemia, il Comune ha concesso l'uso della sala "Vannini" per la fruizione della mensa. Sul lato destro della entrata principale è situata l'aula verde, intitolata ad "Aldo Piersanti".

Sede "Fumaroli"

Sede originaria della Scuola Media Statale "Fumaroli".

Inaugurata nel 1972, con la successiva realizzazione della zona della biblioteca, con una superficie di oltre 1500 metri quadrati, ospita la cucina, l'aula biblio/musicale, una sala per refezione scolastica, un'aula multisensoriale. Oltre la parte posteriore dell'edificio si trova il campo sportivo polivalente, dedicato a "Gino Strada", preceduto da un ampio cortile assolato.

Corrado Melone

Corrado Melone, nato a Ladispoli nel 1931, proveniva da una famiglia modesta e iniziò presto a lavorare come manovale e cameriere. Nonostante avesse solo la licenza elementare, coltivò una



passione per la pittura e la scrittura, utilizzando materiali semplici e annotando pensieri e storie del suo paese. La sua arte e i suoi scritti riflettevano sentimenti, emozioni e la sua fede in Dio e nell'umanità. Melone morì nel 1998, lasciando un'eredità di creatività e amore per il sapere.

Ladislao Odescalchi

Il conte Ladislao Odescalchi (1844-1909) fu un politico progressista e fautore dell'unità d'Italia. A lui si deve la nascita di Ladispoli, fondata nel 1888 grazie alla bonifica e alla lottizzazione del territorio tra i fossi Vaccina e Sanguinara. La città, pensata come località turistica, divenne un centro importante per i bagnanti romani. Odescalchi contribuisce anche alla creazione del Bosco di Palo e influenza lo sviluppo del territorio.

Pietro Fumaroli

Pietro Fumaroli, giovane di Ladispoli, fu martire della Resistenza durante la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1943, catturato dai tedeschi con altri prigionieri, fu sorteggiato per rappresaglia e fucilato insieme ad altri due compagni vicino alla fossa dove pochi giorni prima era stato sepolto Salvo D'Acquisto. Il suo sacrificio ricorda la brutalità della guerra e il coraggio di chi ha pagato con la vita.

Nota sui cambiamenti della mensa scolastica e di alcuni spazi dell'edificio Fumaroli

Nel 2018-2019, a causa della destinazione della sala polifunzionale (Teatro "Marco Vannini") a usi esterni alla scuola, sono stati creati nuovi spazi mensa all'interno del plesso Fumaroli. Questa scelta ha comportato la riduzione di spazi precedentemente destinati a laboratori, classi e sala video.

Successivamente, per la fruizione della mensa è stata di nuovo messa a disposizione della scuola la sala "Marco Vannini" che insieme alla mensa Fumaroli consente agli alunni di fruire della refezione scolastica, su turni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Ceramica	1
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
	Aula Verde	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Campo sportivo polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Ambulatorio	
	Aula Multisensoriale Snoezelen	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Digital Board e SmartTV nelle aule didattiche	90



Approfondimento

La scuola dispone di spazi e dotazioni che supportano sia la didattica tradizionale sia quella innovativa, offrendo agli studenti un ambiente ricco e stimolante.

REFEZIONE SCOLASTICA

Nel tempo, l'organizzazione degli spazi dedicati alla mensa ha subito diverse modifiche. Tra il 2018 e il 2019, per far fronte alla necessità di ospitare la refezione scolastica, sono stati realizzati due spazi mensa all'interno del plesso "Fumaroli", sacrificando laboratori, aule e la sala video. Durante l'emergenza COVID, uno di questi spazi è stato convertito in aula, lasciando operativo solo quello più ampio. Successivamente, per garantire il servizio mensa, sono stati utilizzati anche la palestra e, dal 2021, la sala polifunzionale Teatro "Marco Vannini".

La scuola offre numerose strutture e attrezzature per la didattica:

Plesso Odescalchi :

- Un'aula informatica con 15 postazioni fisse e altre mobili (per un totale di circa 20 postazioni, implementabili fino a 24);
- una sala teatro con impianto audio-video;
- una palestra omologata per diversi sport;
- un'aula multisensoriale Snoezelen
- un forno per ceramica;
- un "FabLab" dedicato alle attività laboratoriali.

Plesso Fumaroli :

- Una biblioteca che funge anche da aula musicale;
- un'aula multisensoriale Snoezelen;
- uno spazio mensa per circa 80 studenti a turno;
- una cucina.



STRUMENTI MUSICALI

Gli studenti possono accedere a strumenti in comodato d'uso gratuito, tra cui clarinetti, sassofoni, un flauto traverso e pianoforti. Inoltre, la scuola dispone di tastiere elettroniche e altri strumenti musicali a supporto delle attività didattiche e artistiche.

Strumenti in comodato d'uso gratuito agli studenti:

- 5 clarinetti
- 6 sassofoni
- 1 flauto traverso

Strumenti musicali disponibili per docenti e studenti:

- 1 pianoforte verticale
- 1 pianoforte a mezza coda
- 1 pianoforte elettrico
- 3 tastiere elettroniche

SPAZI ESTERNI

Gli spazi esterni comprendono un'aula verde con alberi secolari, utilizzata sia per lezioni che per momenti ricreativi, e un campo polivalente. Sul fronte tecnologico, la scuola ha una copertura Wi-Fi completamente rinnovata grazie ai Fondi PON, che permette la gestione digitale delle attività didattiche e del registro elettronico.

INNOVAZIONE DIGITALE

Un elemento distintivo della scuola è l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati:

- tutte le 54 aule sono dotate di Digital board, distribuite tra la scuola secondaria, primaria e dell'infanzia, per un ulteriore potenziamento della didattica multimediale. Grazie ai fondi del Piano "Scuola 4.0" Missione 4, Componente 1, del PNRR che mira a trasformare le scuole italiane in ambienti innovativi e tecnologici, è stato possibile garantire a tutte le aule la



dotazione degli schermi digitali interattivi;

- molte aule sono, inoltre, dotate di Smart TV.

In questo modo, la scuola si conferma un ambiente innovativo e accogliente, attento sia alla crescita culturale degli studenti che all'evoluzione delle metodologie didattiche.



Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	24

Approfondimento

Il personale docente ed ATA deriva dall'organico assegnato in base al numero di classi della Scuola, 8 sezioni di Scuola dell'infanzia (4 a tempo ordinario e 4 a tempo ridotto), 5 sezioni di Scuola primaria (2 tempo ordinario e 3 a tempo pieno) e 9 sezioni di Scuola secondaria di primo grado (7 a tempo normale e 2 a tempo prolungato); l'altissima percentuale di personale con contratto a tempo indeterminato rimane stabile, anche se in parte proveniente da Roma, Cerveteri, Tarquinia o Civitavecchia, ed offre solidità didattica ai ragazzi.

Alla nostra Scuola sono stati assegnati docenti in organico potenziato che ci permettono di realizzare i progetti specifici tipicizzanti il nostro Istituto (Francese, Lettere, Strumento musicale).

La Scuola risulta stabile per quanto riguarda gli organici, dal dirigente scolastico al personale docente e collaboratore scolastico.



Aspetti generali

Vision e mission della scuola, priorità, traguardi ed obiettivi

Tenendo conto del contesto territoriale, la nostra scuola, luogo privilegiato di accoglienza e apprendimento, si pone come obiettivo primario il perseguimento di ideali fondamentali: inclusione, accoglienza, solidarietà, amicizia, rispetto per gli altri e per sé stessi, e amore per la conoscenza.

La sicurezza, intesa in senso ampio, è un valore centrale. Essa comprende la tutela della salute, il benessere, il rispetto dell'ambiente e la prevenzione dei rischi. Altrettanto importante è la promozione della pace, raggiungibile attraverso la conoscenza di culture diverse, a partire dallo studio delle lingue, e con esperienze dirette della realtà, anche senza l'intermediazione dei docenti. Non vengono trascurati i mezzi di comunicazione, compresi quelli artistici, che la scuola incentiva attraverso visite a musei, teatri e sale da concerto. La particolare inclinazione di Ladispoli verso la musica trova spazio nella progettualità scolastica.

Un'attenzione speciale è riservata ai più fragili, intesi in senso ampio: non solo attraverso progettualità e didattica personalizzata, ma anche tramite attività di socializzazione e solidarietà, che hanno reso famosa la nostra scuola. Allo stesso tempo, si valorizzano i talenti, stimolando l'eccellenza e la creatività di ogni studente.

Un altro punto di forza è la trasparenza, garantita grazie all'uso diffuso di strumenti informatici a tutti i livelli.

Attraverso queste azioni, la scuola punta a raggiungere obiettivi ambiziosi: il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle varie tipologie di bisogni educativi speciali; lo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza; il benessere psicofisico degli alunni; la crescita armonica della comunità.

La "mission" della scuola "Corrado Melone" si realizza attraverso:

- azioni che promuovano la continuità e l'orientamento;
- spazi e opportunità di formazione per studenti, genitori e docenti;
- iniziativa volte a favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale, in un'ottica di collaborazione e senso di appartenenza.

Le priorità e i traguardi individuati nel RAV derivano da una riflessione profonda su quelli che sono i punti di forza e di debolezza dell'Istituto.



Si è scelto di intervenire sulle seguenti aree:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<ul style="list-style-type: none">• Priorità e traguardi nei risultati scolastici.	Miglioramento dei livelli di conoscenza.	Raggiungimento di una cittadinanza attiva consapevole.
<ul style="list-style-type: none">• Priorità e traguardi nelle prove standardizzate nazionali.	Migliorare i risultati degli alunni di primaria nelle prove standardizzate nazionali	Raggiungere o superare il livello medio nazionale per la scuola primaria
<ul style="list-style-type: none">• Priorità e traguardi nelle competenze chiave europee	La conoscenza delle lingue è un fattore fondamentale per i lavoratori ed i cittadini del domani per cui è importante offrire un'elevata didattica linguistica.	Ulteriori opportunità di conoscenza delle lingue straniere.
<ul style="list-style-type: none">• Priorità e traguardi nei risultati a distanza	Creare una rete di dati fra le Scuole.	Conoscere meglio i risultati dei nostri alunni alle scuole superiori.

Per il raggiungimento dei suddetti traguardi, la scuola ha stabilito:

- di lavorare sullo sviluppo delle competenze con attività curricolari e extracurricolari pomeridiane;
- di svolgere per una settimana, al termine del primo quadrimestre, attività di recupero delle lacune e dei saperi essenziali e di potenziamento delle eccellenze;
- di svolgere attività laboratoriali anche con l'utilizzo di materiali poveri e di facile reperibilità, per



il potenziamento delle discipline STEM al fine di consentire il raggiungimento dei traguardi formativi;

- di potenziare il "Sostegno" al fine di migliorare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e in particolare di quelli con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, attraverso percorsi mirati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi da parte degli studenti (soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria).

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nelle Prove Nazionali Invalsi.

● Competenze chiave europee



Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita al termine del primo ciclo Attività di Orientamento

Traguardo

Ottimizzazione delle attività didattiche Recupero dei dati dalle scuole superiori degli esiti conseguiti dagli alunni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Insegnare a imparare attraverso le cose**

Le prospettive riassumibili nel Piano di Miglioramento possono essere sintetizzate come segue.

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. L'insegnamento diviene infatti più efficace se oltre ad ascoltare, si osserva e si agisce. Come diceva Piero Angela: "Non si tratta di insegnare al bambino delle cose, ma insegnare a imparare attraverso le cose".

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving per un miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali INVALSI da parte degli studenti, soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria e terze secondaria, risultati che non hanno visto il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel triennio precedente.

Sarebbe necessario avere la possibilità di un monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita al termine del primo ciclo per avere la conferma o la confutazione dei giudizi di soddisfazione espressi in via informale dalle famiglie e dai docenti delle Scuole superiori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi da parte degli studenti (soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria).

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nelle Prove Nazionali Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità



Monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita al termine del primo ciclo Attività di Orientamento

Traguardo

Ottimizzazione delle attività didattiche Recupero dei dati dalle scuole superiori degli esiti conseguiti dagli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le attività di Problem solving per favorire lo sviluppo di capacità logiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di Problem solving

Incrementare ulteriormente il clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulla condivisione, sulle capacità relazionali e sull'ascolto attivo

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

○ **Continuità' e orientamento**



Favorire un lavoro di raccordo con gli istituti superiori al fine di recuperare e monitorare i risultati degli studenti

Dare un valore più ampio e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Creare occasioni di scambio di informazioni e di confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola. Creare occasioni di scambio e condivisione di buone pratiche . Progettare e realizzare attività che vedano coinvolti alunni e docenti dei tre ordini di scuola, al fine di condividere preincipi, obiettivi e finalità educative,

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO DIGITALE

Il Curricolo digitale

Descrizione dell'attività

La stesura del curricolo digitale è un processo che prevede l'integrazione delle competenze digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento, in modo da disegnare uno strumento "per migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale".

Il Curricolo digitale di istituto si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2).

Esso deve essere strutturato in modo da riflettere la continuità formativa tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la scuola secondaria di primo grado e deve includere gli obiettivi, le competenze, i contenuti, le metodologie e gli strumenti per



un'educazione digitale trasversale.

Nel realizzare e poi adottare il Curricolo digitale di istituto, la nostra scuola intende promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguimento delle competenze digitali.

Dato che la competenza digitale è una delle competenze chiave che ogni cittadino deve poter vantare nel proprio corredo, al curricolo digitale fanno riferimento tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Lo staff della dirigenza

Risultati attesi

Ampliare, diffondere e condividere il curricolo verticale.

Ampliare, diffondere e condividere il curricolo digitale.



Percorso n° 2: Miglioramento esiti prove INVALSI e risultati scolastici

Il percorso di miglioramento è caratterizzato da due principali azioni: una prima azione mirerà al miglioramento degli esiti sia in uscita che nelle prove standardizzate, in considerazione dello screening dettagliato dei risultati INVALSI (volto a individuare le criticità più rilevanti relative alle discipline Italiano e Matematica); la seconda azione mirerà al potenziamento della lingua inglese e della lingua francese, attraverso interventi didattici e metodologie specifiche (potenziamento con assistente madrelingua francese, certificazione KET, certificazione DELF).

A questo proposito saranno definiti dei percorsi da monitorare attraverso l'utilizzo di strategie specifiche e strumenti di osservazione e valutazione strutturati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi da parte degli studenti (soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria).

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nelle Prove Nazionali Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le attività di Problem solving per favorire lo sviluppo di capacità logiche



○ Ambiente di apprendimento

- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di Problem solving - Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

Incrementare ulteriormente il clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulla condivisione, sulle capacità relazionali e sull'ascolto attivo

○ Continuità e orientamento

Favorire un lavoro di raccordo con gli istituti superiori al fine di recuperare e monitorare i risultati degli studenti

● Percorso n° 3: Curricolo verticale e curricolo digitale

Il Curricolo digitale

La stesura del curricolo digitale è un processo che prevede l'integrazione delle competenze digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento, in modo da disegnare uno strumento "per migliorare migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale".

Il Curricolo digitale di istituto si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2).

Esso deve essere strutturato in modo da riflettere la continuità formativa tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la scuola secondaria di primo grado e deve includere gli obiettivi, le competenze, i contenuti, le metodologie e gli strumenti per un'educazione digitale trasversale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le attività di Problem solving per favorire lo sviluppo di capacità logiche

○ **Ambiente di apprendimento**

- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

- Incrementare ulteriormente il clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulla condivisione, sulle capacità relazionali e sull'ascolto attivo;

- promuovere la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse in cui la ricerca, la collaborazione, la comunicazione e la produzione digitale costituiscono gli ambiti di apprendimento che consentono di sviluppare capacità personali e relazionali (soft skills) e favoriscono l'educazione al lifelong learning.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per la nostra Scuola, la tecnologia informatica delle comunicazioni rappresenta un elemento cardine della propria innovazione, perché coinvolge ed interessa tutti i settori che la definiscono, da quello amministrativo e contabile a quello della didattica, da quello della ricerca a quello dell'orientamento, senza contare che la comunicazione, in tutte le sue forme (anche informatica), è un elemento fondamentale della conoscenza.

Nell'ottica del D.Lvo 416/74 che vede la Scuola come "comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica" o del DPR 275/99 secondo il quale la Scuola "riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà" o del DPR 249/98 per il quale "La Scuola è una comunità di dialogo", una comunicazione migliore a tutti i livelli è ciò che può condurre a migliorare il servizio Scuola. Un dialogo costante, trasparente e significativo tra scuola e famiglia è la premessa essenziale per uno sviluppo equilibrato della comunità educativa e rappresenta uno strumento indispensabile per favorire la crescita serena degli studenti sia relativamente al processo di apprendimento e ai suoi esiti, sia sotto il profilo psicologico e relazionale.

La Scuola ha, costituzionalmente, l'obiettivo di diffondere e rafforzare la democrazia, la quale non esiste o è solo apparenza senza cultura, senza conoscenza. Senza la comprensione di ciò che ci circonda non c'è democrazia. Infatti, solo l'uomo che abbia raggiunto un buon grado di istruzione (ecco lo scopo della Scuola), posto davanti a proposte contrastanti sulle quali decidere con il proprio voto, può avere la possibilità e la facoltà di comprendere e operare la propria scelta in maniera ragionata, confrontata e realmente partecipata, con ciò raggiungendo la reale democrazia che altrimenti, invece di potere del popolo, diviene potere di chi sa ben manovrare l'informazione.

La "Corrado Melone" si distingue, dunque, per una serie di innovazioni e pratiche didattiche, in linea con i riferimenti normativi e la missione costituzionale della Scuola. Il nostro istituto si pone come modello di innovazione grazie a un approccio integrato tra apertura al territorio, tecnologia, trasparenza e promozione della cittadinanza attiva, rispondendo pienamente ai principi normativi e costituzionali che guidano il sistema educativo italiano.



Apertura al territorio

L'apertura al territorio, attuata da anni, risponde ai principi del D.Lgs. 416/1974, che definisce la Scuola come "comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica", e del DPR 275/1999, che sottolinea come la Scuola debba riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui opera.

Questa interazione si manifesta attraverso la partecipazione ai Progetti Erasmus+, la realizzazione di gemellaggi, di eventi culturali, si attua attraverso lo studio di lingue aggiuntive e la formazione musicale, si concretizza attraverso l'organizzazione e la proposta di varie iniziative aperte alle famiglie e al territorio.

Innovazione digitale e trasparenza

La tecnologia informatica è un elemento cardine dell'innovazione scolastica, poiché attraversa tutti i settori dell'Istituto:

- Didattica digitale: strumenti digitali per la didattica innovativa.
- Trasparenza amministrativa: in linea con il D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza e accesso civico (semplice e generalizzato), nonché con la L. 241/90 sulle nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (accesso documentale o agli atti).
- Comunicazione inclusiva e diretta: il registro elettronico e il sito web garantiscono un contatto continuo e immediato con famiglie e studenti.

Queste pratiche soddisfano l'obbligo di dialogo e trasparenza previsto dal DPR 249/1998, modificato ed integrato dal DPR 235/2007, che definisce la Scuola come "comunità di dialogo, ricerca, esperienza sociale e valore educativo".

Relazione scuola-famiglia

Un dialogo costante e trasparente con le famiglie è il presupposto per il miglioramento della qualità del servizio scolastico e per lo sviluppo equilibrato della comunità educativa, come previsto dalla Carta dei Servizi della Scuola e dalle norme sui diritti degli utenti nei servizi pubblici. La comunicazione chiara e bidirezionale promuove la soddisfazione degli utenti, migliora i processi organizzativi e favorisce una crescita serena degli studenti sul piano didattico, psicologico e



relazionale.

Promozione della cittadinanza democratica

La Scuola ha come obiettivo costituzionale la formazione di cittadini consapevoli, capaci di partecipare attivamente alla vita democratica. In questo senso, sono sempre promosse e attuate le iniziative che favoriscono la riflessione critica e il confronto su tematiche culturali e sociali, potenziando la capacità di comprensione e scelta, come auspicato dall' articolo 3 della Costituzione Italiana, che garantisce il diritto all'uguaglianza attraverso l'istruzione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A differenza di tutte le Scuole del primo ciclo d'Italia, la "Melone" ha esteso la rappresentanza democratica di ascolto anche agli studenti i quali eleggono ogni anno propri rappresentanti per ciascuna classe e quattro propri delegati in aggiunta ai componenti del Consiglio di Istituto, realizzando così la costituzione di una nuova "voce" che possa portare direttamente in sede di Consiglio di Istituto proposte e necessità.

Ma non si ha solo un ricezione di suggerimenti o esigenze, quanto si attua una diversa maniera di fare didattica, insegnando con la pratica della democrazia partecipata direttamente la cittadinanza attiva e l'uso delle regole democratiche necessarie per la civile convivenza nella comunità che viene gestita da organi elettivi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Stesura rubriche valutative, strutturate secondo criteri di gradualità e continuità con i diversi ordini di studio, per l'osservazione, il monitoraggio, la valutazione delle competenze chiave europee

Curricolo, progettazione e valutazione:

- Attualizzazione del Curricolo Verticale revisionato nell'a.s. 2024/25;
- implementazione Documento di Valutazione degli Apprendimenti redatto in verticale e



comprendente rubriche valutative per tutte le aree disciplinari allo scopo di orientare gli studenti nel loro processo di apprendimento.

Ambiente di apprendimento:

- Progettazione Unità Didattiche di Apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Inclusione e differenziazione:

- Sistematizzazione di procedure per la progettazione di UDA inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, è necessaria la possibilità di più modi di fare scuola.

Ciò richiede agli insegnanti una forte flessibilità e disponibilità a «mettersi in gioco», allargando il proprio modo di insegnare a canali comunicativi diversi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze di ogni studente e favorirne l'inclusione.

Per questo è necessario applicare metodologie didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo e motivazionale nello stare insieme a scuola. Le proposte formative di quest'area presentano una selezione delle più innovative metodologie educativo-didattiche che la ricerca teorica e l'applicazione operativa «sul campo» hanno decretato essere quelle che rispondono in modo più efficace a queste esigenze.



Grazie ai fondi PON e PNRR, che stanno consentendo di ampliare le dotazioni tecnologiche dell'istituto, sarà possibile creare spazi innovativi e utilizzare la tecnologia a supporto della didattica.

La realizzazione di aule Snoezelen, relax corner, la dotazione di Tower garden per la coltivazione idroponica e la realizzazione di ambienti innovativi in ciascuna aula didattica, consentirà di creare inclusione e un coinvolgimento più efficace degli studenti.

I docenti cercano di attuare le seguenti strategie educative:

- didattica metacognitiva;
- apprendimento cooperativo e tutoring;
- peer to peer;
- adattamento e semplificazione dei libri di testo;
- uso di mappe concettuali nella didattica;
- utilizzo degli audiovisivi e del multimediale;
- uso di applicazioni che permettano agli alunni di sviluppare competenze logico-matematiche;
- metodo analogico;
- didattica per competenze;
- progettare il curricolo verticale;
- flipped classroom;
- CLIL
- uso della CAA.

Nuove sfide da affrontare per la scuola sono quelle lanciate dall'AI.

Vi sarà necessità di riprogettare il curricolo affinché includa gli apprendimenti nel campo dell'Intelligenza Artificiale.



L'IA potrebbe supportare la didattica e favorire l'inclusione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Aule future oggi: dall'aula all'ecosistema di apprendimento per una scuola equa, inclusiva, coinvolgente, creativa, sostenibile e solidale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno degli ambienti di apprendimento innovativi, dotati di moderne tecnologie in grado di consentire un apprendimento coinvolgente ed inclusivo che veda gli alunni protagonisti nella costruzione del processo formativo. Tali ambienti o ecosistemi di apprendimento diventeranno aule per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno altri ambienti a disposizione di tutte le classi dell'istituto, quali ad es. l'aula informatica/multilinguistica/storytelling, l'aula multisensoriale, l'aula di lettura con relax corner, l'aula immersiva ed una aula teatro/debate accogliente e moderna, luogo di incontri e confronto con esperti esterni ed esperti del territorio, nazionali ed internazionali. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 24 ambienti di apprendimento, ma l'innovazione avrà una ricaduta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

positiva su tutti gli studenti dell'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e in grado di adattarsi ai vari stili e ritmi di apprendimento. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti e acquisiremo anche alcuni tavoli flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule ibride. Vorremmo anche acquistare carrelli didattici e armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Doteremo le aule che non ne sono dotate di Digital board e le aule che già le possiedono saranno arricchite di alcuni minimi accessori che andranno ad integrare i monitor presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi (notebook Windows); saranno acquistati alcuni carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Realizzeremo un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici efficaci.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



● Progetto: Step to STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Le attrezzature richieste andranno, da un lato a potenziare un Laboratorio STEM già esistente nella nostra scuola e dall'altro a realizzare spazi interni alle singole aule specifici per la didattica delle STEM. Attraverso metodologie e approcci innovativi gli studenti e le studentesse della Scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado saranno stimolati alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), le materie del futuro. Nel farlo si privilegerà la dimensione esperienziale e laboratoriste, la dimensione della collaborazione, della cooperazione e condivisione di conoscenze ed esperienze tra pari (peer education, cooperative learning, learning by doing). Inoltre, il Laboratorio sarà incentrato sulla promozione dell'integrazione e inclusione, attraverso percorsi didattici stimolanti nel mondo STEM. Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze nell'ambito del Coding, della Robotica, delle Scienze e dell' applicazione delle tecnologie al servizio della creatività. A tale scopo il laboratorio sarà dotato di: - Stampanti 3D - Laser cutter - Droni didattici - Kit elettronici intelligenti - Kit per l'insegnamento della Matematica (Geopiano, stecche geometriche e solidi trasparenti e cavi) - Kit didattici per l'insegnamento

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DIGIT@SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto DIGIT@SCHOOL si prefigge di attuare autenticamente una transizione verso il mondo digitale costituito da dotazioni, tecnologie e metodologie in grado di creare opportunità concrete di innovazione nel mondo della scuola, al passo con i tempi e con le esigenze dei discenti che vivono in un contesto altamente tecnologico. La formazione del personale scolastico nell'ambito della transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione e richiede un nuovo e diverso approccio per fare in modo che la scuola offra un ambiente di apprendimento all'avanguardia; risulta fondamentale adottare percorsi formativi sulla didattica digitale per preparare i docenti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo, utilizzando metodi e tecniche di apprendimento esperienziale. Il progetto sarà pertanto collaborativo, personalizzato, immersivo, sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose. Obiettivo prioritario è quello di garantire che tutto il personale che lavora nella scuola non acquisisca o sviluppi soltanto le competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi, attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche e amministrative. Appare necessario promuovere un ambiente di apprendimento collaborativo (e perciò stimolante) dal momento che la didattica digitale non è costituita solo da strumenti tecnologici, ma è soprattutto incentrata su approcci pedagogici innovativi, capaci di rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Fondamentale sarà progettare e realizzare percorsi formativi focalizzati sull'implementazione delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le azioni formative saranno svolte in modalità mista, articolate secondo moduli o seminari. I laboratori saranno caratterizzati da incontri di tutoraggi, mentoring, coaching, supervisioni, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse in contesti reali o simulati all'interno dei setting di apprendimento innovativi anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0" con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgeranno in presenza. Sarà attivata la Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere e condividere sia lo scambio dei contenuti didattici digitali sia lo scambio dei contenuti relativi alla parte organizzativa e amministrativa.

Importo del finanziamento

€ 62.063,01

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: “Step by step to Stem and Multilingualism”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La finalità del progetto per lo sviluppo delle STEM e del multilinguismo, è quella di coinvolgere nell'insegnamento di tali discipline, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado con innovativi approcci e metodi efficaci, in modo organico e verticale. I percorsi possibili saranno differenti per i vari ordini di scuola e si adatteranno agli interessi di alunni e docenti; saranno modulati in vista degli obiettivi che si vogliono raggiungere. Il progetto promuove nelle studentesse e negli studenti della scuola l'interesse per tecnologia, scienze, matematica, ingegneria; vuole offrire percorsi formativi nelle lingue per studenti e docenti e corsi di metodologia CLIL per i docenti. Intervento A La matematica e le scienze sono profondamente collegate alla realtà e alla vita di tutti i giorni; in questa ottica l'insegnamento delle STEM favorisce lo spirito critico, sviluppa le capacità di risolvere problemi e stimola la creatività degli alunni. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni ad un mondo caratterizzato da tecnologie sempre più complesse. L'apprendimento si sviluppa mediante attività, esperienze e laboratori che conducono l'alunno a ricercare soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti, per acquisire punti di vista differenti e capacità di superare visioni standardizzate, esplorando varie ipotesi, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati. L'approccio alle discipline STEM prevede l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e pratiche, come il coding, il tinkering, la stampa 3D, il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa. Le discipline STEM saranno affrontate avvalendosi dei metodi del Challenge Based Learning come la matematica ricreativa, l'Hackathon (dinamiche collaborative) e il Debate (metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione. Ha come scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

valutare quelle degli altri. Sviluppa significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa. Favorisce l'apprendimento in modo autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti; valorizza le eccellenze e potenzia gli studenti con fragilità). L'ambiente di apprendimento privilegiato delle STEM è quello del cooperative learning e della peer education. In fase di attuazione saranno coinvolti partners quali imprese ed aziende del settore. Intervento B Si intende organizzare corsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Saranno previsti corsi formativi di lingua per i docenti dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado, di discipline non linguistiche, in servizio che consentiranno di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1. I corsi saranno tenuti da formatori esperti interni o esterni, reclutati tramite bandi pubblici. In fase di attuazione saranno coinvolti partners quali enti certificatori accreditati per le lingue.

Importo del finanziamento

€ 110.119,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Riduzione divari territoriali e contrasto dispersione scolastica IC MELONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19). L'intervento per la prevenzione della dispersione scolastica prevede un approccio integrato e personalizzato, che tenga conto delle specifiche esigenze degli studenti. Questo approccio richiede un forte coordinamento tra le attività curricolari e cocurricolari, nonché una stretta collaborazione tra i docenti, il personale scolastico e le famiglie degli studenti. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti un'esperienza formativa completa, che abbia come punto focale il loro benessere e il loro successo scolastico. Verranno svolte attività di mentoring, potenziamento delle competenze di base e attività co-curricolari. L'attività di Mentoring prevede una relazione uno ad uno che si instaura tra un adulto o ragazzo con maggiore esperienza, e un giovane che incontra delle difficoltà durante il suo percorso di crescita. Essa è finalizzata a facilitare la crescita educativa, personale e sociale del ragazzo. In merito al potenziamento delle competenze di base l'offerta formativa curricolare dovrà essere implementata in modo più personalizzato, tenendo conto delle specifiche esigenze degli studenti in difficoltà. L'offerta formativa co-curricolare sarà fondamentale per il successo dell'intervento di prevenzione della dispersione scolastica, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quanto la partecipazione a progetti di ricerca o attività creative che utilizzano i concetti imparati in classe, fornisce l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite in modo più pratico e coinvolgente.

Importo del finanziamento

€ 85.143,73

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0

Approfondimento

Sono state portate avanti le seguenti iniziative relative all'attuazione delle azioni del PNRR:

- il Progetto finanziato dall'avviso Misura 1.4.1. - PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"
- il Progetto finanziato dall'avviso Misura 1.2. - PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole - attualmente ancora non realizzato
- il Progetto in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms - Attualmente in fase di realizzazione per trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento.

L'attuazione del Piano "Scuola 4.0" nelle istituzioni scolastiche

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, investendo complessivamente 2,1 miliardi.

Con il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, è stato adottato lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il "Piano Scuola 4.0", che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva.

Successivamente, con decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", articolato in due azioni:

- per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1 – Next generation classrooms) sono stati destinati euro 1.296.000.000,00 alle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e di secondo grado in proporzione al numero delle classi attive;
- per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Azione 2 – Next generation labs) sono stati destinati euro 424.800.000,00 alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (euro 124.044,57 per i licei ed euro 164.644,23 per le scuole del secondo ciclo di istruzione che abbiano attivo almeno un indirizzo di istituto tecnico o professionale).

(Dalle "Istruzioni operative" del 21-12-2022).

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0 – Azione 1", l'I.C. "Corrado Melone" è riuscita a trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti di apprendimento innovativi e permettendo la completa digitalizzazione delle aule che sono dotate di Digital board (dalle aule delle sezioni dell'infanzia fino alle aule della primaria e della secondaria di primo grado).

Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi nelle dotazioni, per poter adottare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di



studentesse e studenti.

M4C113.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

“Step by step to Stem and Multilingualism” - In corso di svolgimento

La finalità del progetto per lo sviluppo delle STEM e del multilinguismo, è quella di coinvolgere nell'insegnamento di tali discipline, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado con innovativi approcci e metodi efficaci, in modo organico e verticale. I percorsi possibili saranno differenti per i vari ordini di scuola e si adatteranno agli interessi di alunni e docenti; saranno modulati in vista degli obiettivi che si vogliono raggiungere. Il progetto promuove nelle studentesse e negli studenti della scuola l'interesse per tecnologia, scienze, matematica, ingegneria; vuole offrire percorsi formativi nelle lingue per studenti e docenti e corsi di metodologia CLIL per i docenti. Intervento A La matematica e le scienze sono profondamente collegate alla realtà e alla vita di tutti i giorni; in questa ottica l'insegnamento delle STEM favorisce lo spirito critico, sviluppa le capacità di risolvere problemi e stimola la creatività degli alunni. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni ad un mondo caratterizzato da tecnologie sempre più complesse. L'apprendimento si sviluppa mediante attività, esperienze e laboratori che conducono l'alunno a ricercare soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti, per acquisire punti di vista differenti e capacità di superare visioni standardizzate, esplorando varie ipotesi, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati. L'approccio alle discipline STEM prevede l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e pratiche, come il coding, il tinkering, la stampa 3D, il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa. Le discipline STEM saranno affrontate avvalendosi dei metodi del Challenge Based Learning come la matematica ricreativa, l'Hackathon (dinamiche collaborative) e il Debate (metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione. Ha come scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare quelle degli altri. Sviluppa significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa. Favorisce l'apprendimento in modo autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti; valorizza le eccellenze e potenzia gli studenti con fragilità). L'ambiente di apprendimento privilegiato delle STEM è quello del cooperative learning e della peer education. In fase di attuazione saranno coinvolti partners quali imprese ed aziende del settore. Intervento B Si intende organizzare corsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Saranno previsti corsi formativi di lingua per i docenti dell'infanzia, della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

primaria e della scuola secondaria di primo grado, di discipline non linguistiche, inservizio che consentiranno di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1. I corsi saranno tenuti da formatori esperti interni o esterni, reclutati tramite bandi pubblici. In fase di attuazione saranno coinvolti partners quali enti certificatori accreditati per le lingue.

PNRR - M4C1I2.1-2023-1222 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).

Progetto "DIGIT@SCHOOL" - In via di svolgimento il progetto "DIGIT@SCHOOL".

Il progetto DIGIT@SCHOOL si prefigge di attuare autenticamente una transizione verso il mondo digitale costituito da dotazioni, tecnologie e metodologie in grado di creare opportunità concrete di innovazione nel mondo della scuola, al passo con i tempi e con le esigenze dei discenti che vivono in un contesto altamente tecnologico. La formazione del personale scolastico nell'ambito della transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione e richiede un nuovo e diverso approccio per fare in modo che la scuola offra un ambiente di apprendimento all'avanguardia; risulta fondamentale adottare percorsi formativi sulla didattica digitale per preparare i docenti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo, utilizzando metodi e tecniche di apprendimento esperienziale. Il progetto sarà pertanto collaborativo, personalizzato, immersivo, sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose. Obiettivo prioritario è quello di garantire che tutto il personale che lavora nella scuola non acquisisca o sviluppi soltanto le competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi, attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche e amministrative. Appare necessario promuovere un ambiente di apprendimento collaborativo (e perciò stimolante) dal momento che la didattica digitale non è costituita solo da strumenti tecnologici, ma è soprattutto incentrata su approcci pedagogici innovativi, capaci di rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Fondamentale sarà progettare e realizzare percorsi formativi focalizzati sull'implementazione delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le azioni formative saranno svolte in modalità mista, articolate secondo moduli o seminari. I laboratori saranno caratterizzati da incontri di tutoraggi, mentoring, coaching, supervisioni, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse in contesti reali o simulati all'interno dei setting di apprendimento innovativi anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0" con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgeranno in presenza. Sarà attivata la Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere e condividere sia lo scambio dei contenuti didattici digitali sia lo scambio dei contenuti relativi alla parte organizzativa e amministrativa.

PNRR - M4C111.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Progetto: "Riduzione divari territoriali e contrasto dispersione scolastica IC MELONE" - In via di attuazione



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'istituto comprensivo è progettata per accompagnare i bambini dai 3 ai 14 anni, garantendo un percorso educativo continuo e ben strutturato tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Al centro c'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che definisce i principi educativi e organizza le attività in base alle esigenze del territorio e degli studenti.

Grande attenzione viene data alla continuità educativa, con un curriculum che guida gli studenti nello sviluppo delle competenze chiave, come quelle linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali. Gli istituti spesso promuovono progetti interdisciplinari e laboratori per stimolare l'apprendimento pratico e creativo in ambiti come arte, musica, scienze e tecnologia. Le tecnologie digitali sono integrate nella didattica, con strumenti come computer notebook e digital board, per favorire metodologie innovative.

L'inclusione è un aspetto fondamentale, con percorsi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento o stranieri che imparano l'italiano.

L'educazione alla cittadinanza e al rispetto dell'ambiente aiuta gli studenti a diventare cittadini responsabili, mentre l'orientamento supporta i passaggi tra i vari ordini di scuola e la scelta della scuola superiore.

Completano l'offerta la valorizzazione delle lingue straniere, attività sportive, e la collaborazione con enti locali e associazioni per arricchire l'esperienza educativa.

In sintesi, il nostro istituto offre un'educazione completa e inclusiva, con attenzione allo sviluppo delle competenze e alla crescita personale degli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA CORRADO MELONE	RMAA8DW016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CORRADO MELONE

RMEE8DW01B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S. CORRADO MELONE

RMMM8DW01A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Ai traguardi attesi in uscita si aggiungono:

- il potenziamento delle conoscenze linguistiche, in alcune sezioni dell'infanzia, attraverso il progetto di mediazione linguistica attuato grazie ai fondi del Ministero della Romania;
- il potenziamento della lingua francese, grazie alla presenza di una Assistente madrelingua;
- il potenziamento musicale per alunni delle classi della secondaria (studio pomeridiano di pianoforte, clarinetto e sassofono).

Allegati:

Traguardi attesi in uscita - Percorsi.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC CORRADO MELONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CORRADO MELONE
RMAA8DW016**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORRADO MELONE RMEE8DW01B

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. CORRADO MELONE RMMM8DW01A



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore annue per l'insegnamento trasversale di educazione civica, in ciascun anno di corso.

Allegati:

Curricolo verticale educazione civica - IC Melone 2024-25.pdf

Approfondimento

L'istituto scolastico "Corrado Melone" offre un orario didattico arricchito da attività formative e laboratori specifici per ogni ordine di scuola.

Caratteristiche principali dell'orario scolastico:

- Scuola dell'infanzia:
 - Offerta di tempo normale (40 ore settimanali) e ridotto (25 ore).
- Scuola primaria:
 - Tempo ordinario con 24 ore settimanali.
 - Per le classi quarte e quinte, sono previste fino a due ore aggiuntive settimanali di educazione motoria, insegnata da docenti specialisti.



- Scuola secondaria di primo grado:
 - tempo normale (30 ore settimanali) e tempo prolungato (40 ore settimanali);
 - in orario pomeridiano, gli studenti individuati, sulla base di una prova selettiva, possono approfondire uno strumento musicale, come pianoforte, clarinetto, saxofono o fagotto.

Attività aggiuntive e tempo scuola:

- Le attività scolastiche si estendono anche al pomeriggio e includono uscite didattiche, spettacoli, concerti, visite guidate e laboratori.

Strutturazione delle classi:

- Le classi sono formate tenendo conto di fasce di età, equa distribuzione tra i sessi, equa distribuzione del livello di autonomia alla Scuola dell'infanzia, equa distribuzione dei livelli di competenze in ingresso alla Scuola primaria/secondaria; equa distribuzione tra le sezioni/classi degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.); equa distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana.
- Le classi sono formate nel rispetto delle norme di sicurezza.

Offerta educativa per ordine di scuola:

- Scuola dell'infanzia:
 - Programmi educativi arricchiti da laboratori
- Scuola primaria:
 - Modello organizzativo che favorisce l'integrazione di progetti trasversali.
- Scuola secondaria di primo grado:
 - Percorsi di recupero, potenziamento e laboratori interdisciplinari in ambiti come linguaggi artistici, musicali e multimediali.



Flessibilità oraria e coinvolgimento delle famiglie:

- Lezioni distribuite su cinque giorni settimanali, con il sabato libero, per valorizzare il tempo in famiglia.

Allegati:

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - PTOF.pdf



Curricolo di Istituto

IC CORRADO MELONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il nostro Istituto, comprendente Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, si impegna a costruire un curricolo verticale che accompagna ogni alunno in un percorso di crescita pluriennale.

Seguendo le Indicazioni Nazionali, progettiamo un'offerta formativa inclusiva e innovativa, rispettosa dei tempi e degli stili di apprendimento, per valorizzare le differenze, prevenire l'abbandono scolastico e promuovere il successo formativo di ciascuno.

Puntiamo sulla centralità della persona, in tutta la sua complessità, sviluppando potenzialità individuali, intelligenze multiple e competenze chiave europee, in un ambiente sereno e collaborativo. Il nostro Istituto insegna ad apprendere ed insegna ad essere. Si propone pertanto di formare la persona attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in un sereno ambiente di apprendimento.

Prestiamo particolare attenzione sia agli alunni eccellenti sia a coloro che necessitano di maggior supporto, utilizzando tecnologie e metodologie innovative per garantire pari opportunità di crescita e cittadinanza attiva.

La nostra scuola si adopera per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno, valorizzando le diversità, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzando una scuola aperta ed



inclusiva quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione, garantendo il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo ed all'istruzione permanente.

In armonia con le finalità formative e con gli obiettivi concordati e condivisi dai Paesi della Comunità Europea, il nostro Istituto si propone, inoltre, di educare alla cittadinanza europea guidando i giovani ad una apertura internazionale e motivandoli ad una cittadinanza consapevole, con l'apprendimento di informazioni e di competenze che li aiutino ad orientarsi e ad affermarsi nella complessità di un mondo sempre più difficile e competitivo. Particolare importanza viene attribuita all'acquisizione delle competenze-chiave europee.

In tale contesto diviene possibile per l'insegnante svolgere quel ruolo di mediatore che miri a potenziare le abilità cognitive di ogni alunno, sfruttando la caratteristica capacità di modificarsi dell'individuo, avvantaggiandosi delle opportunità di apprendimento offerte dall'ambiente.

La Corrado Melone, mettendo al centro del suo essere il bambino/ragazzo, favorisce la collaborazione fra i tre ordini di scuola, promuove lo sviluppo delle diverse intelligenze anche attraverso le nuove tecnologie, è particolarmente attenta a valorizzare le eccellenze e ad intervenire in modo efficace ed efficiente rispondendo alle esigenze degli alunni più deboli o in situazione di difficoltà, per garantire a tutti uno sviluppo equilibrato e adeguato alle esigenze di ciascuna personalità.

Allegato:

Curricolo verticale-IC Melone 2024-25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un albero per il futuro

Il progetto "UN ALBERO PER IL FUTURO: crea il bosco diffuso" con i Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI.

Obiettivi:



- Conoscere l'importanza e l'utilità della categorizzazione, in particolare per lo studio sistematico della biodiversità;

- Comprendere l'importanza delle relazioni ecologiche, della biodiversità e della sua salvaguardia.

Misurazione: Saranno coinvolte tutte le classi dell'infanzia, le classi prime e seconde della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria.

Prodotti: Piantumazione di 60 alberi

Destinatari: Alunni delle classi scuola infanzia primaria e secondaria

Discipline: Scienze

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Mercatini di Natale**

Sono stati organizzativi i mercatini di Natale per la raccolta di fondi per l'ospedale pediatrico "Bambino Gesù"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza sono il risultato che si può conseguire, all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento, attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze. Rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e sono presenti in ogni contesto.

Nella scuola le capacità personali degli alunni diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che rendono l'alunno in grado di avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità. Le competenze indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni alunno ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

È compito specifico della scuola promuovere tutti quegli interventi educativi che permettono che le capacità personali di ogni alunno si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. L'apprendimento è veramente significativo se permette a colui che impara, di afferrare il significato di quello che sta facendo, di cogliere il senso di una nuova conoscenza o della nuova abilità che sta sperimentando.

Allegato:

curricolo competenze chiave di cittadinanza - IC Melone.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene impiegata per:

- l'insegnamento della lingua francese in aggiunta alla lingua inglese (ed italiana) utilizzando le medesime metodologie e gli stessi metodi valutativi attuati nel parallelo corso di lingua inglese;
- l'insegnamento di uno strumento musicale secondo le indicazioni nazionali per le Scuole



con sezioni musicali, utilizzando le medesime metodologie e gli stessi metodi valutativi ivi attuati;

- un progetto di alfabetizzazione per gli studenti non italofofoni.

Programma sul cambiamento climatico

Programma per Combattere il Cambiamento Climatico

Cos'è il Programma sul Cambiamento Climatico?

Questo programma è il risultato del Progetto Erasmus+ 022-1-LV01-KA210-SCH-000082391 "Road To a Green Future" ed è stato realizzato, in conformità agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, da un team di docenti e formatori coinvolti in questo progetto provenienti da Turchia, Lettonia, Italia e Spagna, con l'obiettivo di sensibilizzare e formare la comunità scolastica sui cambiamenti climatici e di promuovere azioni concrete per raggiungere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. In un mondo in rapida evoluzione in cui si registrano fenomeni climatici sempre più estremi, aumento delle temperature e delle concentrazioni atmosferiche dei gas serra, scioglimento dei ghiacciai e aumento del livello dei mari, la scuola assume un ruolo strategico fondamentale. Raccontare il cambiamento climatico non è abbastanza, occorre introdurre "l'educazione climatica" nei programmi e promuovere la cittadinanza attiva dei giovani europei, ispirandoli a diventare protagonisti del cambiamento attraverso l'adozione di comportamenti virtuosi per costruire società sostenibili, inclusive, giuste e pacifiche.

In occasione della mobilità C2 del Progetto che si è svolta in Italia dall'11 al 15 marzo 2024, i partner di progetto hanno collaborato alla preparazione del programma individuando i contenuti, le attività, le strategie, le iniziative da includere e le modalità per integrare e adattare il programma nei curricula scolastici e nelle attività extracurricolari. Questo programma fornirà agli studenti le conoscenze, le competenze e l'entusiasmo necessari per diventare cittadini responsabili dal punto di vista ambientale.

Perché insegnare il cambiamento climatico?



"Meno sai di una cosa, meno valore ha per te ed è quindi più facile da distruggere", le parole dell'attivista indigena Nemonte Nenquimo, indirizzate in una lettera aperta ai leader della Terra mentre l'Amazzonia bruciava, sottolineano l'importanza di una comprensione profonda del cambiamento climatico, che può essere veicolata alle nuove generazioni prima di tutto dalla scuola. Attraverso l'educazione climatica possiamo accrescere le conoscenze dei problemi ambientati tra gli studenti e incoraggiarli a collegare le loro vite al cambiamento climatico. Affrontando questi temi con un approccio multidisciplinare, che sia trasversale a tutte le materie di insegnamento, permetteremo agli studenti di comprendere la natura sfaccettata delle sfide ambientali, favorendo il pensiero critico essenziale per navigare in un mondo sempre più complesso.

Per chi è stato creato il "Programma per combattere il cambiamento climatico"?

Il programma sarà attuato dalle tre scuole che hanno aderito al progetto: la Daugavpils Draudziga Aicinajuma Vidusskola in Lettonia, il Borsa Istanbul Etimesgut Suvari Ortaokulu in Turchia e l'Istituto Comprensivo Corrado Melone in Italia. Il pubblico target del programma sono i docenti impegnati nel promuovere l'educazione ambientale e climatica e gli studenti di età compresa tra i 6 ai 17 anni. L'attuazione del programma si propone inoltre di raggiungere indirettamente le famiglie degli studenti, tutti i lavoratori della scuola e la comunità locale.

Dichiarazione di Impegno per la Sostenibilità e l'Azione sul Clima

Riconosciamo la necessità di affrontare il cambiamento climatico e le sue profonde implicazioni per le generazioni presenti e future. Come istituzioni educative dedite a promuovere il pensiero critico, l'innovazione e la cittadinanza globale, ci impegniamo ad intraprendere azioni proattive verso la sostenibilità e la resilienza climatica. Crediamo fermamente che l'istruzione giochi un ruolo cruciale nel plasmare atteggiamenti, comportamenti e azioni verso un futuro più sostenibile. Pertanto, ci impegniamo ad integrare l'educazione sul cambiamento climatico in tutti gli aspetti delle nostre istituzioni



scolastiche, permettendo agli studenti, al personale e ai membri della comunità di diventare sostenitori informati e agenti di cambiamento.

Obiettivi del Programma

Formazione degli Insegnanti

- Fornire sessioni di formazione e workshop per gli educatori per migliorare la loro comprensione del cambiamento climatico e della sostenibilità.
- Dotare gli insegnanti di risorse, strumenti e strategie per insegnare efficacemente concetti sul cambiamento climatico e promuovere la tutela ambientale in classe.

Coinvolgimento degli Studenti

- Sensibilizzare gli studenti sui temi del cambiamento climatico e della sostenibilità attraverso lezioni, campagne educative, workshop, seminari ed eventi pubblici.
- Organizzare attività di apprendimento esperienziale, gite scolastiche e progetti focalizzati sulla conservazione ambientale e la resilienza climatica.
- Coinvolgere genitori, famiglie e tutta la comunità locale negli sforzi per l'azione climatica al fine di creare una cultura di responsabilità ambientale.

Effettuare un Audit Energetico e Migliorare l'Efficienza Energetica



- Comprendere il consumo energetico della nostra scuola e individuare aree in cui sono possibili risparmi energetici. Ad esempio, aumentare l'efficienza energetica spegnendo le luci quando non sono necessarie (identificando uno studente responsabile di questo in ogni classe); spegnere e scollegare i dispositivi elettronici usati in classe quando finiscono le lezioni, e ridurre l'uso dei riscaldamenti quando possibile.

Essere Plastic Free

- Eliminare l'uso di bottiglie di plastica, utilizzando bottiglie d'acqua di vetro o acciaio al loro posto.

Blitz di Pulizia dalla Plastica

- Organizzare due Clean up blitz all'anno per insegnare ai giovani che devono agire per avere un impatto positivo sul nostro ambiente.

Ridurre i Rifiuti

- Ridurre i rifiuti che produciamo incoraggiando gli studenti a non acquistare prodotti usa e getta o prodotti con imballaggio; riutilizzare contenitori e sacchetti per snack e implementare un efficiente programma di riciclaggio.
- Motivare gli studenti a riciclare e riutilizzare i loro vecchi vestiti organizzando fiere dove sia possibile scambiare vecchi vestiti, giochi e giocattoli.
- Scoraggiare l'acquisto di articoli a basso costo sul web attraverso una riflessione sull'impatto sociale, ambientale ed economico di tali acquisti e sull'importanza di sostenere aziende etiche e sostenibili.



Insegnare Educazione Alimentare

- Studiare il legame tra le scelte alimentari e il cambiamento climatico, incoraggiando il consumo di frutta e verdura locali, di cibi biologici e di stagione.
- Imparare a leggere le etichette alimentari per capire cosa stiamo mangiando.

Sostenere l'Agricoltura Locale

- Incoraggiare l'uso di cibo locale per ridurre l'impronta di carbonio associata al trasporto e alla lavorazione alimentare.

Promuovere l'Uso di Trasporti Sostenibili

- Incentivare gli studenti a spostarsi a piedi o in bicicletta.
- Organizzare una giornata in cui si viene a scuola in bicicletta o un giro in bicicletta, almeno una volta all'anno.

Creare Spazi Verdi a Scuola

- Piantare alberi e fiori regolarmente per ridurre l'impronta di carbonio della scuola e rendere l'ambiente più piacevole, favorendo la connessione con la natura e il benessere fisico, mentale e sociale.
- Creare un'aula verde per consentire agli studenti di trascorrere più tempo all'aperto e di usufruire di opportunità educative "green" come realizzazione di laboratori didattici open-air, attività di giardinaggio, creazione di orti didattici.



Misurare e Monitorare i Progressi

- Misurare e monitorare i progressi raggiunti nelle attività descritte, celebrare i successi e individuare aree in cui possono essere apportati miglioramenti.
- Valutare regolarmente i risultati dell'apprendimento degli studenti, i cambiamenti di comportamento e l'impatto ambientale al fine di identificare il livello di miglioramento in corso.

Conclusione

Attraverso il 'Programma per contrastare il cambiamento climatico', intendiamo promuovere e integrare l'educazione climatica all'interno della missione e dei valori della scuola al fine di preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli, responsabili e attivi in grado di affrontare le sfide del cambiamento climatico e contribuire alla creazione di un futuro sostenibile per tutti.

Allegato:

Programma sul Cambiamento Climatico (5).pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA CORRADO
MELONE**



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Approfondimento

Puntiamo sulla centralità della persona, sviluppando potenzialità individuali, intelligenze multiple e competenze chiave europee, in un ambiente sereno e collaborativo. Prestiamo particolare attenzione sia agli alunni eccellenti sia a coloro che necessitano di maggior supporto, utilizzando tecnologie e metodologie innovative per garantire pari opportunità di crescita e cittadinanza attiva. Il nostro Istituto, comprendente Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, si impegna a costruire un curriculum verticale che accompagna ogni alunno in un percorso di crescita pluriennale.

Seguendo le Indicazioni Nazionali, progettiamo un'offerta formativa inclusiva e innovativa, rispettosa dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze, prevenire l'abbandono scolastico e promuovere il successo formativo di ciascuno.

Il nostro Istituto, comprendente Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, si impegna a costruire un curriculum verticale che accompagna ogni alunno in un percorso di crescita pluriennale.

Con l'emanazione delle "Nuove Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" - e con le integrazioni richieste dal più recente quadro normativo (Regolamento sulla Valutazione, D.P.R. 122/2009; Regolamento di Riordino del Primo Ciclo di istruzione e della Scuola dell'Infanzia, D.P.R. 89/2009) si è aperta una stagione di cambiamenti anche per le Scuole dell'Infanzia e le Scuole Primarie del Circolo.

Le Indicazioni, infatti, hanno definito - a livello nazionale - le finalità, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado (ex Materna, Elementare e Media), validi e uguali per tutto il territorio nazionale.



Sulla base delle linee e dei criteri forniti dalle Indicazioni, ogni Scuola ha il compito di progettare il proprio Curricolo di Istituto, tenendo conto della specificità dei propri alunni e delle caratteristiche del Territorio in cui opera.

I punti significativi sono:

- Centralità del bambino/ragazzo inteso nell'interezza della sua persona, nella sua originale individualità e identità, e nei suoi bisogni affettivi, cognitivi, emotivi, relazionali corporei, estetici, ecc.
- Valorizzazione della classe come gruppo per promuovere legami di cooperazione tra alunni, di conoscenza e di rispetto di sé e degli altri e come ambiente per imparare ad imparare.
- Attenzione alla continuità del percorso educativo. Pur nel rispetto delle diverse caratteristiche dovute all'età degli allievi e ai necessari momenti di discontinuità, viene delineato un percorso unitario a partire dal primo anno fino alla conclusione del percorso di studi.

Il testo delle Indicazioni per il curricolo fornisce le coordinate culturali e pedagogiche in relazione all'idea di Scuola, e fissa i traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni.

La didattica delle Indicazioni, senza trascurare una solida competenza strumentale, intende accrescere l'autonomia di pensiero, di studio, e di apprendimento dell'alunno.

Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono un testo aperto che la comunità professionale deve assumere e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Le singole discipline sono considerate nella loro specificità, ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico-artistico-espressiva; area storico-geografica, area matematico-scientifico-tecnologica.

La Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Elaborare un curricolo significa definire un progetto su misura della propria realtà nel quale sono percepite le Indicazioni che il centro fornisce per garantire l'unitarietà del sistema.

La progettazione è affidata alla Scuola in tutti i suoi aspetti, dalla scelta del cosa insegnare al come farlo, a come valutare e lo scopo è di mettere i docenti di fronte alle sfide presenti nella Scuola e nella società attuali, di richiamare i principali problemi che i sistemi educativi sono chiamati a fronteggiare, di indicare i criteri pedagogici, intorno ai quali costruire un progetto didattico, fissando con forza quello che è il centro dell'attenzione, l'unica vera prescrittività: la centralità della persona.

Il nostro Istituto, mettendo al centro del suo essere il bambino/ragazzo, favorisce la collaborazione fra i tre ordini di scuola, promuove lo sviluppo delle diverse intelligenze anche attraverso le tecnologie, è particolarmente attento a valorizzare le eccellenze e ad intervenire in modo efficace ed efficiente alle esigenze degli alunni più deboli o in situazione di difficoltà per garantire a tutti uno sviluppo equilibrato e adeguato alle esigenze di ciascuna personalità.

A tal fine il nostro Istituto cura la centralità della persona in tutta la sua complessità: insegna ad apprendere ed insegna ad essere. Si propone pertanto di formare la persona attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in un sereno ambiente di apprendimento.

In tale contesto diviene possibile per l'insegnante svolgere quel ruolo di mediatore che mira a potenziare le abilità cognitive di ogni alunno, sfruttando la caratteristica capacità di modificarsi dell'individuo, avvantaggiandosi delle opportunità di apprendimento offerte dall'ambiente.



In armonia con le finalità formative e con gli obiettivi concordati e condivisi dai Paesi della Comunità Europea, il nostro Istituto si propone inoltre di educare alla cittadinanza europea guidando i giovani ad una apertura internazionale e motivandoli ad una cittadinanza consapevole, con l'apprendimento di informazioni e di competenze che li aiutino ad orientarsi e ad affermarsi nella complessità di un mondo sempre più difficile e competitivo. Particolare importanza viene attribuita all'acquisizione delle competenze-chiave europee.

La nostra scuola si adopera per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzando una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantendo il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo ed all'istruzione permanente.

Poiché il nostro Istituto è comprensivo di tre ordini scolastici (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) particolare attenzione viene rivolta a rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale con l'esplicitazione degli obiettivi formativi, dei metodi di lavoro, delle scelte organizzative e delle proposte didattiche che intendano condurre il singolo alunno attraverso un percorso pluriennale di crescita personale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CORRADO MELONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus+**

Erasmus+

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Step by step to Stem and Multilingualism"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CORRADO MELONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PNRR, M4C1 - Investimento 3.1: istruzioni operative Stem e multilinguismo

PNRR Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Attraverso i fondi del PNRR l'istituto tenderà a:

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche,
- garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Nella realizzazione dell'azione si utilizzerà un modello pedagogico e strategie didattiche basate su:

- metodologia Inquiry Based Science Education;
- metodologia Project Based Learning, il ruolo degli strumenti (digitali e non) nell'approccio STEM;
- saranno promosse, per gli studenti dei tre ordini di scuola, attività di Coding, Robotica, Tinkering.

Saranno utilizzati strumenti digitali e non.



<https://www.agendadigitale.eu/scuola-digitale/project-based-learning-cosi-lalunno-e-protagonista-del-suo-apprendimento/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC CORRADO MELONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modulo di orientamento formativo per la classe III della scuola Secondaria di I Grado

Incontri di Orientamento con i docenti degli istituti superiori del territorio (e non solo). Gli incontri sono svolti all'interno della nostra scuola e sono strutturati con modalità interattive. I docenti degli istituti superiori offrono lezioni su discipline o argomenti di interesse o caratterizzanti gli indirizzi. Incontri con gli esperti di varie discipline, organizzati durante l'intero anno scolastico.

Numero di ore complessive: Classe III - Ore Curricolari: 30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo: Lezioni e percorsi di orientamento.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Lezioni e percorsi di orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado – Pianoforte, percussioni, clarinetto o sassofono

Insegnamento di uno strumento musicale secondo le indicazioni nazionali per le Scuole con sezioni musicali, utilizzando le medesime metodologie e gli stessi metodi valutativi ivi attuati. Il progetto è svolto in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su: • il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale; • il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive; • la capacità di collocare in ambito storico stilistico gli eventi musicali praticati; • la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata. Lo studio strumentale, a sua volta, si fonda su: • capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto - suono; • uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche; • capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di



attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori; • esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative. Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro-ritmica e struttura melodico armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche. I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola media. Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali: • il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso; • la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte; • l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; • un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; • un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. Momento dal quale non si può prescindere è quello della "esibizione" pubblica, quindi il lavoro sarà finalizzato alla realizzazione di concerti, partecipazione a manifestazioni varie e a concorsi riservati alle categorie scolastiche. L'"esibizione" dell'orchestra all'interno e all'esterno dell'Istituto, oltre a rappresentare un riconoscimento del lavoro svolto dai ragazzi promuove e divulga un'attività altamente formativa ed educativa in un contesto che risente della carenza di questa tipologia di offerta. Il progetto è aperto a tutti i ragazzi della scuola, ma fino ad un numero massimo di 10 unità per docente (il numero ottimale è 6); la selezione sarà realizzata tramite prova orientativo attitudinale che si svolge sotto forma di test, in particolare verranno analizzati i seguenti aspetti: Test d'intonazione; Riconoscimento di alcune caratteristiche fondamentali quali Altezza, Durata, Intensità e Timbro; Test ritmico; Eventuale prova di esecuzione strumentale effettuata con lo strumento già conosciuto/praticato dall'alunno. L'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metroritmica e struttura melodico armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche. I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola media. I



contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono: • ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento; • autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico; • padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata; • lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi; • acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione; • promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo. La capacità di lettura va rinforzata dalla "lettura a prima vista" e va esercitata non soltanto sulla notazione tradizionale ma anche su quelle che utilizzano altri codici, con particolare riferimento a quelli più consoni alle specificità strumentali. Altri obiettivi di apprendimento e contenuti fondamentali sono specifici per i singoli strumenti per cui si rinvia alle successive indicazioni. Il far musica insieme, con strumenti e ruoli diversi, è nostro convincimento essere un'ottima ricetta per favorire la socializzazione e l'integrazione, in quanto il raggiungimento di un obiettivo, comune, comporta inevitabilmente l'accettazione di regole, parametri e priorità condivise e necessarie. Far musica insieme non può prescindere dalla capacità-esigenza di ascoltare l'altro e assumersi le proprie responsabilità di leader quando occorre; il tempo d'esecuzione di un brano è lo stesso per tutti, a tutti è richiesto autocontrollo e precisione, come collegiale è la soddisfazione del raggiungimento di un buon risultato. Gli strumenti metodologici che seguono hanno un valore prevalentemente indicativo nel rispetto dell'autonomia di progettazione e programmazione delle singole scuole. Posto che: • Le diverse caratteristiche organologiche degli strumenti implicano una diversa progressione nell'acquisizione delle tecniche specifiche, con tempi differenziati nella possibilità di accesso diretto alle categorie musicali indicate negli orientamenti formativi; • in un triennio tali possibilità sono oggettivamente limitate; • nella fascia d'età della scuola media si avviano più strutturate capacità di astrazione e problematizzazione; • la pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operative strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'accesso alle categorie fondanti il linguaggio musicale e al suo universo trova quindi un veicolo in una viva e concreta esperienza che può essere più avanzata, sul piano musicale, di quanto non possa esserlo quella riferita alla sola pratica individuale. Particolare attenzione va data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, sia come mezzo più immediato per la partecipazione all'evento musicale e per la sua produzione, sia come occasione per accedere alla conoscenza della notazione e della relativa teoria al fine di acquisire



dominio nel campo della lettura intonata. La competenza ritmica, oltre ad essere assunta mediante il controllo dei procedimenti articolatori propri dei vari strumenti, deve essere incrementata da una pratica fono-gestuale individuale e collettiva sostenuta dalla capacità di lettura. In tale prospettiva metodologica la pratica del solfeggio viene sciolta nella più generale pratica musicale. Anche l'ascolto va inteso come risorsa metodologica, tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento ai modelli teorici basati sui parametri fondamentali della musica rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione orale e/o scritta di strutture musicali di varia complessità. Esso deve inoltre tendere a sviluppare capacità discriminative e comparative delle testimonianze musicali più significative, capacità utili, nella pratica strumentale, alla riproduzione di modelli esecutivo interpretativi. Altra risorsa metodologicamente efficace può essere l'apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali. L'adozione mirata e intellettualmente sorvegliata di strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie può costituire un incentivo a sviluppare capacità creativo elaborative senza che queste vengano vincolate al dominio tecnico di strumenti musicali che richiedono una avanzata capacità di controllo. Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di infra ed interdisciplinarietà. Da una parte infatti, l'apprendimento strumentale integrato con quello dell'educazione musicale e della teoria e lettura della musica configura un processo di apprendimento musicale unitario, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curriculum, realizzando la condizione per interdisciplinarietà. Modalità di svolgimento delle attività: rientro pomeridiano a cadenza settimanale. Il perseguimento degli obiettivi indicati si articola sia in attività individuali sia in attività collettive (piccoli gruppi, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali. La successione degli obiettivi viene stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni. I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme, e della distinzione dei linguaggi. Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante che terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale. Clarinetto: • acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio; • acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione; • acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici



ed espressivi e loro realizzazione; • conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento; • esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive. Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti: • principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; • utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici; • staccato e legato; • variazioni dinamiche e agogiche. Saxofono: • acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio; • acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione; • acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione; • conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento; • esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive. Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti: • principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; • utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici; • staccato e legato; • variazioni dinamiche e agogiche. Fagotto: • impostazione e rafforzamento del labbro in rapporto all'uso dell'ancia; • acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio; • acquisizione della tecnica d'emissione: suoni fondamentali e controllo dell'intonazione; • acquisizione del controllo della postura e della chiusura dei fori; • acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione; • conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento; • controllo consapevole delle articolazioni; • acquisizione della tecnica del vibrato; • conoscenza ed eventuale uso delle nuove tecniche strumentali. Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti: • principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; • utilizzo di tutta l'estensione con passaggi diatonici e cromatici; • staccato e legato; • variazioni dinamiche e agogiche. Pianoforte: tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali: • mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi; • mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti; • bicordi e



accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters; • salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters. Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree: • danza (ad esempio: F. Schubert, Landler e Valzer; B. Bartok, Forchildren, ecc.); • pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, Album per la gioventù; S. Prokofiev, Music for children; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, ecc.); • forme polifoniche e forme-sonata (ad esempio: J. S. Bach, Preludi e fughette; F. J. Haydn, Divertimenti; L. van Beethoven, Sonatine, ecc.); • variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900, ecc.).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti Teatro Aula generica

Approfondimento

Nell'ottica di offrire agli alunni del territorio l'occasione di poter crescere in modo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, per potenziare la capacità di lettura attiva e critica della realtà, fornire una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione, obiettivo del progetto è proprio la creazione di un'orchestra della scuola che ha come principale meta quella di aiutare i ragazzi a conoscere la propria personalità attraverso la pratica musicale, la scoperta delle proprie risorse sonoro-musicali e il piacere di far musica insieme.

L'insegnamento dello Strumento Musicale costituisce l'integrazione interdisciplinare e di arricchimento all'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Musicale nell'ambito della programmazione educativo-didattica dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti.

Gli strumenti per cui vengono forniti gli insegnamenti sono: Clarinetto, Saxofono, Fagotto e Pianoforte.



Ai corsi si accede previa prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura della musica; quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale - potrà essere impartito per gruppi. L'attività verrà effettuata nel pomeriggio, prevedendo due incontri settimanali.

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

I processi di valutazione si ispireranno comunque ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola secondaria di primo grado.

Tra gli obiettivi che il corso si poneva sicuramente enunciata la capacità di mettere in atto tutte le conoscenze fin qui acquisite sulla notazione, l'agogica, la tecnica esecutiva e la riconducibilità degli elementi strutturali relativi al brano praticato. La rielaborazione melodica e ritmica costituisce un passaggio fondamentale nel processo di acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità. Questo progetto prevede l'interpretazione di brani del repertorio classico e popolare con l'utilizzo di strumenti a fiato (flauti soprani, contralti e tenori), a percussione, a tastiera e a corde (chitarra), di proprietà degli alunni o già in uso a scuola.

● Cinema in classe

Progetto presentato nell'a.s. 2024-25. Destinatari: alunni della Scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede l'adesione e l'abbonamento alla piattaforma "Cinema in classe", per la visione in streaming. Finalità e metodologie Lo strumento filmico come espressione artistica, momento di aggregazione sociale, di spettacolo è alla base della proposta culturale e formativa. I film selezionati fanno riferimento a tematiche educative rilevanti: pregiudizi, disabilità, disuguaglianze, amicizia, amore, razzismo, mafie, processo di crescita, convivenza civile, odio razziale, guerra, conoscenza scientifica, ambizioni, fantasia e immaginazione, legalità e rispetto delle regole, democrazia/totalitarismo, ma anche ad argomenti riconducibili alle diverse discipline di studio. Verrà stimolata la discussione e la riflessione sulle pellicole presentate. I ragazzi, alla fine di ogni proiezione, parteciperanno ad un forum e collaboreranno nella compilazione di schede di analisi, nell'elaborazione di risposte a quesiti specifici sugli aspetti strutturali e contenutistici del film. Obiettivi - imparare come si guarda un film; - conoscere gli elementi base della grammatica filmica; - comprendere i diversi messaggi ricavabili da un'opera cinematografica; - sviluppare le capacità di visione critica di un film; - consolidare le capacità di analisi e di riflessione personale; - confrontare il proprio vissuto con le diverse realtà filmiche; - potenziare la corretta esposizione orale nelle riflessioni personali; - educarsi alla corretta vita di gruppo nel rispetto delle idee di ciascuno ed intervenire individualmente in maniera adeguata; - sviluppare la capacità di cogliere differenze ed analogie tra i messaggi, nei diversi film; - saper



interagire in gruppo, anche con studenti di altre classi; - analizzare la realtà nei suoi molteplici aspetti; - aumentare la conoscenza della realtà storico/culturale; - maturare una sensibilità verso problemi storici e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

I risultati attesi saranno: - imparare come si "legge" un film; - conoscere gli elementi base della grammatica filmica; - comprendere i diversi messaggi ricavabili da un'opera cinematografica; - sviluppare le capacità di visione critica di un film; - consolidare le capacità di analisi e di riflessione personale; - confrontare il proprio vissuto con le diverse realtà filmiche; - potenziare la corretta esposizione orale nelle riflessioni personali; - educarsi alla corretta vita di gruppo nel rispetto delle idee di ciascuno ed intervenire individualmente in maniera adeguata; - sviluppare la capacità di cogliere differenze ed analogie tra i messaggi, nei diversi film; - saper interagire in gruppo, anche con studenti di altre classi; - analizzare la realtà nei suoi molteplici aspetti; - aumentare la conoscenza della realtà storico/culturale; - maturare una sensibilità verso problemi storici e sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Proiezioni

● Alfabetizzando

Obiettivi Partire dall'ambiente scolastico, per realizzare una piena integrazione dei ragazzi stranieri all'interno di una società realmente accogliente, è l'obiettivo principale del progetto Alfabetizzando. Con questa offerta formativa, progettata per l'anno scolastico 2022/2023 e che prosegue nell'a.s. 2023/24 e a.s. 2024/25, l'Istituto Comprensivo Corrado Melone intende proporre un laboratorio di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, che si svolgerà in orario curricolare e/o extracurricolare. La lingua, infatti, oltre a costituire uno strumento fondamentale per la trasmissione dei contenuti didattici, rappresenta anche il bagaglio culturale e il principale mezzo espressivo di ogni studente; provvedere a colmare la distanza linguistica renderà gli studenti stranieri sempre più partecipi e protagonisti del processo formativo, e consentirà loro di esprimere al meglio la propria individualità, in un processo di mutuo scambio e arricchimento con i compagni. A un supporto didattico tempestivo di prima alfabetizzazione, da realizzarsi nei primi mesi di inserimento in classe e modulabile secondo le singole necessità, seguirà un secondo momento di acquisizione della lingua italiana, attraverso cui i ragazzi impareranno a usare i diversi registri della nuova lingua, distinguendo anche tra l'italiano utile per esprimere sé stessi e comunicare, e l'italiano impiegato per imparare e, successivamente, riflettere sui contenuti acquisiti. Gli obiettivi di apprendimento specifici si concretizzeranno nell'acquisizione delle quattro abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, e saranno fissati con precisione, considerando le situazioni di partenza e le necessità dei singoli. Misurazione Verifiche effettuate al termine di ciascuna unità di apprendimento, volte a valutare l'efficacia dell'intervento didattico e, se necessario, a correggere il tiro per gli interventi formativi successivi. Unito alle verifiche in itinere, il costante dialogo con i docenti curricolari è sempre auspicabile, in vista di una buona riuscita complessiva dei processi di alfabetizzazione e integrazione. Prodotti Lavori di gruppo e individuali da esporre e condividere con l'intero ambiente scolastico; stesura di dialoghi per diverse situazioni quotidiane; composizione di una poesia/filastrocca o di un breve racconto. Destinatari Alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado dell'istituto. Discipline Italiano e insieme delle discipline curricolari che forniranno agli studenti un lessico specifico, proprio di ciascun ambito di studio e approfondimento. Finalità Favorire una piena inclusione degli alunni stranieri, attraverso la conoscenza della lingua italiana, e contribuire al successo scolastico, all'autonomia e all'autostima degli stessi; educare all'accoglienza, allo scambio interculturale e alla valorizzazione delle differenze. Metodologie Lezioni di stampo più tradizionale per l'acquisizione dei contenuti di base; metodo comunicativo e approccio



iconografico con utilizzo dell'interlingua; giochi di ruolo, drammatizzazioni, brainstorming e apprendimento cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Alfabetizzazione degli alunni stranieri - acquisizione della lingua italiana - utilizzo dei diversi registri linguistici - acquisizione delle quattro abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura - piena inclusione degli alunni stranieri, attraverso la conoscenza della lingua italiana - successo scolastico, all'autonomia e all'autostima degli stessi; - educazione all'accoglienza, allo scambio interculturale e alla valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **La "Corrado Melone incontra...."**

La "Corrado Melone incontra..." è un progetto attivato da molti anni nella nostra scuola. Consiste nella organizzazione di incontri con gli esperti, a titolo gratuito, che vengono a parlare con gli studenti per affrontare tematiche varie, dall'arte alla musica, dalla letteratura alle



scienze, alla politica, al volontariato. Tali incontri si svolgono nella Sala teatro dell'istituto. La scuola Corrado Melone incontra: incontri con gli esperti e collaborazione con i media locali e nazionali Obiettivi: La presenza di esponenti del mondo della cultura, delle Istituzioni, dello sport, della politica, della vita civile ha l'obiettivo di far comprendere ai nostri allievi il mondo che li circonda e che gestisce le nostre vite, di far superare paure e diffidenze, di favorire la crescita e l'espressione personale, di stimolare i ragazzi all'emulazione delle personalità che accettano il confronto con preadolescenti e adolescenti, in una sorta di orientamento per la loro vita futura. Misurazione: la ricaduta didattica dell'attività sarà valutata attraverso la produzione di vari elaborati (ad es. relazioni, articoli di giornale, temi ispirati agli argomenti presentati e trattati durante gli incontri), dibattiti e discussioni in classe, esposizioni orali. Prodotti: interviste agli esperti, articoli per la pubblicazione sulle testate locali; discussioni e dibattiti successivi agli incontri. Destinatari: tutti gli alunni Discipline: tutte Finalità: Le sole attività curriculari sono sufficienti a far sì che la didattica sia funzionale, ma perché essa sia pienamente efficace e sviluppi tutte le sue potenzialità, è necessario che a queste si affianchino tutta una serie di altre attività che avvicinino ulteriormente i nostri ragazzi alla cultura. Metodologie: Periodicamente saranno invitati "esperti" a parlare e a confrontarsi con i ragazzi che, dopo aver ascoltato l'oratore, daranno libero sfogo alle loro curiosità. Istituzioni coinvolte: Comune di Ladispoli, per la eventuale disponibilità dell'Aula Consiliare ove svolgere gli incontri e per la manifestazione di interesse nei confronti dell'iniziativa. Modalità di svolgimento delle attività: - incontri periodici, in orario scolastico, con gli "esperti" (basati sulla disponibilità degli "esperti" che in modo gratuito dedicheranno il loro tempo agli alunni della nostra scuola); preparazione preliminare degli alunni all'incontro, con notizie sull'ospite; - lavoro in classe e/o a casa per l'elaborazione di relazioni ed articoli per la pubblicazione sulla stampa locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di ascolto Approfondimento su tematiche di studio Utilizzo di linguaggi specifici delle discipline Capacità di relazionarsi con gli adulti, con le personalità Avvicinamento al mondo della cultura Superamento di paure o diffidenze Favorire la crescita e l'espressione personale Emulazione delle personalità che accettano il confronto con preadolescenti e adolescenti, in una sorta di orientamento per la loro vita futura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

Aula Verde

- **Assistente di lingua francese con insegnante madrelingua - Scuola secondaria di primo grado**
-

Il progetto è basato sulla conversazione e sulla pratica di quanto già acquisito dagli studenti



nelle ore curricolari di insegnamento della lingua straniera francese. Obiettivi: - sviluppare e migliorare la familiarità con la lingua straniera. - migliorare le abilità audio-orali e la pronuncia, mediante esercizi di fonetica, per interagire con l'insegnante madrelingua durante attività che propongono situazioni verosimili alla vita quotidiana, in cui si potrebbe trovare un bambino della fascia di età della scuola primaria di secondo grado. - approfondire le conoscenze linguistiche acquisite durante le ore curricolari (vocaboli, espressioni idiomatiche ecc). - acquisire funzioni linguistiche di base sempre più complesse. Misurazione: La principale modalità di valutazione sarà una valutazione "per compiti" o "task based". Ci sono varie definizioni per "task", ma una delle più significative è di D. Nunan: "Un'attività di classe in cui lo studente deve comprendere, manipolare, produrre ed interagire nella lingua target, attività in cui l'attenzione è rivolta principalmente al significato, piuttosto che alla forma". Le abilità comunicative da potenziare in tale progetto, non sono usate fini a se stesse, ma vengono utilizzate in modo integrato; non si fanno esercizi di lingua o con la lingua, ma si usa la lingua per soddisfare delle necessità o risolvere problemi pratici della vita reale (LEARNING BY DOING). Si terrà conto del livello di partecipazione e coinvolgimento degli alunni, la motivazione nei confronti dell'esperienza linguistica e la capacità di comprensione dei testi (scritti-audio). Prodotti: La ricaduta immediata consisterà nella produzioni di soddisfacenti risultati per ciò che concerne l'aspetto motivazionale-linguistico. L'insegnamento e la pratica effettiva della lingua e la possibilità di disporre di un insegnante madrelingua migliorerà notevolmente le competenze. Destinatari Il progetto coinvolgerà le classi della Scuola secondaria di primo grado. Discipline: Francese. Finalità: Il progetto ha lo scopo di favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità orali della lingua francese. Nello stesso tempo ha anche una finalità formativa, poiché permette la socializzazione, interagire in gruppo, valorizzando le proprie capacità e quelle degli altri. Il confronto con una lingua e una civiltà straniera permette, inoltre, di ampliare i propri orizzonti culturali, offrendo nuovi stimoli. Metodologie. Attraverso la conversazione e il confronto, saranno attivate abilità specifiche di comprensione produzione di lingua francese, abilità trasversali di ascolto e deduzione. Si utilizzeranno video ed ascolti di materiale autentico. Modalità di svolgimento delle attività: Il progetto prevede lo svolgimento di 1 ora di lezione a classe, in orario curricolare; le lezioni si terranno nelle rispettive classi. L'insegnante madrelingua, insieme all'insegnante curricolare, stimolerà la classe all'uso esclusivo della lingua francese, con modalità che pongono lo studente al centro della lezione, interagendo col gruppo classe in attività come: jeu de role, dialogue en couple, problem solving. 1.4 Durata e modalità (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro) Intero anno scolastico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- familiarità con la lingua straniera. - potenziare le abilità audio-orali e la pronuncia, mediante esercizi di fonetica, per interagire con l'insegnante madrelingua durante attività che propongono situazioni verosimili alla vita quotidiana, in cui si potrebbe trovare un bambino della fascia di età della scuola primaria di secondo grado. - potenziamento delle conoscenze linguistiche acquisite durante le ore curriculari (vocaboli, espressioni idiomatiche). - acquisizione delle funzioni linguistiche sempre più complesse. - sviluppo e il potenziamento delle abilità orali della lingua francese. - socializzazione, interazione in gruppo, valorizzando le proprie capacità e quelle degli altri. - ampliamento dei propri orizzonti culturali, grazie a nuovi stimoli. - attivazione di abilità specifiche di comprensione produzione di lingua francese, abilità trasversali di ascolto e deduzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cittadini del mondo



In una concezione attuale e dinamica della scuola italiana, che vede la promozione di progetti internazionali come strumento di confronto e di dialogo tra le diverse culture, il nostro istituto ha scelto di adottare strategie interculturali capaci di realizzare tale obiettivo, promuovendo una concezione di cittadinanza che rispecchi il pluralismo presente nella nostra società. La valorizzazione di un'educazione interculturale favorisce la conoscenza ed il rispetto di altre culture, crea negli studenti una maggiore consapevolezza e, in generale, un maggiore arricchimento della propria identità culturale. L'importanza dello studio delle lingue straniere nei processi di mobilità studentesca, nell'ambito degli scambi culturali, appare pertanto evidente. Devono essere incrementati gli scambi internazionali (partecipazione a scambi tra insegnanti ed alunni, gemellaggi internazionali, partecipazione a progetti europei (e.g Erasmus plus). Nella fattispecie del territorio su cui agisce il nostro istituto, la richiesta del confronto interculturale viene espressa chiaramente dalle famiglie e, trattandosi di una zona a chiaro indirizzo turistico, il bisogno è evidente.. Analisi socio-economica del territorio L'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" è costituito dalla scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado ed opera su un territorio molto vasto (la zona nord est) del Comune di Ladispoli, comprendente realtà socio ambientali diverse fra loro e che vanno da famiglie di origine straniera a nuclei abitativi sparsi nel territorio. Sorta negli anni '70 come luogo di vacanza estivo, Ladispoli si è progressivamente ampliata, divenendo residenza stabile di oltre 30.000 abitanti. Finalità L'incontro con diverse culture è inevitabilmente l'incontro con lingue diverse, con abitudini e stili di vita differenti. In questo modo ci si abitua alla consapevolezza sociale, alla comprensione ed al rispetto non solo di identità culturali diverse ma anche di visioni e di opinioni talvolta contrastanti. Oltre ad approfondire le competenze linguistiche, la conoscenza ed il confronto con altre culture determina il superamento di stereotipi e pregiudizi. Lo scambio fra le classi di diversi Paesi conduce alla piena consapevolezza che la cooperazione è un dovere in una scuola moderna. La necessità di comunicare incoraggia gli alunni allo studio delle lingue straniere per esprimere i propri bisogni e le proprie idee, nell'ambito di una comunicazione efficace, producendo operando in una dimensione internazionale dell'istruzione e della collaborazione fra scuole di diversi Paesi. Naturalmente questo processo aumenta la motivazione degli insegnanti e la collaborazione di genitori e delle autorità locali nel processo di insegnamento-apprendimento con conseguente miglioramento dell'importanza del ruolo della scuola all'interno della comunità locale. Il progetto si inserisce pienamente nell'offerta formativa dell'Istituto coinvolgendo trasversalmente tutte le discipline insegnate a scuola ; è flessibile, esportabile, scalabile e consente l'integrazione piena anche degli alunni con disabilità che non restano esclusi dalle attività previste. Obiettivi Obiettivo prioritario è quello di contribuire ad ampliare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del confronto e del dialogo tra culture diverse. L'uso della lingua straniera come veicolo di comunicazione consente la maturazione delle capacità espressive degli alunni che, anche attraverso lo strumento linguistico, ampliano i



loro orizzonti culturali, sviluppando un approccio positivo allo studio della lingua. Il respiro "internazionale" del progetto, pone al centro dell'attenzione finalità ed obiettivi altamente qualificanti, come ad esempio l'apertura mentale ad altre culture, esprimersi in lingua diversa dalla propria, mettersi a confronto con altre realtà scolastiche, dismettere sentimenti negativi verso una società multietnica. L'azione prettamente didattica, prevede al suo interno spazi e percorsi ben scanditi con specifici obiettivi mirati alla specifica età dell'allievo. Come obiettivi trasversali avremo l'acquisizione di comportamenti mirati al problem-solving e di conseguenza più responsabili, il rispetto e la condivisione di regole con un conseguente miglioramento dell'autostima personale. Gli obiettivi particolari, che possono riferirsi nelle linee guida alle indicazioni nazionali, sono segnalati in maniera articolata di anno in anno e per ciascuna classe a cura dei docenti, declinandoli in base alla reale situazione di apprendimento degli allievi. Ulteriore obiettivo è la realizzazione dell'Istituto come laboratorio di innovazione in quanto realizzazione dell'idea di una scuola di base unificata ed unitaria, progressivamente costituentesi come sede istituzionale di confronto e dialogo inter-professionale per l'elaborazione di una progettualità educativa organica e coerente, con programmazione verticale in risposta alle istanze ed alle necessità della comunità. Strutturazione Nella promozione di progetti internazionali lo studio di molteplici lingue straniere diventa necessario. Ciò avviene inserendo (dove non previsto dalle indicazioni nazionali) e potenziando (dove invece è previsto) l'insegnamento delle lingue comunitarie, inglese, francese, spagnolo, tedesco e romeno, pur non escludendo l'apertura all'insegnamento di altre lingue straniere. Strumenti di valutazione Sondaggi di gradimento iniziali Prove valutative in itinere Questionari di gradimento - apprezzamenti finali del progetto Interviste e memorie dei ragazzi e delle famiglie coinvolte Eventi e prodotti finali Lavori in PPT in lingua per presentare sé stessi e la propria terra agli ospiti stranieri e la terra degli ospiti ai propri genitori ed ai propri compagni, articoli per quotidiano locale e per i web site delle scuole coinvolte. Il sito web è organizzato con pagine in inglese per la diffusione della propria immagine anche all'estero e, per quanto riguarda il progetto, nella diffusione delle procedure eseguite, degli esiti e dell'esperienza maturata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire ad ampliare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del confronto e del dialogo tra culture diverse. Potenziamento dell'uso della lingua straniera come veicolo di comunicazione consente la maturazione delle capacità espressive degli alunni che, anche attraverso lo strumento linguistico, ampliano i loro orizzonti culturali, sviluppando un approccio positivo allo studio della lingua. Apertura mentale ad altre culture, esprimersi in lingua diversa dalla propria, mettersi a confronto con altre realtà scolastiche. Dismettere sentimenti negativi verso una società multietnica. Acquisizione di comportamenti mirati al problem-solving e di conseguenza più responsabili, il rispetto e la condivisione di regole con un conseguente miglioramento dell'autostima personale. Gli obiettivi particolari, che possono riferirsi nelle linee guida alle indicazioni nazionali, sono segnalati in maniera articolata di anno in anno e per ciascuna classe a cura dei docenti, declinandoli in base alla reale situazione di apprendimento degli allievi. Ulteriore risultato atteso sarà la realizzazione dell'Istituto come laboratorio di innovazione in quanto realizzazione dell'idea di una scuola di base unificata ed unitaria, progressivamente costituentesi come sede istituzionale di confronto e dialogo inter-professionale per l'elaborazione di una progettualità educativa organica e coerente, con programmazione verticale in risposta alle istanze ed alle necessità della comunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale docente interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Aula Verde
	Aula generica

● LCCR - Scuola infanzia

Mediazione linguistica nella lingua romena. Progetto rivolto alle sezioni della Scuola infanzia a.s. 2024-25. Grazie ad un accordo fra i Ministeri dell'istruzione italiano e romeno, una docente madrelingua romena, remunerata dal governo romeno, insegna una ulteriore lingua straniera facoltativa pomeridiana per la secondaria di primo grado, ma (unica Scuola in Italia) curricolare in alcune sezioni della Scuola dell'infanzia ed alcune classi della Scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- prima acquisizione della lingua romena - conoscenza della cultura e civiltà romena - familiarità con la lingua straniera - potenziamento delle conoscenze linguistiche acquisite durante le ore curricolari (vocaboli, espressioni idiomatiche). - socializzazione, interazione in gruppo, valorizzando le proprie capacità e quelle degli altri. - ampliamento dei propri orizzonti culturali, grazie a nuovi stimoli - attivazione di abilità specifiche di comprensione della lingua romena - attivazione di abilità trasversali di ascolto e deduzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ket - Certificazioni Linguistiche CAMBRIDGE ENGLISH

Il progetto di Certificazione Linguistica Cambridge per la Lingua Inglese rivolto ai ragazzi delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria. Tale progetto prevede il potenziamento delle competenze e il conseguimento della Certificazione rilasciata dal CAMBRIDGE ENGLISH, Ente Certificatore Britannico di fama mondiale sia nel campo degli studi che del lavoro. Il CAMBRIDGE ENGLISH valuta le competenze comunicative che trovano riscontro nell'uso reale della lingua ed esegue esami a tutti i livelli per la verifica delle competenze comunicative della lingua inglese nelle quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) suddivise nei diversi livelli linguistici descritti dal Quadro di Riferimento Europeo A1-A2/B1-B2/C1-C2 (Consiglio d'Europa 2001). La Certificazione Ket costituisce un titolo di accesso ai Licei con indirizzo Cambridge. Nel Progetto specifico si prendono in considerazione le suddette quattro abilità dei livelli A1 e A2. Gli esami si svolgono presso il nostro istituto. I docenti sono tutti madrelingua esperti e specializzati. I corsi previsti sono i seguenti: QUINTA PRIMARIA: corso di potenziamento denominato Starters Livello Pre- A1 (con possibilità di esame finale): n.20 lezioni da un'ora e mezza per un totale di 30 ore. PRIMA MEDIA: Corso di potenziamento pre-Movers senza esame finale consistente in n. 20 lezioni da un'ora e mezza per un totale di 30 ore. SECONDA MEDIA: Corso di potenziamento con Esame finale Movers Livello A1 consistente in n. 20 lezioni da un'ora e mezza per un totale di 30 ore. TERZA MEDIA: Corso di potenziamento con esame finale KET FOR SCHOOLS Livello A2 consistente in n. 20 lezioni da 2 ore per un totale di 40 ore. Per tutti i corsi è previsto l'acquisto di un libro di testo. All'inizio di ogni anno scolastico verrà pubblicata una circolare con l'indicazione dei costi, degli orari e delle procedure da seguire per le iscrizioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ket

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Delf - Certificazioni Linguistiche DELF (Diplôme d'études en langue française) A1 e A2

Il progetto Certificazioni Linguistiche DELF A1 e A2 è rivolto agli studenti delle classi prime, seconde e terze, dell'istruzione secondaria di primo grado. Tale progetto prevede il potenziamento delle competenze di lingua francese e il conseguimento della Certificazione rilasciata dal Centro Culturale Francese "SAINT-LOUIS DE FRANCE", Ente Certificatore francese di fama mondiale, sia nel campo degli studi che del lavoro. Il Centro Culturale Francese "SAINT-LOUIS DE FRANCE" valuta le competenze comunicative che trovano riscontro nell'uso reale della lingua ed esegue esami a tutti i livelli per la verifica delle competenze comunicative della lingua francese nelle quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere, scrivere), suddivise nei diversi livelli linguistici descritti dal Quadro di Riferimento Europeo. Nel Progetto specifico si prenderanno in considerazione le suddette quattro abilità dei livelli A1 e A2, contemplate nell'esame per il conseguimento della certificazione DELF. L'esame, come nella maggior parte degli anni, si svolgerà presso il nostro Istituto, previa la partecipazione di un congruo numero di alunni. Il corso non garantisce di per sé il superamento dell'esame, per cui la scuola caldeggia in



particolare la partecipazione degli alunni che siano realmente motivati ed interessati. È d'obbligo ricordare che, in ogni caso, affrontare una prova ufficiale, con esaminatori esterni alla scuola, è certamente un'esperienza formativa stimolante per i ragazzi che si apprestano ad affrontare la scuola superiore, quale che sia l'esito dell'esame. Gli studenti interessati, avranno la possibilità di sostenere gli esami previsti nel mese di maggio, dopo aver seguito un corso di preparazione della durata di 30 ore, tenuto da insegnanti di madrelingua francese. Per l'attivazione dei corsi si prevede un minimo di 10 alunni e un massimo di 15 alunni. Perché sostenere un esame DELF? Innanzitutto si tratta di un diploma riconosciuto e valido a livello internazionale; permette di ottenere dei crediti formativi per l'Esame di Stato e l'idoneità per gli esami di lingua francese nelle università italiane. Inoltre, se si desidera proseguire gli studi in un'università francese questo esame permetterà di accedervi senza dover sostenere un test linguistico. Per finire, consente un accesso facilitato ai programmi europei Erasmus e Leonardo e a oltre 180 doppi diplomi italo-francesi. L'esame DELF non valuta solo il "livello" dei candidati, ma si concentra anche sulle competenze di tipo linguistico, sociolinguistico e pragmatico. Quindi, ogni candidato non deve solo esprimersi in modo accurato, ma anche dimostrare di saper interagire durante le attività proposte per ogni prova. Superando il test, i candidati dimostrano quindi di saper gestire diverse situazioni della vita quotidiana in un contesto francofono e di riuscire a interagire facilmente adattandosi nel migliore dei modi. Punteggio minimo per ricevere la certificazione DELF Le certificazioni DELF valutano le seguenti competenze linguistiche: •Comprensione scritta e orale; •Espressione scritta e orale; •Interazione orale (colloquio con l'esaminatore). Di seguito si riportano i tipi di prove e i relativi punteggi

Tipo di prova	Tutti i livelli DELF	Comprensione orale	25 punti	Comprensione scritta	25 punti	Produzione scritta	25 punti	Produzione orale	25 punti
Punteggio minimo per ogni prova									
5/25									
Punteggio minimo per ottenere il diploma									
50/100. Il punteggio minimo da totalizzare per ricevere il diploma DELF è quindi di 50/100, tenendo in considerazione il punteggio totale delle varie prove, e a condizione che nessuna di esse abbia una valutazione inferiore a 5/25. Se non si raggiunge il punteggio minimo obbligatorio, non si riceverà la certificazione per quel determinato livello, né per il livello inferiore.									

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Certificazione Lingua francese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Train to be cool

Incontri con la Polizia di Stato per iniziative sulla legalità, sull'educazione alla sicurezza e per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Tra gli obiettivi quello di educare i giovani studenti al rispetto di precise norme e comportamenti da tenere, al fine di garantire la propria incolumità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- acquisizione di comportamenti e stili di vita corretti - comportamenti consapevoli nell'uso della rete e dei dispositivi elettronici - comportamenti preventivi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● **Contrasto al bullismo e al cyberbullismo**

Attività e seminari, svolti da personale esperto esterno, della durata di due ore per il contrasto al bullismo e cyberbullismo. Dopo gli approfondimenti degli anni passati sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, della gestione della rabbia e dei rischi della rete, nell'anno scolastico in corso saranno approfonditi alcuni temi vicini agli adolescenti, sempre connessi: usi impropri del web, pregiudizio, odio on line, al razzismo e alle manifestazioni di aggregazioni violente. Gli incontri saranno tenuti dal dott. Gianluca Di Pietrantonio, psicologo e criminologo forense, che con il consueto linguaggio di prossimità, coinvolgerà gli studenti nelle varie articolazioni trattate, sotto il profilo teorico esperienziale. L'attività è rivolta agli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- acquisizione di comportamenti preventivi nell'uso della rete, dei social e dei dispositivi elettronici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Corrispondenza in lingua francese

Il nostro Istituto è diventato negli anni un centro di promozione e di insegnamento della lingua francese nel territorio, con diverse attività culturali e scambi consolidati. Questo progetto nasce dall'idea di ampliare le proposte di scambio culturale in lingua francese. Si tratta di un progetto



pedagogico che può svolgersi tra più scuole contemporaneamente, sia tramite posta standard che tramite e-mail. I temi degli scambi possono essere adattati alle esigenze delle classi interessate, sia della scuola secondaria che della scuola primaria. Durante le attività di corrispondenza vengono esercitate diverse abilità, la comprensione orale e scritta, la produzione orale e scritta, e approfonditi aspetti di civiltà dei paesi gemellati oltre che del proprio, stimolando l'interesse degli allievi a livello linguistico, culturale, geografico e sociale. Seguono degli schemi di scambi epistolari già sperimentati negli anni precedenti con ottimi risultati: "Clément Aplati": questo progetto si ispira al libro "Clément Aplati" di Jeff Brown ("Flat Stanley" nella versione originale) e prevede, dopo la lettura del libro, la ricerca di una scuola di lingua francese a cui inviare i personaggi Clément e Clémentine con informazioni e fotografie del proprio Paese; durante lo scambio la classe prepara un dossier con informazioni sulla scuola e sul territorio. Il personaggio Clément "viaggia" insieme alla classe e agli alunni e viene spesso fotografato nei luoghi in cui si sposta. "Tour de la Francophonie avec /es cartes posta/es": il progetto prevede la ricerca di insegnanti/scuole di paesi francofoni per uno scambio di cartoline in lingua francese e può avvenire tramite canali social, e-mail o anche corrispondenza ordinaria. Ai fini della gestione del progetto viene creato un indirizzo di posta elettronica, gestito dall'insegnante. Le cartoline ricevute vengono raccolte e commentate in classe, oltre che pubblicate su un blog online. "Correspondance numérique": la corrispondenza tra i ragazzi avviene tramite canali tradizionali e digitali, e prevede la realizzazione di progetti condivisi su applicazioni come Canva o simili, con approfondimenti su temi culturali e sociali dei Paesi gemellati. Misurazione: normali metodi utilizzati durante le lezioni di lingua. Prodotti: lettere, cartoline, dossier, blog online, presentazioni video/audio, disegni, fumetti. Destinatari: alunni dai 9 ai 14 anni. Discipline: lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Durante le attività di corrispondenza vengono esercitate diverse abilità. Pertanto i risultati attesi sono: - potenziamento della comprensione orale e scritta, - potenziamento della produzione orale e scritta - approfondimento degli aspetti di civiltà dei paesi gemellati oltre che del proprio, stimolando l'interesse degli allievi a livello linguistico, culturale, geografico e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Feste danzanti e socializzanti - Scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado

L'iniziativa è stata attuata fino all'a.s. 2023-24. Le Feste danzanti e socializzanti scandiscono particolari momenti dell'anno scolastico. FESTA DEL NATALE Per stimolare la socializzazione, l'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" organizza varie feste durante l'anno, fra queste, la prima è proprio la festa del Natale dedicata a tutti i bimbi della Scuola primaria. FESTA DELLA PRIMAVERA La primavera è la stagione dei giovani, ed ai ragazzi che frequentano la prima secondaria di primo grado alla "Melone" e che sbocciano nella adolescenza è dedicata la festa della primavera per aiutarli a socializzare e conoscersi meglio in quella che forse è per loro la prima festa da ballo. FESTA DI CARNEVALE Per stimolare la socializzazione cosa c'è di meglio di una festa di Carnevale? Una delle feste che l'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" organizza durante l'anno per raccogliere fondi per consentire anche ai ragazzi di famiglie meno abbienti di partecipare alle attività didattiche a pagamento proposte dalla nostra Scuola è la festa di



carnevale dedicata ai ragazzi di seconda secondaria di primo grado. FESTA DEI FIORI < > e con la festa dei fiori dedicata ai bimbi della Scuola dell'infanzia la "Melone" li ringrazia di esistere. FESTA DI FINE CICLO DI STUDI Una fra le attività che più ci è stata copiata, e ne siamo contenti, è la festa di fine ciclo che si tiene la sera dell'ultimo giorno di lezioni dedicata alle ragazze ed ai ragazzi di terza secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Socializzazione - aggregazione ed inclusione - conoscenza e rispetto dell'altro, favorendo un'inclusione tout court in differenti contesti dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale docente interno ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Educazione all'affettività - Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi: Acquisire la capacità di stare con gli altri maturando a poco a poco l'attitudine a comprendere discorsi ed emozioni; essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti di sesso diverso, sforzandosi di correggere le eventuali inadeguatezze; imparare a distinguere i propri sentimenti e le proprie emozioni; comprendere che nell'adolescenza molte emozioni che ci turbano sono legate a periodi di grandi e importanti trasformazioni; sapere che il nostro modo di comunicare sentimenti ed emozioni nel rapporto con gli altri vale spesso più delle parole; imparare a considerare ogni diversità come fonte di esperienze nuove e in grado di arricchirti; comprendere che la disabilità mentale o fisica non deve impedirci di considerare chi ne è portatore una persona come chiunque altro. Far acquisire le conoscenze relative agli aspetti biologici dello sviluppo maturazione puberale e sollecitare i ragazzi a riflettere su alcune problematiche legate alla crescita e alla maturazione personale. Conoscere gli apparati di riproduzione maschile e femminile. Acquisire conoscenze sulla maturazione dell'apparato genitale e sulla comparsa dei caratteri sessuali secondari. Conoscere le modalità del concepimento, dello sviluppo embrionale e della nascita di un essere umano. Saper individuare i principali cambiamenti, legati alla crescita, nelle abitudini, nei modi di essere, nelle relazioni con adulti e coetanei e saperli comunicare ai compagni. Saper riconoscere e comunicare le proprie emozioni. Riflettere su comportamenti e vissuti emotivi legati all'amicizia e all'amore nell'adolescenza. Discutere le proprie opinioni e curiosità relative ad aspetti della sessualità. Far acquisire le principali informazioni sulle patologie a trasmissione sessuale e favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti realistici, responsabili e tolleranti. Conoscere le principali patologie a trasmissione sessuale e i comportamenti per prevenirle. Acquisire informazioni sull'AIDS e sui comportamenti che consentono di prevenire il contagio. Saper utilizzare le informazioni acquisite per discutere in modo obiettivo su opinioni ed atteggiamenti verso la malattia e le persone malate. Far acquisire le principali informazioni sui metodi contraccettivi e sull'esistenza di servizi socio-sanitari preposti a fornire consulenza in quest'ambito; far riflettere i ragazzi sul significato di una procreazione responsabile. Discutere su alcuni aspetti della contraccezione e conoscere i principali metodi contraccettivi. Conoscere le funzioni dei consultori familiari e l'ubicazione nel proprio territorio. Approfondire alcune tematiche relative ad aspetti culturali della sessualità. Individuare i ruoli attribuiti a maschi e femmine comprendendone il significato culturale e la sempre maggiore flessibilità. Saper individuare i messaggi pubblicitari a sfondo sessuale, cogliendone le principali caratteristiche, e



riflettere sul significato di questo tipo di messaggi. Confrontare le proprie opinioni su alcune problematiche relative a comportamenti sessuali. Misurazione: normali metodologie di valutazione in ambito della classe messe in atto dai docenti di scienze
Prodotti: lavori dei ragazzi (tabelloni, interviste eccetera)
Destinatari: alunni delle classi della secondaria
Discipline: scienze, educazione sessuale
Finalità: Finalità del progetto è fornire i ragazzi degli strumenti idonei per riconoscere il rapporto affettività – sessualità – moralità, ma nello stesso tempo contribuire alla loro maturazione al fine di riconoscere attività e atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli aspetti affettivi e ne facilitano la corretta comunicazione. Metodologie: brain storming, analisi delle misconoscenze, gruppi di lavoro a classi aperte, lezione frontale, visione di materiale audiovisivo. Istituzioni coinvolte: ASL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire la capacità di stare con gli altri maturando a poco a poco l'attitudine a comprendere discorsi ed emozioni; essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti di sesso diverso, sforzandosi di correggere le eventuali inadeguatezze; imparare a distinguere i propri sentimenti e le proprie emozioni; comprendere che nell'adolescenza molte emozioni che ci turbano sono legate a periodi di grandi e importanti trasformazioni; sapere che il nostro modo di comunicare sentimenti ed emozioni nel rapporto con gli altri vale spesso più delle parole; imparare a considerare ogni diversità come fonte di esperienze nuove e in grado di arricchirti; comprendere che la disabilità mentale o fisica non deve impedirci di considerare chi ne è portatore una persona come chiunque altro. Far acquisire le conoscenze relative agli aspetti biologici dello sviluppo maturazione puberale e sollecitare i ragazzi a riflettere su alcune problematiche legate alla crescita e alla maturazione personale. Conoscere gli apparati di riproduzione maschile e femminile. Acquisire conoscenze sulla maturazione dell'apparato genitale e sulla comparsa dei caratteri sessuali secondari. Conoscere le modalità del concepimento, dello sviluppo embrionale e della nascita di un essere umano. Saper individuare i principali cambiamenti, legati alla crescita, nelle abitudini, nei modi di essere, nelle relazioni con



adulti e coetanei e saperli comunicare ai compagni. Saper riconoscere e comunicare le proprie emozioni. Riflettere su comportamenti e vissuti emotivi legati all'amicizia e all'amore nell'adolescenza. Discutere le proprie opinioni e curiosità relative ad aspetti della sessualità. Far acquisire le principali informazioni sulle patologie a trasmissione sessuale e favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti realistici, responsabili e tolleranti. Conoscere le principali patologie a trasmissione sessuale e i comportamenti per prevenirle. Acquisire informazioni sull'AIDS e sui comportamenti che consentono di prevenire il contagio. Saper utilizzare le informazioni acquisite per discutere in modo obiettivo su opinioni ed atteggiamenti verso la malattia e le persone malate. Far acquisire le principali informazioni sui metodi contraccettivi e sull'esistenza di servizi socio-sanitari preposti a fornire consulenza in quest'ambito; far riflettere i ragazzi sul significato di una procreazione responsabile. Discutere su alcuni aspetti della contraccezione e conoscere i principali metodi contraccettivi. Conoscere le funzioni dei consultori familiari e l'ubicazione nel proprio territorio. Approfondire alcune tematiche relative ad aspetti culturali della sessualità. Individuare i ruoli attribuiti a maschi e femmine comprendendone il significato culturale e la sempre maggiore flessibilità. Saper individuare i messaggi pubblicitari a sfondo sessuale, cogliendone le principali caratteristiche, e riflettere sul significato di questo tipo di messaggi. Confrontare le proprie opinioni su alcune problematiche relative a comportamenti sessuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un albero per il futuro - crea il bosco diffuso, con il Nucleo Tutela Biodiversità corpo dei Carabinieri Forestali di Tarquinia

Il progetto "Un albero per il futuro: crea il bosco diffuso" con i Carabinieri Forestali si propone di



coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI. Obiettivi: - Conoscere l'importanza e l'utilità della categorizzazione, in particolare per lo studio sistematico della biodiversità; - Comprendere l'importanza delle relazioni ecologiche, della biodiversità e della sua salvaguardia. Misurazione: Saranno coinvolte tutte le classi dell'infanzia, le classi prime e seconde della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria. Prodotti: Piantumazione di 60 alberi Destinatari: Alunni delle classi infanzia primaria e secondaria Discipline: Scienze Finalità: "UN ALBERO PER IL FUTURO", crea il bosco diffuso, con il Nucleo Tutela Biodiversità corpo dei Carabinieri Forestali di Tarquinia. Il progetto si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE per conoscere le Riserve Naturali dello Stato e Forestali Demaniali, gli habitat naturali più vicini ai territori, l'individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure e conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree. Più piante si mettono a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂, che è uno tra gli obiettivi dell'AGENDA 2030. Sono state piantate 60 tra alberi e arbusti che devono essere curati per tutto il percorso dei tre anni del progetto. Potranno essere confrontate le curve di accrescimento delle piante con i dati relativi allo stoccaggio di CO₂. La dinamica di tale assorbimento potrà essere visualizzata tramite smartphone da tutti i partecipanti all'iniziativa. In questo modo ciascuno potrà seguire sia il contributo della "propria" pianta sia quello complessivo di tutte le piante messe a dimora durante il progetto. Gli esperti della TUSCIA (con i quali è attiva una collaborazione con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità) potranno intervenire per spiegare agli studenti l'importanza di un bosco maturo per la qualità dell'ambiente e di conseguenza per la salute umana. Metodologie. Questo Istituto Scolastico si impegna ad accudire le piantine che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità consegnerà seguendo i consigli dei tutorial, per poi geo-localizzarle nelle modalità che verranno comunicate. Queste piante e la nostra Scuola contribuiranno a formare un grande bosco diffuso e a ridurre la CO₂. Istituzioni coinvolte: Nucleo per la Tutela della Biodiversità corpo dei Carabinieri della forestale di Tarquinia Modalità di svolgimento delle attività: Il percorso si articola in un incontro di trenta minuti per le singole classi coinvolte nel progetto per la piantumazione delle piante e per tutto il triennio successivo ogni classe si prenderà cura delle piante di cui è responsabile Ogni settimana la classe trasversalmente si occuperà delle piante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

rispetto dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula Verde
	Spazi esterni della scuola

● Philosophy for children - P4C - Scuola primaria

Progetto di filosofia. "Apprendere a filosofare, quale metodologia per lo sviluppo di abilità di ragionamento". Responsabile progetto: Domenica Carrozza insegnante di classe, Teacher esperta in Philosophy for Children Finalità educative: • Promuovere nel/la bambino/a il senso di responsabilità per fare bene il proprio lavoro, avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti sia naturali che sociali; • sollecitare un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo, per individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco; • orientare il/la bambino/a a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative; • creare contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un



bene da rispettare e tutelare, trovano stimoli al pensiero analitico e critico, coltivano la fantasia e il pensiero divergente, si confrontano per ricercare significati ed elaborare mappe cognitive; • favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle. Obiettivi didattici: • sviluppare e rinforzare, nel bambino, abilità di ragionamento (induttivo, deduttivo, analogico, ...); • sviluppare e rinforzare abilità di ricerca (osservazione, descrizione, narrazione,); • sviluppare e rinforzare abilità di "traduzione" (comprensione, ascolto, scrittura,); • sviluppare e rinforzare abilità di formazione concettuale (definizione, classificazione, ...); • sviluppare e rinforzare disposizioni critiche (meravigliarsi, chiedere ragioni, giudicare facendo uso di criteri, porre domande, ...). Abilità da sviluppare in riferimento al gruppo: - Comparazioni (similitudini aperte, similitudini chiuse, metafore, analogie) - Fare distinzioni - Fare connessioni - Formulare domande - Dare ragioni - Raccontare storie Metodologia: La metodologia utilizzata si può sintetizzare nell'idea di "comunità di ricerca", dove i rapporti interpersonali sono ispirati al senso di democrazia e del rispetto delle differenze. Tale metodologia rappresenta un modello di comunicazione circolare, dove il sapere è inteso come ininterrotto scambio intersoggettivo che conduce alla co-costruzione di significati condivisi, quindi di conoscenza. La comunità di ricerca è caratterizzata dal dialogo, al suo interno i bambini imparano a analizzare i ragionamenti deboli e ad impiantare ragionamenti forti; imparano a farsi carico delle responsabilità, di dare il loro contributo insieme agli altri, ad accettare la loro interdipendenza con gli altri, a impegnarsi nell'auto-correzione collettiva, quando questo è necessario, e ad essere fieri dei risultati del gruppo come di quelli personali; imparano, inoltre, a formulare giudizi corretti nel contesto del dialogo e della ricerca in comune. Vengono coinvolti anche fattori di natura psicologica e sociopsicologica che includono la formazione della persona nella sua interezza. L'insegnante si colloca all'interno del gruppo, come uno dei suoi membri e non utilizza la sua autorità per far prevalere i suoi punti di vista. Soprattutto, egli vigila sulla correttezza e l'efficacia dei procedimenti di ricerca, facendo domande, chiedendo ragioni ed esempi, svolgendo la funzione di facilitatore e orientatore del dialogo. Classi coinvolte e numero di ore preventivate di attività per docente: 2B primaria (a.s. 2022-23), 3B primaria (a.s. 2023-24), 4B primaria (a.s.2024-25) - un'ora ogni 15 giorni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisizione della capacità di analisi dei ragionamenti deboli e di impiantare ragionamenti forti
- acquisizione della importanza di farsi carico delle responsabilità, di dare il loro contributo insieme agli altri, ad accettare la loro interdipendenza con gli altri, - impegno nell'auto-correzione collettiva, quando questo è necessario - sviluppo della capacità di formulare giudizi corretti nel contesto del dialogo e della ricerca in comune - rispetto degli altri e dell'altrui opinione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Accoglienza - Scuola Infanzia

Entrare nella scuola dell'infanzia rappresenta per i bambini una tappa importante della loro vita, si tratta infatti di un delicato passaggio da una situazione familiare ad una estranea e inesplorata quale quella scolastica. Le "Indicazioni Nazionali" sottolineano l'importanza di questo momento in quanto "l'ambientamento e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra scuola e famiglia ... è importante accogliere i bambini in modo personalizzato e



riuscire a farsi carico delle emozioni loro e dei familiari nei delicati momenti dei primi distacchi, nei primi passi verso l'autonomia, l'ambientazione e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e adulti". Un'accoglienza ben strutturata, permetterà a bambini e genitori, di vivere la scuola come esperienza piacevole e stimolante. Da qui il bisogno di strutturare un progetto di accoglienza definito e personalizzato per ogni sezione. Punto in comune tra tutte le sezione è l'organizzazione del periodo di accoglienza, tutte le classi prevedono la divisione in piccoli gruppi che nel tempo diventeranno sempre più ampi fino a costituire l'effettivo gruppo classe. Ciascun sottogruppo frequenterà la scuola a "piccole dosi" per dare il tempo a tutti i bambini di acclimatarsi. Finalità • Permettere a tutti i bambini un ottimale inserimento nella vita scolastica • Conoscere sé stessi in rapporto agli altri, e riconoscere ogni bambino in riferimento a ciò che distingue e accomuna ogni persona • Scoprire il valore dell'amicizia come scambio, aiuto e sostegno Obiettivi Obiettivi per il bambino - promuovere un graduale distacco dalle figure parentali - incoraggiare il bambino a muoversi nello spazio-sezione e nello spazio-scuola con sicurezza e serenità - accettare gradualmente semplici regole per vivere insieme - interiorizzare le norme che regolano lo svolgimento della vita sociale nella comunità scolastica; - acquisire sicurezza affettiva ed equilibrio emotivo; - muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco; - acquisire autonomia nelle abitudini alimentari e igienico-sanitarie. Obiettivi per insegnanti e genitori • Creare una proficua collaborazione scuola-famiglia • Rassicurare e far sentire ascoltato ciascun bambino • Considerare la scuola dell'infanzia un importante luogo e momento per la crescita di ogni bambino Misurazione: - Osservazione sistematica ; - Prove d'ingresso; - Valutazione situazione iniziale e finale; Prodotti: 1. Saper conoscere gli ambienti scolastici; 2. Saper esprimere i propri bisogni e necessità; 3. Saper sviluppare il senso di appartenenza al gruppo; 4. Saper imparare a rispettare le regole base della vita in comune; 5. Saper conoscere i nomi dei compagni e delle maestre; 6. Saper imparare a condividere i giochi; 7. Saper partecipare ad attività e giochi. Destinatari: bambini di 3 e 4 anni e neo-iscritti Discipline: IL SÉ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, EDUCAZIONE CIVICA Finalità: favorire l'inserimento progressivo dei bambini di 3 anni e quelli che per la prima volta entrano a far parte della comunità scolastica, stimolandoli al raggiungimento di un grado sempre crescente di autonomia e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Inserimento dei bambini di 3 anni e quelli che per la prima volta entrano a far parte della comunità scolastica; - raggiungimento di un grado sempre crescente di autonomia e socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio cortometraggio

Laboratorio cortometraggio rivolto agli alunni delle classi 1E e 1G scuola secondaria (progetto di durata pluriennale), avviato nell'a.s. 2021-22 e svolto fino all'a.s. 2023-24. - Scrittura partecipata della sceneggiatura - Storyboard - Caratteristiche dei personaggi - Individuazione degli interpreti - Lettura e studio del copione - Prove di recitazione - Realizzazione del cortometraggio nelle sue fasi, grazie alla presenza del regista Gianluca Bonucci, del cast tecnico proveniente dall'I.S. "Roberto Rossellini" di Roma e di altre figure esterne. Parte teorica: Regista - aiuto regia Copione e sceneggiatura Cast artistico Come si realizza un set Come si realizza un film Cast tecnico Strumenti e figure del cast tecnico Le inquadrature Importanze della fotografia e dell'audio Il montaggio La colonna sonora Fase finale di costruzione del film

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento dell'espressione orale e delle competenze linguistiche - Avvicinamento al linguaggio cinematografico - Acquisizione di capacità di lettura filmica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula Verde

Aula generica

Strutture sportive

Campo sportivo polivalente



● Art attack - Scuola infanzia

Arte alla Scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

linguaggi artistici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica e movimento - Scuola infanzia



La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa la capacità di comprensione, comunicazione e movimento, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. Metodologia Il percorso proposto mira a fondere una consapevolezza articolata delle realtà sonore e musicali. Ogni bambino attraverso il corpo, che è lo strumento espressivo alla base di una effettiva socializzazione, comunica i vari stati d'animo e conoscenze tra sé ed il mondo, riuscendo a risvegliare le proprie potenzialità musicali ed artistiche. Il bambino quindi è educato ad un uso sempre più ricco del proprio gesto sonoro e del movimento espressivo. Nella pianificazione degli incontri l'insegnante cura il passaggio da un'attività all'altra con proposte creative al fine di far percepire al bambino in modo naturale la continuità del senso musicale attraverso attività differenti con proposte sempre nuove e coinvolgenti. Con l'ascolto animato si invitano i bambini a cogliere nel movimento l'essenza della musica attraverso la costruzione di strumenti musicali, la conoscenza e riproduzione di melodie, dove ogni nota viene abbinata ad uno dei sette colori dell'arcobaleno in modo da poter riprodurre tutti gli elementi espressivi della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo del senso musicale - Utilizzo sempre più consapevole del gesto sonoro e del movimento espressivo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo polivalente

● Musica per la primaria e la secondaria di primo grado

Musica per la primaria e secondaria – Acquisizione del concetto di ritmo attraverso lo studio della suddivisione ritmica da riprodurre con semplici strumenti. Avvicinamento graduale alla conoscenza ed utilizzo pratico di uno strumento musicale. Riconoscimento e utilizzo di scritture non convenzionali, per facilitare l'acquisizione della notazione musicale tradizionale su pentagramma. Presentazione di strumenti musicali. Lettura, scrittura e pratica del codice musicale. Pratica strumentale e in forma ludica. Organizzazione di incontri con esperti e professionisti del settore musicale. L'idea è quella di organizzare lezioni dall'infanzia alla secondaria introducendo man mano, accanto alla propedeutica tradizionale, l'insegnamento di strumenti musicali dal flauto dolce (dalla prima primaria), a strumenti ad arco (violini e violoncelli dalla seconda primaria) a strumenti a fiato (dalla quarta primaria) e prevedendo l'organizzazione di un coro da poter inserire nell'orchestra oltre ad un ensemble di flauti dolci. Acquisizione di competenza musicale attraverso esperienze ludiche e percettive e utilizzo di strumenti non convenzionali quali tunnel di stoffa e/o foulard colorati, nastri e teli sensoriali, associati alle 7 note musicali; il Riconoscimento del timbro sonorità e ritmo attraverso l'ascolto di fiabe sonore; la Costruzione di piccoli strumenti musicali in lavoro di gruppo al fine di costituire una piccola orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione del concetto di ritmo attraverso lo studio della suddivisione ritmica da riprodurre con semplici strumenti. Avvicinamento graduale alla conoscenza ed utilizzo pratico di uno strumento musicale. Riconoscimento e utilizzo di scritture non convenzionali, per facilitare l'acquisizione della notazione musicale tradizionale su pentagramma. Lettura, scrittura e pratica del codice musicale. Pratica strumentale Organizzazione di incontri con esperti e professionisti del settore musicale. Acquisizione di competenza musicale attraverso esperienze ludiche e percettive e utilizzo di strumenti non convenzionali quali tunnel di stoffa e/o foulard colorati, nastri e teli sensoriali, associati alle 7 note musicali Riconoscimento del timbro sonorità e ritmo attraverso l'ascolto di fiabe sonore la Costruzione di piccoli strumenti musicali in lavoro di gruppo al fine di costituire una piccola orchestra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Teatro in lingua inglese - Scuola infanzia

Teatro in lingua inglese per l'infanzia, con madrelingua (ciò che conta è ascoltare ed imparare i



suoni corretti della lingua).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Ascoltare ed imparare i suoni corretti della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Emergency - A scuola di pace - Raccontare la pace

I volontari di EMERGENCY parlano a bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, di pace e diritti, attraverso le storie dei nostri pazienti curati e dello staff impegnato sul campo. Percorsi per gli alunni della primaria: - La conquista del fuoco - L'albero incantato - Il Mago linguaggio - Diritti, pace, uguaglianza - Sotto lo stesso cielo Percorsi per gli alunni della secondaria: - Quiz dei diritti - Sotto lo stesso cielo - Medicina di pace - Una persona alla volta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Emergency

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Motoria alla Scuola dell'infanzia - Pallamano

Obiettivi: • LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA; • COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI, ANCHE I MENO DOTATI, NELL'AMBITO SPORTIVO; • EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' RISPETTANDO LE REGOLE E BANDENDO LA VIOLENZA; • PROMOZIONE DELLO SPIRITO DI SANA COMPETIZIONE (NON AGONISMO), DELL'ENTUSIASMO, DELL'EQUILIBRIO PSICHICO ED EMOTIVO, PER EVITARE FENOMENI DI FANATISMO E RAZZISMO; • CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO DI APPARTENENZA AL GRUPPO. Misurazione: SEMPLICI ESERCITAZIONI, QUALI IL GIOCO, LA SITUAZIONE, IL PROBLEMA, L'ESERCIZIO, LA TECNICA, L'ANALISI DEL GESTO PER STIMOLARE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE, CON OSSERVAZIONE SISTEMATICA IN ITINERE E FINALE Prodotti: RAGGIUNGIMENTO DELLA MOTRICITÀ CONSAPEVOLE Destinatari: BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Discipline/Campi di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, I DISCORSI E LE PAROLE, IMMAGINI SUONI , COLORI, EDUCAZIONE CIVICA Finalità: Offrire ai bambini proposte operative ai fini della promozione della scuola come centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio, attraverso l'attività sportiva; valorizzare la motricità in tutte le sue forme come elemento essenziale per lo sviluppo integrale della persona. Metodologie: Semplici esercitazioni per lo sviluppo degli schemi motori di base e delle varie capacità percettive, coordinative e condizionali. utilizzo del metodo globale in forma ludica fino al raggiungimento della motricità consapevole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzazione della motricità in tutte le sue forme come elemento essenziale per lo sviluppo integrale della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo polivalente

● Alfieri della Melone

L'iniziativa è volta a gratificare con una cerimonia le bambine ed i bambini, le ragazze e i ragazzi (a livello individuale, di gruppo o classe) che si saranno distinti per atti e meriti che vanno al di là del profitto, in ciò rientrando vittorie in certamina, concorsi, gare sportive a livello regionale e nazionale e relative ai diversi ambiti disciplinari, vittorie nello sport, segnalazioni/premiazioni per attività artistiche, tecnologiche/informatiche, musicali e letterarie, iniziative di aiuto sociali e



solidali, particolare sensibilità nell'accoglienza e nell'inclusione, partecipazione e significativo supporto a persone con necessità eccetera che siano stati segnalati alla direzione dai singoli consigli di classe." Il Collegio dei docenti ha chiarito quindi che andranno gratificati gli studenti che otterranno risultati positivi anche al di fuori della Scuola (e.g. vittoria con una squadra sportiva anche non collegata alla Scuola, riconoscimento come attore per avere partecipato ad uno spettacolo in teatro o al cinema anche se esternamente alla Scuola, premi per ambiti artistici raggiunti per impegno anche esterno alla Scuola, attività di volontariato e supporto sociale anche in ambito esterno alla Scuola eccetera) Una volta definito chi possa avere la menzione (e un minimo di riconoscimento aggiuntivo) la procedura sarà la seguente. Può essere nominato "alfiere della Melone" per meriti artistici sportivi, civili eccetera portando vanto alla Scuola solo chi abbia avuto a fine anno una valutazione disciplinare superiore o pari a "8". Ciascun Consiglio di classe, nella riunione di scrutinio finale (per l'infanzia, in un momento qualsiasi dell'anno), può indicare a verbale, con parere unanime, uno o più "alfieri" provenienti dalla classe sia come singoli sia come gruppi, indicando a verbale una motivazione che sarà poi utilizzata nella menzione finale che lo proclamerà "alfiere della Melone" senza ulteriori "passaggi" burocratici. Se la proposta fosse appoggiata solo a maggioranza, o anche da una minoranza, composta anche da solamente un docente del Consiglio di classe, la proposta, corredata dalle relative motivazioni favorevole e contraria, sarà presa in considerazione da una apposita commissione nominata dal Consiglio di Istituto comprendente il dirigente, il presidente, che deciderà in merito insindacabilmente. Gli "alfieri della Melone" saranno omaggiati in una apposita cerimonia finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzazione dell'apporto culturale e/o solidale del singolo studente; - rinforzo dell'autostima, promuovere la stima e la fiducia negli altri;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Insieme si può, insieme si fa - Scuola infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado

Progetto rivolto agli alunni delle Sezioni Scuola infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado. Attraverso attività finalizzate alla preparazione e all'organizzazione di recite, rappresentazioni, drammatizzazioni, performances artistiche, musicali e letterarie, esibizioni corali, alla realizzazione di elaborati vari e manufatti (anche con il riuso e riciclo di materiali), in occasione di festività, ricorrenze e particolari eventi e/o occasioni, gli alunni delle sezioni della Scuola dell'infanzia, della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado svilupperanno la creatività, mediante l'uso di vari linguaggi artistici e saranno accompagnati nella scoperta del significato della collaborazione e della condivisione, in un clima di amicizia e serenità. Gli studenti potranno riconoscere e valorizzare le diversità, lavorando in gruppo in



maniera cooperativa ed inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.



Risultati attesi

Attraverso questo progetto si intende: - Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. - Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Musica
--	--------

	Ceramica
--	----------

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Campo sportivo polivalente
--------------------	----------------------------

● Percorsi di promozione della lettura - Scuola infanzia

Progetto rivolto agli alunni della sezione D Scuola infanzia. Sono previsti interventi di esperti esterni, a titolo gratuito, per avvicinare i bambini alla lettura. Il progetto si propone l'obiettivo di valorizzare l'incontro del bambino con il libro per poter sostenere e potenziare il percorso impegnativo e laborioso che intraprende "l'apprendista lettore". Attraverso vari momenti di "contatto" con la lettura il bambino maturerà il piacere del libro e la gioia della scoperta



attraverso un percorso interiore mediato dalla fantasia, insomma imparare ad amare "l'esercizio" del cercare risposte nei libri attraverso la lettura.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Attraverso vari momenti di "contatto" con la lettura, i bambini potranno: - maturare il piacere del libro e la gioia della scoperta attraverso un percorso interiore mediato dalla fantasia; - imparare ad amare "l'esercizio" del cercare risposte nei libri attraverso la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Coro d'istituto - Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado

Progetto di canto, in orario extracurricolare, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. L'idea di creare un coro di Istituto nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e soprattutto del canto. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro. La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo, e tutte insieme, riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre beneficio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni dell'apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● **Coro Gospel - Scuola primaria**

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi



Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo classe. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni dell'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Crescendo flauto dolce - Scuola primaria

Progetto di musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Avvicinamento alla pratica musicale del flauto dolce

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

- **Crescendo violino - Scuola primaria, Scuola secondaria**
-



di primo grado

Progetto di violino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per



competenze.

Risultati attesi

Avvicinamento alla pratica strumentale del violino

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● E-twinning

Progetto di lingua francese, rivolto agli alunni delle classi della Scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Il progetto tende a conseguire i seguenti risultati: - sviluppare la competenza linguistico-comunicativa in lingua francese, al fine di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana; - sviluppare la consapevolezza di sé per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e culture in un'ottica di confronto e dialogo; - sviluppare una maggiore e progressiva autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Frutta e verdura nelle scuole - Scuola primaria

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l’obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l’importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Progetto curricolare, gratuito, rivolto ai bambini delle classi della Scuola primaria Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

- incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura - acquisire o consolidare abitudini alimentari sane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di teatro - Scuola primaria

Progetto di teatro rivolto ai bambini della classe 2D Scuola primaria, a.s. 2024-25..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante



l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Attraverso il teatro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Il teatro fatto dai ragazzi - Scuola primaria

Laboratorio di teatro, rivolto agli alunni delle classi 4A e 4C Scuola primaria, a.s. 2024-25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Attraverso il teatro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Aula generica

● La Banda Babele - Scuola primaria

Progetto di musica, rivolto agli alunni delle classi di Scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo



Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Avvicinamento alla pratica musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Il piacere di leggere - Scuola primaria

Progetto curricolare, gratuito, rivolto ai bambini della classe 1B scuola primaria, a.s. 2024-25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi da parte degli studenti (soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria).

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nelle Prove Nazionali Invalsi.

Risultati attesi

lettura

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Pallamano - Scuola primaria

Progetto di Motoria, rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Motoria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo polivalente

● Racconti scientifici - scuola primaria

Progetto di Scienze ed Informatica, rivolto agli alunni della classe 5E Scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi da parte degli studenti (soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria).

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nelle Prove Nazionali Invalsi.



Risultati attesi

Linguaggio scientifico e informatica

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Scienze
--	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Un mare d'amare - Scuola primaria

Progetto di educazione ambientale, scienze, geografia, storia e italiano che prevede anche uscite sul territorio, rivolto agli alunni della classe 1B Scuola primaria, a.s. 2024-25.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Educazione ambientale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sportello d'ascolto psicologico - Scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Progetto gratuito, in orario curricolare, rivolto agli alunni interessati delle sezioni infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado. Lo sportello d'ascolto psicopedagogico è un servizio volto ad affiancare gli studenti ma anche genitori e professori, per qualsiasi tipo di motivazione, necessità, supporto, consiglio. Lo scopo ultimo di tale servizio è favorire il benessere psicologico degli utenti sia a livello scolastico che a livello extra scolastico. Le modalità di esecuzione sono individuali, vale a dire che ognuno avrà il proprio spazio personale per potersi esprimere, il tutto chiaramente garantendo la massima privacy e riservatezza. Considerato che si svolgerà durante l'orario scolastico, sarà la stessa professionista a chiamare in classe con l'ausilio del personale scolastico, qualora si trattasse di un alunno, altrimenti, se si tratta di genitori/collaboratori scolastici/professori, si prenderà un appuntamento congeniale per entrambe le parti. È un servizio totalmente gratuito cui i ragazzi possono accedere previa presentazione di autorizzazione firmata da entrambi i genitori, autorizzazione che, una volta compilata, avrà



validità per tutto l'anno scolastico di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Sportello d'ascolto psicologico



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teen finance: perché il denaro conta - Scuola secondaria di primo grado

Progetto di educazione finanziaria, rivolto agli alunni delle classi di Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi



Educazione finanziaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Natale di pace

Progetto curricolare, gratuito, finalizzato all'allestimento e alla realizzazione della recita di Natale della classe 4B scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante



l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Apprendimento attivo Espressività e creatività

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Orientamento

“Trova la strada per continuare il tuo cammino”. Progetto rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. L'etimologia del termine “orientamento” rimanda al significato del procedimento implicato nel “trovare la strada”, “trovare l'Oriente per continuare il cammino”. Nell'ambito del contesto educativo-scolastico prima e lavorativo poi, l'accezione del termine assume un significato ampio. Nella prospettiva di “lifelong learning” l'orientamento è un processo che permette all'individuo di acquisire la conoscenza di sé e gli strumenti necessari per intraprendere scelte consapevoli e funzionali alla realizzazione della propria personalità, all'interno di un contesto sociale. L'orientamento è una delle componenti essenziali del processo formativo. Il progetto nasce, dunque, dalla consapevolezza dell'importanza dell'orientamento



quale attività strategica per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Azioni: Le attività di orientamento per le classi terze della secondaria si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, in modo che gli alunni possano avere le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile. - Orientamento formativo: • Quaderno dell'orientamento dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso • Scelta di un insegnante di riferimento con il quale ogni ragazzo può interagire ed esporre le proprie riflessioni, paure e certezze • Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate - Orientamento informativo: • Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori • Giornate di open day organizzate in collaborazione con le Scuole superiori del territorio • Mattinate presso le scuole superiori (facoltative), in particolare partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo presso le classi prime e seconde degli istituti superiori presenti nell'Istituto • Interventi di esperti esterni (a titolo gratuito)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita al termine del primo ciclo Attività di Orientamento

Traguardo

Ottimizzazione delle attività didattiche Recupero dei dati dalle scuole superiori degli esiti conseguiti dagli alunni



Risultati attesi

L'Orientamento è attività strategica per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Latino - Scuola secondaria di primo grado - classi terze

Progetto pomeridiano, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita al termine del primo ciclo Attività di Orientamento

Traguardo

Ottimizzazione delle attività didattiche Recupero dei dati dalle scuole superiori degli esiti conseguiti dagli alunni

Risultati attesi

Avvicinamento allo studio della lingua latina

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Erasmus+ KA-122 SCH - MOBILITÀ DOCENTI

“Empowering Education: Integrating Innovative Methodologies and Language Competence in an International Context” - 5 corsi di formazione per insegnanti finanziati dal programma Erasmus, in collaborazione con “Mobility and Cooperation” e il “Centre of English Language Studies Limited” di Dublino - sede: Dublino, presso il “Centre of English Language Studies Limited” - 22 mobilità nell’arco di 18 mesi (a.s. 2023-24 e a.s. 2024-2025).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della lingua inglese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Mobilità docenti
Aule	Aula generica

● Erasmus+ KA-210 SCH "Road to green future"

PROGETTO ERASMUS+"ROAD TO GREEN FUTURE" n° 2022-1-LV01KA210-SCH-000082391 Il progetto è un KA210-SCH - Small-scale partnerships in school education presentato nella Call2022 che coinvolge quattro nazioni: Lettonia, Spagna, Turchia e Italia. Il topic del progetto sono i cambiamenti climatici. Nel progettare il nostro intervento siamo partiti dalla constatazione che i cambiamenti climatici sono causati dall'uomo e c'è molto che possiamo e dobbiamo fare per rendere il nostro mondo più sostenibile. L'istruzione è lo strumento più importante che abbiamo per far crescere nuove generazioni che siano consapevoli dei cambiamenti climatici ed in grado di agire per contrastarli. Dobbiamo incoraggiare gli studenti a mettere in relazione il loro stile di vita con il cambiamento climatico facendo capire come le loro azioni quotidiane hanno ripercussioni sul clima. I partecipanti al progetto, avranno la possibilità di imparare dai loro colleghi internazionali e di migliorare le loro competenze digitali e linguistiche, amplieranno la cooperazione internazionale, perché l'Erasmus+ è un'importante opportunità di formazione, ci ricorda che siamo europei e che gli scambi sono fondamentali se vogliamo crescere nuove generazioni di giovani dalla mente aperta in grado di superare muri e barriere, dando valore all'integrazione, alla solidarietà e ad uno sviluppo sostenibile. Obiettivi del nostro Progetto sono:
-aumentare le competenze degli insegnanti in modo che possano fornire coaching climatico agli



studenti con nuovi approcci didattici; -realizzare un programma per combattere il cambiamento climatico da attuare nelle scuole; -consentire agli studenti di trasformare le conoscenze teoriche apprese sul cambiamento climatico in comportamenti virtuosi a lungo termine; -consentire agli studenti di assumere una partecipazione attiva e responsabile nella società; Questi obiettivi sono direttamente collegati alle priorità dell'UE in materia di contrasto ai cambiamenti climatici, cittadinanza attiva e il sostegno alla funzione docente. Il nostro obiettivo è quello di fornire ai docenti un coaching sul contrasto al cambiamento climatico ma anche scambiare esperienze e buone pratiche educative. Per raggiungere gli obiettivi del nostro progetto i docenti realizzeranno nelle loro classi: - un programma di lotta al cambiamento climatico a lungo termine da utilizzare nelle scuole; - approcci ecologici e metodi pratici per il climate coaching; - eventi ecologici che includano buone pratiche nell'educazione al clima con un approccio sostenibile. I partecipanti al progetto, inoltre, avranno la possibilità di imparare dai loro colleghi internazionali, e di migliorare le loro competenze digitali e linguistiche e amplieranno la cooperazione internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

- sensibilizzazione sul problema dei cambiamenti climatici - azioni di contrasto ai cambiamenti climatici

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Palude di Torre Flavia, spiaggia
Aule	Aula generica

● Progetto LS-OSA

Il progetto LS-OSA LAB è progetto promosso dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIM in partenariato con il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre, l'Accademia delle Scienze di Torino, e il Liceo Scientifico Carlo Anti di Villafranca di Verona. È un progetto quadriennale che si concluderà nell'a.s. 2025-26. Esso rientra nell'ambito di una serie di azioni messe in atto dalla Direzione generale per accompagnare e favorire l'applicazione delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida nella scuola secondaria di primo grado. Il progetto, precedentemente realizzato per i licei scientifici con opzione scienze applicate, è stato esteso alla scuola secondaria di primo grado. Le attività del progetto sono: - la realizzazione di esperimenti di fisica e scienze adatti per la scuola secondaria di primo grado - convegno nazionale - aggiornare il portale Fare Laboratorio con esperimenti di biologia, chimica, fisica, scienze della Terra adatti alla scuola secondaria di primo grado realizzabili anche con mezzi limitati, materiali poveri o prendendo spunto dall'esperienza quotidiana; - moduli interdisciplinari che perseguono gli obiettivi specifici di apprendimento delineati nelle Indicazioni nazionali; - forum tematici per favorire la discussione e il confronto dei docenti sulla didattica. La ricaduta del progetto sul nostro istituto non riguarda solo gli studenti delle classi coinvolte nella sperimentazione degli esperimenti da validare e pubblicare, ma anche l'aggiornamento e la divulgazione ai docenti che fossero interessati a sperimentare tali progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi da parte degli studenti (soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria).

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nelle Prove Nazionali Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.



Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Webradio

Il Progetto didattico "webradio" racconterà notizie, eventi, curiosità sul e dal mondo della scuola; nasce dall'idea di dar voce agli studenti e alla scuola, attraverso un canale alternativo, basato appunto sulla voce e sull'immaginazione, altrettanto coinvolgente come la rete internet e i canali social, ma spesso lasciato in secondo piano. Il progetto parte dalla convinzione che l'utilizzo della tecnologia per veicolare parole sia uno strumento straordinario per parlare di emozioni, esperienze, per narrare storie e racconti; si utilizzerà un linguaggio semplice e diretto, narrando cosa accade dentro e intorno alla nostra comunità educante e sul territorio, affrontando anche i temi di attualità. La voce, oltrepassando i confini delle pareti scolastiche, può così arrivare a tutti coloro che vorranno ascoltare. La webradio è concepita come un laboratorio radiofonico per amplificare le relazioni, per coinvolgere la comunità educante; è un mezzo che può entrare facilmente nelle case degli alunni e delle loro famiglie. Ad animare la webradio della Melone



saranno studentesse e studenti del nostro Istituto con approfondimenti, interviste, interazioni per capire di più e meglio come sta cambiando la scuola, quali sono le migliori pratiche, quali sono le attività e gli eventi in programmazione e le opportunità da cogliere, quali sono le storie da raccontare, le emozioni, i desideri e le prospettive. Il progetto intende coinvolgere gli studenti nell'ideazione e nella messa in onda di format radiofonici di alto livello tecnologico educativo; permetterà ai ragazzi di sperimentare tutti gli aspetti del "fare radio": la scelta dei contenuti, la preparazione delle rubriche e dei programmi, la registrazione, l'editing e la selezione musicale, in un lavoro di squadra in cui la collaborazione e la condivisione sono gli elementi fondamentali.

Obiettivi - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti confrontando, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. - costruire, sulla base di quanto letto, testi di tipo diverso, realizzando forme di scrittura creativa. - realizzare testi collettivi, progettandone insieme le diverse parti e integrando le informazioni che provengono dai diversi autori. - dare spazio al talento e alla creatività delle ragazze e dei ragazzi - promuovere il lavoro cooperativo - promuovere valori positivi come il rispetto - educare ai media - usare con spirito critico le tecnologie della società dell'informatica in ambito comunicativo - utilizzare strumenti per comprendere, produrre e presentare informazioni. - promuovere il contrasto al bullismo, alle disuguaglianze - promuovere l'inclusione - aprire la scuola al territorio

Metodologie Le proposte saranno diversificate utilizzando attività di tipo diverso, in modo da implementare una metodologia della ricerca-costruzione attiva del sapere individuale mediata dal gruppo: - operativo ed laboratoriale; - euristico-partecipativo e dialogico; - problem solving. La diversità di approcci potrà consentire di stimolare interesse, attenzione e riflessione e di fornire agli alunni una molteplicità di strumenti cognitivi e metacognitivi necessari per diventare protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento, rendendoli via via più autonomi nella ricerca ed elaborazione delle informazioni.

DURATA: secondo quadrimestre, 2 ore a settimana

MATERIALI E TECNOLOGIE: Digital board, tablet, notebook, piattaforme online, Google Apps, mappe concettuali, applicazioni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

- dare voce agli studenti e alla scuola, attraverso un canale alternativo, basato appunto sulla voce e sull'immaginazione; - sperimentare tutti gli aspetti del "fare radio"; - amplificare le relazioni e coinvolgere la comunità educante

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Unplugged

Unplugged è un programma per la prevenzione delle dipendenze basato sul modello dell'influenza sociale e delle Life Skills, rivolto agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Il progetto è stato attuato negli a.s. 2022-23 e 2023-24. Obiettivi formativi - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti corretti e stili di vita sani Prevenzione delle dipendenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Presepe vivente

Iniziativa attuata negli a.s. 2022-23 e 2023-24. Il progetto "Presepe vivente" ha lo scopo di creare



l'atmosfera natalizia dando spazio ai sentimenti e al piacere di stare insieme, facendone un'occasione di incontro con le famiglie e di collaborazione proficua con le varie realtà del territorio. Consente di sperimentare forme spontanee e/o organizzate di partecipazione delle famiglie alle esperienze della scuola e di favorire la nascita di un sentimento di appartenenza, di comunità, di disponibilità, di collaborazione e condivisione. Si tratta di un laboratorio sociale che parte dalla comunità scolastica e dalle famiglie e diventa un evento per il territorio, il cui valore va ben oltre il lato artistico, approdando al sociale; un laboratorio in cui sviluppare consapevolezza, testare nuove attività, progettare e condividere insieme, dando la possibilità agli studenti di migliorare la propria autostima e le capacità sociali, relazionali e comunicative. Il progetto, che si sviluppa negli spazi esterni della scuola, nella bellissima cornice dell'Aula verde, si propone, infatti, di promuovere l'integrazione e la partecipazione di ragazzi e famiglie di diversa etnia e provenienza sociale e culturale, in un'ottica di rispetto delle differenze, di dialogo e di tolleranza. Il presepe è allestito nell'Aula verde che diventa una piccola Betlemme: si trovano i centurioni, la figura del Censore che provvede al Censimento, la grotta della Natività e gli ambienti e gli antichi mestieri del tradizionale presepe napoletano. Lungo il tragitto si snodano la bottega dell'artista, le magliaie, le lavandaie, si incontrano le acquaiole, i tintori di stoffe, la bottega del falegname, i pastori, le venditrici di frutta, il fornaio, il mugnaio, il salumiere, la locanda, la bottega del cestaio, i pescatori, la bottega del vasaio, fino alla grotta con la sacra Famiglia, gli angioletti e l'arrivo dei Re Magi con i loro doni. I tableaux vivants, impreziositi da musiche e canti della tradizione natalizia, drammatizzazioni e coreografie, vedono la partecipazione degli alunni delle sezioni dell'infanzia, della scuola primaria e dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa ha anche un risvolto solidale: il ricavato dalla vendita dei cibi e delle bevande preparate da docenti e genitori nella "Taverna Melone" va ad incrementare il Fondo di solidarietà della nostra scuola. Inoltre, è stato allestito un banchetto del mercatino natalizio per esporre e vendere manufatti realizzati da insegnanti e bambini. L'allestimento e la realizzazione del Presepe Vivente, dunque, offrono un momento prezioso per la nostra scuola, un'occasione speciale di collaborazione e supporto trasversale. Ragazzi, insegnanti e genitori hanno interagito strettamente per far vivere un'atmosfera di pace, amore e fratellanza. L'allestimento delle scenografie e la realizzazione dei costumi sono curati interamente dai docenti e dai genitori degli alunni coinvolti. Tutto interpretato da bambini e ragazzi che sono entrati perfettamente nei personaggi, donando un momento di serenità a tutti i presenti. La manifestazione è realizzata grazie alla collaborazione degli insegnanti e di alcuni genitori per realizzare l'impianto di illuminazione, fondali e scenografie dei vari quadri, per confezionare costumi, per reperire oggetti di scena, per preparare i cibi da vendere a fini solidali. La presenza di artigiani e di esperti esterni (quali ceramisti, cestai...) è un ulteriore elemento che aggiunge significato e valore all'iniziativa. Infine, la presenza dei nostri amici animali, oltre a destare la curiosità e l'ammirazione dei piccoli contribuisce a sviluppare il senso



di rispetto nei confronti di tutti gli esseri viventi. Obiettivi specifici - Conoscere e far vivere le varie fasi organizzative della rievocazione del Natale - Conoscere e simulare antichi mestieri e tradizioni locali e popolari - Conoscere le tradizioni gastronomiche legate alla ricorrenza del Natale - Conoscere e saper usare materiali ed oggetti scenici per la rappresentazione del Presepe - Conoscere gli antichi strumenti di lavoro della civiltà contadina - Favorire il recupero delle proprie radici culturali e di usi e costumi del territorio di appartenenza - Favorire la continuità verticale, attraverso attività che vedono il coinvolgimento di bambini dell'infanzia e della primaria ed i ragazzi della secondaria - Favorire la partecipazione attiva delle famiglie e condividere un percorso di crescita formativa - Conoscere i canti della tradizione del Santo Natale in italiano, in inglese, in francese ed altre lingue - Conoscere gli "amici a quattro zampe" che intervengono nella messa in scena del Presepe vivente - Promuovere attività solidali
Metodologia - Simulazione dei ruoli e drammatizzazioni - Ricerche storiche - Progettazione tecnica e realizzazione dei quadri per il Presepe Vivente - Cooperative Learning - Peer education - Tutoring Risultati attesi - Recupero delle proprie radici culturali, di usi e costumi del territorio di appartenenza - Superamento del disagio scolastico nella simulazione dei ruoli - Atteggiamento positivo verso le attività di gruppo con i pari e nel rapporto con i docenti - Collaborazione attiva tra la scuola e le famiglie - Partecipazione attiva ed entusiastica degli alunni coinvolti - Aumentare l'autostima, la fiducia in sé stessi da parte dei bambini e dei ragazzi - Sviluppare il senso di responsabilità verso impegni scolastici che hanno ricaduta positiva nell'ambito della comunità locale - Apertura della scuola al territorio che si arricchisce della presenza di tanti visitatori e di alcune personalità in visita al Presepe vivente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

- Recupero delle proprie radici culturali, di usi e costumi del territorio di appartenenza - Superamento del disagio scolastico nella simulazione dei ruoli - Atteggiamento positivo verso le attività di gruppo con i pari e nel rapporto con i docenti - Collaborazione attiva tra la scuola e le famiglie - Partecipazione attiva ed entusiastica degli alunni coinvolti - Aumentare l'autostima, la fiducia in sé stessi da parte dei bambini e dei ragazzi - Sviluppare il senso di responsabilità verso impegni scolastici che hanno ricaduta positiva nell'ambito della comunità locale - Apertura della scuola al territorio che si arricchisce della presenza di tanti visitatori e di alcune personalità in visita al Presepe vivente..

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula Verde

● Concorso KANGOUROU: valorizzazione delle eccellenze

Concorso KANGOUROU: valorizzazione delle eccellenze Le gare KANGOUROU sono state inserite negli elenchi delle Eccellenze del Ministero dell'ISTRUZIONE. Progetto attuato fino all'a.s. 2023-24. Obiettivi: Favorire la motivazione allo studio della matematica. Il concorso ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti il paese. Attuare selezioni nazionali od operare confronti fra ragazzi non sono tra gli scopi primari dell'iniziativa. Misurazione: La misurazione dei risultati conseguiti, parte integrante di tutto il progetto, consisterà nell'esame finale nazionale sostenuto dagli alunni. Prodotti: Per ognuno dei livelli, i concorrenti classificati fra i primi andranno alla semifinale italiana individuale che si svolgerà a Roma nel mese di aprile. Per ognuno dei livelli, i concorrenti classificati fra i primi 15 a livello nazionale saranno ospitati da Kangourou Italia a MIRABILANDIA (Ravenna) nei giorni di settembre. Verranno inoltre ospitati altri 75 concorrenti ripartiti nei vari livelli in modo proporzionale al numero dei concorrenti afferenti ai singoli livelli. I concorrenti ospitati saranno dunque complessivamente in numero tra 150 e 160, con il vincolo di non più di due concorrenti per livello provenienti dal medesimo istituto. Per ogni istituto che presenti almeno un finalista, Kangourou Italia ospiterà anche un docente accompagnatore che potrà partecipare alle attività di aggiornamento promosse dall'Università degli Studi di Milano a MIRABILANDIA in concomitanza con la finale. L'ospitalità (per i finalisti e per gli accompagnatori) consiste nel soggiorno con mezza pensione (in camera doppia per gli accompagnatori, multipla per i finalisti) in Hotel, con trasporto e ingresso per i giorni settembre 2018 al parco di MIRABILANDIA per l'effettuazione della finale e per l'accesso alle attrazioni nei tempi previsti. Ulteriori premi sono previsti per i vincitori della fase finale. I quesiti della finale sono a risposta aperta per tutti i livelli. La finale nazionale individuale è organizzata su 3 giornate. Il primo giorno è dedicato agli arrivi, alla registrazione dei finalisti e dei loro accompagnatori, all'assegnazione delle camere. Dopo cena un incontro di benvenuto illustrerà i tempi e i modi



delle prove che si svolgeranno il giorno successivo. Il secondo giorno i ragazzi effettueranno la gara. Nelle stesse ore i docenti accompagnatori assisteranno a conferenze e dibattiti organizzati dall'Università degli Studi di Milano. Al termine delle prove i docenti riprenderanno cura dei propri allievi e tutti potranno usufruire delle attrazioni del Parco di Mirabilandia. Il giorno conclusivo tutti si recheranno al Parco di Mirabilandia dove, dopo conferenze plenarie, si effettueranno le premiazioni. Destinatari: alcuni alunni delle classi I, II, III (per un numero non superiore a tre alunni per classi) scuola secondaria di primo grado e III, IV, V scuola primaria
Discipline: Matematica Istituzioni coinvolte: tutte le Scuole Medie d'Italia Modalità di svolgimento delle attività: Preparazione al concorso durante l'inverno e svolgimento di un test di 30 domande tutti i ragazzi contemporaneamente in tutte le scuole d'Italia Attività intermedia: Il gioco-concorso si espleta di regola il terzo giovedì di marzo presso i singoli istituti che aderiscono all'iniziativa, stabilendone autonomamente l'orario di svolgimento, possibilmente nella mattinata. Fine attività: Il gioco-concorso prevede una fase di semifinale che si svolgerà a Roma nel mese di aprile-maggio e una fase finale - che si svolgerà a Mirabilandia (RA) a settembre - alla quale saranno ammessi i concorrenti meglio classificati a livello nazionale. Fasi operative: Novembre - dicembre 2022: selezione degli alunni Febbraio - Marzo 2023: organizzazione per la partecipazione degli alunni al concorso. Marzo: Gara NAZIONALE del CONCORSO KANGOUROU in sede

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo



Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi da parte degli studenti (soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria).

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nelle Prove Nazionali Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati negli esiti finali e nelle prove nazionali Invalsi.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Valzer a altre danze

Iniziativa attuata fino all'a.s. 2023-24. Ciò che contraddistingue la festa di fine primo ciclo di istruzione da tutte le altre feste del territorio è l'apertura delle danze con un valzer cui ci si è preparati per mesi e che viene danzato con abiti elegantissimi davanti ai genitori che osservano ammirati. La danza è una delle espressioni artistiche più appassionanti. Unisce fisicità, intelletto, bellezza, pensiero, grazia ed armonia in una sintesi tanto più appassionante quanto maggiore è l'attenzione che si pone nella coreografia. Che la danza sia da sempre una componente essenziale della vita umana, ne è testimonianza il fatto che, in tutte le epoche e latitudini geografiche, ha accompagnato i momenti di maggior rilevanza della vita personale e sociale degli individui. Gli antichi Egizi univano nella parola "hby" il significato di "danza" a quello di "essere lieto" e i Greci facevano derivare la parola "chòros" ("danza"), da "chòra" ("gioia"). Danza, poesia e armonia erano interdipendenti e gli stessi Greci, in base a questi presupposti, svilupparono un lessico di gestualità e movimenti, la "cheironomia" ("cerimonia"), in cui i passi ballati, i versi e il suono formavano un tutt'uno, detto "mousikè", l'arte delle Muse. Ballare, dal punto di vista fisico, va ad aumentare la tonicità del corpo, la capacità cardiaca e polmonare... dal punto di vista psicologico, concorre a strutturare la personalità individuale in modo più consapevole e spontaneo e stimola a potenziare le capacità di socializzazione con gli altri nonché, infine, facilita il rapportarsi in modo naturale agli individui dell'altro sesso. Il valzer, in particolare, prima danza che storicamente si balla abbracciati, esprime l'atteggiamento di rispetto della dama che, abbandonandosi al cavaliere, ne deve essere e sentirsi protetta nella esibizione. Per questo motivo la scelta di aprire le danze con un valzer è una opzione obbligata per la festa di addio dei ragazzi della terza secondaria di primo grado. Il corso di valzer si svolge con cadenza settimanale nella palestra della scuola. Ha lo scopo di preparare i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria allo scintillante ballo di fine anno. Gli alunni hanno



l'opportunità di apprendere i fondamenti ritmici ed i passi base del Valzer Inglese, elegante ballo appartenente alla categoria delle danze standard. Il corso si pone l'obiettivo di potenziare non solo le competenze ritmico-musicali e grosso motorie legate al valzer, ma anche le relazioni sociali ed empatiche con i compagni di scuola. Ballo di coppia, infatti, significa mutuo aiuto, fiducia nel partner e comunicazione silenziosa. Ballare insieme può diventare un'occasione per conoscere e rispettare l'altro, favorendo un'inclusione tout court in differenti ambiti dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.



Risultati attesi

- Avvicinamento al mondo della danza - costruzione della personalità individuale in modo consapevole e spontaneo - potenziamento delle capacità di socializzazione con gli altri - sviluppo della capacità di rapportarsi in modo naturale agli individui dell'altro sesso - conoscenza e rispetto dell'altro, favorendo un'inclusione tout court in differenti ambiti dell'apprendimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva kids e junior

"Scuola attiva" è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Progetto attuato negli a.s. 2022-23 e 2023-24 Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo. Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Lo Sport e i suoi valori al centro, per momenti di gioco, confronto e condivisione. Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Sono proposti 2 sport, individuali o di squadra. Saranno affrontati approfondimenti sull'educazione alimentare, con contenuti innovativi e la partecipazione di nutrizionisti, influencer e Legend di Sport e Salute. Obiettivi: - Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro



attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.

- Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. - Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Gioco, confronto e condivisione - sviluppo della capacità motoria e acquisizione degli schemi motori di base e orientamento allo sport - scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Promozione dello sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Promozione dell'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. - Offerta di un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo polivalente

● Orchestra

Iniziativa attiva fino all'a.s. 2023-24. Obiettivi: Nell'ottica di offrire agli alunni del territorio l'occasione di poter crescere in modo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, per potenziare la capacità di lettura attiva e critica della realtà, fornire una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione, obiettivo del progetto ORCHESTRA "CORRADO MELONE" è la creazione di un'orchestra della scuola che ha come principale meta quella di aiutare i ragazzi a conoscere la propria personalità attraverso la pratica musicale, la scoperta delle proprie risorse sonoro-musicali e il piacere di far musica insieme. L'insegnamento dello Strumento Musicale costituisce l'integrazione interdisciplinare e di arricchimento all'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Musicale nell'ambito della programmazione educativo-didattica dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti. Gli strumenti per cui verranno forniti gli insegnamenti saranno: Clarinetto, Saxofono, Fagotto, Pianoforte e Percussioni. Ai Corsi si accederà previa prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura della musica; quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale - potrà essere impartito per gruppi. L'attività verrà effettuata nel pomeriggio, prevedendo due incontri settimanali. L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. I processi di valutazione si ispireranno comunque ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola secondaria di primo grado. Tra gli obiettivi che il corso si poneva sicuramente enunciata la capacità di mettere in atto tutte le conoscenze fin qui acquisite sulla notazione, l'agogica, la tecnica esecutiva e la riconducibilità degli elementi strutturali relativi al brano praticato. La rielaborazione melodica e ritmica costituisce un passaggio fondamentale nel processo di acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità. Questo progetto prevede l'interpretazione di brani del repertorio classico e popolare con l'utilizzo di strumenti a fiato (flauti soprani, contralti e tenori), a percussione, a tastiera e a corde (chitarra), di proprietà degli alunni o già in uso a scuola. Misurazione: L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:

- il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della



sintassi musicale; • il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive; • la capacità di collocare in ambito storico stilistico gli eventi musicali praticati; • la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata. Lo studio strumentale, a sua volta, si fonda su: • capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto - suono; • uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche; • capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori; • esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative. Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro-ritmica e struttura melodico armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche. I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola media. Prodotti: Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali: • il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso; • la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte; • l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; • un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; • un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. Momento dal quale non si può prescindere è quello della "esibizione" pubblica, quindi il lavoro sarà finalizzato alla realizzazione di concerti, partecipazione a manifestazioni varie e a concorsi riservati alle categorie scolastiche. L'"esibizione" dell'orchestra all'interno e all'esterno dell'Istituto, oltre a rappresentare un riconoscimento del lavoro svolto dai ragazzi promuove e divulga un'attività altamente formativa ed educativa in un contesto che risente della carenza di questa tipologia di offerta. Destinatari: il progetto è aperto a tutti i ragazzi della scuola, ma fino ad un numero massimo di 10 unità per docente (il numero ottimale è 6); la



selezione sarà realizzata tramite prova orientativo attitudinale che si svolge sotto forma di test, in particolare verranno analizzati i seguenti aspetti: Test d'intonazione; Riconoscimento di alcune caratteristiche fondamentali quali Altezza, Durata, Intensità e Timbro; Test ritmico; Eventuale prova di esecuzione strumentale effettuata con lo strumento già conosciuto/praticato dall'alunno. Discipline: Musica – insegnamento dello strumento musicale Finalità:

L'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metroritmica e struttura melodico armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche. I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola media. I contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono: • ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento; • autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico; • padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata; • lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi; • acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione; • promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo. La capacità di lettura va rinforzata dalla "lettura a prima vista" e va esercitata non soltanto sulla notazione tradizionale ma anche su quelle che utilizzano altri codici, con particolare riferimento a quelli più consoni alle specificità strumentali. Altri obiettivi di apprendimento e contenuti fondamentali sono specifici per i singoli strumenti per cui si rinvia alle successive indicazioni. Il far musica insieme, con strumenti e ruoli diversi, è nostro convincimento essere un'ottima ricetta per favorire la socializzazione e l'integrazione, in quanto il raggiungimento di un obiettivo, comune, comporta inevitabilmente l'accettazione di regole, parametri e priorità condivise e necessarie. Far musica insieme non può prescindere dalla capacità-esigenza di ascoltare l'altro e assumersi le proprie responsabilità di leader quando occorre; il tempo d'esecuzione di un brano è lo stesso per tutti, a tutti è richiesto autocontrollo e precisione, come collegiale è la soddisfazione del raggiungimento di un buon risultato.

Metodologie: Gli strumenti metodologici che seguono hanno un valore prevalentemente indicativo nel rispetto dell'autonomia di progettazione e programmazione delle singole scuole.

Posto che: • Le diverse caratteristiche organologiche degli strumenti implicano una diversa progressione nell'acquisizione delle tecniche specifiche, con tempi differenziati nella possibilità di accesso diretto alle categorie musicali indicate negli orientamenti formativi; • in un triennio tali possibilità sono oggettivamente limitate; • nella fascia d'età della scuola media si avviano più



strutturate capacità di astrazione e problematizzazione; • la pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operative strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'accesso alle categorie fondanti il linguaggio musicale e al suo universo trova quindi un veicolo in una viva e concreta esperienza che può essere più avanzata, sul piano musicale, di quanto non possa esserlo quella riferita alla sola pratica individuale. Particolare attenzione va data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, sia come mezzo più immediato per la partecipazione all'evento musicale e per la sua produzione, sia come occasione per accedere alla conoscenza della notazione e della relativa teoria al fine di acquisire dominio nel campo della lettura intonata. La competenza ritmica, oltre ad essere assunta mediante il controllo dei procedimenti articolatori propri dei vari strumenti, deve essere incrementata da una pratica fono-gestuale individuale e collettiva sostenuta dalla capacità di lettura. In tale prospettiva metodologica la pratica del solfeggio viene sciolta nella più generale pratica musicale. Anche l'ascolto va inteso come risorsa metodologica, tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento ai modelli teorici basati sui parametri fondamentali della musica rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione orale e/o scritta di strutture musicali di vari livelli di complessità. Esso deve inoltre tendere a sviluppare capacità discriminative e comparative delle testimonianze musicali più significative, capacità utili, nella pratica strumentale, alla riproduzione di modelli esecutivi interpretativi. Altra risorsa metodologicamente efficace può essere l'apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali. L'adozione mirata e intellettualmente sorvegliata di strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie può costituire un incentivo a sviluppare capacità creative elaborative senza che queste vengano vincolate al dominio tecnico di strumenti musicali che richiedono una avanzata capacità di controllo. Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di interdisciplinarietà. Da una parte infatti, l'apprendimento strumentale integrato con quello dell'educazione musicale e della teoria e lettura della musica configura un processo di apprendimento musicale unitario, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curriculum, realizzando la condizione per l'interdisciplinarietà. Istituzioni coinvolte: Scuola, Enti locali istituzionali Modalità di svolgimento delle attività: rientro pomeridiano a cadenza settimanale. Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali sia in attività collettive (piccoli gruppi, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze



potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali. La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni. I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme, e della distinzione dei linguaggi. Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante che terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

Clarinetto:

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive. Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;
- staccato e legato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Saxofono:

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;
- esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive. Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;
- staccato e legato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Fagotto:

- impostazione e rafforzamento del labbro in rapporto all'uso dell'ancia;
- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica d'emissione: suoni fondamentali e controllo dell'intonazione;
- acquisizione del controllo della postura e della chiusura dei fori;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa



estensione dello strumento; • controllo consapevole delle articolazioni; • acquisizione della tecnica del vibrato; • conoscenza ed eventuale uso delle nuove tecniche strumentali. Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti: • principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; • utilizzo di tutta l'estensione con passaggi diatonici e cromatici; • staccato e legato; • variazioni dinamiche e agogiche. Pianoforte: tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali: • mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi; • mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti; • bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters; • salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters. Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree: • danza (ad esempio: F. Schubert, Ländler e Valzer; B. Bartok, Forchildren, ecc.); • pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, Album per la gioventù; S. Prokofiev, Music for children; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'allunno, ecc.); • forme polifoniche e forme-sonata (ad esempio: J. S. Bach, Preludi e fughe; F. J. Haydn, Divertimenti; L. van Beethoven, Sonatine, ecc.); • variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900, ecc.).

1.4 Durata e modalità (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro) Inizio attività: inizio regolare delle lezioni Fine attività: termine regolare delle lezioni fatte salve eventuali esibizioni pubbliche. Fasi operative: svolgimento delle lezioni secondo calendario prestabilito, ma reso flessibile da eventuali accordi con i genitori.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

- Costituzione di una orchestra di istituto - Promozione della cultura musicale come veicolo di comunicazione, per potenziare la capacità di lettura attiva e critica della realtà, fornire una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione, obiettivo del progetto ORCHESTRA "CORRADO MELONE" è la creazione di un'orchestra della scuola che ha come principale meta quella di aiutare i ragazzi a conoscere la propria personalità attraverso la pratica musicale, - Scoperta delle proprie risorse sonoro-musicali e il piacere di far musica insieme.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Teatro

Sala Marco Vannini



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-125 - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

13.1.3A-FESRPON-LA-2022-125 - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione



idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Nell'ambito delle attività previste nell'ambito del PON "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" saranno realizzati laboratori di sostenibilità per il primo ciclo attraverso cui si prevede di migliorare l'Aula verde per potenziarne le finalità didattiche e di realizzare l'allestimento di colture idroponiche e piccoli spazi per giardini innovativi e sostenibili, all'interno dei due Plessi del nostro istituto.

I risultati attesi saranno:

- raggiungere una piena consapevolezza delle problematiche climatiche e ambientali
- assicurare il benessere degli studenti attraverso il contatto diretto con gli ambienti naturali e le attività
- favorire un uso sostenibile di beni e strumenti per rendere minimi gli impatti delle azioni umane sul pianeta
- acquisire competenze ecologiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- Creazione e cura di piccoli giardini
- miglioramento dell'Aula verde
- realizzazione di una copertura nell'Aula verde (gazebo) per poter usufruire in modo più efficace di tale spazio per le lezioni outdoor
- realizzazione di coltivazioni idroponiche (mediante kit Tower Garden che tramite il sistema aeroponico automatizzato permette di coltivare ortaggi, erbe aromatiche, e piantine senza l'uso di terreno o di crescita nel suolo)
- osservazione e analisi dell'aria, dell'acqua e del terreno
- studio e analisi dell'ossigeno
- esperimenti e studio della fotosintesi, grazie al kit che permette lo studio di piante di terra e di piante acquatiche, osservando la loro respirazione o la germinazione di semi e misurando quantitativamente quanto avviene.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Le attrezzature richieste andranno, da un lato a potenziare un Laboratorio STEM già esistente nella nostra scuola e dall'altro a realizzare spazi interni alle singole aule specifici per la didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle STEM. Attraverso metodologie e approcci innovativi gli studenti e le studentesse della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado saranno stimolati alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), le materie del futuro.

Nel farlo si privilegerà la dimensione esperienziale e laboratoriste, la dimensione della collaborazione, della cooperazione e condivisione di conoscenze ed esperienze tra pari (peer education, cooperative learning, learning by doing). Inoltre, il Laboratorio sarà incentrato sulla promozione dell'integrazione e inclusione, attraverso percorsi didattici stimolanti nel mondo STEM.

Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze nell'ambito del Coding, della Robotica, delle Scienze e dell'applicazione delle tecnologie al servizio della creatività.

A tale scopo il laboratorio sarà dotato di:

- Stampanti 3D
- Laser cutter
- Droni didattici
- Kit elettronici intelligenti
- Kit per l'insegnamento della Matematica (Geopiano, stecche geometriche e solidi trasparenti e cavi)
- Kit didattici per l'insegnamento.

Titolo attività: Digital board - 28966
del 06/09/2021 - FESR REACT EU -

· Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

Digital board: trasformazione digitale
nella didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

13.1.2A-FESRPN-LA-2021-291 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Monitor digitali interattivi per la didattica

Digitalizzazione amministrativa

Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica, in particolare di Digital Board interattive in ogni classe di scuola secondaria di I grado.

Dotazione di n. 28 Digital board da 65" per le aule della secondaria

Dotazione di n. 1 Digital board da 75" per il laboratorio informatico

Dotazione di 12 pc notebook per la didattica.

Dotazione di 6 postazioni (pc microtower e monitor) per la segreteria.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti cablate - 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

13.1.1A-FESR PON-LA-2021-210 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digital board - 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Formazione sull'utilizzo delle Digital board curata da formatore esterno

Durata: 1 ora

Modalità: mista, in presenza e da remoto tramite la piattaforma "Google workspace for education"



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Percorsi di formazione
per docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi di formazione per docenti con esperti interni, esterni e tramite piattaforma Futura.

Rilevazione delle necessità.

Partecipazione di AD E Team Digitale ai corsi di aggiornamento.

Predisposizione di percorsi - incontri di formazione per l'implementazione dell'uso delle tecnologie nella didattica, sulla sicurezza in rete e normative sulla privacy.

Condivisione e diffusione di prodotti di pratiche didattiche innovative.

Partecipazione a progetti nazionali e internazionali per l'innovazione digitale.

Regolamentazione per l'utilizzo e manutenzione della dotazione tecnologica.

Titolo attività: Registro elettronico per
la Scuola dell'Infanzia

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per la Scuola dell'Infanzia

Dall'a.s. 2022/23 è esteso l'utilizzo del Registro Elettronico anche



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

alla Scuola dell'Infanzia.

Nelle scuole infanzia primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo viene utilizzato il registro elettronico.

Le docenti dell'Infanzia, grazie alla formazione curata dall'Animatore Digitale, prof.ssa Stefania Pascucci, hanno acquisito una buona padronanza tecnologica del registro elettronico, riescono a gestirlo quotidianamente nella didattica.

Si promuoveranno eventuali interventi informativi e formativi per:

- superare i fattori di criticità;
- elevare le competenze digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA CORRADO MELONE - RMAA8DW016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si configura come un processo osservativo e descrittivo, finalizzato a monitorare lo sviluppo globale del bambino. Gli insegnanti adottano strumenti di osservazione sistematica per rilevare progressi nelle competenze, negli apprendimenti, nelle relazioni e nell'autonomia.

La valutazione non assume carattere giudicante, ma mira a:

- Documentare il percorso di crescita e apprendimento di ciascun bambino.
- Personalizzare gli interventi educativi in base ai bisogni e alle potenzialità.
- Coinvolgere le famiglie condividendo osservazioni e risultati per un'alleanza educativa efficace.

Questo approccio garantisce che ogni bambino sia accolto, valorizzato e sostenuto nel rispetto dei suoi tempi e delle sue unicità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dalle referenti per l'educazione civica e dai docenti dell'Istituto, seguendo la normativa della legge N. 92 del 20 Agosto 2019, articola un percorso formativo organico e completo che, nel rispetto dei diversi stili cognitivi, favorisca l'apprendimento di ciascuno e concorra allo sviluppo di competenze culturali, metacognitive, metodologiche e soprattutto sociali e civiche per sviluppare la cittadinanza attiva. A partire dai tre nuclei tematici previsti dal D.Lgs. ovvero COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE, sono stati coniugati conoscenze, abilità e competenze relativamente ad ogni disciplina (per la scuola primaria e secondaria di primo



grado) e ad ogni campo di esperienza (per la scuola dell'infanzia) avendo come orizzonte finale lo sviluppo del profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. La scuola primaria destina a tale insegnamento almeno 33 ore annuali, così come la scuola secondaria di primo grado.

Per ciò che concerne l'aspetto valutativo, è stata elaborata una specifica tabella descrittiva dei vari livelli di competenza atta a garantire un'uniformità dell'attribuzione della valutazione per la scuola secondaria. Per la scuola primaria la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si allinea ai nuovi livelli e giudizi descrittivi introdotti dal Decreto legge n. 22 dell'8/04/20 e del Decreto M.I. Prot. N. 172 del 04/12/20.

METODOLOGIA GENERALE PER L'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia);
- i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno



richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'insegnamento dell'educazione civica anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre, l'educazione Civica persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CORRADO MELONE - RMIC8DW009

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ritiene che la valutazione sia un fattore fondamentale per la verifica dei processi di apprendimento degli alunni e anche per una meta-riflessione sulle strategie e sulle modalità che si utilizzano per accompagnare il processo formativo degli studenti.

La valutazione è articolata nelle seguenti fasi:

- in ingresso per individuare il livello di ogni alunno e programmare le attività;
- in itinere, durante l'anno scolastico, per accertare se ogni alunno sta raggiungendo i risultati attesi;



- finale per accertare il raggiungimento dei risultati ai fini dell'ammissione alla classe successiva. Gli strumenti di verifica per la valutazione comprendono le prove disciplinari di apprendimento (scritte, orali, grafiche, pratiche...), le attività svolte nei progetti, in quanto compiti di realtà, e l'osservazione.

La valutazione degli apprendimenti è ripartita in:

- valutazione formativa o in itinere, finalizzata:

a) ad individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire l'informazione di ritorno utile a ri-orientare gli interventi didattici;

b) promuovere l'auto-valutazione nella prospettiva metacognitiva;

- valutazione certificativa o sommativa, finalizzata ad attestare le competenze effettivamente acquisite dall'alunno al termine dei periodi formali dell'istruzione.

La valutazione formativa viene condotta:

- in via ordinaria da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare;

- attraverso gli interventi intensivi, anche di recupero, previsti dal P.T.O.F.

La valutazione certificativa è deliberata dal consiglio di interclasse con cadenza quadrimestrale ed è riportata nella documentazione valutativa secondo le seguenti articolazioni:

- giudizio descrittivo basato su quattro livelli, rappresentativi dal grado di competenza raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina

- giudizio analitico globale, comprendente la valutazione del comportamento

- giudizio sintetico sul comportamento

- giudizio sull'apprendimento della R.C. per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento

- giudizio dell'attività alternativa.

Alla Scuola Primaria è espressa con giudizio descrittivo riferito a 4 livelli di apprendimento (avanzato – intermedio – base – in via di prima acquisizione) definiti sulla base di 4 dimensioni: grado di autonomia con cui sono svolte le attività, tipologia della situazione di apprendimento (nota o non nota), risorse utilizzate per svolgere l'attività (fornite dal docente o reperite in autonomi dall'alunno), continuità del risultato di apprendimento raggiunto.

Alla Scuola Secondaria di primo grado, la valutazione è espressa in voti, utilizzando la scala numerica dal 10, che indica il raggiungimento del livello di eccellenza, allo 0 che indica il non raggiungimento dei risultati minimi di apprendimento attesi.

Si allega la Rubrica di valutazione della Scuola secondaria di primo grado; per la Scuola primaria si attende l'ordinanza ministeriale in cui saranno recepite le modifiche introdotte dalla legge n. 150 del 1° ottobre 2024, "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici



differenziati" entrata in vigore il 31/10/2024.

Allegato:

Rubrica-di-Valutazione-Scuola-Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti del team didattico o del consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 e nel comma 5 dell'art. 2 del DL 62/2017.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado - PTOF 2022-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (Scuola primaria)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In casi particolari ed eccezionali, motivati e documentati, i docenti della classe, all'unanimità, potrebbero ritenere di non ammettere alla classe successiva qualora:

- vi siano assenze ingiustificate e prolungate;
- i livelli di apprendimento siano inadeguati in quasi tutte le discipline, nonostante la personalizzazione degli interventi. Il team didattico ritiene, pertanto, che possano utilmente essere migliorati con la ripetenza della stessa classe, in modo da non pregiudicare il successo formativo



negli anni scolastici successivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (Scuola secondaria di primo grado)
Il consiglio di classe potrebbe deliberare, con adeguata motivazione e specifica documentazione, la non ammissione alla classe successiva, qualora vi sia la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di base in più discipline, nonostante l'attivazione di percorsi di recupero e l'utilizzo di strategie differenziate e personalizzate, e qualora si ritenga che tali carenze possano essere utilmente recuperate con la ripetenza della stessa classe, in modo da non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti.

Per alunne e alunni per cui non vi sia stata la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore previsto, l'anno scolastico non può essere validato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria al termine dell'anno scolastico di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, purché:

- abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, (fatte salve deroghe motivate stabilite dal Collegio docenti);
- abbiano sostenuto la Prova Nazionale Invalsi;
- abbiano raggiunto i livelli di base nelle diverse competenze oggetto di valutazione al termine del triennio.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. CORRADO MELONE - RMMM8DW01A



Criteria di valutazione comuni

I docenti progettano le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, le proposte di arricchimento dell'offerta formativa e le scelte educative, sulla base dei bisogni formativi degli studenti e delle studentesse, tenendo conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali, dal quadro delle competenze chiave di cittadinanza e dei traguardi di competenza definiti anche a livello europeo, in quanto documenti irrinunciabili per la progettazione dei percorsi formativi.

La definizione delle scelte di progettazione educativa e didattica, nel rispetto della libertà d'insegnamento, viene stabilita secondo le seguenti modalità:

1. Analisi della situazione iniziale (destinatari, docenti, tempi, spazi, risorse e modalità di programmazione).
2. Articolazione delle scelte didattiche (curricolari e progettuali) anche con motivate e flessibili aggregazioni tra discipline o loro parti.
3. Individuazione, all'interno del curricolo, di concetti e abilità trasversali coerenti con quanto pianificato.
4. Verifica (in itinere e finale) con valutazione del risultato conseguito e raffronto con quanto atteso.
5. Valutazione del conseguimento degli standard cognitivi e formativi attraverso la predisposizione di

verifiche comuni negli ambiti linguistico e matematico a classi parallele. Le prove sono elaborate e stabilite dai Dipartimenti disciplinari.

La verifica e la valutazione dei risultati e del percorso di maturazione sono momenti molto importanti del percorso formativo perché permettono agli alunni, agli insegnanti e ai genitori di rendersi conto dei progressi degli studenti e di individuare periodicamente cosa e come fare per aiutarli nel loro percorso.

La valutazione quadrimestrale e finale di ogni allievo deriva dalla risultanza di considerazioni di tipo formativo oltre che dalla valutazione sommativa espressa in decimi. Nella valutazione quindi sono considerati il livello di partenza, il grado di maturità raggiunto ed eventuali fattori che possano aver condizionato il percorso formativo ed il rendimento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DECIMALI

La valutazione e l'attribuzione dei voti decimali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5 del DPR 122/2009, disciplinata successivamente dall'art. 2 del D. Lgs 62/2017, viene effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati.



1) la gamma dei voti decimali da 0 a 10 viene ripartita in intervalli, di seguito denominati "range", cui corrisponde ciascuno una situazione di apprendimento determinata e riconoscibile;
i "range" e le corrispondenti situazioni d'apprendimento sono riportati nella tabella che segue:

SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO

Deconcentrazione/demotivazione:

funzioni attentive e di concentrazione e motivazione/interesse carenti in misura tale da compromettere forme significative di apprendimento disciplinare

Range: 0 -1-2

Deficit di elaborazione:

strutture cognitive di base non in grado di dar luogo a forme significative di elaborazione dell'informazione disciplinare

Range: 3 - 4

Fase pre-disciplinare:

conoscenza di frammenti disorganici di contenuti disciplinari

Range: 5

Assistenza:

con l'assistenza e la guida dell'insegnante l'alunno manifesta le abilità e le conoscenze disciplinari essenziali

Range: 6

Padronanza:

l'alunno ha conseguito pienamente gli obiettivi disciplinari

Range: 7 - 8

Eccellenza:

l'alunno, in aggiunta alla padronanza, mostra particolare impegno, attenzione, brillantezza di ragionamento ecc.

Range: 9 - 10

2) I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate e delle situazioni di apprendimento riportate nella tabella attribuiscono, a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, il "range" rappresentativo dell'effettivo livello di profitto disciplinare conseguito.

3) Ove il "range" comprende più voti, i docenti attribuiscono il voto meglio rappresentativo del livello



di preparazione disciplinare dell'alunno.

4) I docenti, in aggiunta al voto determinato secondo le specificazioni dei punti precedenti, hanno a disposizione un ulteriore punteggio, denominato "punteggio integrativo", sino ad un massimo di due punti decimali, per riconoscere meriti particolari, progressi in atto, compensare situazioni di svantaggio sociale, psicologico ecc.

5) Agli alunni i quali, partendo da una situazione di non sufficienza in una o più discipline, raggiungano una votazione positiva per effetto del punteggio integrativo di cui al precedente punto 4, nelle discipline in parola viene in ogni caso attribuito il voto "sei decimi".

6) Nel verbale di scrutinio, in relazione agli alunni di cui al precedente punto 5, viene riportata la motivazione dell'attribuzione del punteggio integrativo; ai genitori/affidatari dei medesimi alunni viene inviata una comunicazione riservata nella quale sono evidenziate le carenze disciplinari rilevate.

7) I voti disciplinari, determinati secondo le procedure di cui ai punti precedenti, sono riportati, a cura dei docenti, nel documento di valutazione.

Anche la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con l'attribuzione di voti decimali, coerentemente con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), ai sensi del D. Lgs. n. 66/2017, del D. Lgs 96/2019 e del Decreto Interministeriale (Istruzione ed Economia) numero 182/2020.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali terrà conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato ai sensi della Legge n. 170 /2010 e nel rispetto del DM n. 5669 21 luglio 2011, art. 6.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta effettuata dall'alunno, prevede un giudizio sintetico, reso con una nota distinta.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Secondaria di primo grado si privilegeranno:

- l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
- l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
- l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco iberico, giochi di ruolo e giochi popolari;



- attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.

Si organizzeranno attività di:

- brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione;
- biblioteca e animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza;
- attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi;
- laboratori manipolativi, artistici e musicali, teatrali;
- Interventi personalizzati: tutoring e peer education; cooperative learning;
- uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali;
- giochi per l'accettazione di sé e dell'altro;
- giochi per star bene a scuola; conversazioni, disegni.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA secondaria - PTOF 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti del team didattico o del consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 e nel comma 5 dell'art. 2 del DL 62/2017.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado - PTOF 2022-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione e specifica documentazione, la non ammissione alla classe successiva, qualora vi sia la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di base in più discipline, nonostante l'attivazione di percorsi di recupero e l'utilizzo di strategie differenziate e personalizzate, e qualora si ritenga che tali gravi carenze possano essere utilmente recuperate con la ripetenza della stessa classe, in modo da non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti.

Per alunne e alunni per cui non vi sia stata la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore previsto, l'anno scolastico non può essere validato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria al termine dell'anno scolastico di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, purché:

- abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto;
- abbiano sostenuto la Prova Nazionale Invalsi;
- abbiano raggiunto i livelli di base nelle diverse competenze oggetto di valutazione al termine del triennio.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CORRADO MELONE - RMEE8DW01B

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria, come previsto dalla ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e dalle relative Linee guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni è espressa attraverso un giudizio descrittivo basato su quattro livelli, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.



I quattro livelli previsti dalla normativa sono:

1. Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Anche la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi, articolati sui quattro livelli, coerentemente con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), ai sensi del D. Lgs. n. 66/2017, del D. Lgs 96/2019 e del Decreto Interministeriale (Istruzione ed Economia) numero 182/2020.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali terrà conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato ai sensi della Legge n. 170 /2010 e nel rispetto del DM n. 5669 21 luglio 2011, art. 6.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta effettuata dall'alunno, prevede un giudizio sintetico, reso con una nota distinta.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria - PTOF 2022-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado si privilegeranno:

- l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
- l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
- l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco iberico, giochi di



ruolo e giochi popolari;

- attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.

Si organizzeranno attività di:

- brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione;
- biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza;
- attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi;
- laboratori manipolativi, artistici e musicali, teatrali;
- Interventi personalizzati: tutoring e peer education; cooperative learning;
- uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali;
- giochi per l'accettazione di sé e dell'altro;
- giochi per star bene a scuola; conversazioni, disegni.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti del team didattico o del consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 e nel comma 5 dell'art. 2 del DL 62/2017.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado - PTOF 2022-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In casi particolari ed eccezionali, motivati e documentati, i docenti della classe, all'unanimità,



potrebbero ritenere di non ammettere alla classe successiva qualora:

- vi siano assenze ingiustificate e prolungate;
- i livelli di apprendimento siano inadeguati in quasi tutte le discipline, nonostante la personalizzazione degli interventi. Il team didattico ritiene, pertanto, che possano utilmente essere migliorati con la ripetenza della stessa classe, in modo da non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici successivi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'inclusione è uno dei valori fondamentali della pratica educativa del nostro istituto. L'intera comunità educante è costantemente impegnata nel supportare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso un'articolata progettualità in grado di valorizzare l'unicità di ognuno assicurando a ciascun alunno il successo formativo. Il raggiungimento di tale obiettivo, attraverso programmazione e organizzazione degli interventi, è curata dall'intero consiglio di classe ove, l'insegnante di sostegno, se presente, oltre a svolgere le azioni funzionali ad una didattica inclusiva assume il ruolo di facilitatore, nei confronti della progettazione congiunta e di cerniera tra i vari saperi, affinché il percorso formativo dell'alunno possa continuare in maniera funzionale anche in sua assenza.

Gli studenti stranieri sono inclusi attraverso il "Progetto Accoglienza" e successivamente supportati grazie a corsi di alfabetizzazione in italiano e matematica. Il mediatore culturale romeno offre corsi di cultura romena nelle sezioni della Scuole dell'Infanzia.

Recupero potenziamento

La scuola attiva corsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri non alfabetizzati e di recupero per coloro che hanno difficoltà in italiano e matematica. Gli interventi individualizzati sono supportati da attività specifiche e materiali didattici semplificati. Per gli studenti con particolari attitudini, sono previsti corsi per certificazioni linguistiche, partecipazione a concorsi e gare interne. Tuttavia, le risorse per queste attività sono limitate e l'assenza di mediatori culturali (eccetto quello romeno) è una grave carenza.

Valorizzazione delle Specificità dei Vari Ordini di Scuola

Particolare attenzione viene data alle specificità di ogni ordine di scuola presente nell'Istituto, secondo un'ottica di integrazione delle competenze. Questa visione permette di offrire al territorio un percorso educativo organico, coerente e completo, che accompagni l'alunno durante tutte le tappe della crescita personale e scolastica.



Promozione del Rispetto e delle Differenze

La scuola promuove il rispetto delle differenze culturali, personali e sociali, valorizzando la pluralità come risorsa educativa. Ogni docente, singolarmente e in team, progetta e realizza attività mirate per gli studenti che necessitano di inclusione. Le attività sono monitorate costantemente attraverso una pianificazione strutturata di obiettivi intermedi e finali, tenendo conto delle diversità di apprendimento e dei bisogni educativi specifici (BES).

Inclusione come Risorsa

La diversità include anche differenti capacità e potenzialità. Le attività di recupero, sostegno e inclusione rivolte agli alunni con BES sono parte integrante del progetto educativo di Istituto. Tali attività sono progettate per rispondere ai bisogni di ciascun alunno, con un approccio personalizzato e modulare.

- Progetti Educativi Individualizzati e di Gruppo: Prevedono interventi specifici, adeguati alle singole situazioni, e sono orientati agli obiettivi che ogni studente può realisticamente conseguire in relazione alle proprie capacità e potenzialità.

Ambito di Applicazione dell'Inclusione

Lo spirito inclusivo della scuola si estende a diversi ambiti riuscendo a raggiungere tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nello specifico:

- Alunni con disabilità: Offrendo percorsi educativi individualizzati, adottando strategie e metodologie mirate e funzionali, e strumenti compensativi che favoriscano l'autonomia e l'apprendimento.
- Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): Garantendo misure dispensative e strumenti didattici specifici per facilitare il percorso educativo.
- Alunni con svantaggi socio-culturali o provenienti da contesti migratori: Favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e progettando un intervento mirato volto a garantire il successo scolastico.



- Alunni ad alto potenziale cognitivo (Gifted): Offrendo percorsi personalizzati che consentano loro di esprimere e valorizzare il proprio talento, riducendo il disagio che può derivare da una mancata rispondenza tra capacità e proposte didattiche.

Obiettivi Generali della Didattica Inclusiva

L'attività didattica si pone come finalità generale quella di promuovere, attraverso traguardi intermedi e progressivi:

- L'acquisizione delle competenze di autonomia personale, che includano la capacità di autodeterminarsi, di prendere decisioni e di organizzarsi.
- Il consolidamento di una identità positiva, favorendo la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità.
- Lo sviluppo della socialità, intesa come capacità di interagire con gli altri in modo positivo e costruttivo.

Il raggiungimento di competenze disciplinari e trasversali, adeguate ai tempi e alle possibilità reali di ogni studente, lavorando sulla zona di sviluppo prossimale di ciascuno.

L'Istituto Comprensivo Corrado Melone, in questo modo, si impegna a migliorare costantemente l'offerta formativa, per rispondere efficacemente ai bisogni educativi di ogni alunno e garantire un percorso scolastico che sia inclusivo, significativo, stimolante e orientato alla crescita personale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito agli incontri scuola-famiglie e dopo aver raccolto tutti i documenti attestanti la disabilità, entro il mese di Novembre il team dei docenti si riunisce, confrontando le osservazioni raccolte e procede alla stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura del PEI vengono coinvolti: - docenti della classe, - famiglia - specialisti ASL - tutti gli operatori educativi ed assistenziali coinvolti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia L'alleanza educativa tra scuola e famiglia, basata su una collaborazione continua e costruttiva nel rispetto reciproco di ruoli e competenze, rappresenta un pilastro fondamentale per favorire la crescita e il benessere delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali. Tale sinergia è essenziale per garantire un processo di inclusione scolastica efficace e il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati. Gli insegnanti incoraggiano una partecipazione attiva e consapevole dei genitori, o di chi esercita la genitorialità, in tutte le fasi che portano alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Questo coinvolgimento inizia dalla fase di osservazione preliminare, necessaria per individuare le potenzialità degli alunni e la loro zona di sviluppo prossimale, per definire i loro bisogni educativi e formativi. Il Dirigente scolastico, avvalendosi della



funzione strumentale per l'area dell'inclusione, pianifica con le famiglie il calendario degli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), garantendo la loro presenza e il loro contributo. Gli insegnanti di sostegno, insieme al team docente, raccolgono informazioni fondamentali per la compilazione del modello nazionale di PEI, che include una descrizione del profilo dell'alunno elaborata in collaborazione con i familiari. Questa descrizione integra le osservazioni dirette e la documentazione specialistica, arricchendo il PEI con una prospettiva familiare indispensabile per un progetto educativo realmente inclusivo e personalizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle studentesse e degli studenti con disabilità è riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato. Nell'ambito della scuola primaria e secondaria di primo grado è necessario considerare due possibilità nella progettazione: obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe (PEI ordinario e PEI semplificato); obiettivi didattici nettamente diversi da quelli disciplinari della classe (PEI differenziato). L'Istituto Comprensivo promuove un'educazione inclusiva, considerando la diversità una risorsa per arricchire l'apprendimento e favorire la crescita personale e collettiva. Le specificità degli alunni sono valorizzate attraverso percorsi personalizzati, integrati da strategie didattiche mirate.

Approfondimento

Sportello psicopedagogico

Lo Sportello Psicopedagogico è un servizio attivo nella scuola per supportare il benessere psicologico e il successo educativo degli studenti. Si configura come uno spazio di ascolto e consulenza, gestito da professionisti qualificati, destinato a studenti, famiglie e docenti.

Finalità:

- Offrire supporto psicologico e pedagogico per affrontare difficoltà personali, relazionali o



scolastiche.

- Promuovere il benessere emotivo e favorire lo sviluppo di competenze sociali e relazionali.
- Fornire strumenti per migliorare la gestione di situazioni complesse legate a dinamiche familiari o scolastiche.

Modalità di intervento:

- Colloqui individuali o di gruppo.
- Orientamento per favorire l'autonomia e il potenziamento delle capacità personali.
- Collaborazione con famiglie e docenti per creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante.
- Lo sportello contribuisce a prevenire il disagio scolastico e a promuovere il benessere di tutta la comunità educativa.

Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

L'Istituto si impegna a prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e intervento diretto.

Sono previsti:

- Attività educative: Percorsi mirati per sviluppare l'empatia, il rispetto reciproco e la consapevolezza dei rischi legati ai comportamenti aggressivi, sia offline che online.
- Interventi tempestivi: Strutture di ascolto e monitoraggio per individuare situazioni di disagio, con un approccio basato sull'educazione e la responsabilità personale.
- Coinvolgimento della comunità: Collaborazione tra docenti, studenti, famiglie e servizi esterni per promuovere un ambiente scolastico sereno e inclusivo.
- Utilizzo consapevole delle tecnologie: Formazione specifica sull'uso responsabile dei social media e degli strumenti digitali.

L'obiettivo è quello di costruire una cultura del rispetto e della legalità, in cui ogni studente si sente tutelato e parte attiva di una comunità sicura e accogliente.



L'Istituto si impegna a prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e intervento diretto.

Sono previsti:

- **Attività educative:** Percorsi mirati per sviluppare l'empatia, il rispetto reciproco e la consapevolezza dei rischi legati ai comportamenti aggressivi, sia offline che online.
- **Interventi tempestivi:** Strutture di ascolto e monitoraggio per individuare situazioni di disagio, con un approccio basato sull'educazione e la responsabilità personale.
- **Coinvolgimento della comunità:** Collaborazione tra docenti, studenti, famiglie e servizi esterni per promuovere un ambiente scolastico sereno e inclusivo.
- **Utilizzo consapevole delle tecnologie:** Formazione specifica sull'uso responsabile dei social media e degli strumenti digitali.

L'obiettivo è quello di costruire una cultura del rispetto e della legalità, in cui ogni studente si sente tutelato e parte attiva di una comunità sicura e accogliente.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Corrado Melone di Ladispoli è una scuola dotata di un'offerta formativa ampia e innovativa, che integra connettività digitale e tecnologie avanzate nella didattica. L'Istituto dispone di una rete cablata e wi-fi, estesa anche all'azienda agraria annessa, e di ampi touchscreen multimediali in tutte le aule. La scuola si distingue per la sua forte caratterizzazione scientifica e professionalizzante, ma offre anche numerosi progetti extracurricolari che arricchiscono l'esperienza formativa degli studenti, promuovendo competenze trasversali. L'organizzazione scolastica è flessibile e attenta alle necessità di inclusione, con attività specifiche per studenti con BES e stranieri, favorendo l'integrazione attraverso laboratori, corsi di alfabetizzazione e attività interculturali.

Governance

La locuzione "corporate governance", informalmente e più genericamente detta "governance", si riferisce all'insieme di regole che disciplinano la gestione. La governance include anche le relazioni tra i vari attori coinvolti come gli stakeholder (ossia chi detiene un qualunque interesse nella società) e gli obiettivi per cui l'impresa è amministrata. In questo modo, la struttura del governo societario esprime le regole e i processi con cui si prendono le decisioni in una società. Fornisce anche la struttura con cui vengono decisi gli obiettivi aziendali, nonché i mezzi per il raggiungimento e la misurazione dei risultati raggiunti.

Staff della Direzione

Fanno parte dello staff "ristretto" della dirigenza (per le consultazioni rapide o di routine) i due docenti collaboratori del Dirigente scolastico ed i due docenti fiduciari responsabili di plesso. Lo staff "allargato" (per le discussioni su ipotesi lavorative più generali da sottoporre agli Organi collegiali quali, solo a titolo indicativo e senza velleità di completezza, definizione degli obiettivi generali, degli standard minimi e competenze comuni a tutte le classi parallele; promozione e sperimentazione di metodologie didattiche plurime; definizione di criteri uniformi di valutazione; scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni iniziali, intermedie, finali; costruzione di archivi di verifiche; innovazione, attraverso un lavoro di ricerca, azione e aggiornamento; promozione di proposte per la formazione del personale; promozione di proposte di attività didattiche anche come ampliamento dell'offerta formativa; promozione di proposte di attività e progetti di accoglienza, orientamento e approfondimento e di didattica integrativa;



redazione e aggiornamento del P.T.O.F. secondo gli orientamenti e le scelte del Collegio dei docenti; reperimento e informazioni su progetti nazionali, europei, in rete ed elaborazione di progetti a fronte di finanziamenti esterni; sostegno e coordinamento della progettazione dell'offerta formativa eccetera) vede al suo interno anche le funzioni strumentali e l'animatore digitale.

A supporto della governance ciascun ordine di studi ha il suo coordinatore che verifica il rispetto del contratto e supporta le classi promuovendo iniziative di didattica innovativa.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal P.T.O.F. ciascuna figura ha visto assegnati compiti e funzioni ben precise illustrate in sede di Collegio docenti, riportate nelle nomine.

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia assegnato alla "Corrado Melone" è il seguente:

2 cattedre di potenziato (posto comune) - Scuola primaria

- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

3 cattedre di potenziato - Scuola secondaria di primo grado

- Francese (classe concorso AA25): progetto di ampliamento dell'offerta formativa

- Lettere (classe concorso A022): progetti di ampliamento dell'offerta formativa

- Musica (classe concorso A030): lezioni di strumento, in orario pomeridiano per alunni selezionati sulla base di audizioni

Organizzazione Uffici amministrativi

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:



Direttore dei servizi generali e amministrativi

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- rinnovo delle scorte del facile consumo;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.;
- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Segreteria Amministrativa, Ufficio Personale e Contabilità

- Gestione amministrativa del personale
- Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali.
- Gestione dei rapporti con l'ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti-corrruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi.

Segreteria Didattica

- Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica

Ufficio Protocollo



- Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico.

Servizi attivati per la dematerializzazione amministrativa e didattica

- Segreteria digitale (Axios)
- Registro Elettronico (Axios)
- Schede di valutazione in formato elettronico (Axios)
- Modulistica (disponibile sul Sito web e nei Drive Condivisi all'interno della piattaforma "Google workspace for education")

In conformità con il PNSD, l'IC "Corrado Melone" sta perseguendo una politica di innovazione digitale favorendo la dematerializzazione (azioni #11, #12 e #13 del PNSD) tramite l'inserimento:

- sul sito web di Note, Circolari e avvisi interni e rivolti all'utenza;
- nel R.E. delle valutazioni, delle comunicazioni, delle richieste di colloqui e dei compiti assegnati;
- nella piattaforma didattica "Google Workspace for education" di materiali, documenti.

Dal sito web e dai Drive Condivisi della piattaforma "Google workspace for education" è possibile:

- scaricare la modulistica presente.

Dal sito web è possibile:

- consultare l'Albo Pretorio on line per dare pubblicità legale agli atti deliberati nelle sedi collegiali di istituto

Sul R.E. è possibile:

1. mantenere i rapporti con le famiglie permettendo di gestire gli appuntamenti per il ricevimento
2. avere accesso da parte delle famiglie alle informazioni (avvisi e comunicazioni, assenze e compiti) e, nel rispetto della trasparenza, alla sezione "voti".

Sulla piattaforma didattica "Google Workspace for education" sono state create le identità digitali di ogni docente e di ogni alunno dell'Istituto (azioni #9 e #10 del PNSD) allo scopo di offrire la possibilità di utilizzare una vasta gamma di applicazioni web native e aperte (OER-Risorse Educative



Aperte; azione #23 del PNSD) dedicate all'approfondimento, al training per la verifica dell'apprendimento, alla comunicazione, alla collaborazione e all'archiviazione.

Sono stati creati "gruppi" (per i team didattici, per le classi, per il Consiglio di Istituto...) con relativi indirizzi mail per lo scambio di comunicazioni.

Inoltre, è stato portato avanti un intervento di supporto, di formazione e aggiornamento dei docenti al fine di dotarli delle competenze e della conoscenza degli strumenti necessari ad una didattica al passo con i tempi.

L'I.C. "Corrado Melone" ha partecipato ai principali avvisi PON banditi dal M.I.

Nell'a.s. 2020/2021 la scuola ha realizzato il progetto riguardante i fondi per l'adeguamento/realizzazione delle "Reti cablate" dei plessi e quello relativo alle "Digital board".

Le priorità di intervento previste devono essere compiutamente realizzate nel triennio 2022-25. Prima di programmare ogni altra azione, verrà data precedenza alla loro completa esecuzione ovvero:

1. rifacimento della rete wi-fi e LAN nei 2 plessi dell'Istituto (azioni #1 e #2 del PNSD);
2. fornitura di un monitor touch o Smart-TV LCD in ogni classe là dove assente;
3. integrazione/revisione dotazione tecnologica di Istituto;
4. adeguamento/acquisto software e hardware delle aule informatiche per attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
5. aumento della visibilità delle attività svolte a scuola, soprattutto laddove siano portatrici di innovazione metodologica (sia sul piano pedagogico che tecnologico), tramite il sito web della scuola.

Formazione del personale docente e ATA

L'Istituto promuove la crescita professionale di tutti i suoi operatori e questo avviene soprattutto attraverso le iniziative di formazione e aggiornamento.

Le attività previste per il triennio di riferimento,, per quanto possibile, verteranno sulle seguenti aree:



- Didattica inclusiva
- La costruzione del curricolo verticale per competenze
- La certificazione delle competenze
- Didattica innovativa
- Alfabetizzazione informatica e a livelli superiori
- Alfabetizzazione di Lingua inglese
- Uso consapevole di Internet
- Disostruzione vie respiratorie e patologie diffuse
- Formazione del personale sulla sicurezza ai sensi del D.Lvo 82/2008
- Formazione del personale relativamente al contrasto della diffusione del Sars Cov 2.- Informazione e formazione dei lavoratori sul luogo di lavoro
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Pubblicità legale" sul sito
- La digitalizzazione dei flussi documentali (soprattutto personale ATA).

La piattaforma "Google workspace for education"

Vista l'emergenza Covid-19 e la necessità di una piattaforma educativa online completa, il nostro Istituto ha attivato la "G Suite for Education" ridenominata "Google workspace for education", un insieme di applicativi messi a disposizione gratuitamente da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie e la didattica a distanza.

Tutti gli studenti riceveranno un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto.

L'account "Google workspace for education" è attivato anche per tutti i docenti dell'Istituto.

Il nome utente è così formato: nomecognome@icmelone.edu.it.

Per evitare difficoltà, verrà fornito l'elenco delle utenze create, la password per il primo accesso sarà il proprio codice fiscale. Al primo accesso verrà chiesto all'utente di cambiare la password.

Dal momento che l'account è strettamente personale, si ricorda che la password non potrà essere ceduta a terzi e dovrà essere accuratamente conservata.

In caso di smarrimento, si potrà utilizzare il servizio di ripristino password di Google (si consiglia a tale scopo di inserire un'email alternativa e un recapito telefonico nel proprio profilo).

Per eventuali difficoltà è possibile contattare la prof.ssa Stefania Pascucci all'indirizzo: stefaniapascucci00@gmail.com.

Si ricorda, infine, che gli amministratori hanno facoltà di controllare che gli utenti utilizzino il proprio



account per usi esclusivamente didattici. In caso di attività anomala, l'account potrà essere in ogni momento bloccato o revocato.

Che cos'è Google workspace for education

Con "Google workspace for Education", gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Gli strumenti della piattaforma sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. Gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo, in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione.

- Meet - Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo. Include strumenti per l'accessibilità, come i sottotitoli automatici. (Per far fronte all'emergenza Covid-19, fino al 1 luglio 2020, Google ha messo a disposizione di tutte le scuole che utilizzano Google workspace for education alcune funzionalità avanzate di Meet. Queste includono: videochiamate con fino a 250 partecipanti, streaming live fino a 100.000 utenti e la possibilità di registrare e salvare i meeting su Google Drive).
- Classroom - Consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma.
- Gmail - Il servizio email di Google.
- Documenti, Fogli, Presentazioni - Le applicazioni consentono di collaborare, condividere i feedback e lavorare in tempo reale con gli studenti creando documenti di testo, fogli di lavoro e presentazioni. Vi è anche la possibilità di utilizzo off line (senza condivisione).
- Drive - Il sistema per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.
- Moduli - Permette di creare quiz e questionari per valutare le conoscenze degli studenti oppure di raccogliere informazioni rapidamente per realizzare un elenco di presenze o turni.
- Calendar - Permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere.
- Keep - Consente di scrivere annotazioni; è una sorta di "post-it" digitale.
- Sites - È uno strumento che rende possibile la realizzazione di siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e dare sfogo alla creatività degli studenti.

I servizi principali di Google workspace for education non contengono annunci né utilizzano le informazioni ottenute per finalità pubblicitarie. Non solo, tutti i servizi principali di Google workspace sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts).



Perché Google workspace for education

La piattaforma "Google workspace for Education" è in linea con il GDPR e l'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

L'utilizzo della piattaforma, all'interno del più vasto progetto delineato dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), garantisce in particolare i seguenti vantaggi:

- promozione della competenza digitale negli studenti
- promozione della competenza digitale nei docenti
- condivisione e fruizione collaborativa di risorse, percorsi, materiali di lavoro e di studio
- creazione di uno spazio cloud di archiviazione e documentazione dei percorsi didattici e

Inoltre, l'utilizzo della piattaforma di Google offre importanti benefit:

- semplicità ed immediatezza operativa
- ambiente di lavoro familiare (interfaccia grafica Google)
- sicurezza e Privacy
- spazio di archiviazione illimitato
- risparmio economico: piattaforma gratuita
- fruibilità e accessibilità da qualsiasi dispositivo on line (pc, tablet, smartphone), in qualsiasi parte del mondo

Google workspace for education è attualmente la piattaforma più utilizzata nelle scuole italiane e il suo impiego nelle istituzioni scolastiche è sostenuto dal Ministero dell'Istruzione.

Come accedere alla piattaforma dell'Istituto Comprensivo "Corrado Melone"

Gli utenti (docenti e studenti) del dominio Google workspace for education dell'Istituto hanno una casella di posta elettronica: nomecognome@icmelone.edu.it

Per accedere alla piattaforma dell'istituto occorre collegarsi al sito <http://www.google.it> e cliccare sul pulsante "Accedi" in alto a destra.

Se si è già collegati con un account di Google andare sull'icona dell'account e cliccare su "Aggiungi account", quindi inserire l'indirizzo email assegnato e la password.

Google workspace for education è descritta nel dettaglio nella pagina dei prodotti Education (<https://www.google.it/edu>). Per ulteriori informazioni, è disponibile una pagina aggiuntiva di



Domande frequenti (FAQ) su privacy e sicurezza (<https://support.google.com>).

Informativa sulla privacy di Google workspace for Education

La presente Informativa sulla privacy illustra le modalità con cui Google raccoglie e utilizza i dati provenienti in modo specifico dagli account Google workspace for education. Il presente documento costituisce un'integrazione delle [Norme sulla privacy di Google generali](#), applicabili anche agli account in oggetto.

- Creazione di account da parte dell'amministratore. L'account G Suite for Education di uno studente o di un docente è un account Google creato dall'amministratore del dominio per l'istituto scolastico. Durante la creazione dell'account, l'amministratore può fornire alcuni dati personali dell'utente quali, ad esempio, nome, cognome e indirizzo email. Google associa tali dati all'account.
- Servizi principali di G Suite for Education. I [Servizi principali](#) di Google workspace for Education sono Gmail, Calendar, Classroom, Meet, Contatti, Drive, Documenti, Moduli, Gruppi, Fogli, Sites, Presentazioni e Vault. Tali servizi vengono forniti all'istituto scolastico in conformità al relativo [Contratto Google workspace for education](#) e all' [Emendamento sull'elaborazione dei dati](#). Il contratto descrive le modalità di utilizzo e di condivisione dei Dati del cliente, ai sensi del relativo contratto, e si applica esclusivamente ai Servizi principali. Google non pubblica annunci pubblicitari nei Servizi principali e le disposizioni contrattuali in materia di riservatezza limitano i modi in cui i Dati del cliente contenuti nei Servizi principali possono essere condivisi con terze parti.
- Limitazioni sulla pubblicità. Al di fuori dei Servizi principali di Google workspace for education, i prodotti e i servizi Google possono contenere annunci pubblicitari come descritto nelle [Norme sulla privacy di Google. Per gli utenti di Google workspace for education delle scuole primarie e secondarie, Google non utilizza alcuna informazione personale \(o associata a un account Google\) per definire il target degli annunci.](#)
- Interpretazione dei termini in conflitto. Qualora si verifichi un conflitto, i termini verranno applicati secondo il seguente ordine di precedenza: il Contratto Google workspace for Education (come modificato), la presente Informativa sulla privacy e le [Norme sulla privacy di Google](#).

Regolamento generale

Per lavorare bene insieme è utile stabilire alcune regole di comportamento, il cui rispetto è



fondamentale per una corretta, proficua collaborazione.

Accesso alla piattaforma

Lo studente riceverà un account per accedere ai servizi di "Google workspace for education".

Il docente riceverà un account per accedere ai servizi di "Google workspace for education".

Durata del rapporto

Il rapporto per l'uso di "Google workspace for education" con lo studente ha durata annuale e viene rinnovato automaticamente all'atto dell'iscrizione agli anni successivi.

L'account degli studenti sarà revocato dopo 60 giorni dal termine del percorso di studi presso l'Istituto o nel caso di trasferimento ad altra scuola. Pertanto, gli studenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo.

L'account dei docenti sarà revocato dopo 60 giorni dal termine del rapporto lavorativo per i docenti assunti a tempo indeterminato e determinato. Pertanto, i docenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo.

Obblighi dello studente

Lo studente si impegna:

- a conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- a comunicare attraverso email l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma "Google workspace for Education";
- a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- ad osservare il presente regolamento, pena la sospensione da parte dell'I.C. "Corrado Melone" dell'account personale dello Studente;
- ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.

Lo Studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma "Google workspace for education".

Limiti di responsabilità

L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali danni arrecati allo studente a causa di guasti e/o



malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma "Google workspace for education" funzioni nel migliore dei modi.

Netiquette per lo studente

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

1. Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra i docenti e lo studente, dovrai accedere alla piattaforma con frequenza quotidiana oppure in base alle scadenze previste
2. Se si utilizza un PC in modo non esclusivo, è necessario usare sempre Google Chrome o Firefox in modalità "Navigazione in incognito" oppure Safari in modalità "Navigazione privata"
3. In "Posta" e in "Gruppi" è opportuno inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro di cosa si stia parlando, con indicazione precisa dell'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta
4. Non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi a carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete
5. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone
6. Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti
7. Non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti
8. Non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario (a meno che non sia espressamente richiesto)
9. Quando condividi documenti non danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei tuoi compagni
10. Non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti
11. Usa il computer e la piattaforma Google workspace for education in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitando e eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico e lo supporta: • nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute; • nella predisposizione di questionari e modulistica interna; • nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; • nella predisposizione di circolari; • nelle questioni relative a sicurezza sul lavoro e tutela della privacy; • nei rapporti e la comunicazione con le famiglie; • nella predisposizione dati per Organico di Diritto e per adeguamento Organico

2



di Fatto; • nella supervisione delle comunicazioni da e verso l'esterno; • nella supervisione delle scadenze amministrative e di processo (varie, anche per gli organi collegiali) • nella formulazione delle graduatorie interne del personale; • nell'aggiornamento del modello iscrizioni on line e cartaceo; • nella gestione dell'organizzazione delle ore eccedenti e delle ore per attività alternative all'IRC; • nell'aggiornamento e adattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, ad esempio per la gestione delle assemblee sindacali in orario di servizio; • nel monitoraggio e supervisione degli alunni cd "a rischio"; • nella formulazione dei calendari cdc e degli scrutini; • nella gestione della disciplina e nel predisporre interventi di responsabilizzazione agli alunni • redigere il verbale delle sedute del collegio dei docenti • nelle rilevazioni e monitoraggi del MIM, sul SIDI o su altre piattaforme; • nell'aggiornamento/revisione del PTOF; • nella gestione e supporto ai docenti nell'utilizzo del Registro Elettronico AXIOS e nell'integrazione degli strumenti digitali nella didattica; • nella riorganizzazione annuale delle aule e nella assegnazione aule - classi, in coerenza con la normativa sulla sicurezza sul lavoro all'inizio dell'anno scolastico, d'intesa con il R.S.P.P., i responsabili di plesso; • nell'organizzazione e gestione degli esami di Stato e di idoneità: predisposizione del materiale e della documentazione necessaria (elenchi, stampati, calendario, assistenze, ecc.), supporto alla Segreteria didattica per il riepilogo dei dati e per la loro trasmissione al SIDI; • nella gestione e



promozione dell'orientamento in uscita in collaborazione con le scuole superiori del territorio; • nell'organizzazione e gestione dell'infrastruttura digitale di istituto Google Workplace; • nella organizzazione e gestione delle attività propedeutiche all'uso di sussidi didattici (Digitali board e strumenti e attrezzature per la didattica digitale); - nella predisposizione e gestione dell'agenda delle attività: aggiornamento quotidiano e condivisione con la comunità scolastica, elaborazione di prospetti riassuntivi delle attività svolte da ciascuna classe, a beneficio dei CdC, ecc. - nella promozione e nella gestione di eventi, manifestazioni, cerimonie, incontri, conferenze, ecc, coerenti con gli obiettivi del PTOF; - nella promozione dell'immagine della Scuola; - nella formulazione dell'orario (provvisorio e definitivo) delle lezioni della Scuola Secondaria di primo grado, in coordinamento con le scuole sedi di cattedre orario; - nella formulazione dell'Orario della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. - nella formulazione delle assegnazioni docenti-classe; - nel coordinamento e gestione delle attività INVALSI: raccolta dati di contesto INVALSI (organizzazione delle prove e della correzione; trasmissione dei dati all'INVALSI, analisi dei dati restituiti dall'INVALSI, supporto alla predisposizione computer, postazioni, laboratorio informatico); - in ogni altra attività propedeutica e funzionale alla gestione unitaria dell'istituto e alla piena realizzazione del PTOF. Inoltre: - raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; - partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente



scolastico; - collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto; - collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; - collabora al miglioramento continuo del sito web dell'istituto; - fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'istituto; - collabora con la Dsga per la partecipazione a bandi, concorsi e gare; - collabora con la Dsga nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto; - partecipa, su delega del dirigente scolastico, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici. Svolge mansioni con particolare riferimento a: - vigilanza e controllo della disciplina; - organizzazione interna; - gestione dell'orario scolastico; - uso delle aule e dei laboratori; - controllo dei documenti inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - proposte di metodologie didattiche. SECONDO COLLABORATORE Tutte le deleghe, le funzioni, i compiti e le mansioni in capo al PRIMO COLLABORATORE, in caso di assenza di quest'ultimo. Docente secondo collaboratore supporta e coadiuva il Dirigente Scolastico fornendo il proprio supporto diretto al PRIMO COLLABORATORE nello svolgimento delle sue specifiche funzioni. Inoltre, provvede: - a



collaborare alla gestione dell'ordinaria amministrazione dell'Istituto; - alla gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti e dei ritardi degli alunni in collaborazione o in sostituzione (in caso di assenza) del primo collaboratore, e con i referenti di plesso; - alla gestione ordinaria della comunicazione scuola-famiglie. Collabora e supporta direttamente il Dirigente Scolastico: - nella gestione unitaria dell'Istituto; - nella formazione classi; - nella gestione dell'organizzazione delle ore eccedenti e delle ore per attività alternative all'IRC; - nell'aggiornamento/revisione del PTOF; - nella organizzazione e nella gestione delle attività connesse ai viaggi di istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche, (raccolta proposte docenti, predisposizione richiesta preventivi, predisposizione tabella comparativa, specifico coordinamento dei campi scuola dei docenti referenti) in collaborazione con apposita commissione. - nel coordinamento e nella gestione delle attività INVALSI: raccolta dati di contesto INVALSI (organizzazione delle prove e della correzione; trasmissione dei dati all'INVALSI, analisi dei dati restituiti dall'INVALSI, supporto alla predisposizione computer, postazioni, laboratorio informatico); - nell'organizzazione e nella gestione degli esami di Stato e di idoneità: predisposizione del materiale e della documentazione necessaria (elenchi, stampati, calendario, assistenze, ecc.), supporto alla Segreteria didattica per il riepilogo dei dati e per la loro trasmissione al SIDI; - nella promozione e nella gestione di eventi, manifestazioni, cerimonie, incontri, conferenze,



	<p>ecc, coerenti con gli obiettivi del PTOF; - nella promozione e nella gestione delle sponsorizzazioni coerenti con gli obiettivi del PTOF.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Fanno parte dello staff "ristretto" della dirigenza (per le consultazioni rapide o di routine) i due docenti collaboratori del Dirigente scolastico ed i due docenti fiduciari responsabili di plesso.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>F.S. - N. 1 - P.T.O.F. Autovalutazione, Valutazione, Rendicontazione Sociale e sostegno al lavoro dei docenti - Revisione, aggiornamento e integrazione dei documenti strategici dell'istituto (PTOF, RAV, PdM; Rendicontazione Sociale, ecc.); - Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare e aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); - Progettazione interventi coerenti con il P.T.O.F (Bandi PNRR, PON, ecc.....); - Coordinamento e gestione delle attività e dei progetti coerenti con il PTOF in collegamento con gli enti locali e le agenzie formative del territorio; - Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; - Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare. - Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, extracurricolari, ecc. - Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. - Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). -</p>	<p>3</p>



Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. - Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. - Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. - Monitoraggio sistema Scuola. - Progettazione e implementazione di materiale utile alla Rendicontazione Sociale dei risultati ottenuti e dei traguardi raggiunti. F.S. N. 2 - Coordinamento e gestione delle attività di inclusione - coordina i GLH operativi - provvede a controllare la redazione dei relativi verbali curando il registro relativo - controlla, gestisce e facilita l'integrazione degli alunni con disabilità, DSA e degli alunni con BES - predispone tutta la modulistica relativa ai BES con particolare riferimento all'organico - promuove interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio e con disabilità - coordina l'azione dei docenti di sostegno attraverso riunioni o incontri informali - ricerca, organizza e diffonde interventi, strategie, mezzi, sussidi, contatti con enti e personale specializzato ai fini dell'integrazione e della reale inclusione degli alunni in situazione di disagio, degli alunni con disabilità, degli alunni stranieri, degli alunni con DSA, sia già certificati che da accertare e segnalare - riceve i genitori degli alunni con disabilità e DSA e raccoglie da loro informazioni essenziali all'inserimento dell'alunno - collabora con il Dirigente scolastico alla formazione delle classi - collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola - cura i rapporti tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso didattico dell'alunno (



scuola, ASL, Comune, Cooperative eccetera). F.S.
N. 3 - Sito web e supporto alla digitalizzazione - gestisce ed aggiorna il sito web della scuola sulla base della normativa vigente - aggiorna con continuità le pagine web del sito scolastico - coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni e di materiale didattico tramite il sito web dell'Istituto - predisposizione di forme e strumenti di documentazione, comunicazione e di divulgazione, in particolare attraverso il sito web d'Istituto - supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica (consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione) - animatore digitale, figura introdotta dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Deve occuparsi di formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; del coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa attraverso momenti formativi anche con le famiglie e altri attori del territorio e favorendo la partecipazione degli studenti ad attività anche strutturate sul tema del Piano Nazionale per la scuola digitale; creare di soluzioni innovative con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. eccetera)

Responsabile di plesso

Supporta e coadiuva il Dirigete Scolastico fornendo il proprio supporto diretto al Primo e

2



al Secondo Collaboratore. Inoltre provvede a:

- a collaborare alla gestione dell'ordinaria amministrazione dell'Istituto, con particolare riferimento all'edificio "ODESCALCHI";
- alla gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti e dei ritardi degli alunni in collaborazione o in sostituzione (in caso di assenza) del primo collaboratore e del secondo collaboratore, e con gli altri referenti di edificio;
- alla gestione ordinaria della comunicazione scuola-famiglie. Collabora e supporta direttamente il Dirigente Scolastico:
- nella gestione unitaria dell'Istituto;
- nella formazione classi;
- nella gestione dell'organizzazione delle ore eccedenti e delle ore per attività alternative all'IRC;
- nell'aggiornamento/revisione del PTOF;
- nella organizzazione e nella gestione delle attività connesse ai viaggi di istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche, (raccolta proposte docenti, predisposizione richiesta preventivi, predisposizione tabella comparativa, specifico coordinamento dei campi scuola dei docenti referenti) in collaborazione con apposita commissione.
- nel coordinamento e nella gestione delle attività INVALSI: raccolta dati di contesto INVALSI (organizzazione delle prove e della correzione; trasmissione dei dati all'INVALSI, analisi dei dati restituiti dall'INVALSI, supporto alla predisposizione computer, postazioni, laboratorio informatico);
- nella promozione e nella gestione di eventi, manifestazioni, cerimonie, incontri, conferenze, ecc. coerenti con gli obiettivi del PTOF;
- nella promozione e nella gestione delle sponsorizzazioni coerenti con gli obiettivi del



PTOF; • nel coordinamento organizzativo ordinario, nella supervisione e nella verifica delle disposizioni del regolamento d'istituto e del dirigente scolastico in ordine al funzionamento scolastico generale; • nella trasmissione di documenti da e per la segreteria; • nella supervisione del rispetto degli orari di lavoro (ingressi, uscite, recuperi permessi orari, recuperi uscite anticipate o ingressi in ritardo dalle riunioni collegiali eccetera); • nella gestione della concessione dei permessi brevi; • nella supervisione del mantenimento del decoro dell'edificio di competenza; • nella verifica della consegna di tutte le programmazioni annuali entro i termini fissati e, al termine dell'anno scolastico, immediatamente dopo il termine delle operazioni di valutazione finale, i registri personali, le relazioni finali, i programmi effettivamente svolti, i materiali didattici obbligatori (elaborati degli studenti eccetera); • nella predisposizione, organizzazione e controllo delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni; • nella sorveglianza e controllo sul rispetto degli obblighi di vigilanza sugli alunni minori da parte del personale della sede; • nella supervisione e nella verifica dell'osservanza da parte del personale scolastico e degli alunni equiparati, delle disposizioni del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente Scolastico ed il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Cura l'installazione e il

1



	collaudo di nuove apparecchiature tecnologiche.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Referente per viaggi istruzione, visite guidate e uscite didattiche	Il docente referente per viaggi istruzione, visite guidate, uscite didattiche si occuperà di stilare il Piano dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche di istituto e di curarne l'organizzazione. Ha il compito di: - svolgere i compiti previsti dal vigente regolamento interno; - offrire supporto tecnico al dirigente scolastico nello svolgimento dell'attività negoziale per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione dei viaggi e delle visite di istruzione coadiuvandolo nell'individuazione delle agenzie di viaggio e delle ditte di trasporto attraverso, l'analisi attenta e puntuale della documentazione attestante tutti i requisiti loro richiesti; - affiancare i docenti proponenti nell'organizzazione, nella realizzazione e nella rendicontazione dei viaggi e di informare i consigli di classe sulle norme e le procedure da seguire, possibilmente predisponendo e mettendo loro a disposizione, a titolo orientativo: proposte di viaggi-tipo; materiale informativo proveniente da agenzie, comuni, province, regioni, ecc...; prospetto dei costi dei viaggi degli anni precedenti.	1
Coordinatrice Scuola Infanzia	Coordina la Scuola dell'infanzia Coordina i Dipartimenti della Scuola Infanzia	1
Referente per l'Inclusione	Il referente per l'inclusione offre supporto alla F.S. 2 Inclusione.	1
Coordinatori	Coordinamento dei Dipartimenti Scuola	5



Dipartimentali Scuola primaria

primaria: Linguaggi, Scienze, Arti e Sostegno. Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; - valorizza la progettualità dei docenti; - media eventuali conflitti; - porta avanti istanze innovative; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso la dirigenza; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; _ presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente (quando le presiede la funzione di segretario verbalizzante viene svolta da altro docente del Dipartimento all'uopo designato dal coordinatore stesso); _ coordina la programmazione dipartimentale e provvede a redigere il relativo Documento Programmatico al quale i Piani di Lavoro annuali dei singoli docenti dovranno fare riferimento; _ collabora con la segreteria didattica predisponendo tutta la documentazione richiesta; - predispone una corretta ed essenziale verbalizzazione; - ha cura che siano messi agli atti e conservati i documenti del Dipartimento; - coordina i lavori preliminari propedeutici alla scelta dei libri di testo, elaborando proposte da sottoporre ai Consigli di Classe.

Coordinatori Dipartimentali Scuola secondaria di primo grado

Coordinamento dei Dipartimenti: Lettere, Scienze, Lingue, Arti e Sostegno
Coordinamento dei Dipartimenti Scuola primaria: Linguaggi, Scienze, Arti e Sostegno. Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento

6



per i componenti del dipartimento; - valorizza la progettualità dei docenti; - media eventuali conflitti; - porta avanti istanze innovative; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso la dirigenza; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; _ presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente (quando le presiede la funzione di segretario verbalizzante viene svolta da altro docente del Dipartimento all'uopo designato dal coordinatore stesso); _ coordina la programmazione dipartimentale e provvede a redigere il relativo Documento Programmatico al quale i Piani di Lavoro annuali dei singoli docenti dovranno fare riferimento; _ collabora con la segreteria didattica predisponendo tutta la documentazione richiesta; - predispone una corretta ed essenziale verbalizzazione; - ha cura che siano messi agli atti e conservati i documenti del Dipartimento; - coordina i lavori preliminari propedeutici alla scelta dei libri di testo, elaborando proposte da sottoporre ai Consigli di Classe.

Referenti INVALSI Scuola Primaria e Secondaria	Coordinamento attività per lo svolgimento delle Prove Nazionali INVALSI	4
Referenti orario	I referenti orario per Scuola infanzia, primaria e secondaria si occupano della stesura dell'orario delle lezioni.	4
Referente attività tirocini docenti	Il Referente ha le seguenti mansioni: Curare il coordinamento delle attività del tirocinio;	1



	favorire l'inserimento del tirocinante nella scuola; supportare i tutor ed i tirocinanti per le attività di tirocinio; collaborare con i docenti tutor per l'organizzazione del tirocinio; fungere da elemento di raccordo tra la Dirigenza e il tirocinante; facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso alle informazioni.	
Referente Orientamento	Coordinamento e organizzazione delle iniziative di Orientamento	2
Referenti Team antibullismo	Coordinamento e organizzazione di iniziative per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo; comunicazione con famiglie e operatori; raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; progettazione di attività specifiche di formazione; attività di prevenzione; partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	2
Referente Piattaforma Google workspace for education	Gestisce la piattaforma Google workspace for education di istituto.	1
Referenti Fablab	I referenti del Fablab si occupano della gestione del Fablab	2
Referenti Gemellaggi	Coordinamento del progetto "Cittadini del mondo" e degli scambi culturali con Olanda e Corsica	2
Referente Certificazione Cambridge	Coordinamento dei corsi per le certificazioni Cambridge	1
Referente Certificazione DELF	Coordina i corsi per le certificazioni DELF	1
Referente Assistente di Lingua straniera	Coordina l'attività dell'assistente madrelingua francese nelle classi della scuola secondaria di primo grado	1



Referenti Programma Erasmus+	Coordinamento, gestione e organizzazione delle attività connesse ai progetti Erasmus+ Ha il compito di mantenere i rapporti con gli altri partner, curare la progettazione preliminare ed esecutiva, curare la rendicontazione, verificare gli stadi di avanzamento del programma e prevedere la diffusione di informazioni (disseminazione).	2
------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Docente di sostegno	Supporto ai bambini "speciali" o con difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto di prima alfabetizzazione e supporto in classe degli alunni non italaofoni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento dello strumento musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	--	---

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	Potenziamento della lingua francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Supporto ai ragazzi "speciali" o con difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal DS, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato, svolge il lavoro di gestione dei servizi generali e amministrativi, responsabile del personale A. T. A. (ausiliario, tecnico e amministrativo), risponde in solido con il Dirigente Scolastico della gestione economica della Scuola, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, coadiuva il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Provvede all'archiviazione degli atti e dei documenti, alla tenuta del registro elettronico del protocollo, alla gestione Posta Elettronica.

Ufficio acquisti

Emette liquidazione fatture, mandati di pagamento e reversali di incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi. Tiene conto degli inventari, scarico e passaggio di consegne. Gestisce il materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Rilascia nulla osta per il trasferimento degli alunni, gestisce le iscrizioni degli studenti, adempie alle procedure previste per gli



esami di Stato o di idoneità, rilascia certificati e attestazioni varie, gestisce gli adempimenti previsti in caso di infortuni alunni, rileva le assenze degli studenti, tiene i fascicoli e predispone il registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, dei periodi di prova del personale scolastico, degli adempimenti previsti dalla vigente normativa, dei documenti di rito per il personale scolastico neo assunto, del rilascio di certificati ed attestazioni di servizio, della gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi del personale, dei procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio), degli adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale, della tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re2.axioscloud.it/secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re2.axioscloud.it/secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico www.icmelone.edu.it/index.php/segreteria-urp/modulistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Insegnare una cittadinanza piena è fondamentale, per cui la Scuola ha aderito a questo progetto PON per sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese.

Denominazione della rete: TFA TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

DENOMINAZIONE DELLA RETE: TFA TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Azioni realizzate/da realizzare:

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise:

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti:

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola:

- Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il TFA è un corso di preparazione finalizzato all'abilitazione dell'insegnamento e la nostra scuola, tramite protocolli di intesa, collabora da diversi anni con le seguenti Università: Roma Tre, Lumsa,



Foro Italico, eCampus.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corso sulla sicurezza per la prevenzione e la protezione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Corso di prevenzione e sicurezza per il primo intervento in attesa dei soccorsi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione DAE

Corso di formazione per Operatori abilitati P-BLSD, con autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico in ambito extra-ospedaliero.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Corso di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UNPLUGGED

CORSO DI FORMAZIONE svolto dal personale ASL Roma 4 sul contrasto alle dipendenze CORSO DI FORMAZIONE svolto dal personale ASL Roma 4 sul contrasto alle dipendenze Collegamento con le priorità del PNF docenti: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Destinatari: Docenti della Scuola secondaria di primo grado interessati a svolgere il Progetto Unplugged destinato alle classi seconde Scuola secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della Scuola secondaria di primo grado interessati a svolgere il Progetto Unplugged destinato alle classi seconde Scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori



Titolo attività di formazione: Attività di formazione: Manovre di disostruzione HEIMLICH

Attività di formazione: Manovre di disostruzione HEIMLICH Corso di formazione sulle tecniche della disostruzione delle vie aeree, manovra di Heimlich.

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Step by step to Stem and Multilingualism” - PNRR - M4C1I3.1-2023-1143-P-30452

Intervento B Si intende organizzare corsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Saranno previsti corsi formativi di lingua per i docenti dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado, di discipline non linguistiche, in servizio che consentiranno di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1. I corsi saranno tenuti da formatori esperti interni o esterni, reclutati tramite bandi pubblici. In fase di attuazione saranno coinvolti partners quali enti certificatori accreditati per le lingue.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIGIT@SCHOOL - PNRR M4C1I2.1-2023-1222-P-36858

Il progetto DIGIT@SCHOOL si prefigge di attuare autenticamente una transizione verso il mondo digitale costituito da dotazioni, tecnologie e metodologie in grado di creare opportunità concrete di innovazione nel mondo della scuola, al passo con i tempi e con le esigenze dei discenti che vivono in un contesto altamente tecnologico. La formazione del personale scolastico nell'ambito della transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione e richiede un nuovo e diverso approccio per fare in modo che la scuola offra un ambiente di apprendimento all'avanguardia; risulta fondamentale adottare percorsi formativi sulla didattica digitale per preparare i docenti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo, utilizzando metodi e tecniche di apprendimento esperienziale. Il progetto sarà pertanto collaborativo, personalizzato, immersivo, sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose. Obiettivo prioritario è quello di garantire che tutto il personale che lavora nella scuola non acquisisca o sviluppi soltanto le competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi, attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche e amministrative. Appare necessario promuovere un ambiente di apprendimento collaborativo (e perciò stimolante) dal momento che la didattica digitale non è costituita solo da strumenti tecnologici, ma è soprattutto incentrata su approcci pedagogici innovativi, capaci di rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Fondamentale sarà progettare e realizzare percorsi formativi focalizzati sull'implementazione delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le azioni formative saranno svolte in modalità mista, articolate secondo moduli o seminari. I laboratori saranno caratterizzati da incontri di tutoraggi, mentoring, coaching, supervisioni, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse in contesti reali o simulati all'interno dei setting di apprendimento innovativi anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0" con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgeranno in presenza. Sarà attivata la Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere e condividere sia lo scambio



dei contenuti didattici digitali sia lo scambio dei contenuti relativi alla parte organizzativa e amministrativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione per il personale costituisce uno dei principali fattori di sviluppo delle risorse umane dell'istituto e la Scuola agisce in sinergia con il piano nazionale di formazione e il PNSD, le iniziative di formazione promosse dalla

rete delle Scuole del territorio e le scelte individuali di ciascun dipendente (con particolare riferimento a quelle accessibili per mezzo della "carta elettronica per l'aggiornamento" del docente).

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei docenti, è automaticamente approvata la partecipazione a tutti i corsi di aggiornamento finalizzati ad una crescita culturale del docente e che perseguano i seguenti obiettivi generali: sviluppo

ed arricchimento delle competenze metodologiche e didattiche, degli ambiti disciplinari ed interdisciplinari, delle abilità relazionali, sociali e psichiche e delle capacità organizzative e sperimentali; saranno riconosciuti validi i corsi di aggiornamento a carattere seminariale e quelli a carattere residenziale, i corsi gestiti dall'Istituto, i corsi a distanza, nonché quelli gestiti dal Ministero e dalle sue strutture, dalle Associazioni Professionali

degli Insegnanti, dagli Enti e dai Soggetti accreditati, dalle Associazioni qualificate autorizzate dal Ministero e dalle ditte che forniscono il materiale didattico.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



DIGIT@SCHOOL - PNRR M4C1I2.1-2023-1222-P-36858

Descrizione dell'attività di formazione

Acquisizione di competenze digitali avanzate, per essere in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi, attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche e amministrative

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Vision e mission della scuola, priorità, traguardi ed obiettivi

Tenendo conto del contesto territoriale, la nostra scuola, luogo privilegiato di accoglienza e apprendimento, si pone come obiettivo primario il perseguimento di ideali fondamentali: inclusione, accoglienza, solidarietà, amicizia, rispetto per gli altri e per sé stessi, e amore per la conoscenza.

La sicurezza, intesa in senso ampio, è un valore centrale. Essa comprende la tutela della salute, il benessere, il rispetto dell'ambiente e la prevenzione dei rischi. Altrettanto importante è la promozione della pace, raggiungibile attraverso la conoscenza di culture diverse, a partire dallo studio delle lingue, e con esperienze dirette della realtà, anche senza l'intermediazione dei docenti. Non vengono trascurati i mezzi di comunicazione, compresi quelli artistici, che la scuola incentiva attraverso visite a musei, teatri e sale da concerto. La particolare inclinazione di Ladispoli verso la musica trova spazio nella progettualità scolastica.

Un'attenzione speciale è riservata ai più fragili, intesi in senso ampio: non solo attraverso progettualità e didattica personalizzata, ma anche tramite attività di socializzazione e solidarietà, che hanno reso famosa la nostra scuola. Allo stesso tempo, si valorizzano i talenti, stimolando l'eccellenza e la creatività di ogni studente.

Un altro punto di forza è la trasparenza, garantita grazie all'uso diffuso di strumenti informatici a tutti i livelli.

Attraverso queste azioni, la scuola punta a raggiungere obiettivi ambiziosi: il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle varie tipologie di bisogni educativi speciali; lo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza; il benessere psicofisico degli alunni; la crescita armonica della comunità.

La "mission" della scuola "Corrado Melone" si realizza attraverso:

- azioni che promuovano la continuità e l'orientamento;
- spazi e opportunità di formazione per studenti, genitori e docenti;
- iniziativa volte a favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale, in un'ottica di collaborazione e senso di appartenenza.

Le priorità e i traguardi individuati nel RAV derivano da una riflessione profonda su quelli che sono i punti di forza e di debolezza dell'Istituto.



Si è scelto di intervenire sulle seguenti aree:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<ul style="list-style-type: none">• Priorità e traguardi nei risultati scolastici.	Miglioramento dei livelli di conoscenza.	Raggiungimento di una cittadinanza attiva consapevole.
<ul style="list-style-type: none">• Priorità e traguardi nelle prove standardizzate nazionali.	Migliorare i risultati degli alunni di primaria nelle prove standardizzate nazionali	Raggiungere o superare il livello medio nazionale per la scuola primaria
<ul style="list-style-type: none">• Priorità e traguardi nelle competenze chiave europee	La conoscenza delle lingue è un fattore fondamentale per i lavoratori ed i cittadini del domani per cui è importante offrire un'elevata didattica linguistica.	Ulteriori opportunità di conoscenza delle lingue straniere.
<ul style="list-style-type: none">• Priorità e traguardi nei risultati a distanza	Creare una rete di dati fra le Scuole.	Conoscere meglio i risultati dei nostri alunni alle scuole superiori.

Per il raggiungimento dei suddetti traguardi, la scuola ha stabilito:

- di lavorare sullo sviluppo delle competenze con attività curricolari e extracurricolari pomeridiane;
- di svolgere per una settimana, al termine del primo quadrimestre, attività di recupero delle lacune e dei saperi essenziali e di potenziamento delle eccellenze;
- di svolgere attività laboratoriali anche con l'utilizzo di materiali poveri e di facile reperibilità, per



il potenziamento delle discipline STEM al fine di consentire il raggiungimento dei traguardi formativi;

- di potenziare il "Sostegno" al fine di migliorare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e in particolare di quelli con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, attraverso percorsi mirati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi da parte degli studenti (soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria).

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nelle Prove Nazionali Invalsi.

● Competenze chiave europee



Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita al termine del primo ciclo Attività di Orientamento

Traguardo

Ottimizzazione delle attività didattiche Recupero dei dati dalle scuole superiori degli esiti conseguiti dagli alunni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Insegnare a imparare attraverso le cose**

Le prospettive riassumibili nel Piano di Miglioramento possono essere sintetizzate come segue.

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. L'insegnamento diviene infatti più efficace se oltre ad ascoltare, si osserva e si agisce. Come diceva Piero Angela: "Non si tratta di insegnare al bambino delle cose, ma insegnare a imparare attraverso le cose".

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving per un miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali INVALSI da parte degli studenti, soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria e terze secondaria, risultati che non hanno visto il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel triennio precedente.

Sarebbe necessario avere la possibilità di un monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita al termine del primo ciclo per avere la conferma o la confutazione dei giudizi di soddisfazione espressi in via informale dalle famiglie e dai docenti delle Scuole superiori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi da parte degli studenti (soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria).

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nelle Prove Nazionali Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità



Monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita al termine del primo ciclo Attività di Orientamento

Traguardo

Ottimizzazione delle attività didattiche Recupero dei dati dalle scuole superiori degli esiti conseguiti dagli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le attività di Problem solving per favorire lo sviluppo di capacità logiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di Problem solving

Incrementare ulteriormente il clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulla condivisione, sulle capacità relazionali e sull'ascolto attivo

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

○ **Continuità' e orientamento**



Favorire un lavoro di raccordo con gli istituti superiori al fine di recuperare e monitorare i risultati degli studenti

Dare un valore più ampio e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Creare occasioni di scambio di informazioni e di confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola. Creare occasioni di scambio e condivisione di buone pratiche . Progettare e realizzare attività che vedano coinvolti alunni e docenti dei tre ordini di scuola, al fine di condividere prencipi, obietti e finalità educative,

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO DIGITALE

Il Curricolo digitale

Descrizione dell'attività

La stesura del curricolo digitale è un processo che prevede l'integrazione delle competenze digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento, in modo da disegnare uno strumento "per migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale".

Il Curricolo digitale di istituto si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2).

Esso deve essere strutturato in modo da riflettere la continuità formativa tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la scuola secondaria di primo grado e deve includere gli obiettivi, le competenze, i contenuti, le metodologie e gli strumenti per



un'educazione digitale trasversale.

Nel realizzare e poi adottare il Curricolo digitale di istituto, la nostra scuola intende promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguimento delle competenze digitali.

Dato che la competenza digitale è una delle competenze chiave che ogni cittadino deve poter vantare nel proprio corredo, al curricolo digitale fanno riferimento tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Lo staff della dirigenza

Risultati attesi

Ampliare, diffondere e condividere il curricolo verticale.

Ampliare, diffondere e condividere il curricolo digitale.



Percorso n° 2: Miglioramento esiti prove INVALSI e risultati scolastici

Il percorso di miglioramento è caratterizzato da due principali azioni: una prima azione mirerà al miglioramento degli esiti sia in uscita che nelle prove standardizzate, in considerazione dello screening dettagliato dei risultati INVALSI (volto a individuare le criticità più rilevanti relative alle discipline Italiano e Matematica); la seconda azione mirerà al potenziamento della lingua inglese e della lingua francese, attraverso interventi didattici e metodologie specifiche (potenziamento con assistente madrelingua francese, certificazione KET, certificazione DELF).

A questo proposito saranno definiti dei percorsi da monitorare attraverso l'utilizzo di strategie specifiche e strumenti di osservazione e valutazione strutturati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi da parte degli studenti (soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria).

Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nelle Prove Nazionali Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le attività di Problem solving per favorire lo sviluppo di capacità logiche



○ Ambiente di apprendimento

- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di Problem solving - Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

Incrementare ulteriormente il clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulla condivisione, sulle capacità relazionali e sull'ascolto attivo

○ Continuità e orientamento

Favorire un lavoro di raccordo con gli istituti superiori al fine di recuperare e monitorare i risultati degli studenti

● Percorso n° 3: Curricolo verticale e curricolo digitale

Il Curricolo digitale

La stesura del curricolo digitale è un processo che prevede l'integrazione delle competenze digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento, in modo da disegnare uno strumento "per migliorare migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale".

Il Curricolo digitale di istituto si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2).

Esso deve essere strutturato in modo da riflettere la continuità formativa tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la scuola secondaria di primo grado e deve includere gli obiettivi, le competenze, i contenuti, le metodologie e gli strumenti per un'educazione digitale trasversale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le attività di Problem solving per favorire lo sviluppo di capacità logiche

○ **Ambiente di apprendimento**

- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

- Incrementare ulteriormente il clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulla condivisione, sulle capacità relazionali e sull'ascolto attivo;

- promuovere la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse in cui la ricerca, la collaborazione, la comunicazione e la produzione digitale costituiscono gli ambiti di apprendimento che consentono di sviluppare capacità personali e relazionali (soft skills) e favoriscono l'educazione al lifelong learning.



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

RMIC8DW009

IC CORRADO MELONE



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	3
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	3
---	---

Risultati scolastici	3
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
--	---

Competenze chiave europee	17
---------------------------	----

Prospettive di sviluppo	18
-------------------------	----



Contesto

Ladispoli fa parte del territorio della città metropolitana di Roma ed in essa sono presenti numerose famiglie straniere, i cui figli sempre più spesso nascono in Italia (pertanto la società si configura con un aspetto multiculturale e multietnico), ma anche famiglie deprivate culturalmente, economicamente e socialmente.

In questo contesto, che vede una vasta diversità di situazioni sociali, da quelle più deprivate a quelle relative al terziario avanzato, la nostra scuola, luogo privilegiato di accoglienza e apprendimento, si propone come obiettivo primario il perseguimento degli ideali di pace: integrazione, accoglienza, solidarietà, amicizia, rispetto per il prossimo e per se stessi, amore per la conoscenza.

Il pendolarismo ha spesso determinato l'impossibilità di partecipare alla vita comunitaria, data anche la carenza di punti di aggregazione, costringendo le famiglie a lasciare i propri figli molte ore al giorno, incrementando così le già presenti problematiche preadolescenziali.

Anche le immigrazioni dall'estero hanno finito per incidere ulteriormente sul tessuto sociale, creando l'urgente necessità di favorire l'integrazione e la coesione. Risulta evidente che la nostra Scuola debba farsi carico di favorire la conoscenza reciproca e proporsi non solo come principale fonte di istruzione e formazione, ma anche come centro aggregativo e culturale alternativo e per questo lascia libero uso dei suoi locali alle varie associazioni del territorio e si è dotata di una "biblioteca diffusa" in cui i testi sono a completa e libera disposizione degli studenti e dei genitori e molte sono state le donazioni che hanno arricchito questa opportunità.

Allo scopo di raggiungere un livello più elevato di cittadinanza attiva e consapevole ed offrire ulteriori opportunità di conoscenza delle lingue straniere, la Scuola ha implementato alcuni progetti quali il francese come seconda lingua straniera nella scuola primaria; l'inglese nella scuola dell'infanzia, il corso di Lingua, Cultura e Civiltà Romana, che si svolge in tutti e tre gli ordini di studi della nostra Scuola (progetto totalmente finanziato dal Governo Romano); i gemellaggi con Olanda, Germania, Francia e Romania eccetera. Nonostante la pandemia e le posizioni politiche (locali e nazionali) contrarie a questa apertura, i risultati sono stati eccellenti.

I vincoli derivano sostanzialmente dai problemi economici delle famiglie e dalla limitatezza delle risorse scolastiche. Le difficoltà maggiori che si presentano nella popolazione scolastica della nostra scuola sono la conoscenza delle lingue, sia quella italiana per i nuovi venuti che quelle straniere per gli italiani. Ma i fondi del progetto IMPACT della Regione Lazio hanno permesso di tamponare anche questa difficoltà.

Un miglioramento si è avuto anche nel livello della primaria nelle prove standardizzate.

Resta insoluto il problema dell'aver informazioni ufficiali sui risultati alle superiori dei ragazzi che hanno ottenuto la licenza media. Non si è riusciti ad organizzare una rete di scuole con questo obiettivo, anche a causa della pandemia che ha limitato la possibilità di contatti. Resta il fatto che "ufficiosamente" la "Melone" si distingue per l'attenzione, l'educazione e la preparazione dei suoi studenti, ma questa osservazione proviene solo dalla riconoscenza delle famiglie per il lavoro svolto e dagli apprezzamenti dei docenti delle scuole superiori limitrofe.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Miglioramento dei livelli di conoscenza	Raggiungimento di una cittadinanza attiva consapevole

Attività svolte

Con varie riunioni e confronto fra i docenti, ci si è resi conto che andava modificata la modalità didattica che è stata resa più accattivante con attività quali partecipazione a progetti, gare eccetera.

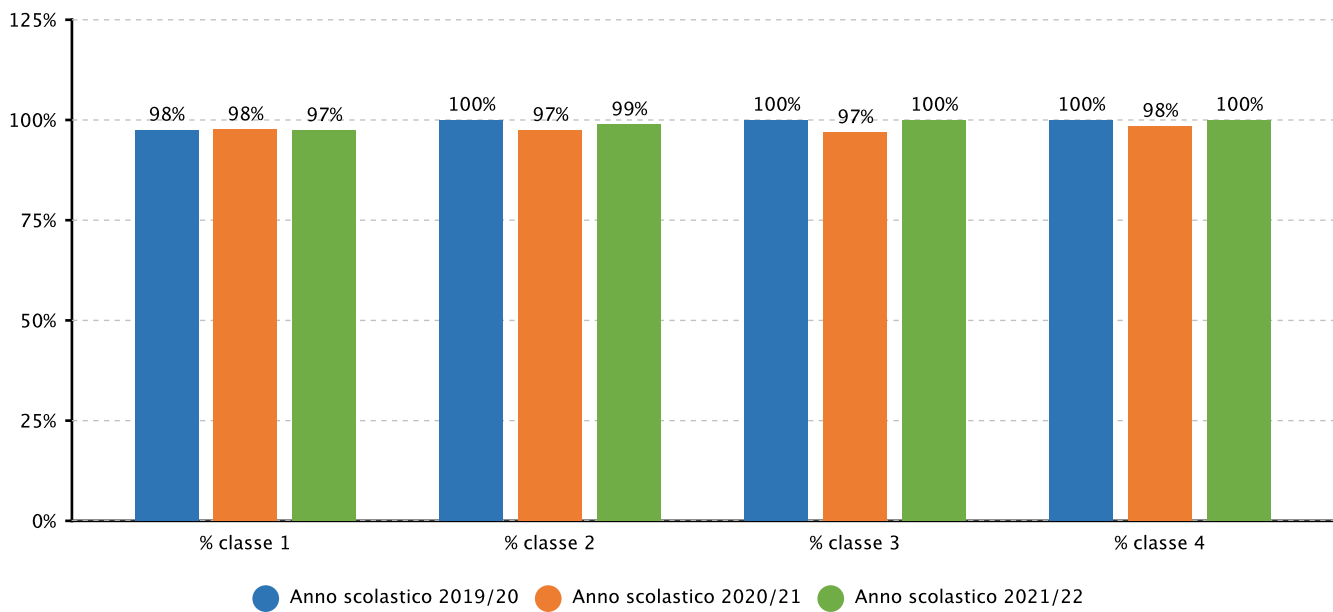
Risultati raggiunti

Il miglioramento è visibile dall'andamento dei risultati che nel triennio hanno visto un lento ma chiaro miglioramento.

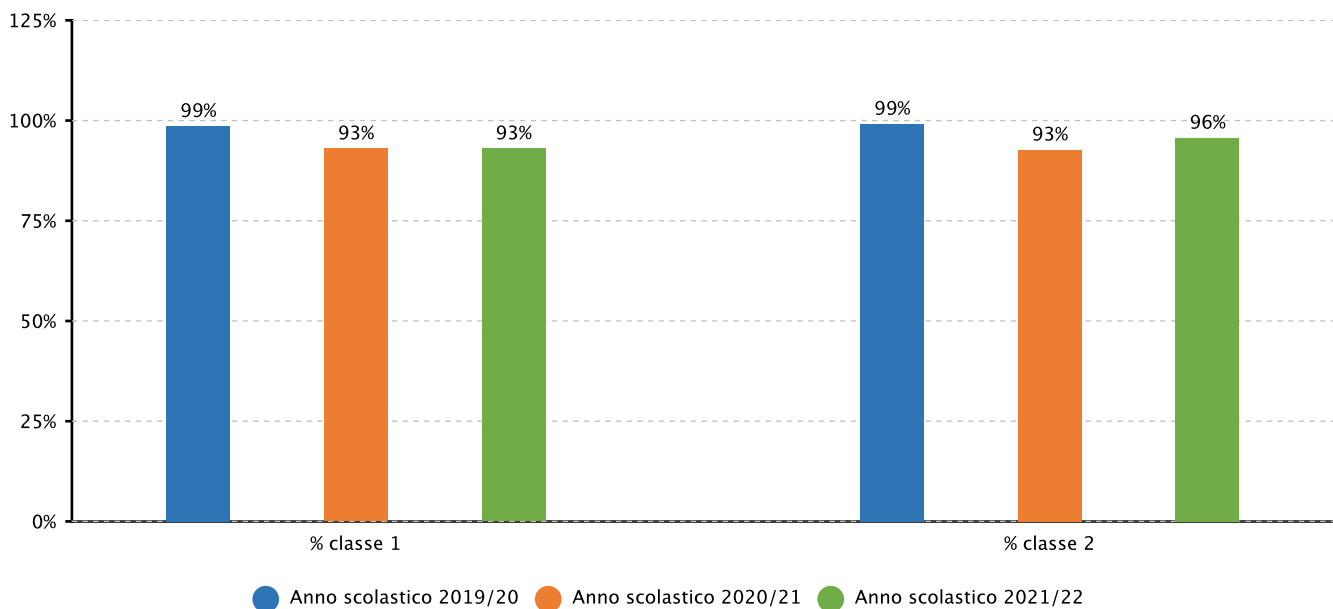
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

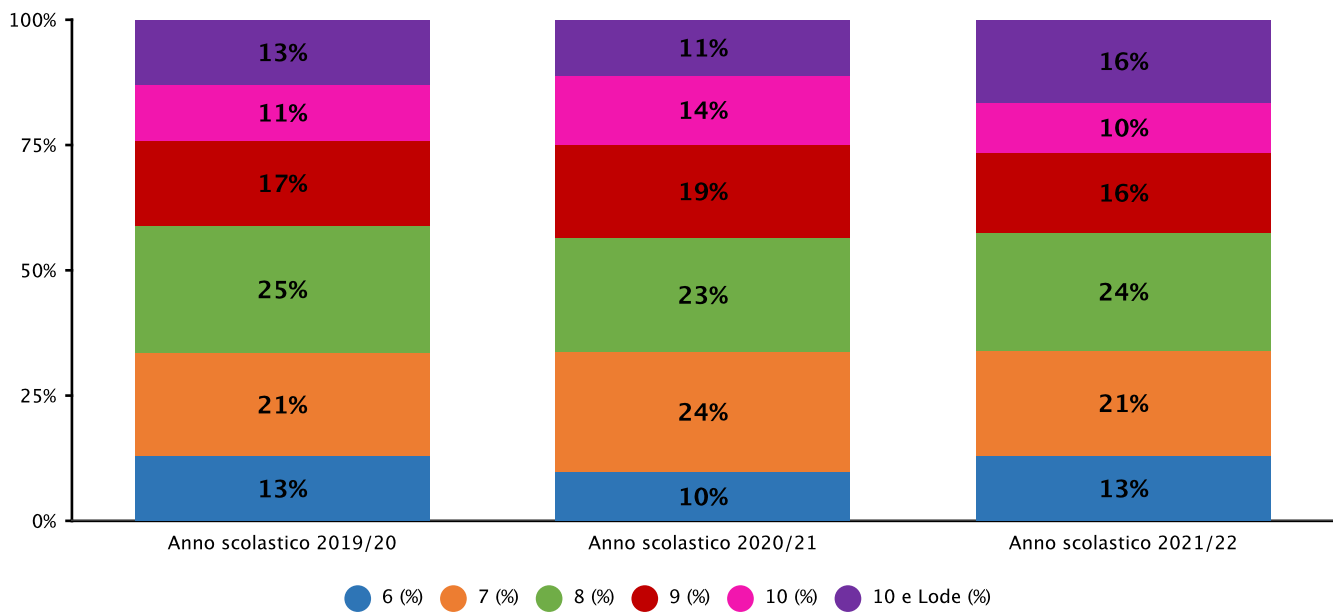


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni di primaria nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere o superare il livello medio nazionale per la scuola primaria

Attività svolte

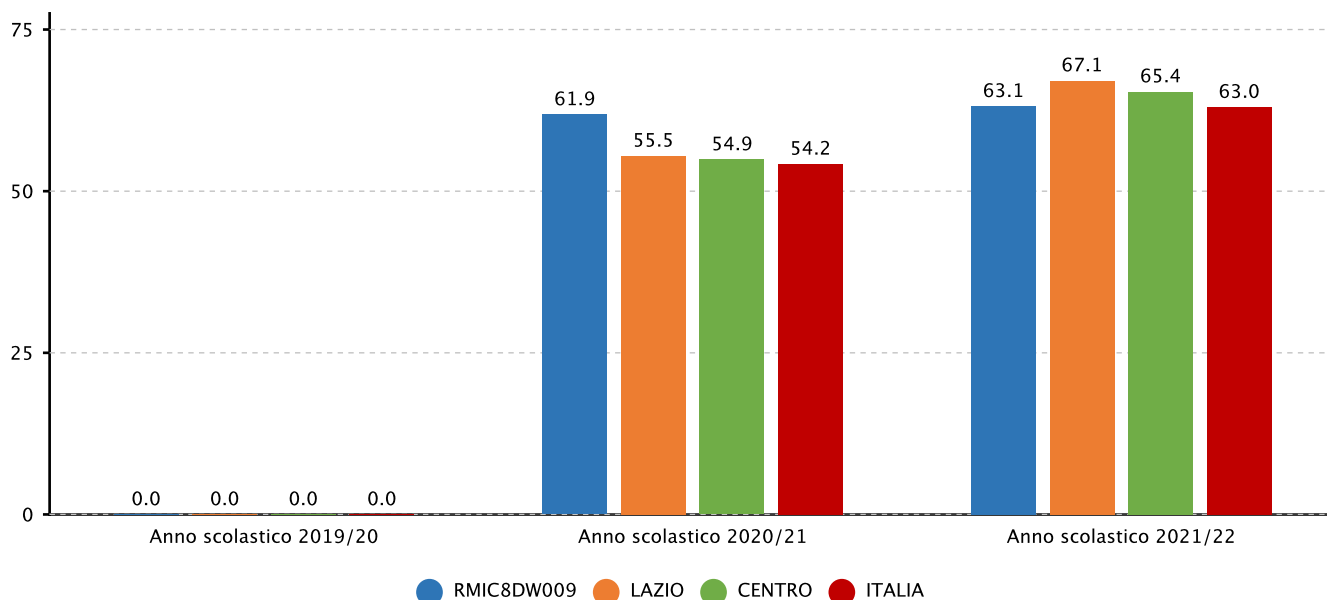
La maggiore consapevolezza che gli obiettivi INVALSI non erano sufficientemente soddisfacenti hanno fatto modificare alcuni aspetti della didattica ottenendo un chiaro miglioramento.

Risultati raggiunti

Come si evince dai risultati INVALSI, il miglioramento c'è stato, ma non ancora raggiunto l'obiettivo di superare la media nazionale in matematica nella scuola primaria

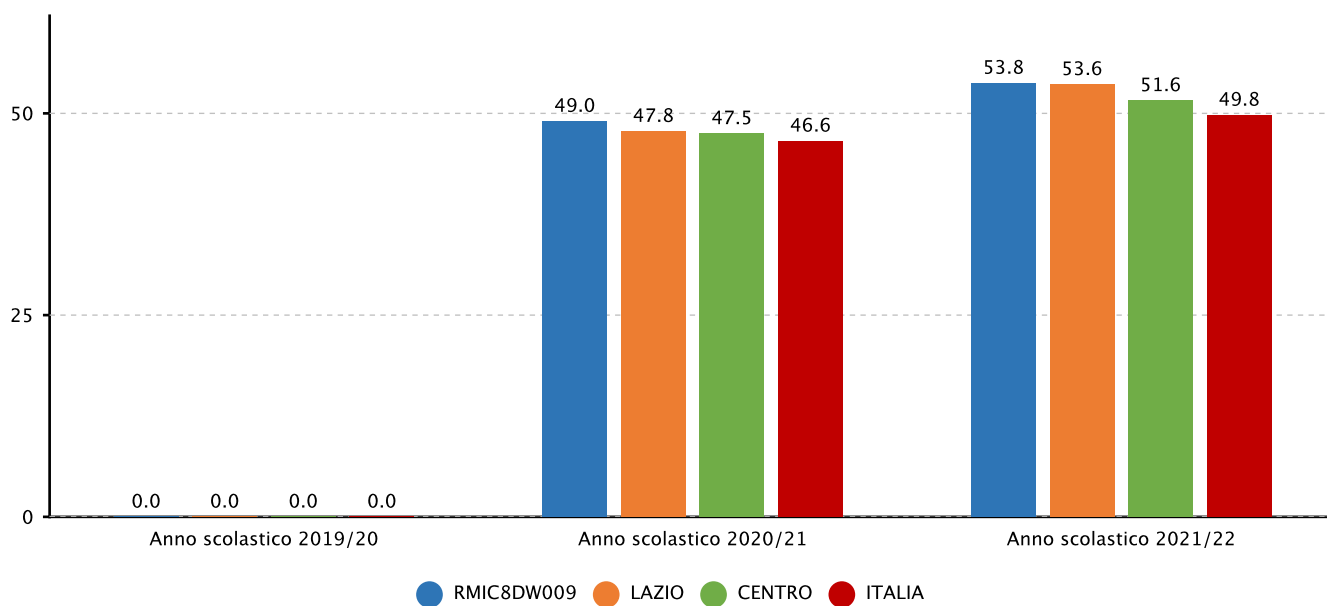
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

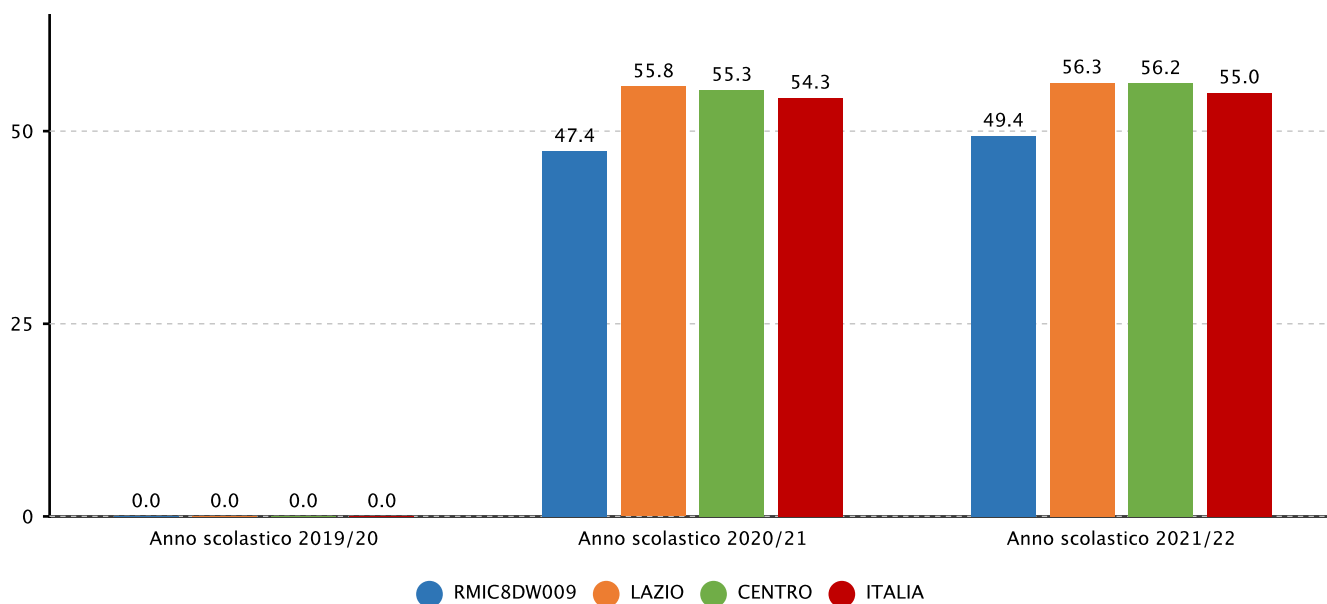




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

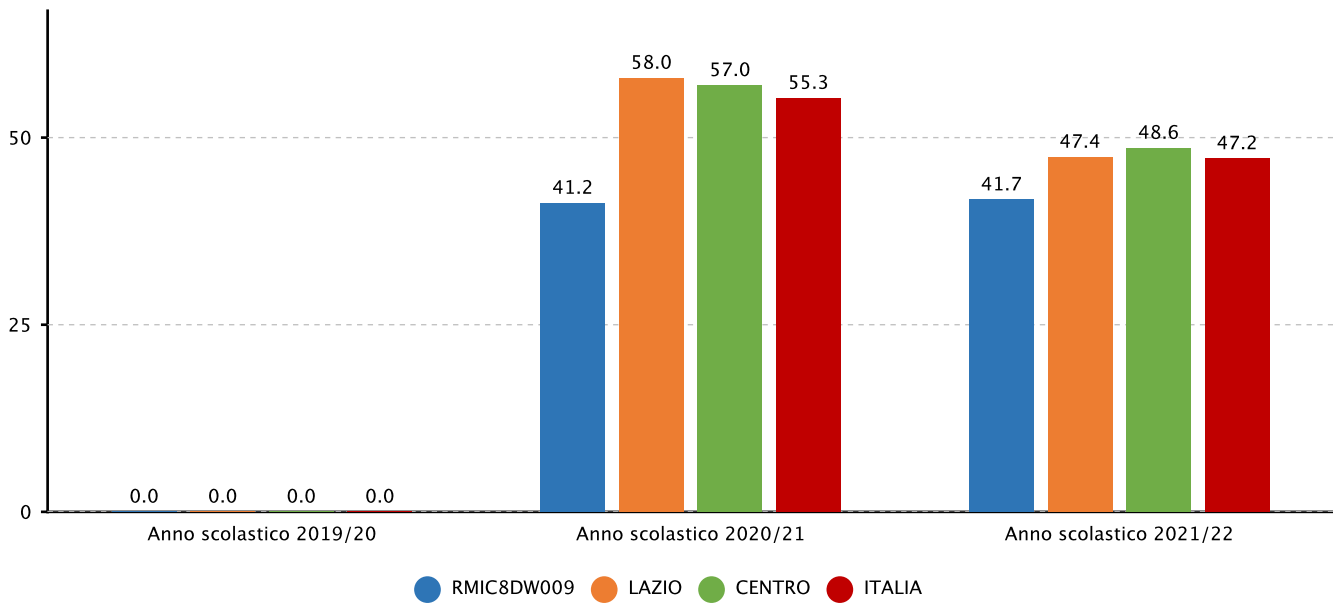


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

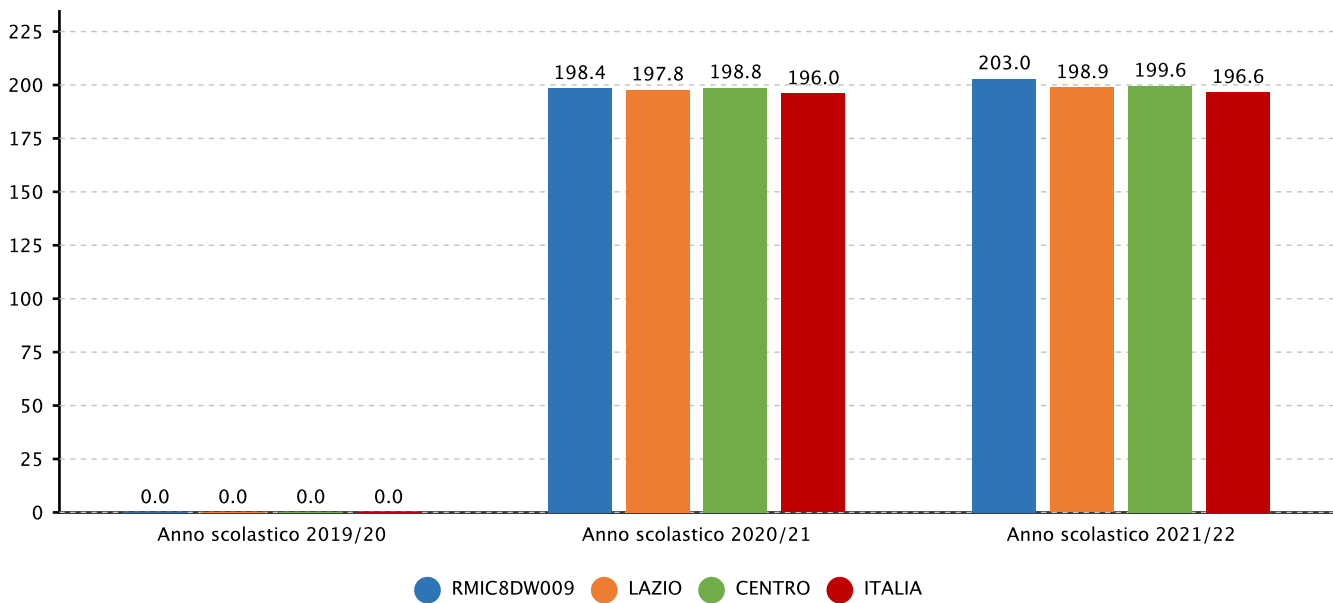




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

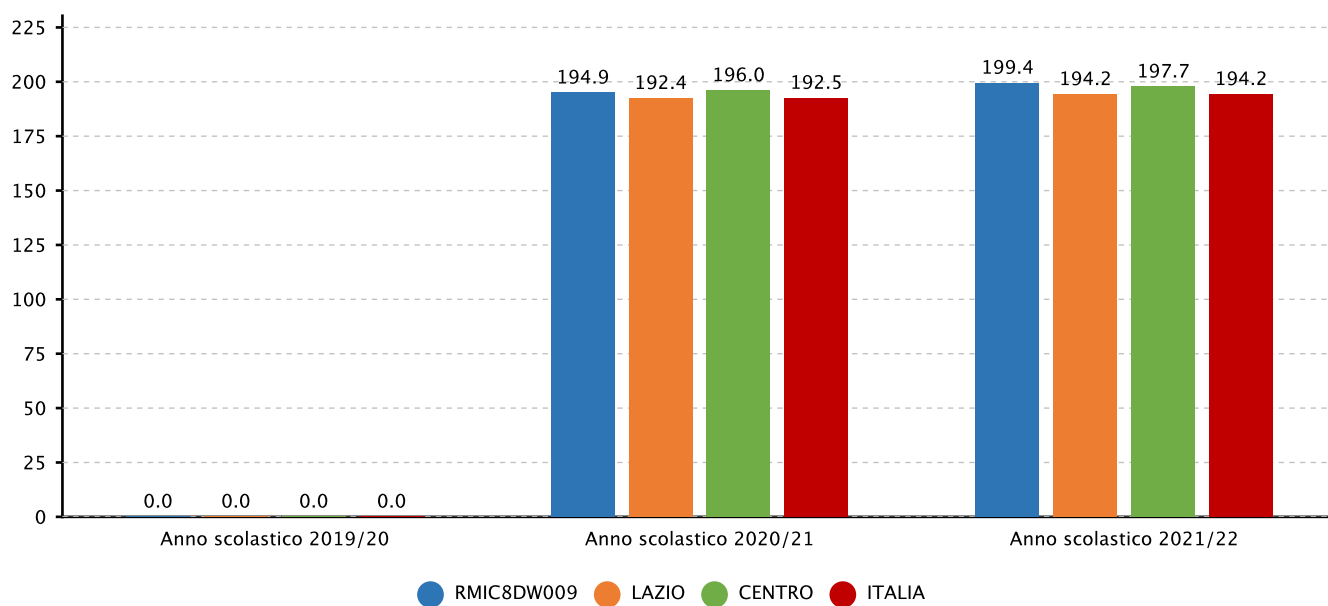


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

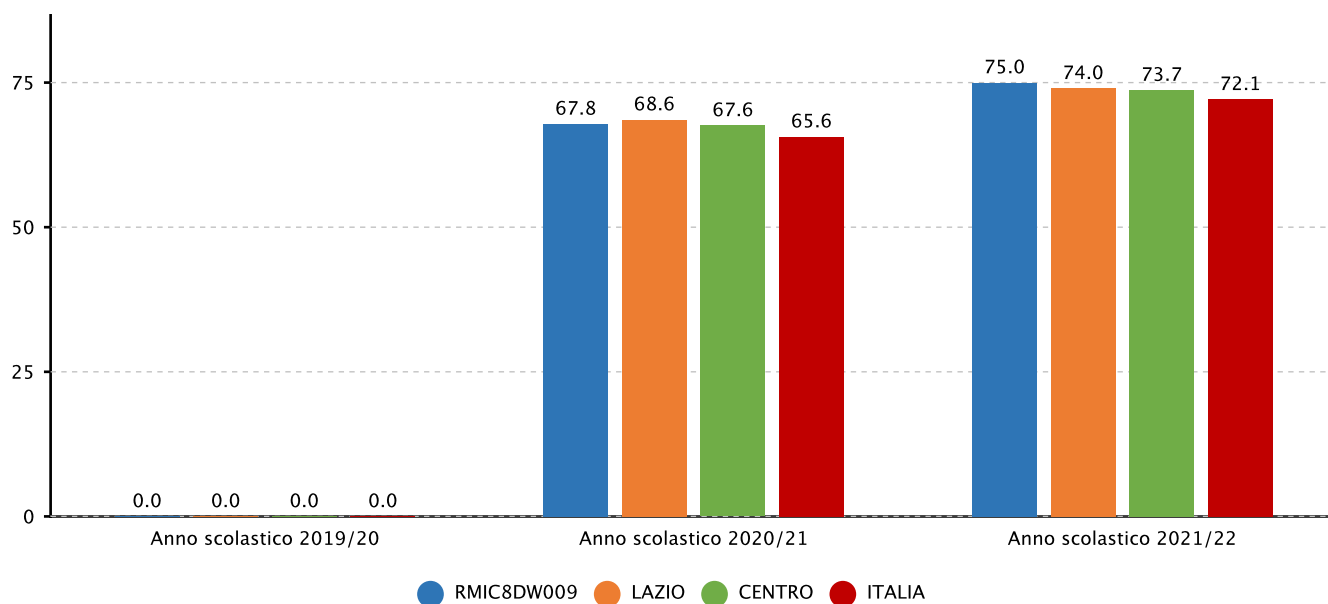




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

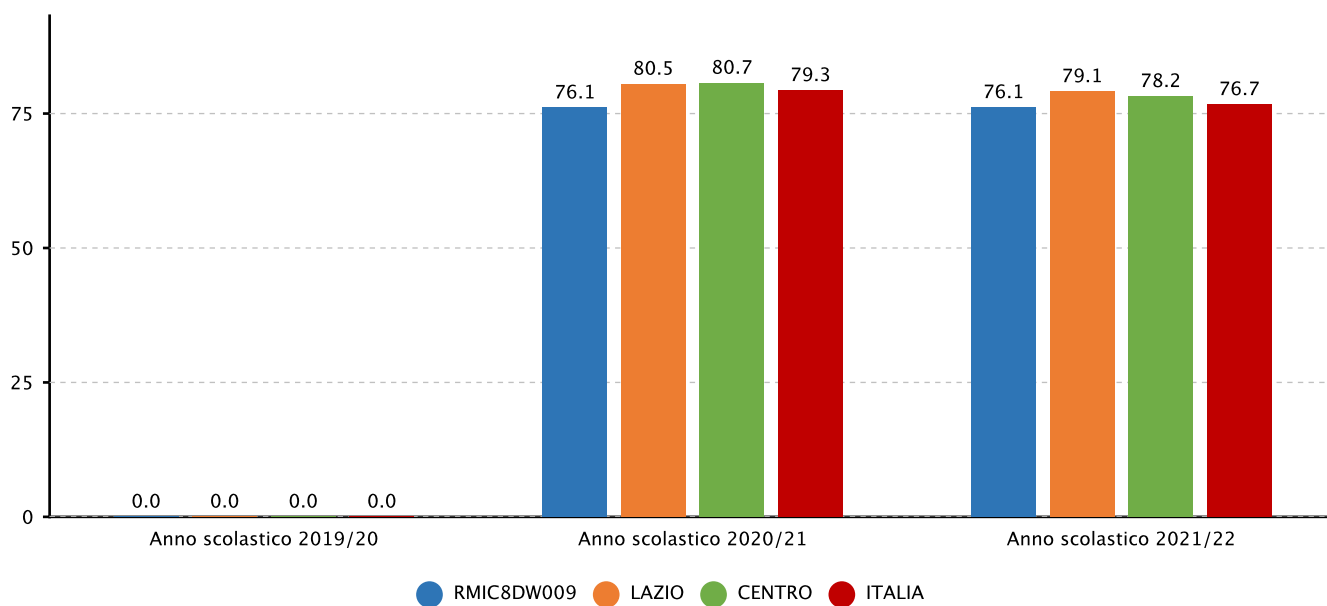


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

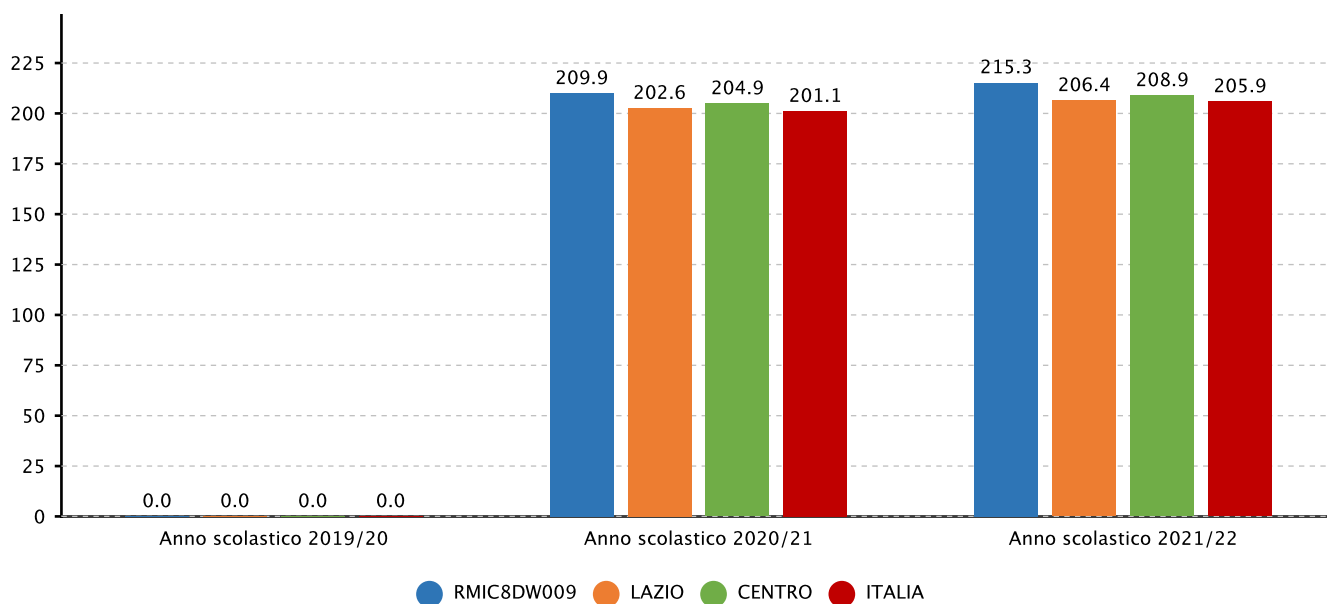




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

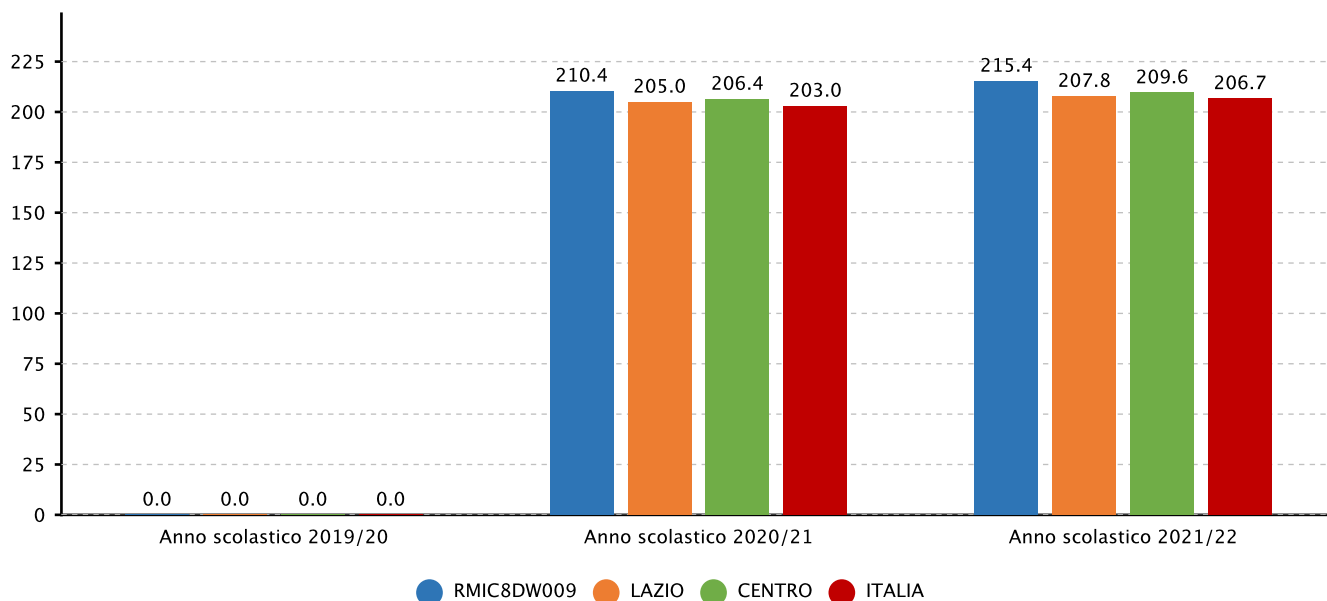


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

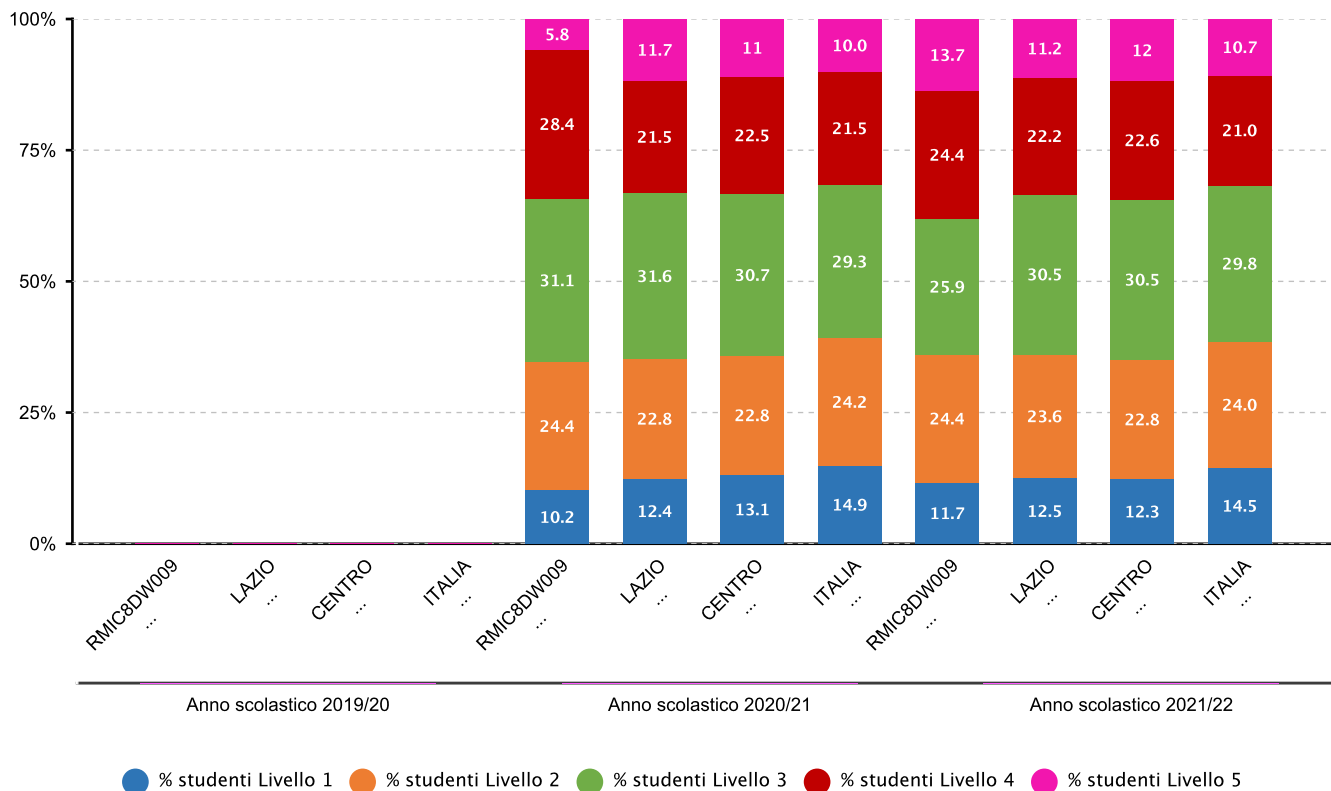




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

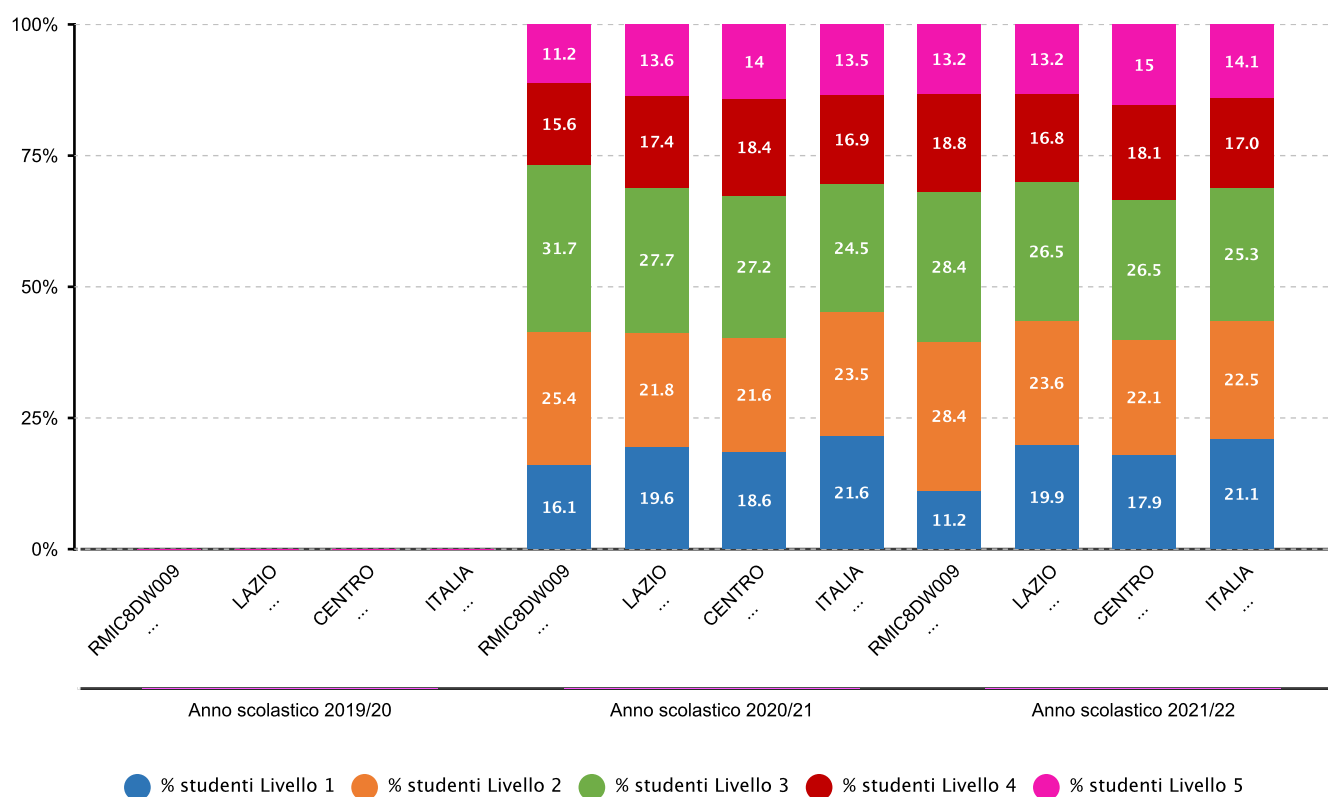


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



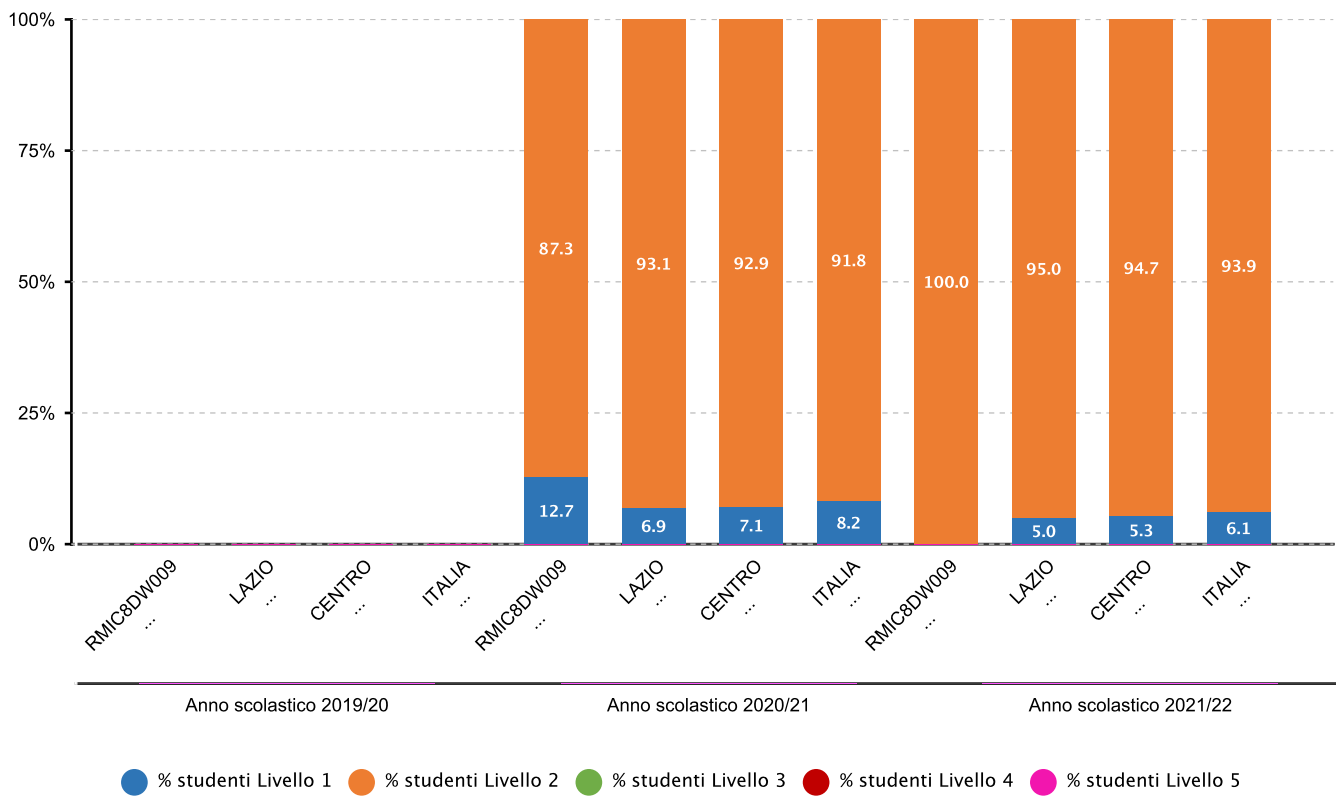


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



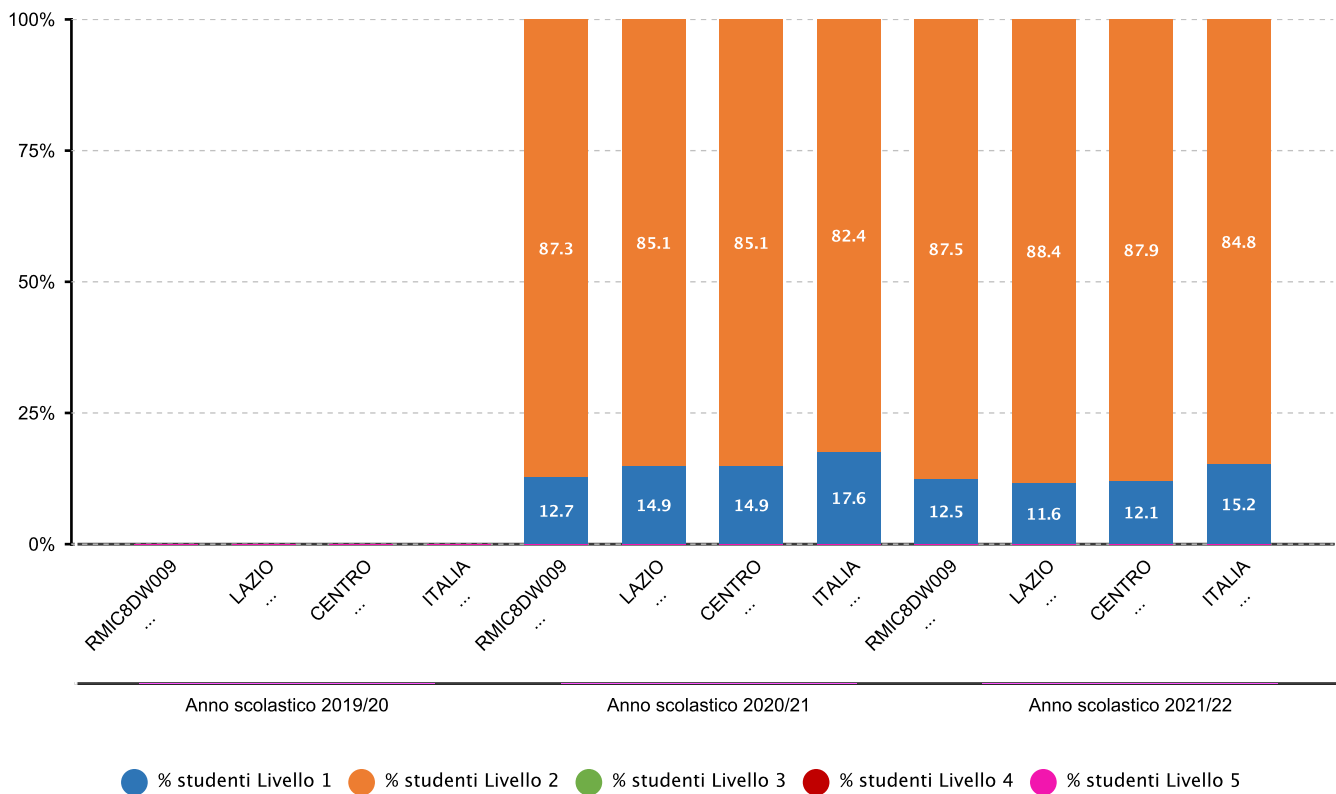


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



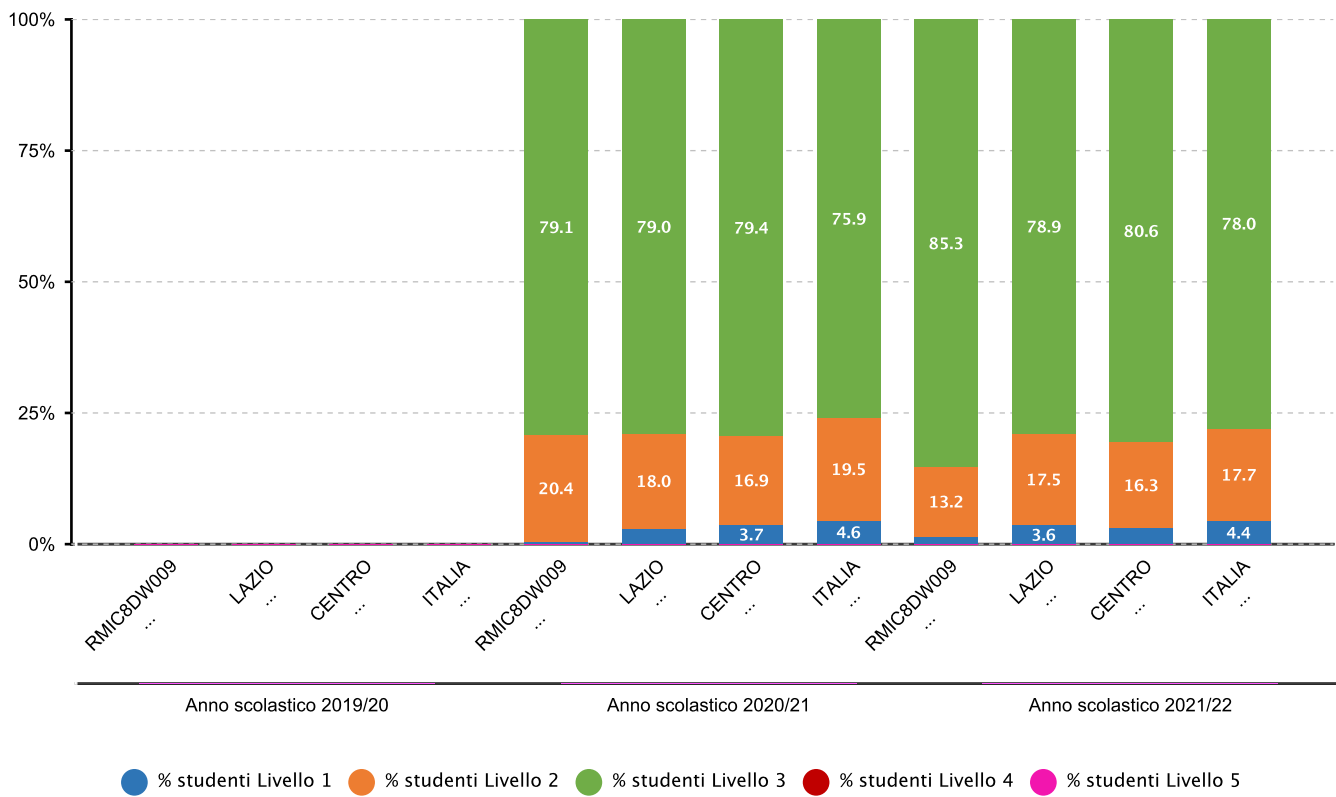


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



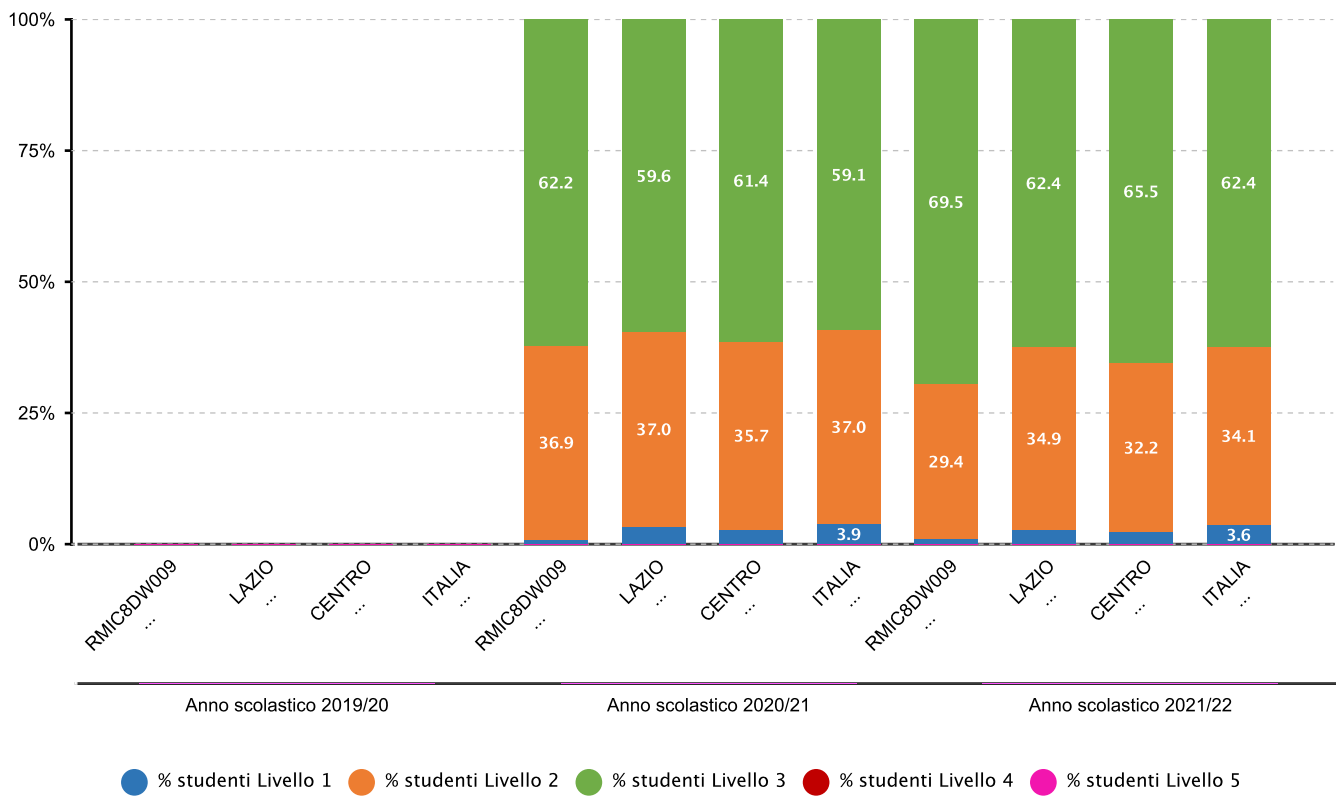


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

La conoscenza delle lingue è un fattore fondamentale per i lavoratori ed i cittadini del domani per cui è importante offrire una elevata didattica linguistica.

Traguardo

Ulteriori opportunità di conoscenza delle lingue straniere.

Attività svolte

Si è incrementata la progettualità di gemellaggi con l'estero e con corsi di certificazione linguistica europea.

Risultati raggiunti

Le prove INVALSI hanno chiaramente mostrato il netto miglioramento nelle competenze linguistiche in inglese.

Evidenze

Documento allegato

riscontropositivo.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo sono chiaramente indicate nel RAV e conseguentemente nel Piano di miglioramento e possono riassumersi come segue.

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle nuove tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving per un miglioramento dei risultati delle Prove Nazionali Invalsi da parte degli studenti (soprattutto nelle prove di Italiano nelle classi II della scuola primaria e Matematica nelle classi V della scuola primaria).

Monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita al termine del primo ciclo per avere conferma o confutazione dei giudizi di soddisfazione espressi in via informale dalle famiglie e dai docenti delle Scuole superiori.